

ACC 10000/146/522
(1 of 2 folders)

091. 463 B

WAGES + WAGES SCALES - GENERAL

MAY - NOV. 1944

RATES + WAGES SCALES - GENERAL

MAY - NOV. 1944

1/2

INDAGINE STATISTICA RAPPRESENTATIVA DEI GUADAGNI DEGLI OPERAI NELLA CITTA'
DI ROMA

La determinazione del livello normale delle retribuzioni effettive dei prestatori d'opera nel momento attuale si presenta particolarmente difficile e laboriosa per il fatto che i compensi salariali di tariffa fissati in base ai contratti collettivi di lavoro, per ora e per giornata di lavoro, hanno subito in questi ultimi tempi sensibili e sostanziali mutamenti dovuti alla concessione di indennità particolari aventi lo scopo di adattare i salari operai alle difficili condizioni di vita in cui si è venuta a trovare la classe operaia, e dei lavoratori in genere, in seguito alla eccezionale congiuntura economica determinatasi in questi ultimi tempi.

Si aggiunga che per attenuare particolari condizioni di disagio, o di emergenza, o di carattere locale, oltre alle accennate indennità concesse per legge o in base a disposizioni contrattuali nel passato furono talvolta concessi ai prestatori d'opera altri compensi, anche in natura, ma più spesso in danaro, quali quelli "extra" o brevi manu, neppure annotati sui libri-paga per non far figurare l'inesoranza alle disposizioni che obbligavano i datori di lavoro a non aumentare le paghe. Tali concessioni avevano inizialmente un carattere temporaneo, ma sono poi rimaste in vita costituendo o tendendo a costituire un assegno permanente congegnabile con il salario normale: in tale maniera si è venuta a creare nel campo del lavoro una situazione salariale di fatto che non trova più alcun riscontro con quella che risulta dalle disposizioni emanate in materia di salari dai competenti organi.

Segue che una nozione precisa dei guadagni effettivi degli operai nelle principali categorie di operai non può desumersi dal semplice esame dei contratti di lavoro e dalle altre disposizioni emanate in materia salariale, ma può conoscersi soltanto attraverso un'indagine diretta eseguita, con criteri uniformi, presso i più importanti stabilimenti dell'industria, rilevando sempre il guadagno netto dell'operaio, cioè la somma complessiva che

hanno subito in questi ultimi tempi sensibili e sostanziali mutamenti dovuti alla concessione di indennità particolari aventi lo scopo di adattare i salari operai alle difficili condizioni di vite in cui si è venuta a trovare la classe operaia, e dei lavoratori in genere, in seguito alla eccezionale congiuntura economica determinatasi in questi ultimi tempi.

Si aggiunga che per attenuare particolari condizioni di disagio, o di emergenza, o di carattere locale, oltre alle accennate indennità concesse per legge o in base a disposizioni contrattuali nel passato furono talvolta concessi ai prestatori d'opera altri compensi, anche in natura, ma più spesso in danaro, quali quelli "extra" o brevi manu, neppure annotati sui libri - paga per non far figurare l'inesoranza alle disposizioni che obbligavano i datori di lavoro a non aumentare le paghe. Tali concessioni avevano inizialmente un carattere temporaneo, ma sono poi rimaste in vita costituendo o tendendo a costituire un assegno permanente conglobabile con il salario normale: in tale maniera si è venuta a creare nel campo del lavoro una situazione salariale di fatto che non trova più alcun riscontro con quella che risulta dalle disposizioni emanate in materia di salari dai competenti organi.

Segue che una nozione precisa dei guadagni effettivi degli operai principali categorie di operai non può desumersi dal semplice esame dei contratti di lavoro e dalle altre disposizioni emanate in materia salariale, ma può conoscersi soltanto attraverso un'indagine diretta eseguita, con criteri uniformi, presso i più importanti stabilimenti dell'industria, rilevando dapprima il guadagno netto dell'operaio, cioè la somma complessiva che esso può destinare al sostentamento proprio e della sua famiglia, e discriminando poi la parte normale da quella straordinaria od eccezionale, per risalire al saggio normale effettivo dei guadagni per ora e per giornata di lavoro.

- 2 -

Una prima indagine, a titolo di saggio, è stata eseguita presso alcune importanti ditte che esercitano la loro attività nella città di Roma.

Stabilite tre date alle quali dovevano riferirsi i dati da rilevare - maggio 1939, maggio 1943 e luglio 1944 - furono scelte 34 ditte fra le più importanti e rappresentative che esercitavano la loro attività nel comune di Roma, così ripartite fra i seguenti rami d'industria: 2 all'estrattiva, 2 all'industria del legno ed affini, 9 alle alimentari, 5 alla meccanica, 1 alla lavorazione dei minerali non metallici, 2 all'edilizia, 2 alla chimica, 2 alle poligrafiche, 4 alla produzione e distribuzione di energia elettrica, acqua e gas, e 5 ai trasporti.

Presso ciascuna di queste Ditte fu inviato un ispettore del lavoro del locale Circolo di Roma, con il preciso incarico di rilevare, su appositi questionari a stampa appositamente predisposti dall'Istituto, le notizie e i dati occorrenti desumendoli, per le tre epoche prefissate, dai libri paga o da altri documenti contabili esistenti presso gli uffici amministrativi; e, quando ne era il caso, ricorrendo anche alle informazioni verbali dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera. La scelta dei rilevatori fra gli ispettori del lavoro fu consigliata dal fatto che essendo questi degli esperti in materia, ed avendo frequenti contatti con le Ditte, godevano la piena fiducia dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera e si presentavano quindi come i più adatti a rilevare notizie e dati che eventualmente non fossero risultati dai documenti contabili delle ditte. Essi furono autorizzati a dichiarare che l'indagine aveva carattere strettamente confidenziale e che le notizie e i dati erano segreti e non avrebbero dato luogo, per nessun motivo, all'applicazione di sanzioni di qualsiasi genere per l'eventuale inosservanza delle disposizioni legislative da parte del datore di lavoro e del prestatore d'opera.

Gli Ispettori recatisi presso le Ditte compilare 267 questionari; ma poiché era stato disposto che, qualora il prestatore d'opera non avesse avuto nel maggio 1939 la stessa qualifica professionale del 1943 e 1944, dovevasi compilare, per il solo 1939, un questionario separato, riferito

zione di Roma, così ripartite fra i seguenti rami d'industria: 2 all'estrativa, 2 all'industria del legno ed affini, 9 alle alimentari, 5 alla meccanica, 1 alla lavorazione dei minerali non metallici, 2 all'edilizia, 2 alla chimica, 2 alle poligrafiche, 4 alla produzione e distribuzione di energia elettrica, acque e gas, e 5 ai trasporti.

Presso ciascuna di queste Ditte fu inviato un ispettore del lavoro del locale Circolo di Roma, con il preciso incarico di rilevare, su appositi questionari a stampa appositamente predisposti dall'Istituto, le notizie e i dati occorrenti documentarli, per le tre epoche prefissate, dai libri paga e da altri documenti contabili esistenti presso gli uffici amministrativi e, quando ne era il caso, ricorrendo anche alle informazioni verbali dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera. La scelta dei rilevatori fra gli ispettori del lavoro fu consigliata dal fatto che essendo questi degli esperti in materia, ed avendo frequenti contatti con le Ditte, godevano la piena fiducia dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera e si presentavano quindi come i più adatti a rilevare notizie e dati che eventualmente non fossero risultati dai documenti contabili della Ditta. Essi furono autorizzati a dichiarare che l'indagine aveva carattere strettamente confidenziale e che le notizie e i dati erano segreti e non avrebbero dato luogo, per nessun motivo, all'applicazione di sanzioni di qualsiasi genere per l'eventuale inosservanza delle disposizioni legislative relative da parte del datore di lavoro e del prestatore d'opera.

Gli ispettori ricevuti presso la Ditta compilavano 26 questionari ma poiché era stata disposta che, qualora il prestatore d'opera non avesse avuto nel maggio 1939 la stessa qualifica professionale del 1933 e 1944, doveva compilare, per il mese 1939, un questionario separato, riferito ad altre epoche della stessa specialità di mestiere, avendo la stessa qualifica professionale, i dati rilevati risultavano in tutto 330 riferiti nelle varie classi e sottoclassi d'industria e qualifica professionale, come risulta dal seguente prospetto:

Prod. 1

3.

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI CASI RILEVANTI PER CLASSI E
SOTTOCATEGORIE D'INDUSTRIA E PER QUALIFICHE PROFESSIONALI

Classi e sottoclassi industriali	N. ditto	Casi rilevanti					Don- no	Totale
		Operai speciali ligandi	Operai qualificati	Operai comuni	Mano- valli			
II. <u>Rappresentativa</u>								
Cave, marmevervino	2	4	2	2	4	-	-	12
III. <u>Legno e affini</u>								
Recheriche mobili	2	3	9	-	2	-	-	14
IV. <u>Alimentari</u>								
Coltini per cereali	2	2	1	1	1	-	-	5
Panifici	4	11	2	5	4	-	-	22
Pasticci	3	6	2	-	2	4	4	14
VI. <u>Recreazione</u>								
Condurre	2	6	2	4	4	-	-	16
Recreazione vario	3	6	6	5	5	-	-	23
VII. <u>Minerali e non metallici</u>								
Formaci calce	1	2	2	2	2	-	-	8
VIII. <u>Edilizia</u>								
Manutenzione e restituzioni	2	3	7	-	1	-	-	11
IX. <u>Chimiche</u>								
Farmaceutiche	2	2	5	2	2	8	8	19
XI. <u>Poligrafiche</u>								
Stabilimento di opoli grafiche	2	4	1	1	-	6	6	12
XII. <u>Prod. e distr. elettr.</u>								
ABB. acqua								
Elettrotele	2	4	4	5	3	-	-	16
Acquedotti	2	4	4	4	4	-	-	16
XIII. <u>Trasporti</u>								
Trasporti aerei	1	3	2	2	2	-	-	9
Autotrasporti aerei								
PSAerei	1	2	2	2	2	-	-	8
Autotrasporti terrestri	2	2	2	4	4	-	-	15
"	1	2	2	2	2	-	-	8
TOTALE	34	66	59	41	47	18	18	230

Il presente documento è stato classificato in base alla legge n. 117 del 1978, art. 1, comma 1, lett. a) e b).

Classi e sottoclassi industria	M. Ditte	Casi rilevati						Don- no	Totale
		Operai		Operai		Mano- vali			
		assoluti	qualificati	assoluti	comuni				
II. <u>Alimentare</u> Cave travertino	2	4	2	2	4	-	-	12	
III. <u>Legno e affini</u> Fabbriche mobili	2	3	9	-	2	-	-	14	
IV. <u>Alimentari</u> Molini per cereali	2	2	1	1	4	-	-	5	
Pastifici	4	11	2	5	4	-	-	22	
Pasticci	3	6	2	-	2	4	-	14	
V. <u>Meccanica</u> Fonderie	2	6	2	4	4	-	-	16	
Meccaniche varie	3	6	6	5	5	-	-	22	
VII. <u>Minerali non metallici</u> Formaggi casei	1	2	2	2	2	-	-	8	
VIII. <u>Edilizia</u> Manutenzione e restauro edifici	2	3	7	-	4	-	-	14	
IX. <u>Chimiche</u> Farmaceutiche	2	2	5	2	2	8	-	19	
X. <u>Poligrafiche</u> Stampatori di tutti generi	2	4	1	1	-	8	-	12	
XIII. <u>Prod. e distr. elettr.</u> Ass. acqua	2	4	4	5	3	-	-	16	
Risparmio	2	4	4	4	4	-	-	16	
XIII. <u>Trasporti</u> Trasporti urbani	1	3	2	2	2	-	-	9	
Autotrasporti extraurbani	1	2	2	2	2	-	-	8	
Autotrasporti interurbani	2	5	2	4	4	-	-	15	
Autotrasporti interurbani	1	2	2	2	2	-	-	8	
TOTALE	34	65	55	41	47	18	230		

- 4 -

I quesiti debbono essere compilati dagli ispettori furono trasmesse all'Istituto di quale, dopo di avere eseguite le migliori dei dati riportandoli in appositi modelli di specie, ha provveduto alla loro elaborazione, rilevando, per ciascuna specialità di mestiere, il guadagno giornaliero effettivo ed il guadagno giornaliero virtuale alle tre epoche prefissate maggio 1939, maggio 1942 e luglio 1944 (vedi allegato 1).

Per il mese come è stato effettuato il calcolo il guadagno giornaliero effettivo, viene ad essere il compenso normale effettivo di un operaio celibe per una giornata di otto ore di lavoro ed è comprensivo dell'indennità di presenza, per le epoche in cui tale indennità era stata concessa ed applicata, e degli eventuali compensi in natura per quei casi in cui tale forma di retribuzione era ritenuta applicata.

Il guadagno giornaliero virtuale invece è quello che risulta aggiungendo al guadagno giornaliero effettivo di cui sopra le indennità e gratifiche di parata, lavoro riparatore (ferie, festività, gratifiche natalizie e simili), congiunte una o più volte all'anno raggiunte tutte le giornate di lavoro effettive.

Nel caso che una classe specializzata di mestiere facesse risultare rilevata in più di una stabilimento o più volte nelle stesse stabilimenti, la zona stabilimenti i guadagni giornalieri effettivi e virtuali risultanti dalla media aritmetica dei guadagni corrispondenti ai vari casi rilevati, i numeri che compaiono nella colonna dei casi osservati dell'allegato 1 indicano ad un tempo e il numero dei casi rilevati per la classe specializzata di mestiere ed il numero dei termini che hanno concorso a formare la media.

Attraverso questi successi, effettuate tutte con media aritmetica semplici, dai guadagni per specialità di mestiere, si sono ricavati quelli per qualifiche professionali (operai specializzati, qualificati, esperti, manovali) da questi, quelli per settore d'industria, dai guadagni per settore, quelli per classe d'industria. Infine la media aritmetica dei guadagni di tutte le classi di industria ha fornito un guadagno medio giornaliero effettivo e virtuale di un operaio celibe in una qualunque delle industrie considerate.

I guadagni giornalieri effettivi e virtuali alle tre epoche considerate per

Per il modo come è stato effettuato il calcolo il guadagno giornaliero effettivo, viene ad essere il compenso normale effettivo di un operato celibe per una giornata di otto ore di lavoro ed è comprensivo dell'indennità di presenza, per le epoche in cui tale indennità era stata concessa ed applicata, e degli eventuali compensi in natura per quei casi in cui tale forma di retribuzione era risultata applicata.

Il guadagno giornaliero virtuale invece è quello che risulta aggiungendo al guadagno giornaliero effettivo di cui sopra le indennità e gratifiche di carattere ricorrente (ferie, festività, gratifiche natalizie e simili), corrisposte una o più volte all'anno ragguagliate tutto a giornata di lavoro effettivo.

Nel caso che una stessa specialità di mestiere fosse risultata rilevata in più di uno stabilimento o più volte nelle stesse stabilimento, le sono stati attribuiti i guadagni giornalieri effettivi e virtuali risultanti dalla media aritmetica dei guadagni corrispondenti ai vari casi rilevati. I numeri che compaiono nella colonna dei casi osservati dall'allegato 1 indicano ad un tempo e il numero dei casi rilevati per le singole specialità di mestiere ed il numero dei terminali che hanno condotto a formare la media.

Attraverso simboli successivi, effettuate tutte con medie aritmetiche generali, dei guadagni per specialità di mestiere, si sono ricavati quelli per qualifiche professionali (operai specializzati, qualificati, comuni, manovali) e questi, quelli per settore d'industria, dai guadagni per settore d'industria, quelli per classe d'industria. Infine la media aritmetica dei guadagni di tutte le classi di industria ha fornito un guadagno medio giornaliero effettivo e virtuale di un operaio occupato in una qualunque delle industrie considerate.

I guadagni giornalieri effettivi e virtuali alle tre epoche considerate per qualifiche professionali sono riportate nell'allegato 1 e riassunti nel l'allegato 2; i guadagni medi giornalieri per classe e settore d'industria sono esposti nel seguente prospetto.

Frep. 2

GUADAGNI NEI GIORNALIERI EFFETTIVI E VIRTUALI DEGLI OPERAI NELLE SINGOLE
CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA NELLA CITTA' DI ROMA
(esclusi gli assegni familiari)

CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	Casi rile- vanti N.	Guadagno giorno- liero effettivo		Guadagno giorno- liero virtuale			
		1944		1943			
		1944	1943	1944	1943		
<u>Estettiva</u>							
Cave travertino	12	60,48	24,56	22,54	65,26	38,22	23,90
	12	60,48	34,56	22,54	65,26	38,22	23,90
<u>Legno e affini</u>							
Pubbliche mobili	14	75,32	46,39	25,68	81,54	50,47	27,29
	14	75,32	46,39	25,68	81,54	50,47	27,29
<u>Alimentari</u>							
Salini per cereali	41	53,31	25,42	28,98	62,87	44,91	30,24
Panifici	5	58,32	37,02	28,48	63,11	40,93	30,27
Pasticci	22	66,94	47,89	32,79	71,40	51,29	33,25
	14	49,68	30,37	25,68	54,09	33,51	27,20
<u>Meccaniche</u>							
Fonderie	38	71,17	36,46	23,02	77,62	40,43	26,20
Meccanica varia	16	72,54	34,13	21,71	73,70	37,65	23,09
	22	69,79	38,79	28,52	76,54	43,22	29,20
<u>Minerali non metalliferi</u>							
Fornaci calce	8	28,68	22,90	16,88	42,95	23,71	18,04
	8	38,68	22,90	16,88	42,95	23,71	18,04
<u>Edilizia</u>							
Mantenimenti e restauri edif.	14	59,46	35,87	27,22	65,08	39,62	28,83
	14	59,46	35,87	27,22	65,08	39,62	28,83
<u>Chimiche</u>							
Farmaceutiche	19	64,66	40,61	26,35	69,89	44,19	27,13
	19	64,66	40,61	26,35	69,89	44,19	27,13
<u>Fabbricazioni</u>							
Stabilimenti di arti grafiche	12	62,69	35,32	24,31	67,12	39,40	25,74
	12	62,69	35,32	24,31	67,12	39,40	25,74
<u>Prod. e distrib. elettriche gen. e suppl.</u>							
Elettiche	32	81,07	43,09	34,71	91,90	49,88	36,69
Acquedotti	16	81,62	47,59	35,25	90,86	52,89	37,16
	16	84,52	42,57	34,16	92,94	46,48	36,22
<u>Trasporti</u>							
Trasvie urbane	40	67,13	29,21	26,73	72,78	42,86	28,17
Autotrasp. extraurb. persone	9	73,24	39,90	27,79	79,74	43,75	29,50
" " autotrasp. merci	8	63,81	33,67	23,49	69,04	36,74	24,88
" " autotrasp. merci	15	71,63	37,69	26,92	77,76	41,75	30,73
" " autotrasp. merci	8	59,82	43,61		64,57	49,22	

CLASSI E SOTTOCLASSI

DI INDUSTRIA

	Voti N.	luglio 1944	maggio 1943	maggio 1939	luglio 1944	maggio 1943	maggio 1939
<u>Estrattive</u>							
Cave travertino	I2	60,48	34,56	22,54	63,26	38,22	23,90
	I2	60,48	34,56	22,54	65,26	38,22	23,90
<u>Legno e affini</u>							
Fabbriche mobili	I4	73,32	46,39	25,68	81,54	50,47	27,29
	I4	73,32	46,39	25,68	81,54	50,47	27,29
<u>Alimentari</u>							
Mellini per cereali	4I	32,21	22,12	28,28	62,87	44,91	30,24
panifici	5	59,32	37,02	28,48	63,11	40,93	30,27
pastifici	22	66,94	47,89	32,79	71,40	51,29	33,25
	I4	49,68	30,37	25,68	54,09	33,51	27,20
<u>Meccanica</u>							
Fonderie	38	71,17	36,46	23,02	77,62	40,43	26,50
Meccanica varia	I6	72,54	34,13	21,71	78,70	37,63	23,09
	22	69,79	38,79	28,32	76,54	43,22	29,90
<u>Minerali non metallici</u>							
Pernaci calce	8	28,68	22,90	16,88	42,92	22,71	18,04
	8	38,68	22,90	16,88	42,95	25,71	18,04
<u>Edilizia</u>							
Manutenzioni e restauri edif.	I4	29,46	25,87	27,22	65,08	32,63	28,83
	I4	59,46	35,87	27,22	65,08	39,63	28,83
<u>Chimiche</u>							
Farmaceutiche	I9	64,66	40,61	26,35	69,89	44,19	27,13
	I9	64,66	40,61	26,35	69,89	44,19	27,13
<u>Poligrafiche</u>							
Stabilimenti di arti grafiche	I2	62,69	35,32	24,31	67,12	39,40	25,74
	I2	62,69	35,32	24,31	67,12	39,40	25,74
<u>Prod. e distrib. elettriche gas e acqua</u>							
Elettriche	32	81,07	43,09	34,71	91,90	49,88	36,69
Acquedotti	I6	81,62	47,59	35,25	90,86	52,89	37,16
	I6	84,52	42,57	34,16	92,94	46,48	36,22
<u>Trasporti</u>							
Tramvie urbane	40	67,13	29,21	26,73	72,78	42,86	28,37
Autotrasp. extraurb. persone	9	73,24	39,90	27,79	79,74	43,75	29,50
" urbani merci	8	63,81	33,67	23,49	69,04	36,74	24,88
" extraurbani merci	I5	71,64	37,69	28,92	77,76	41,75	30,73
	8	59,82	45,61		64,57	49,22	
<u>Media industrie considerate</u>							
industria	230	64,10	37,48	25,84	69,70	41,55	27,33
		66,42	38,77	27,20	71,00	43,13	28,67
<u>Media ponderata</u>							
industria		62,10	36,32	26,49	68,07	40,24	28,01

in base al numero dei casi rilevati

in base al numero degli officii parassando
(industria parassando 1937)

- 6 -

I dati riportati nell'ultima riga del prospetto in corrispondenza alle voci "media industrie considerate" sono stati calcolati, come è stato detto, facendo la media aritmetica dei guadagni che, ad una stessa data, si corrispondevano nelle varie industrie considerate nel prospetto. Essi possono quindi assumersi come genericamente rappresentativi dei guadagni medi giornalieri, alle tre date indicate, di un operario occupato nell'industria.

Sono stati, poi, calcolati anche i guadagni medi giornalieri effettivi e virtuali degli operai per singole qualifiche professionali facendo la media aritmetica dei dati che ad una medesima data e per una stessa qualifica professionale, si corrispondevano nelle varie classi e sottoclassi di industria.

L'esecuzione del calcolo ha dato origine ai cinque prospetti che costituiscono l'allegato 3.

In questi prospetti, in corrispondenza alla voce "media industrie considerate" si leggono i guadagni medi giornalieri, calcolati nel modo come sopra si è detto, degli operai specializzati, qualificati, comuni, dei manovali e delle donne. Per comodità del lettore questi dati sono stati riportati nel seguente prospetto:

Prosp. 3

GUADAGNI MEDI GIORNALIERI EFFETTIVI E VIRTUALI DEGLI OPERAI OCCUPATI
NELL'INDUSTRIA DISTINTI PER QUALIFICHE PROFESSIONALI
(esclusi gli assegni familiari)

QUALIFICHE PROFESSIONALI	Casi rile- vati N.	Guadagne giornaliere effettivo		Guadagne giornaliere virtuale			
		Luglio 1944	Luglio 1943	Luglio 1944	Luglio 1943		
		1944	1943	1944	1943		
Operai specializzati	69	74,71	42,81	50,14	81,47	47,03	31,98
Operai qualificati	55	70,22	40,59	28,53	76,13	44,57	30,22
					64,57	39,43	25,99

tativi dei guadagni medi giornalieri, alle tre date indicate, di un operario occupato nell'industria.

Sono stati, poi, calcolati anche i guadagni medi giornalieri effettivi e virtuali degli operai per singole qualifiche professionali facendo la media aritmetica dei dati che ad una medesima data e per una stessa qualifica professionale, si corrispondevano nelle varie classi o sottoclassi di industria.

L'esecuzione del calcolo ha dato origine ai cinque prospetti che costituiscono l'allegato 3.

In questi prospetti, in corrispondenza alla voce "media industria considerata" si leggono i guadagni medi giornalieri, calcolati nel modo, come sopra si è detto, degli operai specializzati, qualificati, comuni, dei manovali e delle donne. Per comodità del lettore questi dati sono stati riportati nel seguente prospetto:

Prosp. 3

GUADAGNI MEDI GIORNALIERI EFFETTIVI E VIRTUALI DEGLI OPERAI OCCUPATI NELL'INDUSTRIA DISTINTI PER QUALIFICHE PROFESSIONALI (esclusi gli assegni familiari)

QUALIFICHE PROFESSIONALI	Casi rilevati N.	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
		Luglio 1944	Maggio 1943	Luglio 1944	Maggio 1943
Operai specializzati	69	74,71	42,51	81,47	47,03
Operai qualificati	55	70,22	40,59	76,13	44,57
Operai comuni	41	59,33	35,93	64,57	39,43
Manovali	47	58,79	33,25	63,71	36,44
Donne	12	37,23	21,00	40,18	24,10
					15,71

Allegato 1

APPUNTO SULLO SVOLGIMENTO DELL'INDAGINE

L'indagine non ha potuto essere svolta e condotta a termine con quella rapidità che l'Istituto si riprometteva perché gli organi rilevatori (Uffici provinciali del lavoro e Circoli dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro) hanno incontrato molteplici e notevoli difficoltà durante l'esecuzione dell'indagine.

In conseguenza i questionari contenenti i dati rilevati, sono giunti all'Istituto, nella generalità dei casi, con notevole ritardo sui termini prescritti.

Le principali cause che hanno ostacolato la rilevazione e che, secondo gli organi rilevatori, avrebbero determinato il ritardo nell'invio dei questionari, sarebbero state le seguenti:

1) anzitutto i questionari di rilevazione e le istruzioni impartite da questo Istituto per l'esecuzione dell'indagine, per varie ragioni, sono pervenute agli organi rilevatori con notevole ritardo sulla data di spedizione;

2) la scelta preliminare dell'industria e delle Ditte da sottoporre ad indagine è riuscita, quasi ovunque, quanto mai difficile e laboriosa in quanto gran numero di stabilimenti sui quali avrebbe dovuto cadere la scelta per assicurare la rappresentatività dell'indagine, nel luglio 1944 erano inattivi, sia perché distrutti o gravemente danneggiati da azioni belliche e dai bombardamenti, sia perché danneggiati nei loro impianti dai tedeschi prima della loro ritirata. Altri stabilimenti che erano in grado di funzionare non svolgevano alcuna attività al momento della rilevazione perché avevano di fatto ^{per}le prime, forza motrice, luce, gas, combustibili solidi e liquidi. Una volta, poi, stabilito l'atticoamente un elenco delle Ditte da sottoporre ad indagine, nuove difficoltà sorsero al momento della scelta degli

dell'industria e del lavoro) hanno incontrato molteplici e notevoli difficoltà durante l'esecuzione dell'indagine.

In conseguenza i questionari contenenti i dati rilevati, sono giunti all'Istituto, nella generalità dei casi, con notevole ritardo sui termini prescritti.

Le principali cause che hanno ostacolato la rilevazione e cioè, secondo gli organi rilevatori, avrebbero determinato il ritardo nell'invio dei questionari, avrebbero stato le seguenti:

1) Anzitutto i questionari di rilevazione e le istruzioni impartite da questo Istituto per l'esecuzione dell'indagine, per varie ragioni, sono pervenute agli organi rilevatori con notevole ritardo sulla data di spedizione;

2) la scelta preliminare dell'industria e delle Ditte da sottoporre ad indagine è riuscita, quasi ovunque, quanto mai difficile e laboriosa in quanto gran numero di stabilimenti sui quali avrebbe dovuto cadere la scelta per assicurare la rappresentatività dell'indagine, nel luglio 1944 erano inattivi, sia perché distrutti o gravemente danneggiati da azioni belliche e dai bombardamenti, sia perché danneggiati nei loro impianti dai tedeschi prima della loro ritirata. Altri stabilimenti che erano in grado di funzionare non svolgevano alcuna attività al momento della rilevazione perché dell'ottavo di ¹⁹⁴⁴ ~~marzo~~ ^{aprile} prima, terza motrice, luce, gas, combustibili solidi e liquidi. Una volta, poi, stabilita fattosamente un elenco delle ditte da sottoporre ad indagine, nuove difficoltà sorsero al momento della scelta degli operai perché difficilmente si trovavano presso una stessa azienda gli operai che avevano anzianità continuativa dal 1939 al 1944 e rappresentassero nelle stesso tempo tutte le qualifiche e le specializzazioni richieste dall'indagine.

fa

./.

2.

3) Gli stabilimenti erano situati quasi sempre alla periferia della città o in altri comuni della provincia, e il personale addetto alla rilevazione trovava sempre grandi difficoltà a procurarsi i mezzi di trasporto necessari per spostarsi dal centro ai luoghi di rilevazione. Non sono mancati casi di ispettori che hanno dovuto percorrere lunghi tratti a piedi, talvolta anche di parecchi chilometri attraverso strade impervie od impraticabili. Le ditte, poi, non erano sempre pronte a fornire i dati e i rilevatori dovevano recarsi presso di esse più di una volta prima di averli.

4) spesso i libri lega non erano aggiornati ed erano insufficientemente compilati. Talvolta mancavano completamente, o perché erano andati distrutti in seguito ad alcuni incendi e conseguenti saccheggi, o per cambiamento di gestione e dei titolari della azienda. I datori di lavoro e i prestatori d'opera si mostravano quasi sempre riluttanti a fornire i dati che non risultavano dal libro paga, come ad es., i compensi settimanali, per tema di aggravare i tributari, contestazioni od altro.

Tuttavia i successi non mancarono, malgrado ad altri di carattere tipicamente locale e del tutto contingente, valgono a illustrare le difficili condizioni nelle quali si sono svolte le indagini nella maggior parte dei casi e dimostrano l'impiego e lo spirito di abnegazione e di sacrificio del personale addetto alla rilevazione il quale ha cercato di risolvere nel migliore modo possibile il compito affidatogli.

Infine, mentre il materiale pervenuto all'Istituto è risultato alquanto frammentario e soggetto a notevoli omissioni, un ~~altro~~ aspetto del problema è quello relativo alla possibilità di una indagine più estesa, che non si sarebbe potuta ottenere se non attraverso una voluminosa corrispondenza che avrebbe richiesto un

lunghe tratti a piedi, talvolta anche di parecchi chilometri attraverso strade impervie od impraticabili. Le Ditte, poi, non erano sempre pronte a fornire i dati e i rilevatori dovevano recarsi presso di esse più di una volta prima di averli;

4) spesso i libri paga non erano aggiornati od erano insufficientemente compilati. Talvolta mancavano completamente o perché erano andati distrutti in seguito ad azioni belliche e conseguenti saccheggi, o per cambiamento di gestione e dei titolari della azienda. I datorî di lavoro e i prestatori d'opera si mostravano quasi sempre riluttanti a fornire i dati che non risultavano dai libri paga, come ad es., i compensi settimanali, per tema di aggravî tributari, contestazioni od altre.

Tutti i suesposti motivi, unitamente ad altri di carattere tipicamente locale e del tutto contingente, valgono a giustificare le difficoltà condizioni nelle quali si sono svolte le indagini nella maggioranza dei casi e dimostrano l'impegno e lo spirito di abnegazione richiesto al personale addetto alla rilevazione il quale ha cercato di risolvere nel miglior modo possibile il compito affidatogli.

Materialmente il materiale pervenuto all'Istituto è risultato alquanto frammentario e soggetto a notevoli orliche. Un ~~ap~~^{ap}pe approssimativo del questionari avrebbe condotto alla richiesta di una infinità di chiarimenti che non si sarebbero potuti ottenere se non attraverso una voluminissima corrispondenza che avrebbe richiesto un tempo notevole ed avrebbe praticamente annullato l'indagine. In tal modo i risultati avrebbero perduto il loro interesse che era tutto attuale. L'Istituto è venuto perciò nella determinazione di elaborare i dati così come erano giunti, sia pure con qualche accorciamento, escludendo il materiale che si dimostrava manifestamente errato.

3.

I risultati ottenuti, raccolti nei prospetti allegati, sono quindi da accogliersi con una certa cautela e con carattere di provvisorietà, almeno fino a quando non si disponga di altri elementi di confronto, o non vengano chiesti gli opportuni chiarimenti agli organi rilevatori.

I dati si riferiscono, per il momento, a 25 provincie delle 38 alle quali in un primo tempo fu estesa l'indagine, in quanto per sette di tali provincie, e precisamente Perugia, Terni, Grosseto, Livorno, Rieti, Viterbo e Ragusa, l'Istituto non ha ancora ricevuto i questionari, mentre quelli della provincia di Messina sono giunti recentemente e sono tuttora in corso di elaborazione presso questo Istituto. Per le provincie di Lecce e Taranto non pervenuti rispettivamente soltanto 6 e 10 questionari e l'Istituto, data la loro esiguità, non ha ritenuto opportuno di elaborarli. Per le due provincie di Aquila e Brindisi gli organi rilevatori non hanno proceduto alla rilevazione non esistendo in dette provincie le aziende con i requisiti richiesti nella provincia di Foggia le difficoltà di traffico e di accesso al momento della rilevazione hanno impedito di eseguire l'indagine.

L'indagine è stata estesa in un secondo tempo anche alle provincie della Toscana e delle Marche in finora nessun questionario di questo due regioni è ritornato all'Istituto.

Per il momento dunque i risultati si riferiscono a 25 provincie per un complessivo di 498 ditte e un totale di 2635 operai rilevati per provincia e qualitative professionali come risulta dal primo dei prospetti allegati.

Non appena perveniranno all'Istituto i questionari delle provincie mancanti sarà provveduto alla loro elaborazione e i risultati saranno subito trasmessi al ministero unitamente alle eventuali note

gani rilevatori.

I dati si riferiscono, per il momento, a 25 provincie delle 38 alle quali in un primo tempo fu estesa l'indagine, in quanto per sette di tali provincie, e precisamente Perugia, Terni, Grosseto, Livorno, Rieti, Viterbo e Ragusa, l'Istituto non ha ancora ricevuto i questionari, mentre quelli della provincia di Messina sono giunti recentemente e sono tuttora in corso di elaborazione presso questo Istituto. Per le provincie di Lecce e Taranto sono pervenuti rispettivamente soltanto 6 e 10 questionari e l'Istituto, data la loro esiguità, non ha ritenuto opportuno di elaborarli. Per le due provincie di Aquila e Brindisi gli organi rilevatori non hanno proceduto alla rilevazione non esistendo in dette provincie le aziende con i requisiti richiesti; nella provincia di Reggio le difficoltà di traffico e di accesso al momento della rilevazione hanno impedito di eseguire l'indagine.

L'indagine è stata estesa in un secondo tempo anche alle provincie delle Toscana e delle Marche; ma finora nessun questionario di queste due regioni è ritornato all'Istituto.

Per il momento dunque i risultati si riferiscono a 25 provincie per un complesso di 498 Ditte e un totale di 2635 operai ripartiti per provincia e qualifiche professionali come risulta dal primo dei prospetti allegati.

Non appena perverranno all'Istituto i questionari delle provincie mancanti sarà provveduto alla loro elaborazione e i risultati saranno subito trasmessi al Ministero unitamente alle eventuali rettifiche che si riterrà necessario apportare ai dati provvisori esposti nei prospetti di cui alla presente comunicazione.

Allegato 2

AVVERTENZE SUI DATI RICHIEDUTI NEGLI ALLEGATI PROGETTI DEI
 GUADAGNI GIORNALIERI EFFETTIVI E VIRTUALI DEGLI OPERAI OCCUPATI
 NELL'INDUSTRIA

1. I dati medi riportati nei progetti rispecchiano la situazione reale esistente di fatto nelle principali ditte che esercitavano la loro attività nelle varie province nel maggio 1939, maggio 1943 e luglio 1944.

I dati del novembre 1944 esposti nella tav. 5, e riportati nelle tavole da 6 a 10, sono stati calcolati aggiungendo ai corrispon-
 denti dati del luglio 1944, L. 50, per gli uomini e L. 20 per le donne per indennità di caro-vita concessa con D.L. 2.11.1944 n. 303. Per le città di Roma, Napoli e Palermo sono state aggiunte L. 15 per gli uomini e L. 25 per le donne.

2. I guadagni giornalieri effettivi rappresentano il compenso normale ef-
 fettivo di un operaio per una giornata di 8 ore di lavoro e sono com-
 prensivi delle paga giornaliera propriamente detta e di tutte le
 indennità giornaliere e qualsiasi titolo corrisposte, nonché degli
 eventuali compensi in natura per quei casi in cui una tale forma di
 retribuzione era risultata applicata.

3. I guadagni giornalieri virtuali invece sono stati ottenuti aggiun-
 do ai guadagni giornalieri effettivi di cui sopra le indennità e gra-
 tifiche corrisposte una o più volte all'anno quali ferie, festività e
 gratifiche natalizie, ecc., calcolate tutte a giornata di lavoro effe-
 ttivo.

4. Le irregolarità nei livelli dei guadagni relativi alle varie qualifi-
 che professionali alle medesime date (Tavole da 2 a 4) e le eventual-
 i discrepanze di guadagno che risultano tra i guadagni di una mede-

1131

riale esistente di fatto nelle principali Ditte che esercitavano la loro attività nella varie provincie nel maggio 1939, maggio 1943 e luglio 1944.

I dati del novembre 1944 esposti nella tav. 6, e riportati nelle tavole da 6 a 10, sono stati calcolati aggiungendo ai corrispondenti dati del luglio 1944, L. 30,-- per gli uomini e L. 20 per le donne per indennità di caro-vita concessa con D.L. 2.11.1944 n. 303. Per la città di Roma, Napoli e Palermo sono state aggiunte L. 35 per gli uomini e L. 25 per le donne.

2. I guadagni giornalieri effettivi rappresentano il compenso normale effettivo di un operaio per una giornata di 8 ore di lavoro e sono comprensivi della paga giornaliera propriamente detta e di tutte le indennità giornaliere a qualsiasi titolo corrisposte, nonché degli eventuali compensi in natura per quei casi in cui una tale forma di retribuzione era risultata applicata.

3. I guadagni giornalieri virtuali invece sono stati ottenuti aggiungendo ai guadagni giornalieri effettivi di cui sopra le indennità e gratifiche corrisposte una o più volte all'anno quali ferie, festività e gratifiche natalizie, regalarizzate tutte a giornate di lavoro effettivo.

4. Le irregolarità nei livelli dei guadagni relativi alle varie qualifiche professionali alla medesima data (Tavole da 2 a 5) e le eventuali discrepanze di andamento che risultano tra i guadagni di una medesima qualifica professionale alle diverse epoche considerate (Tavole da 6 a 10) per potersi essere spiegate da particolari situazioni di fatto non è escluso che risultino da errori dei rilevatori circa le effettive qualifiche dei prestatori di opera considerati.

L'Istituto si riserva perciò di sottoporre i dati ad ulteriore rigoroso esame e controllo critico per appurare le ragioni della se-

fa

./.

cennate discordanze e per rettificare, se del caso, quei dati che risultassero non corrispondenti alla reale situazione salariale delle ditte oggetto di indagine.

5. I prospetti da 1 a 25 contengono, per ogni singola provincia, i dati degli operai celibi unitamente a quelli degli operai con moglie e tre figli ottenuti aggiungendo ai guadagni degli operai celibi, gli assegni familiari nella misura di L. 5,25 per il maggio 1939, L. 11,50 per il maggio 1943 e luglio 1944 e di L. 37 per il novembre 1944.

6. Come è già stato avvertito i dati si riferiscono in linea di massima alla situazione salariale esistente al maggio 1939, maggio 1943 e luglio 1944. Tuttavia nei casi in cui le ditte presso le quali è stata eseguita la rilevazione non svolgevano alcuna attività in qualcuna delle dette epoche, o non avevano a quelle date, operai dipendenti appartenenti alle prescelte categorie di lavoratori, sono stati rilevati i dati che si riferivano alle epoche che erano più prossime a quelle richieste.

INDAGINE STATISTICA SUI SALARI

Maggio 1939

a) Celibi

A) Salari effettivi

RAMO DI ATTIVITA'	Specia- lizzati	Qualifi- cati	Comuni	Manovali	Donne
1. <u>Estrattiva</u>					
Cava calce	21,04	-	-	-	
2. <u>Alimentare</u>					
Pernai	41,12	41,20	32,80	21,44	
3. <u>Meccanica</u>	41,44	26,72	15,68	27,60	
4. <u>Minerali non metallici</u>					
Pernai calce	-	16,-	16,-	14,40	
5. <u>Edilizia</u>	29,20	22,24	-	22,48	
6. <u>Chimica</u>					
Farmaceutica	-	30,64	28,08	-	18,03
7. <u>Poligrafica</u>	29,52	30,-	22,64	-	
8. <u>Prod. energia elettrica</u>	58,72	49,12	44,08	48,24	
9. <u>Trasporti</u>					
Urbani persone	32,48	26,88	27,60	21,60	
" " "	22,48	-	27,52	23,12	
Extra urbani persone	24,96	26,-	-	20,56	
" " " "	-	-	-	-	

as.

6666

INDAGINE STATISTICA SUI SALARI

Maggio 1943

a) Celibi A) Salari effettivi

Ramo di attività	Specializ- zati	Qualificati	Comuni	Manovali	Donne
1. <u>Estrattiva</u>					
Cava calce	28,44	-	-	-	-
2. <u>Alimentare</u>					
Formai	53,20	51,20	48,32	34,80	
3. <u>Meccanica</u>	46,72	38,32	38,56	33,12	
4. <u>Minerali non metallici</u>					
Pernaci calce	-	22,96	21,60	20,32	
5. <u>Edilizia</u>	33,60	32,56	-	41,20	
6. <u>Chimica</u>					
Farmaceutica	-	56,88	41,76	-	23,04
7. <u>Poligrafica</u>	45,52	41,20	34,64	-	
8. <u>Prod. energia elettrica</u>	70	71,84	57,44	63,36	
9. <u>Trasporti</u>					
Urbani persone	42,88	46,96	34,08	29,36	
" merce	28,24	38,24	36,80	33,20	
Extra urbani persone	36,80	42,44	26,88	28,16	
" " merce	44,48	43,44	46,96	35,04	

86666

INDAGINE STATISTICA SUI SALARI

Luglio 1944

s) Celibi A) Salari effettivi

Ramo di attività	Specializza- ti	Qualifica- ti	Comuni	Manovali	Donne
1. <u>Estrattive</u>					
cava calce	39,20	-	-	-	-
2. <u>Alimentare</u>					
fornai	80,80	67,60	58,88	45,76	-
3. <u>Mechanica</u>	69,60	58,-	66,48	55,22	-
4. <u>Minerali non metallici</u>					
fornaci calce	-	-	40,72	40,32	-
5. <u>Edilizia</u>	63,12	50,88	-	40,32	-
6. <u>Chimica</u>					
farmaceutica	-	81,60	59,36	-	35,76
7. <u>Poligrafica</u>	78,08	69,75	60,96	-	-
8. <u>Prod. energia elettrica</u>	124,80	129,20	110,24	117,68	-
9. <u>Trasporti</u>					
urbani persone	77,12	99,04	80,40	63,36	-
" merce	45,76	61,04	53,84	50,72	-
extraurbani persone	60,80	78,72	49,44	44,08	-
" merce	59,77	56,72	64,-	44,80	-

3337

1. Operai specializzati - A) Salari effettivi

Ramo di attività	C e l l e		Capo-famiglia	
	1944	1943	1944	1939
1. <u>Estrattiva</u>				
cava calce	39.20	28.44	47.90	37.14
2. <u>Alimentare</u>				
fornai	80.80	53.20	89.50	61.90
3. <u>Meccanica</u>	69.60	46.72	78.30	55.42
4. <u>Minerali non metallici</u>				
fornai calce	-	-	-	-
5. <u>Edilizia</u>	63.12	33.60	71.82	42.30
6. <u>Chimica</u>				
farmaceutica	-	-	-	-
7. <u>Poligrafica</u>	78.08	45.52	86.78	54.22
8. <u>Prod. energia elettrica</u>	124.80	70.-	133.50	78.70
9. <u>Trasporti</u>				
urbani persone	77.12	42.88	85.82	51.58
" merce	45.76	28.24	54.46	36.94
extraurbani persone	60.80	36.80	69.50	45.50
" merce	59.77	44.48	68.47	53.18

3336

INDAGINE STATISTICA SUI SALARI

B) Salari virtuali

1. Operai specializzati

Ramo di attività	Celibe		C. po famiglia	
	1944	1943	1944	1943

1. <u>Integrativa</u>				
cassa calce	43,47	31,69	52,17	40,39
2. <u>Allimentare</u>				
forrai	86,50	57,60	95,20	60,30
3. <u>Meccanica</u>	76,53	52,01	85,23	60,71
4. <u>Minerali non metallici</u>				
forrai calce	-	-	-	-
5. <u>Edilizia</u>	71,87	40,30	80,57	49,-
6. <u>Chimica</u>				
farmaceutica	-	-	-	-
7. <u>Polygrafia</u>	83,37	49,55	92,07	58,25
8. <u>Prod. energia elettrica</u>	137,41	77,38	146,11	86,08
9. <u>Trasporti</u>				
urbani persone	84,05	47,01	92,75	55,71
" merci	51,02	32,24	59,72	40,94
extraurbani pers.	66,14	40,19	74,84	48,89
" merci	64,96	48,48	73,73	57,18

3333

Revised May 15, 1944

1000

INDIANAPOLIS HAS AN OFFICE
ATTENDING TO THE CASE.

contains the rapid increase that has occurred in the cost of living. It must be remembered that wages were frozen on July 1, 1948 at 75 to 100 per cent of 1947 prices.

4. A second comparison will give a thorough picture of what sort of workers in a given group will receive lower pay and create an upward in current income:

COMPARISON OF COST OF LIVING, 1948 AND 1949

	Prior to Oct. 48	Oct. 1, 1948	From Nov. 48 to	Percentage of Increase over Oct. 1, 1948
Common labor	65 hrs	65 hrs	145 hrs	75%
Skilled labor	110 "	125 "	187 "	66%
Sub-Pro-Executive worker	2000 hrs & more	2890 hrs & more	5940 hrs & more	100%

COMPARISON OF COST OF LIVING, 1948 AND 1949

	Prior to Oct. 48	After Oct. 48	Percentage Increase
Common labor	1000 hrs & more	1000 hrs & more	100%
Highly skilled	150 hrs	150 hrs	100%
Minor executive	2000 hrs & more	2000 hrs & more	100%

3333

- 3 -

COMPARATIVE WAGES IN PUBLIC EMPLOYMENT

Types of Employees	Present gross monthly compensation	Proposed gross monthly compensation	Percentage of proposed increase
Functionary in Grp. A, Grade 4 (i.e., director of a ministerial division)	7,888 lire	9,115 lire	16.5%
Professional in Group A, Grade 7 (i.e., university professor)	5,252 lire	6,367 lire	21.2%
Employee in Grp. C, Grade 3 (i.e., chief clerk in office)	4,757 lire	5,493 lire	15.5%
Employee in Group C, Grade 12 (i.e., usher in office)	2,913 lire	3,201 lire	11.5%

NOTE: All calculations based on inclusion of family allowance increases for average family of worker and three dependents.

JUNIOR E. SMITH
Colonel, MC
Acting Director
Labor Sub-Commission

3332

MINUTES OF SPECIAL SUB-COMMITTEE
MEETING OF THE LABOR AND WAGES CONTROL
COMMITTEE, A.L.R.B. (Italian), HELD
IN NAPLES, 2 NOVEMBER, 1944, 10 A.M.

1. An emergency meeting of a Special Sub-Committee was held at 1000 hrs. on 2 November, 1944 at the PBS Headquarters, Naples. The meeting was called to order by the Chairman, Colonel Junius R. Smith, QMC, Chairman of the Labor and Wages Control Committee and Acting Director, Labor Sub-Commission, Allied Commission.
2. Present, in addition to the Chairman, were the following:
 - A. Bowden, G/Capt., Financial Adviser, RAF (B)
 - H. S. Pearce, Lt. Col., Deputy Director of Labor, AFHQ (B)
 - F. W. Stairwalt, Major, Base Purchasing Agent, P.B.S. (A)
 - J. R. Carson, Major, GPA, COMZONE, MTOWSA (A)
(representing Col. Evans)
 - Frank Beall, Captain (S), F.S.O. to C. in C. MED (B)
 - P. R. Grindle, Lt. (S), S.O. (Lab) to FONAM (B)
 - James O. Babcock, Major, Labor Sub-Commission,
Allied Commission (A)
 - J. K. Hiron, Brig., F.A., AFHQ, (B)
 - J.F. Connell, Col., F.D., Fiscal Director's Office,
AFHQ (A) (representing Brig.Gen.Sims)

3. The matter under discussion was a proposed revision upward of the Armed Forces Wage Scale of October 1, 1944. In introducing the subject, the following remarks were made by the Chairman:

"The purpose of this meeting is to consider revision upward of the Armed Forces Wage Scale which went into effect 1 October, 1944. The matter is urgent and demands prompt action and promulgation. A short review of the facts is relevant at this time.

"In the summer of 1943, following the Sicilian occupancy, an initial error was made in freezing prices and wages by proclamation at a disparity of 75 to 110%, wages being the lagging factor. It soon became apparent that such an inequity could not continue in light of:

- "(a) the depressed lire, arbitrarily imposed;
- "(b) the short supply of food and consumer goods;
- "(c) lack of price control and the black market.

"The Labor Sub-Commission, against bitter opposition particularly from the financial group, forced through the so called "70%" increase on 17 October, 1943, which action temporarily held the workers in line. In January, 1944, the Armed Forces Wage Scale was

2. Present, in addition to the Chairman, were the following:

A. Bowden, G/Capt., Financial Adviser, RAF (B)
 H. S. Pearce, Lt. Col., Deputy Director of Labor, AFHQ (B)
 F. W. Stairwalt, Major, Base Purchasing Agent, P.B.S. (A)
 J. R. Carson, Major, GPA, COIZONE, NTOWSA (A)
 (representing Col. Evans)
 Frank Beall, Captain (S), F.S.O. to C. in C. MED (B)
 P. R. Grindle, Lt. (S), S.O. (Lab) to FONAM (B)
 James O. Babcock, Major, Labor Sub-Commission,
 Allied Commission (A)
 J. H. Hiron, Brig., F.A., AFHQ, (B)
 J.F. Connell, Col., F.D., Fiscal Director's Office,
 AFHQ (A) (representing Brig.Gen.Sims)

3. The matter under discussion was a proposed revision upward of the Armed Forces Wage Scale of October 1, 1944. In introducing the subject, the following remarks were made by the Chairman:

"The purpose of this meeting is to consider revision upward of the Armed Forces Wage Scale which went into effect 1 October, 1944. The matter is urgent and demands prompt action and promulgation. A short review of the facts is relevant at this time.

" In the summer of 1943, following the Sicilian occupancy, an initial error was made in freezing prices and wages by proclamation at a disparity of 75 to 110%, wages being the lagging factor. It soon became apparent that such an inequity could not continue in light of:

- "(a) the depressed lire, arbitrarily imposed;
- "(b) the short supply of food and consumer goods;
- "(c) lack of price control and the black market.

"The Labor Sub-Commission, against bitter opposition particularly from the financial group, forced through the so called "70%" increase on 17 October, 1943, which action temporarily held the workers in line. In January, 1944, the Armed Forces Wage Scale was published, the basic principle being established that at all times military wages must be in a preferred position so that under no circumstances must there be an interruption in the adequate supply of competent labor to carry out the war program. An important factor in the Armed Forces Wage Scale was food preferment over civilian rations.

"Matters on the labor front were kept fairly well in hand through the rigid holding of the line on wages until several factors became increasingly manifest:

"(a) Uncontrolled prices and black market operations, plus decreasing amounts of consumer goods made it impossible for workers and their families to subsist at a normal level, and as a result threatened strikes increased and industrial unrest became more general.

"(b) Certain unrealistic economists in ACC sponsored and inaugurated economically unsound high prices for wheat, hemp, olive oil, barley, etc., to "insure production and massing." These increases, unsupported by accurate production cost figures, ran from 300 to 500% over the previous year's prices.

"(c) With lack of controls, employer-employee groups made illegal wage increases in lire or kind, thus drawing away skilled labor from the Armed Forces.

"(d) A weak Italian Government refused or was afraid to exercise controlled authority.

"(e) Labor organizations forming became articulate and instituted pressure tactics on the Italian Government, on the Army and Navy and on ACC.

"(f) The general public began to rebel against the non-performance of general promises made from the beginning with respect to aid, food, the freedoms, etc.

"(g) A completely uncontrolled Italian press and a group of war correspondents gave distorted or inaccurate information to the Italian public and to countries abroad.

"An attempt was made to correct the situation in July, 1944 when a request, sponsored by the Labor Sub-Commission, was made by the Home Area Command for a 20 lire increase in wages for the Home area over the Naples rate. Data showing that the cost of

sist at a normal level, and as a result threatened strikes increased and industrial unrest became more general.

"(b) Certain unrealistic economists in ACC sponsored and inaugurated economically unsound high prices for wheat, hemp, olive oil, barley, etc., to "insure production and amassing." These increases, unsupported by accurate production cost figures, ran from 300 to 500% over the previous year's prices.

"(c) With lack of controls, employer-employee groups made illegal wage increases in lire or kind, thus drawing away skilled labor from the Armed Forces.

"(d) A weak Italian Government refused or was afraid to exercise controlled authority.

"(e) Labor organizations forming became articulate and instituted pressure tactics on the Italian Government, on the Army and Navy and on ACC.

"(f) The general public began to rebel against the non-performance of general promises made from the beginning with respect to aid, food, the freedoms, etc.

"(g) A completely uncontrolled Italian press and a group of war correspondents gave distorted or inaccurate information to the Italian public and to countries abroad.

"An attempt was made to correct the situation in July, 1944 when a request, sponsored by the Labor Sub-Commission, was made by the Rome Area Command for a 20 Lire increase in wages for the Rome area over the Naples rate. Data showing that the cost of living and collective contract levels were higher for Rome than Naples and the South were insufficient, although subsequently proven to be correct. The proposal was turned down by the Labor and Wages Control Committee. On October 1, 1944, however, an increase for the Armed Forces Wage Scale became effective, of from 10 to 30%. In effect, therefore, the line had been held with fair measure of success for eight months, which is unquestionably

a creditable performance under the circumstances, and to which the Armed Forces and the Labor Sub-Commission contributed greatly.

"Since July last, certain labor leaders, influential with the so-called Italian Government, started the movement and exercised pressure for a general wage increase, giving full publicity in the Italian press in favor of a flat 50 lire daily increase for all workers. In all fairness such a move could be partially justified by the failure of the Italian Government to meet such issues squarely, by the failure of the Italian producers to amass Italian wheat for the benefit of the population, and by leaving to the Allies the burden of importing sufficient grain to meet the needs, and thus indirectly support the black market. Regardless of all these considerations, the entire matter soon emerged in its true aspect of political expediency in that:

"(a) Communists, particularly in the labor movement, were more articulate than others and strongly advocated placing total power and rule in the hands of the workers;

"(b) The Italian Government was fearful of being unseated;

"(c) It has been intimated that procedures followed shall not contribute to the fall of the present Government.

"It was quite obvious that this combination of economic factors and politics was much too powerful to oppose.

"Constant pressure, therefore, aided by demonstrations and acrid press announcements of the politico-labor Italian group, which unquestionably was capitalizing on the dictum of the Allied Government not to interfere, finally led to an official announcement by Royal Decree on 31 October (day before yesterday) of a mandatory wage increase to employees in private industry, the details of which are given in Appendix "A".

"Our problem is evident by the following factors:

"(a) We knew when the October 1 increase was promulgated that it would have to be adjusted upward very shortly;

"(b) The food preferment scale for Allied Forces' workers had been diminished on the extra ration card from a weekly allowance of 700 grams of pasta to

150 grams because of the general in-

to amass Italian wheat for the benefit of the population, and by leaving to the Allies the burden of importing sufficient grain to meet the needs, and thus indirectly support the black market. Regardless of all these considerations, the entire matter soon emerged in its true aspect of political expediency in that:

"(a) Communists, particularly in the labor movement, were more articulate than others and strongly advocated placing total power and rule in the hands of the workers;

"(b) The Italian Government was fearful of being unseated;

"(c) It has been intimated that procedures followed shall not contribute to the fall of the present Government.

"It was quite obvious that this combination of economic factors and politics was much too powerful to oppose.

"Constant pressure, therefore, aided by demonstrations and acrid press announcements of the politico-labor Italian group, which unquestionably was capitalizing on the dictum of the Allied Government not to interfere, finally led to an official announcement by Royal Decree on 31 October (day before yesterday) of a mandatory wage increase to employees in private industry, the details of which are given in Appendix "A".

"Our problem is evident by the following factors:

"(a) We knew when the October 1 increase was promulgated that it would have to be adjusted upward very shortly;

"(b) The food preferment scale for Allied Forces' workers had been diminished on the extra ration card from a weekly allowance of 700 grams of pasta to 150 grams because of the general increase in the civilian ration to 300 grams. This helped solve the food difficulties for all workers' families and was a material help in alleviating

industrial unrest, but diminished the food preferment feature for the Armed Forces' workers, a feature which has been a much more powerful attraction for such workers than wages themselves;

- "(c) Uninterrupted series of threatened strikes, demonstrations, hostile press and the like have kept us on edge at all times and could endanger the successful accomplishment of our military mission;
- "(d) Illegal wage advances in private industry have constituted serious competition;
- "(e) There has been an increasing tendency on the part of the Armed Forces' contracting offices to get a job done by contract, thus utilizing a medium which made it possible to avoid meeting the wage issue squarely;
- "(f) The Palermo incident, involving 20 deaths, which was a protest against both the food and wages situation, has had serious repercussions;
- "(g) Our preferred position in maintaining a constant supply of labor for the Armed Forces has been seriously affected by the action of the Italian Government;
- "(h) Higher authorities have inferentially indicated the action we are now contemplating as being inevitable.

"For all of the foregoing reasons the Labor Sub-Commission has presented the proposition before you, and I now ask for general discussion".

4. Consideration was then given to the proposal made by the Allied Commission increasing the October 1 wage rates from 60 Lire daily down to 40 Lire daily for various categories of workers. A copy of this proposal is attached herewith as Appendix "A".

5. The recommendation of the Allied Commission for the increases as shown in Appendix "A" were approved with the following additions:

- (a) "The wages of existing employees shall be increased in accordance with the proposed schedule, except

- "(d) Illegal wage advances in private industry have constituted serious competition;
- "(e) There has been an increasing tendency on the part of the Armed Forces' contracting offices to get a job done by contract, thus utilizing a medium which made it possible to avoid meeting the wage issue squarely;
- "(f) The Palermo incident, involving 20 deaths, which was a protest against both the food and wages situation, has had serious repercussions;
- "(g) Our preferred position in maintaining a constant supply of labor for the Armed Forces has been seriously affected by the action of the Italian Government;
- "(h) Higher authorities have inferentially indicated the action we are now contemplating as being inevitable.

"For all of the foregoing reasons the Labor Sub-Commission has presented the proposition before you, and I now ask for general discussion".

4. Consideration was then given to the proposal made by the Allied Commission increasing the October 1 wage rates from 60 Lire daily down to 40 Lire daily for various categories of workers. A copy of this proposal is attached herewith as Appendix "A".
5. The recommendation of the Allied Commission for the increases as shown in Appendix "A" were approved with the following additions:
- (a) "The wages of existing employees shall be increased in accordance with the proposed schedule, except where the employee is being traded-tested during the first week of employment, increases to be effective 16 November, 1944 for monthly paid employees or effective

the beginning of the workweek or semi-monthly pay period immediately following that date".

(b)" The maximum increase for unskilled labor up to 17 years of age shall be a total of 25 Lire per day."

(c) "Proposed increases shall be mandatory as an addition to the workers present wage".

6. It was the consensus that effort be made to restore the amount of the extra ration for heavy workers from the present 150 grams of pasta to the original 700 grams. In this manner the real inducement, namely extra food, that the Armed Forces can offer to attract sufficient labor will be preserved.

Junius R. Smith

JUNIUS R. SMITH, Col. QMC
Chairman, Labor & Wages
Control Committee.
Acting Director, Labor
Sub-Commission, A.C.

6288

6. It was the consensus that effort be made to restore the amount of the extra ration for heavy workers from the present 150 grams of pasta to the original 700 grams. In this manner the real inducement, namely extra food, that the Armed Forces can offer to attract sufficient labor will be preserved.

Genius P. Smith

JUNIOR H. SMITH, Col. QMC
Chairman, Labor & Wages
Control Committee.
Acting Director, Labor
Sub-Commission, A.C.

5288

11

Salary Schedule approved by AFMRA to be effective Oct. 1 - 1944

APPENDIX "A"

Salary Schedule for the Employment of
Administrative, Office and Clerical Italian Civilian Employees
of the Allied Armed Forces in Italy paid on a monthly basis.

ALLIED FORCES BASIC WAGE SCALE

GRADE	Present Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale		Approx. % Increase on max.
	Min.	Max.	Min.	Max.	
ADMINISTRATIVE					
Administrative Functionary	2,100	4,500	2,200	5,400	20%
Head Clerk	3,000	5,500	3,000	6,300	15%
Book-keeper	3,000	5,000	3,000	5,500	10%
Clerical Officer	2,000	4,000	2,000	5,000	25%
Clerical Assistant	2,500	3,500	2,500	4,400	25%
Chief Clerk	2,000	3,120	2,100	3,900	25%
Administrative Officer	1,620	2,660	2,000	3,600	30%
Administrative (non-administrative)	2,000	4,000	2,000	5,000	25%
Administrative (non-administrative)	2,500	4,500	2,500	5,400	20%
INTERPRETER, General	5,000	9,600	5,000	11,000	14%
Interpreter, General	1,620	3,120	2,000	3,900	25%
Interpreter, General	2,600	3,900	2,600	4,900	25%
Interpreter, General	2,100	4,500	2,200	5,400	20%
CLERICAL					
Chief Clerk	4,000	5,600	4,000	11,000	14%
Head Clerk	3,000	5,000	3,000	6,800	18%
Book-keeper	3,000	5,000	3,000	5,800	16%
Clerical Officer	2,000	4,000	2,000	10,000	11%
Clerical Assistant	2,500	3,500	2,500	8,500	13%
Chief Clerk	2,000	4,000	2,000	6,800	13%

GRADE	Present Naples Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale		Approx % increase on max.
	Min.	Max.	Min.	Max.	
Accountant	2,100	4,500	2,200	5,400	20%
Assistant Purchasing Agent	3,000	5,500	3,000	6,300	15%
Band Leader	3,000	5,000	3,000	5,500	10%
Book-keeper	2,000	4,000	2,000	5,000	25%
Cashier Chief	2,500	3,500	2,500	4,400	25%
Cinema Manager	2,080	3,120	2,100	3,900	25%
Clerk Office	1,820	2,660	2,000	3,600	30%
Draughtsman	2,000	4,000	2,000	5,000	25%
Draughtsman Chief	2,500	4,500	2,500	5,400	20%
Executives (business analysts, exporters, etc.)	5,000	9,600	5,000	11,000	14%
Interpreter, General	1,820	3,120	2,000	3,900	25%
do. Technical	2,600	3,900	2,600	4,900	25%
Junior Adm. Assistant, clerk supervisors.	2,100	4,500	2,200	5,400	20%
Professional Worker (electrical engineer, doctor, lawyer, dentist, construction, civil mechanical engineer).	4,000	9,600	4,000	11,000	14%
Senior Administrative Assistant, Sub-Professional worker.	3,600	6,000	3,600	6,800	14%
Shop Superintendent	3,000	5,000	3,000	5,800	16%
Supervisor of Labour,	6,000	9,000	9,000	10,000	11%
Deputy " " "	6,500	7,500	7,500	8,500	13%
Assistant Deputy Supervisor of Labour.	5,000	6,000	5,500	6,800	13%
Teacher, language, whole-time	2,600	3,900	2,600	4,900	25%
Telephone Operator, speaking English.	1,820	2,860	2,000	3,600	30%
Telephone Operator, non-English speaking.	1,430	1,950	2,000	2,500	30%
Typist	1,820	2,860	2,000	3,600	30%

(C 't.) APPENDIX "A"

GRADE	Present Naples Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale		Approx % increase on NAW.
	Min.	Max.	Min.	Max.	
Typist shorthand, English speaking Warehouse Superintendent, Wireless Operator, (Sender & Receiver) Prisoner of War Mail Examiner	2,080	3,120	2,100	3,900	25%
	2,500	4,000	2,500	5,000	25%
	3,000	4,500	3,000	5,400	20%
	New Grade		2,900	3,700	-

NOTES

1. ROME PROVINCE: For Rome Province 10% should be added to the Allied Force Basic Wage Scale, calculated to the nearest five (5) lire.
2. Except where female classifications are listed, the above rates of pay apply equally to male or female employees.

APPENDIX "B"Salary Schedule for the
Employment of Classified Artisan, Skilled and Unskilled Grade Employees
of the Allied Armed Forces in Italy paid on a daily basis.ALLIED FORCES BASIC WAGE SCALE

- Foreman or Ganger : (Artisan and Skilled Labour) 10 lire per day more than highest paid man under his supervision.
- Foremen or Ganger : (Unskilled Labour) 10 lire per day more than rate paid to his men.
- Chief Foreman : (Artisan & Skilled Labour supervising three (3) or more foremen or gangers) 4000 - 6000 lire per month.
- Chief Foreman : (Unskilled Labour supervising three (3) or more foremen or gangers) 3000 - 5400 lire per month.

GRADE	Present Naples Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale		Approx % increase on max.
	Min. lire	Max. lire	Min. lire	Max. lire	
Ammunition Mechanic	80	120	90	135	12%
Anti-Malarial Labourer	-	70	-	90	28%
Apprentices, all grades	30	60	40	90	50%
Artisan's Mate (helper)	70	90	85	105	17%
Armature Winder	90	150	100	165	10%
Armourer	90	130	100	145	12%
Asphalt Layer	85	105	90	120	15%
Baker	80	105	90	120	15%
Baler, clothing and soft goods	75	90	85	105	17%
Barber	70	100	85	115	15%
Battery worker	80	120	90	135	12%
Blacksmith	80	110	90	125	14%
Boilermaker	80	110	90	125	14%
Boilerman	80	105	90	120	15%
Bookbinder	85	110	105	125	14%
Bookbinder's Assistant	70	85	85	100	33%
Foot Machinist	80	105	90	120	55%
Foot Machine Operator	90	110	100	125	14%
Mechanic	80	105	90	120	15%
Brakeman	90	110	100	125	14%
	80	105	90	120	15%

Foreman or Ganger : (Unskilled Labour) 10 lire per day more then rate paid to his men.

Chief Foreman : (Artisan & Skilled Labour supervising three (3) or more foremen or gangers) 4000 - 6000 lire per month.

Chief Foreman : (Unskilled Labour supervising three (3) or more foremen or gangers) 3000 - 5400 lire per month.

GRADE	Present Naples Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale		Approx % increase on max.
	Min. lire	Max. lire	Min. lire	Max. lire	
Ammunition Mechanic	80	120	90	135	12%
Anti-Malarial Labourer	-	70	-	90	28%
Apprentices, all grades	30	60	40	90	50%
Artisan's Mate (helper)	70	90	85	105	17%
Armature Winder	90	150	100	165	10%
Armourer	90	130	100	145	12%
Asphalt Layer	80	105	90	120	15%
Baker	80	105	90	120	15%
Baler, clothing and soft goods	75	90	85	105	17%
Barber	70	100	85	115	15%
Battery worker	80	120	90	135	12%
Blacksmith	80	110	90	125	14%
Boilermaker	80	110	90	125	14%
Boilerman	80	105	90	120	15%
Bookbinder	85	110	105	125	14%
Bookbinder's Assistant	70	85	85	100	37%
Boot Machinist	80	105	90	120	35%
Boot Machine Operator	90	110	100	125	14%
Brakeman	80	105	90	120	15%
Bricklayer	80	105	90	120	15%
Butcher	70	95	85	110	16%
Caretaker (Cemetery)	80	120	90	130	8%
Carpenter	80	105	90	120	15%
Caulker	80	105	90	120	15%
Charcoal Maker	80	105	90	120	15%
Chauffeur Mechanic	80	110	90	125	14%

(Con't.) APPENDIX C

GRADE	Present Naples Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale		Approx. % Increase on Max.
	Min. lire	Max. lire	Min. lire	Max. lire	
Chemist or Driver	70	90	85	105	17%
Chainman	80	100	90	115	15%
Checker	55	80	85	95	20%
Checker, Railway Goods Wards	80	100	90	115	15%
Closers (boot repairing)	60	85	85	100	17%
Clothing classifier	55	65	65	85	30%
Coach Builder	80	105	90	120	15%
Cobbler	80	110	90	125	14%
Compositor	90	110	105	125	14%
Compositor's Assistant	80	90	90	100	11%
Compositor Chief	100	120	120	135	12%
Concretor	70	105	85	120	15%
Cooper	80	105	90	150	43%
Coppersmith	80	120	90	135	12%
Coremaker (Foundry)	80	105	90	120	15%
Cutters	75	110	85	125	14%
Dental Mechanics	90	110	100	125	14%
Drier, M/c and Preparer	70	90	85	105	17%
Driver, Truck					
" Crane or Winch					
" Mechanical Plant					
" M.R. Electric					
" Steam Roller or IC Stationary	80	100	95	115	15%
Driver Mechanic, Truck	85	105	95	125	20%
Driver, Truck & Trailer	85	120	100	130	8%
Driver, Engine Loco	80	110	100	130	16%
Electricians	85	120	95	135	12%
Elevator Repairer Mechanic	85	120	95	135	12%
Employees, Clothing and Manufacturing Plants.	100	120	100	135	12%
* Cutter, Machine					
* Clothing machine operator	60	90	85	105	17%
* Cutter, pattern	150	180	150	195	0%
* Cutter, assistant	70	80	85	95	20%
* Embroiderer	70	100	90	115	15%
* Sewing Hand	50	60			

Chainman	80	100	90	115	15%
Checker	85	80	85	95	20%
Checker, Railway					
Goods Yards	80	100	90	115	15%
Cleavers (boot repairing)	60	85	85	100	17%
Clothing classifier	55	65	65	85	30%
Coach Builder	80	105	90	120	15%
Cobbler	80	110	90	125	14%
Compositor	90	110	105	125	14%
Compositor's Assistant	80	90	90	100	11%
Compositor Chief	100	120	120	135	12%
Concretor	70	105	85	120	15%
Cooper	80	105	90	150	43%
Coppersmith	80	120	90	135	12%
Coremaker (Foundry)	80	105	90	120	15%
Cutters	75	110	85	125	14%
Dental Mechanics	90	110	100	125	14%
Drier, M/c and Preparer	70	90	85	105	17%
Driver, Truck					
" Crane or Winch					
" Mechanical Plant					
" M.R. Electric					
" Steam Roller or					
IG Stationary	80	100	95	115	15%
Driver Mechanic, Truck	85	105	95	125	20%
Driver, Truck & Trailer	85	120	100	130	8%
Driver, Engine Loco	80	110	100	130	18%
Electricians	35	120	95	135	12%
Elevator Repairer Mechanic	85	120	95	135	12%
Employees, Clothing and					
Manufacturing Plants.					
* Cutter, Machine	100	120	100	135	12%
* Clothing machine opera-					
tor	60	90	85	105	17%
* Cutter, pattern	150	180	150	195	30%
* Cutter, assistant	70	80	85	95	20%
* Embroiderer	70	100	90	115	15%
* Sewing Hand	50	60	60	85	22%
Exhumers of Bodies	-	80	-	95	23%
Farrier	80	100	90	115	15%
Farrier with own anvil	100	120	110	135	12%
Fireman, Oil Fuel, Coal					
or Steam Loco.	80	105	90	120	15%

* These grades are restricted to plants engaged in fabricating materials for the Allied Forces and working under their direct control.

(Con't.) APPENDIX "B"

GRADE	Present Rates Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale		Approx % increase on max.
	Min. lire	Max. lire	Min. lire	Max. lire	
Fitter or Mechanic, Aero radial Diesel	100	130	110	145	12%
Foundryman	70	100	85	115	15%
Gardener	70	80	85	95	20%
Gear cutting specialist	New Grade		-	165	-
Glazier	75	100	85	115	15%
Greaser	70	90	85	105	17%
Grinder, precision	90	120	100	135	15%
Brooms or Stablemen	65	75	85	95	25%
Gunfitter	60	120	90	135	15%
Hammerman or Striker	70	90	90	105	17%
Joiner	85	110	95	125	14%
Laboratory & dispensary assistant	90	110	100	125	14%
Life Savers	70	90	85	105	17%
Lighthouse keeper	-	80	85	100	25%
Lineman	90	120	100	135	12%
Linotype Operator	90	130	100	145	12%
Litho Engravers	120	150	130	165	10%
Lithographer	90	130	100	145	12%
Lithographer's assistant	80	90	90	105	17%
Lumber Workers					
Choker Setter	70	100	85	115	15%
Dogger	80	100	90	115	15%
Edgerman	80	110	90	125	14%
Faller	80	100	90	115	15%
Log Turner	70	90	85	105	17%
Lumber handler	65	80	85	95	20%
Machine Minder	70	90	85	105	17%
Machine Minder's Assistant	50	70	70	90	38%
Machinist	80	120	90	135	33%
Markers & Sorters	55	70	70	90	28%
Masons	80	110	90	125	14%
Mechanics, sewing machine					

Aero radial Diesel	100	130	110	145	12%
Foundryman	70	100	85	115	15%
Gardener	70	80	85	95	20%
Gear cutting specialist	New Grade		-	165	-
Gleazier	75	100	85	115	15%
Greaser	70	90	85	105	17%
Grinder, precision	90	120	100	135	15%
Brooms or Stablemen	65	75	85	95	25%
Cunfitter	80	120	90	135	15%
Hammerman or Striker	70	90	90	105	17%
Joiner	85	110	95	125	14%
Laboratory & dispensary assistant	90	110	100	125	14%
Life Savers	70	90	85	105	17%
Lighthouse keeper	-	80	85	100	25%
Linenman	90	120	100	135	12%
Linotype Operator	90	130	100	145	12%
Litho Engravers	120	150	130	165	10%
Lithographer	90	130	100	145	12%
Lithographer's assistant	80	90	90	105	17%
Lumber Workers					
Choker Setter	70	100	85	115	15%
Dogger	80	100	90	115	15%
Edgerman	80	110	90	125	14%
Faller	80	100	90	115	15%
Log Turner	70	90	85	105	17%
Lumber handler	65	80	85	95	20%
Machine Minder	70	90	85	105	17%
Machine Minder's Assistant	90	70	70	90	20%
Machinist	80	120	90	135	20%
Martens & Sorters	55	70	70	90	28%
Masons	80	110	90	125	14%
Mechanics, sewing machine					
" typewriter	90	120	100	135	12%
" wirelens					
Mechanics, Marine Eng'r (RM)		120	-	135	12%
Fitter or Mechanic Automobile or HT	90	120	100	135	12%

(Con't) APPENDIX A

GRADE	Present Naples Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale	Approx % Increase on max.
	Min. lire	Max. lire	Min. lire	Max. lire
Mechanics assistant	80	90	90	17%
Passenger	-	50	-	30%
English speaking (under 17)	60	70	70	28%
" (over 17)	80	120	90	12%
Motion Picture Operator	80	120	90	12%
Moulders	80	100	90	15%
Nurses (Hospital)	80	100	90	15%
Occupational Therapist	80	100	90	15%
Packer	65	70	85	36%
Painter, varnisher, signwriter	85	105	95	15%
Paper cutter operator	90	110	105	14%
Parquet Layer	80	100	90	15%
Pattern Maker	80	110	90	14%
Pavement Layer	80	100	90	15%
Permanent Way Inspector	75	95	85	16%
Tier Supervisor	95	125	105	12%
Plasterer	85	105	95	15%
Platelayer (Railroads)	70	90	85	17%
Printer (Printing)	90	110	100	14%
Printer	80	105	90	15%
Printman (Railroads)	60	80	85	20%
Police Officer	New grade	New grade	85	-
Pressers, Machine (Hoff- man Steam Press)	80	110	90	14%
Printer	90	120	100	12%
Process Engravers	120	150	130	10%
Photo developer,	New grade	New grade	100	-
Single or machine	90	120	90	12%
Printing Machine Minder	70	90	85	17%
" Mate	80	100	90	15%
Quarryman	New grade	New grade	90	-
Recordak Operator	120	150	120	10%
Repairer, Watch and	85	105	95	15%
Precision Instrument	80	100	90	15%
Welder	120	150	130	10%

Passenger	50	90	100	17%
English speaking (under 17)	-	50	65	30%
" (over 17)	60	70	90	28%
Action Picture Operator	80	120	135	12%
Moulders	80	120	135	12%
Nurses (Hospital)	80	100	115	15%
Occupational Therapist	80	100	115	15%
Packer	65	70	95	36%
Painter, varnisher, signwriter	85	105	120	15%
Paper cutter operator	90	110	125	14%
Parquet Layer	80	100	115	15%
Pattern Maker	80	110	125	14%
Pavement Layer	80	100	115	15%
Permanent Way Inspector	75	95	110	16%
Pier Supervisor	95	125	140	12%
Plasterer	85	105	120	15%
Platelayer (Railroads)	70	90	105	17%
Plater (Printing)	90	110	125	14%
Plumber	80	105	120	15%
Pointman (Railroads)	60	80	95	20%
Police Officer		New grade	120	-
Pressers, Machine (Hoff-	80	110	125	14%
essers, Steam Press)	90	120	135	12%
Printer	120	150	165	10%
Process Engravers		New grade	120	-
Photo developer,	90	120	135	12%
single or machine	70	90	105	17%
Printing Machine Minder	80	100	115	15%
" Mate		New grade	110	-
Quarryman		New grade	165	10%
Recordak Operator	120	150	120	15%
Repairer, Watch and	85	105	120	17%
Precision Instrument	70	90	105	15%
Rigger	85	105	120	17%
Rivet Heater	70	90	105	14%
Rivetter	80	110	125	36%
Rivetter Holder-up	60	70	95	15%
Road Supervisor	75	100	115	15%
Road Worker	80	100	115	15%
Saddler				
Saw Repairer & Sharpener				

(Cont) APPENDIX "B"

GRADE	Present Naples Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale		Approx. Increase on max.
	Min. Rate	Max. Rate	Min. Rate	Max. Rate	
Sawyer	80	100	90	115	15%
Sheet Metal Worker	80	120	100	135	12%
Shoe Maker (Special Boot & Surgical Work)	90	120	100	135	17%
Shoemaker or Shoemaker Helper	70	90	85	105	17%
Shoemaker (one assisting)	70	90	85	105	12%
Shoemaker, foreman	60	105	90	120	30%
Shoemaker	60	85	65	85	21%
Shoemaker, assisting one	50	55	90	115	25%
Shoemaker head	50	100	100	125	32%
Stereotypist	80	110	100	145	15%
Stone hand/cutter	85	105	95	120	25%
Stonemason or Stonemason	60	80	85	100	11%
Tailor (with own machine)	90	110	105	125	17%
Tailor (without own M/G)	70	90	85	105	14%
Tent maker (with own M/G)	90	110	105	125	17%
Tent maker (without own M/G)	70	90	85	105	17%
Tent Mender	70	90	85	105	15%
Tile Layer	80	100	90	115	14%
Time-keeper	70	120	90	135	17%
Tinsmith	80	105	90	120	12%
Tool Maker	80	110	90	125	14%
Track Walker, Tailor	70	90	85	105	17%
Trimmer Coal	70	90	85	105	12%
Tuner	60	120	90	135	12%
Truck Master	100	120	110	135	14%
Truck Master's Assistant	90	110	100	125	12%
Type Setter	80	120	90	135	12%
Translator	80	105	90	120	12%
Union member	60	105	90	120	12%
Unemployment or Shortage	50	120	90	135	50%

	Min. lire	Max. lire	Min. lire	Max. lire	
Sawyer	80	100	90	115	15%
Sheet Metal Worker	80	120	100	135	12%
Shoe Maker (Special Boot & Surgical Work)	90	120	100	135	12%
Shoemaker or Brakesman	70	90	85	105	17%
Slaver	70	90	85	105	17%
Smelter (ore smelting)	80	105	90	120	15%
Stacker, forage	80	New Grade	65	85	-
Stevedore	80	95	90	110	30%
Stevedore, coaling ore	90	95	100	115	21%
Stevedore head	90	100	100	125	25%
Storekeeper	90	110	100	145	32%
Stone handoutter	85	105	95	120	15%
Storeman or Storewoman	60	80	85	100	25%
Tailors (with own machine)	90	110	105	125	14%
Tailors (without own M/c)	70	90	85	105	17%
Ten's makers (with own M/c)	90	110	105	125	14%
Ten's makers (without own M/c)	70	90	85	105	17%
Tent Maker	70	90	85	105	17%
Tile Layer	80	100	90	115	15%
Time-keeper	70	120	90	135	12%
Tinsmith	80	105	90	120	15%
Tool maker	80	110	90	125	14%
Track Walker, railroad	70	90	85	105	17%
Trimmer Coal	70	90	85	105	17%
Turner	80	120	90	135	12%
Track Worker	100	120	110	135	12%
Track Worker's Assistant	90	110	100	125	14%
Type Setter	80	120	90	135	12%
Unemployed	60	105	50	120	15%
Unemployed	80	105	90	120	15%
Unemployed or Storekeeper	80	120	90	135	12%
Unemployed, hand	50	60	85	95	58%
Unemployed, machine	70	90	85	105	17%
Unemployed	60	70	70	90	28%
Unemployed	85	120	95	135	12%
Unemployed	80	100	90	115	15%
Unemployed laborer	-	65	-	85	30%

Unemployed on main drains 10 lire per day extra whilst actually employed on drains.

(Con't) APPENDIX "B"

GRADE	Present Naples Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale		Approx. % increase on 12/1/44
	Min. lire	Max. lire	Min. lire	Max. lire	
Boys up to 17	-	35	-	45	30%

NOTES 1. ROME PROVINCE For Rome Province 10 lire should be added to the Allied Force Basic Wage Scale.

2. Except where female classifications are listed, the above rates of pay apply equally to male or female employees.

Boys up to 17	-	35	-	45	30%
---------------	---	----	---	----	-----

NOTES 1. ROME PROVINCE For Rome Province 10 lire should be added to the Allied Force Basic Wage Scale.

2. Except where female classifications are listed, the above rates of pay apply equally to male or female employees.

APPENDIX "C"

HOTEL GRADES
(Monthly Rates)

GRADE	Present Naples Basic Rate		Proposed Allied Forces Basic Wage Scale	Approx. increase on max.
	Min. lire	Max. lire	Min. lire	Max. lire
Manager	3,900	7,400	3,900	7,400
Assistant Manager, Head Receptionist or personnel controller	New grade		3,500	5,900
Chief Cashier	2,500	3,500	2,500	4,400
Book-keeper	2,000	4,000	1,800	4,000
Hall Porter	New grade		3,000	5,900
Porter	2,400	2,900	2,400	3,300
Hotel Watchman	New grade		2,700	3,900
x Telephone operator (English-speaking)	x 2,100	3,300	2,100	3,600
x Telephone operator (non-English-speaking)	x 1,650	2,250	1,650	2,500
Elevator operator	1,700	2,100	1,700	2,100
Bell Boy (over 17)	x 1,800	2,100	1,800	2,100
Bell Boy (under 17)	x -	1,500	-	1,500
Handyman	1,900	2,400	2,300	3,300
Head Waiter	3,400	4,400	3,400	6,500
Waiter	2,700	3,400	2,700	4,400
Waitress	2,200	2,800	2,200	2,800
Assistant Waiter	2,100	2,600	2,100	2,600
Barman	New grade		3,500	4,500
Head Cook or Chef	2,900	4,400	2,900	7,000
Cook	2,700	3,600	2,700	4,400
Assistant Cook	1,800	2,100	1,800	2,600
Pot & Utensil Washer	New grade		2,000	3,000
Dish washer	2,000	2,500	1,600	2,500
Storeman, pantryman	x 2,400	3,600	2,400	3,600
Still room hand	New grade		1,900	3,000
Housekeeper	2,400	3,400	2,400	3,400
Linen keeper, linen hand	1,900	2,400	1,900	3,400
Chambermaid	2,100	2,700	2,100	3,000
Laundryhand (male)	New grade		2,700	3,500

(Equal to present rate for messengers)

Equal to present max. for washer

Equal to present rate for warehouseman

42%
11%

	lire	lire	lire	lire	
Manager	3,900	7,400	3,900	7,400	-
Assistant Manager, Head Receptionist or personnel controller					
Chief Cashier	New Grade		3,500	5,900	-
Book-keeper	2,500	3,500	2,500	4,400	25%
Hall Porter	2,000	4,000	1,800	4,000	-
Porter	New Grade		3,000	5,900	-
Hotel Watchman	2,400	2,900	2,400	3,300	14%
x Telephone operator (English-speaking)	New Grade		2,700	3,900	-
x Telephone operator (non-English-speaking)	x 2,100	3,300	2,100	3,600	9%
Elevator operator	x 1,650	2,250	1,650	2,500	11%
Bell Boy (over 17)	1,700	2,100	1,700	2,100	-
Bell Boy (under 17)	x 1,650	2,100	1,800	2,100	(Equal to present rate for messengers)
Handyman	x -	1,500	-	1,500	
Head Waiter	1,900	2,400	2,300	3,300	37%
Waiter	3,400	4,400	3,400	6,500	48%
Waitress	2,700	3,400	2,700	4,400	30%
Assistant Waiter	2,200	2,800	2,200	2,800	-
Barman	2,100	2,600	2,100	2,600	-
Head Cook or Chef	New Grade		3,500	4,500	-
Cook	2,900	4,400	2,900	7,000	60%
Assistant Cook	2,700	3,600	2,700	4,400	22%
Pot & Utensil Washer	1,800	2,100	1,800	2,600	25%
Dish washer	New Grade		2,000	3,000	-
	2,000	2,500	1,600	2,500	(Equal to present max. for washer)
Storeman, Pantryman	x 2,400	3,600	2,400	3,600	(Equal to present rate for washer)
Still room hand					
Housekeeper	New Grade		1,900	3,000	
Linen keeper, linen hand	2,400	3,400	2,400	3,400	
Chambermaid	1,900	2,400	1,900	3,400	
Laundryhand (male)	2,100	2,700	2,100	3,000	42%
Laundryhand (female) or Ironing Woman	New Grade		2,700	3,500	11%
Hotel Plumber	New Grade		1,500	2,900	-
" Electrician	x 2,400	3,150	2,400	3,150	-
" Painter	x 2,550	3,600	2,550	3,600	-
" Boilerman	x 2,550	3,150	2,550	3,150	-
" Mason	x 2,100	3,150	2,400	3,150	-
" Carpenter	x 2,400	3,300	2,400	3,300	-
x The rates for these grades have been computed on a 30-day month basis.	x 2,400	3,150	2,400	3,150	

+ No increase on the proposed Allied Force Basic Wage Scale is authorized for Rome Province.

(Cont'd) APPENDIX "C"

NOTES.

1. All rates subject to a deduction of 900 lire per month where meals are provided.
2. The standard working day for Hotel, Mess and Club employees is 12 hours and no overtime will normally be paid unless a legal collective contract, existing before 1.9.42, can be produced and verified by ACC/AMG. This only applies to hotels which are taken over and where the management is responsible for the entire administration and supply of labour, and not to Hotels, Messes and Clubs which are requisitioned and direct labour employed by the Armed Forces.
3. Except where female classifications are listed, the above rates of pay apply equally to male or female employees.
4. (a) The maximum rate, and such rates as may be definitely specified, will apply to De-Luxe Hotels only.
(b) The maximum rate authorised for payment in the case of First-Class Hotels will be at the rate of Ten per cent (10%) less than the maximum for De-Luxe Hotels.
(c) The maximum rate authorised for payment in the case of Second-Class Hotels will be at the rate of Twenty per cent (20%) less than the maximum for De-Luxe Hotels.

hotels which are taken over and where the management is responsible for the entire administration and supply of labour, and not to Hotels, Messes and Clubs which are requisitioned and direct labour employed by the Armed Forces.

3. Except where Female classifications are listed, the above rates of pay apply equally to male or female employees.

4. (a) The maximum rate, and such rates as may be definitely specified, will apply to De-Luxe Hotels only.

(b) The maximum rate authorised for payment in the case of First-Class Hotels will be at the rate of Ten per cent (10%) less than the maximum for De-Luxe Hotels.

(c) The maximum rate authorised for payment in the case of Second-Class Hotels will be at the rate of Twenty per cent (20%) less than the maximum for De-Luxe Hotels.

APPENDIX "D"MESSES AND CLUBS

(Monthly Rates)

	<u>Min.</u> lire	<u>Max.</u> lire
Assistant Cook	1800	2100
Assistant Waiter	2100	2600
Cook	2700	3600
Dish Washer	1600	1900
Handyman	1900	2400
Head Cook	2700	4400
Head Waiter	2700	4400
Orderly (British Mess)	2400	3000
Waiter	2700	3400
Waitress	2200	2800

NOTES:

1. All rates subject to a deduction of 900 lire per month where meals are provided.
2. The standard working day for Hotel, Mess and Club employees is 12 hours, and no overtime will normally be paid unless a legal collective contract, existing before 1.9.42, can be produced and verified by AMH/ACC. This only applies to the Hotel which are taken over and where the management is responsible for the entire administration and supply of labour, and not the Hotels, Messes and Clubs which are requisitioned and direct labour employed by the Armed Forces.
3. The rates for Messes and Clubs will apply to the whole of ITALY.
4. Except where female classifications are listed, the above rates of pay apply equally to male or female employees.

8288

Assistant Waiter

Cook

Dish Washer

Handyman

Head Cook

Head Waiter

Orderly (British Mess)

Waiter

Waitress

2100	2600
2700	3600
1600	1900
1900	2400
2700	4400
2700	4400
2400	3000
2700	3400
2200	2800

NOTES:

1. All rates subject to a deduction of 900 lire per month where meals are provided.
2. The standard working day for Hotel, Mess and Club employees is 12 hours, and no overtime will normally be paid unless a legal collective contract, existing before 1.9.42, can be produced and verified by AMG/ACC. This only applies to the Hotel which are taken over and where the management is responsible for the entire administration and supply of labour, and not the Hotels, Messes and Clubs which are requisitioned and direct labour employed by the Armed Forces.
3. The rates for Messes and Clubs will apply to the whole of ITALY.
4. Except where female classifications are listed, the above rates of pay apply equally to male or female employees.

32323

APPENDIX "D"

MARINE GRADES
Daily Rates

GRADE	Present Marine Basic Rate		Proposed Allied Force Basic Wage Scale		Approx. Increase on Max.
	Min. Rate	Max. Rate	Min. Rate	Max. Rate	
Chief	+	110	+	110	14%
Master (NAVY)	+	80	+	85	20%
Engineer (NAVY)	-	80	-	85	20%
Boys Officer	80	100	90	115	15%
Salvage Hand	85	110	95	125	14%
Salvage Hand (Master)	70	90	85	105	17%
Security Patrol Officer or Deputy Harbourmaster	95	110	100	125	14%
Shipwright	-	150	-	165	10%
	80	100	105	135	3%

SEA-GOING RATES (SCHOONERS)

GRADE	Min. Rate	Max. Rate	Min. Rate	Max. Rate	Approx. Increase on Max.
Master	-	250	-	250	-
1st Officer	-	200	-	200	-
2nd Officer	-	180	-	150	-
3rd Officer	-	170	-	170	-
Chief Engineer	-	250	-	250	-
1st Engineer	-	200	-	200	-
2nd Engineer	-	180	-	180	-
3rd Engineer	-	170	-	170	-
Boys Officer	-	140	-	150	7%
Salvage Hand or Salvage	-	140	-	140	8%
Shipwright	-	120	-	130	8%

HARBOR CRANE RATES - TUGBOATS, "C" CRANE ETC.

GRADE	Min. Rate	Max. Rate	Min. Rate	Max. Rate	Approx. Increase on Max.
Master	-	180	-	180	-
1st Officer	-	140	-	140	-
2nd Officer	-	140	-	140	-
Chief Engineer	-	140	-	120	9%
1st Engineer	-	110	-	120	9%
2nd Engineer	80	100	-	125	25%

HARBOR & LIGHTERS

GRADE	Min. Rate	Max. Rate	Min. Rate	Max. Rate	Approx. Increase on Max.
Master	70	90	85	105	17%
1st Officer	80	110	100	130	9%

Diver	-	110	110	125	140
Boatsman (Navy)	+	80	85	95	200
Boatsman (Navy)	-	80	85	95	200
Rope Splicer	80	100	90	115	150
Sailmaker	85	110	95	125	110
Salvage Hand	70	90	85	105	170
Salvage Hand (Master)	95	110	100	125	140
Security Patrol Officer	-	150	-	165	100
or Deputy Harbourmaster	80	100	105	135	35
Shipwright					

SEA-GOING RATES (SCHOONERS)

Master	-	250	-	250	-
1st Officer	-	200	-	200	-
2nd Officer	-	180	-	180	-
3rd Officer	-	170	-	170	-
Chief Engineer	-	250	-	250	-
1st Engineer	-	200	-	200	-
2nd Engineer	-	180	-	180	-
3rd Engineer	-	170	-	170	-
Bo'sun	-	140	-	150	70
Cook or Steward	-	130	-	140	80
Deckhand	-	120	-	130	80

HARBOUR CRANT RATES - TUGBOATS, "C" CRANT ETC.

Master	-	180	-	180	-
1st Officer	-	140	-	140	-
2nd Officer	-	140	-	140	-
Cook or Steward	-	110	-	120	90
Boatsman	-	110	-	120	90
Stacker or Fireman	80	100	-	125	250

BARGES & LIGHTERS.

Bargehand	70	90	85	105	170
Master Bargehand	80	110	100	120	90

* Plus 35 lire per hour under water.

+ 5 lire per hour extra whilst tending diver.

NOTE: Except where female classifications are listed, the above rates of pay apply equally to male and female employees.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

MEMORANDUM

4 November 1944

SUBJECT : English Text of Wage Increase Decree for Private Workers,
as approved by Council of Ministers 20 October 1944 and
signed 31 October 1944.

LEGISLATIVE DECREE CONCERNING ECONOMIC IMPROVEMENTS FOR
WORKERS WHOSE LABOR CONDITIONS ARE GOVERNED BY COLLECTIVE
CONTRACTS

U M B E R T O D I S A V O I A
Prince of Piedmont

Lieutenant General of the Realm

By virtue of authority delegated to us;

Having seen the Royal Decree Law of 7 December 1943, No. 23/B
concerning the increase of pay of continuative character in favour of
workers subject to provisions of collective labor agreements;

Having seen the Decree of 25 June 1944, No. 151, concerning the
Assembly for the new State constitution, the oath of the Government mem-
bers and the power of the Government to enact laws;

Considering that, owing to the state of war and to the absence
of a legal trade-union system, it is necessary by means of a legislative
act to make valid, on behalf of all members of the interested categories,
the agreements stipulated in Rome on 15 October, 1944, between the "de
facto" existing associations of employers and employees concerning the
granting of a high-cost-of-living indemnity to the workers, whose work-
ing conditions are already governed by collective contract;

Having seen the decision of the Council of Ministers;

On proposal of the Minister of Industry, Commerce and Labor, in
agreement with the Ministers of Justice, of Finance and of the Treasury:

WE HAVE SANCTIONED AND WE PROMULGATE AS FOLLOWS : ³³²

Art. 1

Starting from 16 August, 1944, the employers must pay to their
employees, in cases where the working conditions are already governed by collective contract,

LEGISLATIVE DECREE CONCERNING ECONOMIC IMPROVEMENTS FOR
WORKERS WHOSE LABOR CONDITIONS ARE GOVERNED BY COLLECTIVE
CONTRACTS

U M B E R T O D I S A V O I A
Prince of Piedmont

Lieutenant General of the Realm

By virtue of authority delegated to us;

Having seen the Royal Decree Law of 7 December 1943, No. 23/B concerning the increase of pay of continuative character in favour of workers subject to provisions of collective labor agreements;

Having seen the Decree of 25 June 1944, No. 151, concerning the Assembly for the new State constitution, the oath of the Government members and the power of the Government to enact laws;

Considering that, owing to the state of war and to the absence of a legal trade-union system, it is necessary by means of a legislative Act to make valid, on behalf of all members of the interested categories, the agreements stipulated in Rome on 15 October, 1944, between the "de facto" existing associations of employers and employees concerning the granting of a high-cost-of-living indemnity to the workers, whose working conditions are already governed by collective contract;

Having seen the decision of the Council of Ministers;

On proposal of the Minister of Industry, Commerce and Labor, in agreement with the Ministers of Justice, of Finance and of the Treasury:

WE HAVE SANCTIONED AND WE PROMULGATE AS FOLLOWS :

Art. 1

Starting from 16 August, 1944, the employers must pay to their employees, in cases where the working conditions are disciplinable by means of a collective contract, in the sense of the law of 3 April, 1926, No. 563 and to its further changes and additions, a high-cost-of-living indemnity for each working day, to the extent of:

1. thirty lire for men and for women family-heads, whenever their gross monthly pay, all deductions included, is not above three thousand six hundred lire;
2. twenty lire for men and for women family-heads, whenever their gross monthly pay, all deductions included, is above three

thousand six hundred lire, but not above five thousand;

3. ten lire for men and for women family-heads, whenever their gross monthly pay, all deductions included, is above five thousand lire;

4. twenty lire for women not family-heads, whenever their gross monthly pay, all deductions included, is not above three thousand six hundred lire;

5. fifteen lire for women not family-heads, whenever their gross monthly pay, all deductions included, is above three thousand six hundred lire;

6. fifteen lire for boys and girls of age not above 18 years.

The indemnity in question is increased by five lire for workers employed in the communes of Rome, Naples and Palermo, as well as in such other communes as shall be specified by decree of the Minister of Industry, Commerce and Labor, on the basis of respective index numbers of the cost of living.

For the workers who have the qualification of office employees (impiegati) in the sense of the Royal Decree Law of 13 November, 1924, No. 1825, converted into the law of 18 March, 1926, No. 562, the high-cost-of-living indemnity is due to the extent of a monthly sum equal to thirty times the daily indemnity specified, for the different cases, in the preceding paragraphs.

Art. 2

To workers entitled to family allowances, there is due in addition, from 16 August 1944, a supplementary high-cost-of-living allowance in the amount of 5 lire for each working day and for each dependent, which shall be paid by the Unified Fund for family allowances, according to rules which will be established in another decree.

However, as far as the agricultural sector is concerned, until such time as the services for the compilation of lists of workers and for unified contributions may be re-organized, the employers must pay, directly and at their own expense, to their permanent and casual workers who are entitled to family allowances, a supplementary fixed allowance of ten lire for each working day.

Art. 3

Where salaries or wages are paid wholly or partly in kind, the high-cost-of-living indemnity may be fixed in a measure inferior to that contemplated in Art. 1 of this decree, by agreement to be stipulated between the representatives of the interested "de facto" associations. Depending on the sphere of application of the agreement, the stipulation will be made at the office of the Ministry of Industry, Commerce and Labor, or at the Regional or Provincial Labor Office, or at the Inspectorate of Industry and Labor, in provinces where such offices are established.

6. fifteen lire for boys and girls of age not above 18 years.

The indemnity in question is increased by five lire for workers employed in the communes of Rome, Naples and Palermo, as well as in such other communes as shall be specified by decree of the Minister of Industry, Commerce and Labor, on the basis of respective index numbers of the cost of living.

For the workers who have the qualification of office employees (*impiegati*) in the sense of the Royal Decree Law of 13 November, 1924, No. 1825, converted into the law of 18 March, 1926, No. 562, the high-cost-of-living indemnity is due to the extent of a monthly sum equal to thirty times the daily indemnity specified, for the different cases, in the preceding paragraphs.

Art. 2

To workers entitled to family allowances, there is due in addition, from 16 August 1944, a supplementary high-cost-of-living allowance in the amount of 5 lire for each working day and for each dependent, which shall be paid by the Unified Fund for family allowances, according to rules which will be established in another decree.

However, as far as the agricultural sector is concerned, until such time as the services for the compilation of lists of workers and for unified contributions may be re-organized, the employers must pay, directly and at their own expense, to their permanent and casual workers who are entitled to family allowances, a supplementary fixed allowance of ten lire for each working day.

Art. 3

Where salaries or wages are paid wholly or partly in kind, the high-cost-of-living indemnity may be fixed in a measure inferior to that contemplated in Art. 1 of this decree, by agreement to be stipulated between the representatives of the interested "de facto" associations. Depending on the sphere of application of the agreement, the stipulation will be made at the office of the Ministry of Industry, Commerce and Labor, or at the Regional or Provincial Labor Office, or at the Inspectorate of Industry and Labor, in provinces where labor offices have not yet been established. The above-mentioned agreements are compulsory for all members of the category in question.

If, in connection with situations contingent on work of a seasonal character, the worker receives a wage notably above the average wage paid to workers of similar categories, the total or partial absorption of the high-cost-of-living indemnity as per Art. 1 of the present decree

may be established in accordance with the provisions specified in the preceding paragraph.

Art. 4

The total compensation due to the workers as specified in paragraphs 2, 3 and 5 of Art. 1 of this decree may not be lower than the maximum compensation to which, as a consequence of the granting of the high-cost-of-living indemnity, the workers respectively mentioned in paragraphs 1, 2 and 4 of the same Article are entitled.

The workers employed less than four hours per day are entitled to cost-of-living indemnity in a measure equal to as many eighths of the indemnity contemplated in the preceding Art. 1 as the number of hours actually worked.

Art. 5

The indemnity contemplated in this decree is to absorb, within the limits of its amounts (as set forth in Art. 1), the increases in compensation granted by employers after 15 July, 1944, as a consequence of individual or collective agreements, whenever the latter have been agreed to in anticipation of or with reference to future legislative provisions concerning wage increases, excepting the pay adjustments ratified or enacted by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

Art. 6

For the purpose of application of Art. 1 of the present decree the monthly amount of the wage shall be computed by multiplying by twenty-five or two hundred respectively, the daily or hourly pay, increased, in the case of piece-workers, by the minimum piece-work percentage actually paid to them.

In order to determine the worker's monthly compensation account shall be taken of salary or wage, indemnities, gratuities and bonuses of a continuing character, for whatever reason granted, including the present indemnity and excluding overtime pay.

For workers paid wholly or partly on a commission basis, the monthly salary or wage will be determined on the basis of the earnings received during the last three months of actual activity of the firm, prior to the date when this decree takes effect.

For the application of Art. 1, the right to review every three months the amount of the commissions earned remains in force. ³³

Art. 7

The high-cost-of-living indemnity due in accordance with the present decree is not subject to

to cost-of-living indemnity in a measure equal to as many eighths of the indemnity contemplated in the preceding Art. 1 as the number of hours actually worked.

Art. 5

The indemnity contemplated in this decree is to absorb, within the limits of its amounts (as set forth in Art. 1), the increases in compensation granted by employers after 15 July, 1944, as a consequence of individual or collective agreements, whenever the latter have been agreed to in anticipation of or with reference to future legislative provisions concerning wage increases, excepting the pay adjustments ratified or enacted by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

Art. 6

For the purpose of application of Art. 1 of the present decree the monthly amount of the wage shall be computed by multiplying by twenty-five or two hundred respectively, the daily or hourly pay, increased, in the case of piece-workers, by the minimum piece-work percentage actually paid to them.

In order to determine the worker's monthly compensation account shall be taken of salary or wage, indemnities, gratuities and bonuses of once indemnity and excluding overtime pay.

For workers paid wholly or partly on a commission basis, the monthly salary or wage will be determined on the basis of the earnings received during the last three months of actual activity of the firm, prior to the date when this decree takes effect.

For the application of Art. 1, the right to review every ~~three~~ ^{three} months the amount of the commissions earned remains in force.

Art. 7

The high-cost-of-living indemnity due in accordance with the present decree is not subject to deductions or contributions of a social and insurance character, nor is it computed, for any other purpose, as an integral part of the salary or wage.

Art. 8

Effective from 16 August 1944, employers who have not granted

the increase in wages, salaries and gratuities of a continuing character, as provided by Royal Decree Law of 7 December, 1943, No. 23/3, or who have granted it in a lower amount than that indicated in Art. 2 of the aforementioned Decree, must grant the increase in the maximum amount fixed by Art. 2 of the same Decree.

Art. 9

The amount of the high-cost-living-indemnity contemplated by Art. 1 of this Decree may be modified, in relation to changes in the economic situation, by Decree, on the proposal of the Minister of Industry, Commerce and Labor.

Art. 10

Individual and collective controversies concerning only a single province, which arise in the application of the present Decree, with exception of those involving matters dealt with in Art. 2, whenever they have not been settled by the representatives of the "de facto" associations having an interest, will be referred for decision to an arbitration board. This board will be composed of two members appointed, respectively, by each of the parties, and of a third member, with the capacity of president, appointed by agreement of the same parties. If, for whatever reason, the arbitrators should not be appointed, the appointment will be made by the Labor Offices or by the Inspectorates of Industry and Labor in provinces in which Labor Offices have not been established.

If the collective controversy concerns more than one province, the appointment of arbitrators, whenever it is not made by the parties, will be made either by the Regional Labor Office for the provinces comprised in its jurisdiction, or by the Minister of Industry, Commerce and Labor in all other cases.

Art. 11

The arbitration boards mentioned in the preceding article, will pass judgments without observing any special procedural forms and in accordance with equity.

Decisions on individual and collective disputes concerning a single province will be deposited at the Labor Office and at the Inspectorate of Industry and Labor competent for the territory. Decisions on collective disputes concerning more than one province will be deposited either at the Regional Labor Office or at the Ministry of Industry, Commerce and Labor, according to the second paragraph of the preceding article.

The aforementioned agencies will inform the parties of the

Art. 10

Individual and collective controversies concerning only a single province, which arise in the application of the present decree, with exception of those involving matters dealt with in Art. 2, whenever they have not been settled by the representatives of the "de facto" associations having an interest, will be referred for decision to an arbitration board. This board will be composed of two members appointed, respectively, by each of the parties, and of a third member, with the capacity of president, appointed by agreement of the same parties. If, for whatever reason, the arbitrators should not be appointed, the appointment will be made by the Labor Offices or by the Inspectors of Industry and Labor in provinces in which Labor Offices have not been established.

If the collective controversy concerns more than one province, the appointment of arbitrators, whenever it is not made by the parties, will be made either by the Regional Labor Office for the provinces comprised in its jurisdiction, or by the Minister of Industry, Commerce and Labor in all other cases.

Art. 11

The arbitration boards mentioned in the preceding article, will pass judgments without observing any special procedural forms and in accordance with equity.

Decisions on individual and collective disputes concerning a single province will be deposited at the Labor Office and at the Inspectorate of Industry and Labor competent for the territory. Decisions on collective disputes concerning more than one province will be deposited either at the Regional Labor Office or at the Ministry of Industry, Commerce and Labor, according to the second paragraph of the preceding article.

The aforementioned agencies will inform the parties of the decision taken, which is not subject to appeal.

The decisions on individual disputes establish immediate legal right (título ejecutivo). Those on collective controversies are valid for all members of the respective category.

All actions relative to judgment by arbitration are exempt from

stamp and registration taxes.

Art. 12

The present decree becomes effective on the day following that of its publication in the "Gazzette Ufficiale".

We order, to whom it may concern, to observe the present decree and to have it observed as a law of the State.

Translation: W.E.S.
L.R.S.

3320

MEMORANDUM FOR THE COMMISSION

NOV 1944

LABOR SUB-COMMISSION

3933/400

2 November, 1944

1. Report, Special Sub-Committee of Labor and Wages
Control Committee, S.L.R., (Italian)

SUBJECT: New Increases in Allied Forces Wage Scales.

1. The Labor Sub-Commission is presenting this proposal with the aim of restoring the preferred position of the Allied Forces Wage Scales over wages in private industry. The latter have been recently increased by an Italian Royal Decree of 31 October, 1944, on the following basis, for civilians:

CLASSIFICATION

(a) Increased payments are obligatory, and are a
not addition to all current wages. Payment
is retroactive to 15 August, 1944.

(b) Amount of increased per working day are

35 lire for gross monthly earnings up to
3000 lire inclusive for men, and
women family heads.

25 lire for gross monthly earnings over
3000 lire and up to and including
5000 lire for men, and women
family heads.

15 lire for gross monthly earnings over
5000 lire for men, and women family
heads.

25 lire for women not family heads with
gross monthly earnings up to 3000
lire inclusive.

20 lire for women not family heads with
gross monthly earnings over 3000
lire inclusive.

20 lire for men and women up to 15 years.

CLASSIFICATION

6133

SUBJECT: New Increases in Allied Forces Wage Scales.

1. The Labor Sub-Committee is presenting this proposal with the aim of restoring the preferred position of the Allied Forces Wage Scales over wages in private industry. The latter have been recently increased by an Italian Royal Decree of 31 October, 1944, on the following basis, for all:

ADDITIVE ALLOWANCE

(a) Increased payments are obligatory, and are a net addition to all current wages. Payment is retroactive to 16 August, 1944.

(b) Amount of increase per working day are:

15 Lire for gross monthly earnings up to 3600 Lire inclusive for men, and women family heads.

25 Lire for gross monthly earnings over 3600 Lire and up to and including 5000 Lire for men, and women family heads.

35 Lire for gross monthly earnings over 5000 Lire for men, and women family heads.

45 Lire for women and family heads with gross monthly earnings up to 3000 Lire inclusive.

55 Lire for women and family heads with gross monthly earnings over 3000 Lire monthly.

60 Lire for men and girls up to 10 years.

FAMILY ALLOWANCE

(a) In order that family allowances provisions grant an average of 20 Lire per day for persons per a family consisting of 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

2. Total allowance, including the allowance provided by the Italian Government, shall be 30 Lire per day for persons per a family consisting of 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

DAILY WAGE GROUP

<u>Present Wage</u>	<u>Proposed Increase</u>	<u>New Total Daily Wage</u>
85 line	60 line	145 line
90 "	60 "	150 "
95 "	60 "	155 "
100 "	60 "	160 "
105 "	60 "	165 "
110 "	60 "	170 "
115 "	60 "	175 "
120 "	60 "	180 "
125 "	57 "	182 "
130 "	55 "	185 "
135 "	52 "	187 "

From 140 to 165 line inclusive,
add 50 line to each category.

170 line	47 line	217 line
175 "	45 "	220 "
180 "	42 "	222 "
185 "	40 "	225 "

From 185 line and above, add
40 line to each category.

MONTHLY WAGE GROUP

<u>Present Wage</u>	<u>Proposed Increase</u>	<u>New Total Monthly Wage</u>
Up to and including 3000 line	1560 line	4560 line
3100 "	1230 "	4630 "
3200 "	1480 "	4680 "
3300 "	1430 "	4730 "
3400 "	1380 "	4780 "
3500 "	1330 "	4830 "
3600 "	1300 "	4900 "

From 3700 line to 5000 line inclusive, add 1300 line.

5100 line	1230 line	6330 line
5200 "	1180 "	6380 "
5300 "	1130 "	6430 "
5400 "	1080 "	6480 "
5500 "	1040 "	6540 "

115	"	60	"	175	"
120	"	50	"	180	"
125	"	57	"	182	"
130	"	55	"	185	"
135	"	52	"	187	"

From 140 to 165 line inclusive,
add 50 line to each category.

170	line	47	line	217	line
175	"	45	"	220	"
180	"	42	"	222	"
185	"	40	"	225	"

From 185 line and above, add
40 line to each category.

<u>Present Wage</u>	<u>MONTHLY LINE GROUP</u>		<u>New Total Monthly Wage</u>
	<u>Proposed Increase</u>		
Up to and including 3000 line	1560	line	4560 line
3100 "	1510	"	4630 "
3200 "	1480	"	4680 "
3300 "	1430	"	4730 "
3400 "	1380	"	4780 "
3500 "	1330	"	4830 "
3600 "	1300	"	4900 "

From 3700 line to 5000 line inclusive, add 1500 line.

5100	line	1230	line	6330	line
5200	"	1180	"	6380	"
5300	"	1130	"	6430	"
5400	"	1080	"	6480	"
5500	"	1040	"	6540	"

For 5600 line and over, add 1040 line

4. It is recommended that the following conditions obtain in applying these increases:

- (a) Present minima shall be retained and new maxima are established.
- (b) A maximum is now established for unskilled labor.
- (c) Effective date shall be November 15, 1944.

James H. Jones
JAMES H. JONES, Col., QMC
Chief, Labor, Materiel & Logistics Control Committee,
Acting Director, War Relocation Authority
San Francisco, Calif.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

ATO 394

LABOR SUB-COMMISSION

MEMORANDUM

8 November 1944

SUBJECT: Principal Provisions of Italian Government's Decree Increasing Pay of Public Employees.

1. A draft law, entitled "Legislative Decree Concerning Economic Improvements for State Personnel and for Employees of Local and Parastatal Public Agencies, "was approved in principle by the Council of Ministers 20 October, 1944, and is now awaiting signature and promulgation.

2. The most recent and, presumably, final version of this decree contains the following principal provisions in its key articles:

Art. 1 - The Supplement for Active Service, the Extra Pay for Military Personnel, and the Temporary War Allowance, in the amounts legally payable 8 September, 1943, are added into the Base Salary and simultaneously abolished as separate elements.

Art. 4 - The Temporary Salary Integration provided by Decree No. 13/E of 6 December, 1943, (analogous to AMG "70% wage increase" orders) is augmented by the following gross amounts:

L. 500 monthly for personnel in Grades 1 to 5 of State civil service (or in comparable pay grades)

L. 800 monthly for personnel in Grades 6 to 8 (or in comparable pay grades)

L. 1,000 monthly for personnel in Grades 9 and below (or in comparable pay grades), including temporary employees, laborers, and military below officer rank.

The above amounts are subject to an increase of 30% for public employees located in Rome; to a decrease of 15% for those located in cities of less than 200,000 population; and to a decrease of 30% for those located in cities of less than 50,000 population. Thus, the amounts cited apply only to cities of 200,000 or more inhabitants, other than Rome.

Art. 9 - The Family Allowances (aggiunte di famiglia) in effect 8 September, 1943, are increased 100% with respect to the basic quotas for married employees and with respect to the supplementary quotas per child for the first 3 children. The supplementary quotas for additional children (other than the first 3) remain unchanged. This provision eliminates the Fascist demographic principle which restricted the quotas for the first 3 children to an amount one-half the quota allowed a fourth child. A public employee with an average size family of wife and 2 children will receive an increase varying from L. 173 to L. 346 per month,

improvements for State Personnel and for Employees of Local and Parastatal Public Agencies, "was approved in principle by the Council of Ministers 20 October, 1944, and is now awaiting signature and promulgation.

2. The most recent and, presumably, final version of this decree contains the following principal provisions in its key articles:

Art. 1 - The Supplement for Active Service, the Extra Pay for Military Personnel, and the Temporary War Allowance, in the amounts legally payable 8 September, 1943, are added into the Base Salary and simultaneously abolished as separate elements.

Art. 4 - The Temporary Salary Integration provided by Decree No. 18/E of 6 December, 1943, (analogous to AMG "70% wage increase" orders) is augmented by the following gross amounts:

L. 500 monthly for personnel in Grades 1 to 5 of State civil service (or in comparable pay grades)

L. 800 monthly for personnel in Grades 6 to 8 (or in comparable pay grades)

L. 1,000 monthly for personnel in Grades 9 and below (or in comparable pay grades), including temporary employees, laborers, and military below officer rank.

The above amounts are subject to an increase of 30% for public employees located in Rome; to a decrease of 15% for those located in cities of less than 200,000 population; and to a decrease of 30% for those located in cities of less than 50,000 population. Thus, the amounts cited apply only to cities of 200,000 or more inhabitants, other than Rome.

Art. 2 - The Family Allowances (aggiunte di famiglia) in effect 8 September, 1943, are increased 100% with respect to the basic quotas for married employees and with respect to the supplementary quotas per child for the first 3 children. The supplementary quotas for additional children (other than the first 3) remain unchanged. This provision eliminates the Fascist demographic principle which restricted the quotas for the first 3 children to an amount one-half the quota allowed a fourth child. A public employee with an average size family of wife and 2 children will receive an increase varying from L. 173 to L. 346 per month, depending on the size of city in which employed, as indicated by the following comparative figures:

Size of City	Total Monthly Allowance for Family of Wife and 2 Children	
	Present	New
Over 500,000	L. 346	L. 692
100,000-499,999	L. 311	L. 622
50,000-99,999	L. 259	L. 518
20,000-49,999	L. 208	L. 416
Under 20,000	L. 173	L. 346

(over)

Art. 10 - An Indemnity of Difficult Residence (Indennità di disagiata residenza) is conceded for the duration of the war to public personnel stationed in Rome, Naples and Palermo, and in other cities designated by decree of the Ministers of Interior and Treasury as having particularly high cost of living. This indemnity is fixed in an amount equal to the so-called Bombardment Indemnity, established by Decree No. 1493 of 16 December, 1942, which varies for different civil service grades and family sizes from a minimum of L. 660 to a maximum of L. 1,800 per month. Those receiving the Indemnity of Difficult Residence may not receive the Bombardment Indemnity or any similar indemnity, however called. Thus, the Bombardment Indemnity is, in effect, abolished in those cities where the new indemnity is payable, even though the Bombardment Indemnity provisions remain on the statute books and will be applicable elsewhere.

In applying the "70% wage increase" formula, used in calculating the Temporary Salary Integration provided by Decree No. 18/3 of 6 December, 1943, the new Indemnity of Difficult Residence must be added into the group of pay elements subject to percentage increase. Thus, the 70-60-30-20-10% will be applied to the total of the following:

Base Salary (including Supplement for Active Service and Temporary War Allowance, as provided by Art. 1)

Family Allowance (new scale, as provided by Art. 9)

Indemnity of Difficult Residence

The above grouping of items is consistent with the "Uniform Interpretation of AMG Temporary Wage Adjustment Orders as Applied to Public Employees," prepared by Labor Sub-Commission and issued by R.C. & M.C. Section 30 June, 1944.

Art. 12 - Provinces, communes, public assistance and social insurance institutions, para-statal agencies and, in general, all agencies and institutions of public character (at diritto pubblico), including firms attached to or directly dependent on such agencies (provided their personnel is not subject to collective contracts), are authorized to extend the provisions of this decree to their personnel through action of their competent governing bodies. Such governing bodies may, at their discretion, allow lesser benefits than those provided for State personnel.

Art. 14 - The provisions of the decree will be effective retroactively to 16 August, 1944, for all provinces which had been restored to Italian Government administration on that date. In other provinces, the provisions will be effective on the day following the date of publication in the Official Gazette, in the case of territory turned back to the Italian Government since 16 August, 1944, or on the date of implementation by AMG, in the case of territory under military government.

per month. Those receiving the Indemnity of Difficult Residence may not receive the Bombardment Indemnity or any similar indemnity, however called. Thus, the Bombardment Indemnity is, in effect, abolished in those cities where the new indemnity is payable, even though the Bombardment Indemnity provisions remain on the statute books and will be applicable elsewhere.

In applying the "70% wage increase" formula, used in calculating the Temporary Salary Integration provided by Decree No. 18/B of 6 December, 1943, the new Indemnity of Difficult Residence must be added into the group of pay elements subject to percentage increase. Thus, the 70-60-30-20-10% will be applied to the total of the following:

- Base Salary (including Supplement for Active Service and Temporary War Allowance, as provided by Art. 1)
- Family Allowance (new scale, as provided by Art. 9)
- Indemnity of Difficult Residence

The above grouping of items is consistent with the "Uniform Interpretation of AMG Temporary Wage Adjustment Orders as Applied to Public Employees," prepared by Labor Sub-Commission and issued by R.C. & M.C. Section 30 June, 1944.

Art. 12 - Provinces, communes, public assistance and social insurance institutions, para-statal agencies and, in general, all agencies and institutions of public character (di diritto pubblico), including firms attached to or directly dependent on such agencies (provided their personnel is not subject to collective contracts), are authorized to extend the provisions of this decree to their personnel through action of their competent governing bodies. Such governing bodies may, at their discretion, allow lesser benefits than those provided for State personnel.

Art. 14 - The provisions of the decree will be effective retroactively to 16 August, 1944, for all provinces which had been restored to Italian Government administration on that date. In other provinces, the provisions will be effective on the day following the date of publication in the Official Gazette, in the case of territory turned back to the Italian Government since 16 August, 1944, or on the date of implementation by AMG, in the case of territory under military government.

Prepared by:
W. E. Solenberger
Capt., Spec-Res.

Junius R. Smith
JUNIUS R. SMITH
Colonel, QMC,
Acting Director,
Labor Sub-Commission.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

463
D. O. S./ac

19 October 1944

MEMORANDUM TO COL. SMITH.

Lt. Mason, Labor Officer Region Sicily, reports that the Local Resources (Sicily) Board has been revived under the chairmanship of one Lt. Col. Major. During the past week a meeting was held at which the Allied Forces wage scale for Sicily was increased by the same percentages as those in the increased Naples rate preserving the previous differential.

Captain Bottem who relayed this information, was of the opinion that Lt. Col. Major might be present at the meeting on the 20th of October.

D. G. Sachs.

3317

461
/30STARVERS 2

For many months great part of the Italian and Roman workers is unemployed, undernourished and naked. The cost of living has risen to prices that touch the sky. Who has children does not know how to feed them; the honest workers, incapable of dealing with the black-market, see their family go to bits day by day. These workers desperately ask for honest work with which they have always lived and they address themselves to the Allied Commands to be employed even in the most humble services, so that they may buy bread for themselves and for their children. But of course most of the workers are not given work and if they happen to be employed they receive only fifty or sixty lire daily. Sirs, what can one do with sixty lire in Rome? These workers are treated like animals especially by the English: at the end of a day's work they go home to find only very little to eat while the Allied soldiers waste big quantities of food. Sirs, this is not the way to treat a worker! The Roman and Italian people did not expect such a inhuman treatment! If the ancient ruins of Rome do not mean anything to you at least the 'Fosse Ardeatine' ought to impose you respect for the Italians who are defeated but not tamed! Not by starving and by discouraging the Italian people but only by granting them loyalty and justice you will be respected and loved! Sirs, the Italians are real and honest workers and they must not be confused with the Fascist criminals and with those few ignorant dirty girls of the street. Allies! if the workers will be deprived of work, food and justice, thirst for murder will only grow larger. Allies! you must be loyal and just towards the workers if you want to be considered the representatives of civilization as you claim yourselves. The Italian are not to be compared with the negroes of Africa!

3316

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

Roma, 3 ottobre 1944

DIRETTORE GENERALE

-allegati 2-

Prot. n. 127

Al Capitano TOPPISSE
Sezione Economica dell'A.C.C.

R O M A
Via Veneto

Le unisco i primi risultati provvisori relativi all'indagine rappresentativa sui guadagni degli operai nel Comune di Roma e precisamente:

- a) i dati relativi ai salari giornalieri effettivi *2. Portuali* ris-
pilogati (medie) per categorie operaie (allegato 1).
- b) i dati relativi ai salari virtuali soltanto per ca-
tegorie operaie e per singole specialità di mestieri (al-
legato 2).

Le note unite chiariscono la natura dei dati.

Purtroppo l'indagine per tutte le provincie liberate ha potuto iniziarsi solo ora, perché solo ora si sono po-
tuti spedire i questionari ai vari Comuni capoluogo.

Non appena sarà avvenuta la spedizione mi permette-
rò di chiederle un colloquio per il successivo svolgimen-
to dei lavori e, in particolare, per *33* l'invio di 5 ispetto-

M/X

ri nei Comuni Capiluoghi per illustrare le modalità dell'indagine e per seguire lo svolgimento dei lavori, che richiedono di essere eseguiti con una diligenza ed una precisione estrema.

Cordiali saluti.

Leo ...
Alvares

TRANSMISSION BALDIZZI

CENTRAL STATISTICS INSTITUTE

2 ENCLOSURES

PROT. No. 127

Rome, 3 October 1944

TO : CAPTAIN TOPLESS

ECONOMIC SECTION OF THE A.C.C. - ROME -

I ENCLOSE HERewith THE PROVISIONAL RESULTS CONCERNING THE INQUIRY DESCRIPTIVE OF THE EARNINGS OF MANUAL WORKERS IN THE COMMUNE OF ROME, AND PRECISELY:

a) DATA RELATING TO "EFFECTIVE" AND "VIRTUAL" PER DAY WAGES, SUMMARIZED (averages) FOR EACH CATEGORY OF WORKERS (ENCLOSURE No. 1)

b) DATA RELATING TO "VIRTUAL" WAGES ONLY, FOR EACH CATEGORY OF WORKERS AND FOR TRADE SPECIALITIES (ENCLOSURE No. 2)

THE ANNEXED NOTES EXPLAIN THE NATURE OF THE DATA IN QUESTION.

UNFORTUNATELY ONLY NOW IT WAS POSSIBLE TO BEGIN THE INQUIRY FOR ALL LIBERATED PROVINCES, BECAUSE ONLY NOW THE FORWARDING OF QUESTIONNAIRES TO THE VARIOUS COMMUNES (CHIEF-TOWNS OF THE PROVINCES) WAS POSSIBLE.

AS SOON AS THE FORWARDING IS ENDED, I WILL TAKE THE LIBERTY TO ASK AN INTERVIEW WITH YOU, CONCERNING THE FOLLOWING COURSE OF THIS WORK, AND ESPECIALLY THE QUESTION OF SENDING 3 INSPECTORS IN THE CHIEF-TOWNS COMMUNES WITH THE PURPOSE OF EXPLAINING THE MODES AND FORMS OF THE INQUIRY AND TO CONTROL THE GENERAL COURSE OF THE WORK. IN FACT, THIS MUST BE PERFORMED WITH THE UTMOST DILIGENCE AND PRECISION.

WITH KIND REGARDS

MOLINARI

3314

TRANSLATION ENCLOSED

CENTRAL STATISTICS INSTITUTE

2 ENCLOSED

PROG. No. 107

Paris, 2 October 1946

TO : CAPTAIN TUPLES

ECONOMIC SECTION OF THE ALLIED - FORCE -

I ENCLOSE HEREBY THE PROVISIONAL RESULTS CONCERNING THE CURRENT DESCRIPTION OF THE CURRENTS OF
MIGRA WORKERS IN THE COURSE OF TIME, AND ESPECIALLY:

a) DATA RELATING TO "SPONTANEOUS" AND "ARTIFICIAL" MIGRATION, SPECIALLY: averages FOR EACH
CATEGORY OF WORKERS (ENCLOSURE No. 1)

b) DATA RELATING TO "ARTIFICIAL" MIGRATION ONLY, FOR EACH CATEGORY OF WORKERS AND FOR EACH SPECIALITY
(ENCLOSURE No. 2)

THE ABOVE-MENTIONED RESULTS ARE THE RESULT OF THE DATA IN QUESTION.

UNFORTUNATELY, ONLY NOW IT WAS POSSIBLE TO OBTAIN THE RESULTS FOR ALL LIBERATED PROVINCES,
BECAUSE ONLY NOW THE COMPLETION OF INFORMATION TO THE VARIOUS COMPANIES (CHIEF-TOONS) OF THE PROVINCES WAS
POSSIBLE.

AS SOON AS THE COMPLETION OF DATA, I WILL HAVE THE PLEASURE TO SEND AN INTERVIEW WITH YOU,
CONSIDERING THE FOLLOWING COURSE OF THE WORK, AND ESPECIALLY THE QUESTION OF SERVICE & INFORMATION IN THE
CHIEF-TOONS COMPANIES WITH THE PURPOSE OF DATA, UNDER THE NAME AND FORM OF THE INTERVIEW AND TO CONTROL THE
GENERAL COURSE OF THE WORK. IN FACT, THIS MUST BE PERFORMED WITH THE STRICTEST ATTENTION AND PRECISION.

VERY TRULY YOURS

W. L. D. A. D.

5313

TRANSLATION BALDWIN

NOTICES ON THE DATA APPEARING IN THE ANNEXED TABLES (EFFECTIVE AND VIRTUAL EARNINGS)

- 1.) IN THE ENCLOSED TABLES ARE SET FORTH THE FIRST RESULTS OF A STATISTICAL ENQUIRY OF A DESCRIPTIVE CHARACTER CONCERNING THE EARNINGS OF MANUAL WORKERS IN THE EMPLOY OF A NUMBER OF IMPORTANT FIRMS, WHICH WERE CARRYING ON THEIR ACTIVITY IN THE COMMUNE OF ROME UP TO THE FOLLOWING DATES: MAY 1939, MAY 1943 AND JULY 1944. THE DATA IN QUESTION REFLECT THE DE FACTO WAGES SITUATION EXISTING UP TO THE OVER MENTIONED DATES WITH THE FIRMS CONSIDERED IN THE ENQUIRY.
 - 2.) THE DAILY EFFECTIVE EARNINGS (REFERRED TO IN THE ANNEXED DOCUMENT No. 1) REPRESENT THE EFFECTIVE NORMAL PAY OF AN UNMARRIED MANUAL WORKER FOR AN 8 HOURS WORKING DAY, INCLUSIVE OF STANDBY TIME INDEMNITY, FOR THE PERIODS IN WHICH SUCH INDEMNITY WAS GRANTED AND APPLIED, AND OF THE PAYMENTS IN KIND, IF ANY, FOR THOSE CASES IN WHICH SUCH FORM OF REWARD WAS ACTUALLY APPLIED.
 - 3.) THE DAILY VIRTUAL EARNINGS (REFERRED TO IN THE ANNEXED DOCUMENT No. 1, AND ALSO IN THE No. 2) ARE INSTEAD THOSE OBTAINED BY ADDING TO THE EFFECTIVE EARNINGS PER DAY, THE INDEMNITIES AND BONUSES OF A RECURRENT CHARACTER (VACATIONS, HOLIDAYS, CHRISTMAS BONUSES AND THE LIKE) THAT ARE PAID ONCE OR MANY TIMES IN A YEAR, ALL REVEALED TO THE ACTUAL WORKING DAYS.
 - 4.) AS FOR THE COMPARATIVE DISPROPORTION APPEARING AT TIMES IN A FEW UNDERCLASSES OF INDUSTRY, BETWEEN THE EARNINGS OF THE SAME TRADE QUALIFICATION AT THE THREE MENTIONED DATES, AS WELL AS IN THE IRREGULARITY OF THE EARNINGS LEVEL OF THE VARIOUS TRADE QUALIFICATIONS AT THE SAME DATES, ALTHOUGH IT MAY BE EXPLAINED ON ACCOUNT OF VARIOUS ACTUAL SITUATIONS, IT IS NOT TO BE EXCLUDED THAT IT MAY BE DUE TO MISTAKES MADE BY THE STATISTICIANS THEMSELVES, CONCERNING THE ACTUAL QUALIFICATIONS OF THE WORKERS UNDER CONSIDERATION.
- THENCEFORE THIS STATISTICS INSTITUTE RESERVES TO ITSELF TO SUBMIT THE DATA IN QUESTION TO A FURTHER STRICT SCRUTINY AND CRITICAL CONTROL, WITH THE OBJECT OF ASCERTAINING THE REASONS OF THE SAID DISCREPANCIES, AND OF RECTIFYING, IF NECESSARY, THOSE DATA THAT MAY APPEAR IN CONTRAST WITH THE REAL WAGES SITUATION OF THE FIRMS CONSIDERED BY OUR ENQUIRY AT THE SPECIFIED DATES.
- 5.) AS IT HAS BEEN ALREADY SAID, THE DATA IN QUESTION RELATE, AS A RULE, TO THE WAGES SITUATION BY MAY 1939, MAY 1943 AND JULY 1944, BUT, IN THOSE CASES IN WHICH THE FIRMS CONSIDERED BY THE STATISTICAL ENQUIRY WERE PERFORMING NO WORKING ACTIVITY AT THE CONTEMPLATED DATES, OR THEY WERE EMPLOYING AT THE SAME APPROPRIATE DATES, NO WORKERS BELONGING TO THE INQUIRED CATEGORIES THE DATA COLLECTED BY THE STATISTICIANS ARE THOSE RELATING TO PERIODS OF TIME NEARER TO THOSE CONTEMPLATED BY THE ENQUIRY.

3312

AVVERTENZE SUI DATI RIPORTATI NEGLI ALLEGATI PROSPETTI (guadagni effettivi guadagni virtuali)

1.- Nei prospetti allegati sono esposti i primi risultati di un'indagine statistica a carattere rappresentativo dei guadagni degli operai occupati in alcune principali ditte che esercitavano la loro attività nel Comune di Roma al maggio 1939, maggio 1943 e luglio 1944. I dati rispecchiano la situazione salariale esistente di fatto alle tre date sopraindicate presso le ditte oggetto di indagini.

2.- I guadagni giornalieri effettivi (riportati nell'allegato 1) rappresentano il compenso normale effettivo di un operaio celibe per una giornata di otto ore di lavoro e sono comprensivi dell'indennità di presenza, per le epoche in cui tale indennità era stata concessa ed applicata, e degli eventuali compensi in natura per quei casi in cui una tale forma di retribuzione era risultata applicata.

3.- I guadagni giornalieri virtuali (riportati nell'allegato 1 e, altresì, nell'allegato 2) sono invece quelli che risultano aggiungendo ai guadagni giornalieri effettivi di cui sopra le indennità e gratifiche di carattere ricorrente (ferie, festività, gratifiche natalizie e simili) corrisposte una o più volte all'anno, ragguagliate tutte a giornata di lavoro effettivo.

4.- Le eventuali discordanze di andamento che si rilevano in alcune sottoclassi si giustificano tra i guadagni di una medesima qualifica professionale alle tre diverse epoche, e le irregolarità nei livelli dei guadagni relativi alle varie qualifiche professionali alla medesima data, pur potendo essere spiegata da particolari situazioni di fatto, non è escluso che risultino da errori dei rilevatori circa le effettive qualifiche dei prestatari d'opera considerati.

L'Istituto si riserva perciò di sottoporre i dati ad ulteriore rigoroso esame e controllo critico per appurare le ragioni delle accennate discordanze e per rettificare, se del caso, quei dati che risultassero non corrispondenti alla reale situazione salariale delle ditte oggetto d'indagine alle epoche considerate.

5.- Come è già stato avvertito i dati si riferiscono in linea di massima al-

le ditte oggetto di indagine.

2.- I guadagni giornalieri effettivi (riportati nell'allegato 1) rappresentano il compenso normale effettivo di un operaio celibe per una giornata di otto ore di lavoro e sono comprensivi dell'indennità di presenza, per le epoche in cui tale indennità era stata concessa ed applicata, e degli eventuali compensi in natura per quei casi in cui una tale forma di retribuzione era risultata applicata.

3.- I guadagni giornalieri virtuali (riportati nell'allegato 1 e, altresì, nell'allegato 2) sono invece quelli che risultano aggiungendo ai guadagni giornalieri effettivi di cui sopra le indennità e gratifiche di carattere ricorrente (ferie, festività, gratifiche natalizie e simili) corrispondenti a una o più volte all'anno, ragguagliate tutte a giornata di lavoro effettivo.

4.- Le eventuali discordanze di andamento che si rilevano in alcune sottoclassi d'industria tra i guadagni di una medesima qualifica professionale alle tre diverse epoche, e le irregolarità nei livelli dei guadagni relativi alle varie qualifiche professionali alla medesima data, pur potendo essere spiegata da particolari situazioni di fatto, non è escluso che risultino da errori dei rilevatori circa le effettive qualifiche dei prestatari d'opera considerati.

L'Istituto si riserva perciò di sottoporre i dati ad ulteriore rigoroso esame e controllo critico per appurare le ragioni delle accennate discordanze e per rettificare, se del caso, quei dati che risultassero non corrispondenti alla reale situazione salariale delle ditte oggetto d'indagine alle epoche considerate.

5.- Come è già stato avvertito i dati si riferiscono in linea di massima alla situazione salariale al maggio 1939, maggio 1943 e luglio 1944. Tuttavia nei casi in cui le ditte presso le quali è stata fatta la rilevazione non svolgevano alcuna attività in qualcuno di dette epoche, o non avevano a quelle date operai dipendenti appartenenti alle prescelte categorie di lavoratori, sono stati rilevati i dati che si riferivano ad epoche più prossime a quelle richieste.

INDAGINE STATISTICA RAPPRESENTATIVA SUI GUADAGNI DEGLI OPERAI

AL

GUADAGNI QUOTIDIANI EFFETTIVI E VIRTUALI (ESCLUSI GLI ASSEGNI FAMILIARI)
RILEVATI PER LE SOTTOINDICATE INDUSTRIE NELLA PROVINCIA DI

R O M A

(Dati provvisori)

Qualifiche professionali	Casi rilevati	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
		1944	1943	1944	1939

II. ESTRATTIVA

Sottoclasse 12 (cava Travertino)

1° Operai specializzati	4	65.20	37.14	23.64	70.44	41.15	25.17
2° Operai qualificati	2	58.64	36.40	25.36	64.62	40.28	26.94
3° Operai comuni	2	61.84	36.20	22.52	66.73	39.89	23.89
4° Manovali	4	55.22	28.50	18.64	59.23	31.57	19.58

III. LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO

Sottoclasse 24 (fabbriche mobili)

1° Operai specializzati	3	77.82	45.26	28.84	84.94	53.85	30.84
2° Operai qualificati	9	81.83	45.28	28.71	88.21	53.42	30.24
4° Manovali	2	66.32	40.64	19.48	71.48	44.10	20.78

IV. ALIMENTARI

Sottoclasse 35 (molini)

1° Operai specializzati	2	57.32	30.76	28.64	62.58	34.84	30.44
2° Operai qualificati	1	24.56	14.80	30.24	28.36	18.88	32.13
3° Operai comuni	1	30.32	26.80	27.12	34.87	30.53	28.82
4° Manovali	1	34.16	28.16	27.92	39.70	31.90	29.67

Sottoclasse 37 (forni per panificazione)

1° Operai specializzati	11	91.10	61.03	44.44	97.25	65.77	46.47
2° Operai qualificati	2	81.60	59.16	35.80	86.61	62.92	37.38

II. ESERATTIVA

Sottoclasse 12 (cave Travertino)

1° Operai specializzati	4	65.20	37.14	23.64	70.44	41.15	25.17
2° Operai qualificati	2	59.64	36.40	25.36	64.62	40.28	26.54
3° Operai comuni	2	61.84	36.20	22.52	66.73	39.89	23.89
4° Manovali	4	55.22	28.50	18.64	59.23	31.57	19.58

III. LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO

Sottoclasse 24 (fabbricazione mobili)

1° Operai specializzati	3	77.82	49.26	28.84	84.94	53.85	30.84
2° Operai qualificati	9	81.83	49.28	28.71	88.21	53.42	30.24
4° Manovale	2	66.32	40.64	19.48	71.48	44.10	20.78

IV. ALIMENTARI

Sottoclasse 35 (Molini)

1° Operai specializzati	2	57.32	30.76	28.64	62.58	34.84	30.44
2° Operai qualificati	1	24.56	14.80	30.24	29.36	18.88	32.13
3° Operai comuni	1	30.32	26.80	27.12	34.87	30.53	28.82
4° Manovali	1	34.16	28.16	27.92	38.70	31.90	29.67

Sottoclasse 37 (Forni per panificazione)

1° Operai specializzati	11	91.10	61.03	44.43	97.25	65.77	46.47
2° Operai qualificati	2	81.60	59.16	35.80	86.61	62.92	37.38

em

Qualifiche professionali	Casi cile vuti N.	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
		1944	1943	1944	1943
					1939

Segue: IV ALIMENTARI

(segue) Sottoclasse 37 (Forni per panificazioni)

3° Operai comuni	5	60.64	45.80	33.41	65.04	49.06	32.34
4° Manovali	4	34.40	35.58	19.96	36.69	27.45	16.80

Sottoclasse 39 (Pasticcieri)

1° Operai specializzati	6	53.98	32.63	28.26	59.23	36.62	30.42
2° Operai qualificati	2	47.60	34.04	28.48	52.60	37.83	30.21
4° Manovali	2	37.32	22.20	27.28	41.86	25.85	23.93
5° Donne	4	24.81	17.07	15.89	27.66	19.21	16.87

V. INDUSTRIA METALLURGICA

Sottoclasse 70 (Fonderie)

1° Operai specializzati	6	107.37	42.04	29.52	114.73	46.47	31.30
2° Operai qualificati	2	62.11	37.33	22.40	69.49	41.21	23.90
3° " comuni	4	63.37	29.56	17.60	68.55	32.61	18.67
4° Manovali comuni	4	57.32	27.60	17.32	62.03	30.23	18.33

VI. INDUSTRIA MECCANICA

Sottoclasse (Officine meccaniche)

1° Operai specializzati	6	86.47	47.70	34.33	95.63	53.50	36.45
2° Operai qualificati	6	69.13	40.77	27.96	75.41	45.06	29.43
3° Operai comuni	5	65.89	37.31	25.92	72.25	40.88	26.88
4° Manovali comuni	5	58.28	38.52	21.64	63.24	40.09	22.94

Sottoclasse 39 (Pasticci)

1° Operai specializzati	6	53.98	32.63	28.26	59.23	36.62	30.42
2° Operai qualificati	2	47.60	34.04	28.48	52.60	37.83	30.21
4° Manovali	2	37.32	22.20	27.28	41.86	25.85	28.93
5° Donne	4	24.81	17.07	15.89	27.66	19.21	16.87

V. INDUSTRIA METALLURGICA

Sottoclasse 70 (Fonderie)

1° Operai specializzati	6	107.37	42.04	29.52	114.73	46.47	31.30
2° Operai qualificati	2	62.11	37.33	22.40	69.49	41.21	23.90
3° " comuni	4	63.37	29.56	17.60	68.55	32.61	18.67
4° Manovali comuni	4	57.32	27.60	17.32	62.03	30.23	18.33

VI. INDUSTRIA MECCANICA

Sottoclasse (Officine meccaniche)

1° Operai specializzati	6	86.47	47.70	34.33	95.63	53.50	36.45
2° Operai qualificati	6	69.13	40.77	27.96	75.41	45.06	29.43
3° Operai comuni	5	65.89	37.31	25.92	72.25	40.88	26.86
4° Manovali comuni	5	58.28	38.52	21.64	63.24	40.89	22.94

3)

Qualifiche professionali	Categorie e voti N.	Guadagno giornaliero effettivo				Guadagno giornaliero virtuale			
		1944	1943	1939	1944	1944	1943	1939	1939

VII - Lavorazione minerali non metallici

Sottoclasse 142 (Fornaci calce)									
1° Operai specializzati	2	34.96	27.44	21.00	39.21	30.69	22.43		
2° " qualificati	2		22.20	16.04		24.70	17.14		
3° " comuni	2	40.72	21.84	16.00	44.99	24.34	17.10		
4° Manovali comuni	2	40.36	20.12	14.46	44.63	22.42	15.48		

VIII - Edilizia

Sottoclasse 150 (Manutenzione e restauro edifici)									
1° Operai specializzati	3	61.89	34.32	27.81	69.91	39.69	29.43		
2° " qualificati	7	60.20	36.06	27.40	68.83	42.14	29.35		
3° Manovali	4	56.60	39.22	26.16	64.24	45.78	27.89		

IX - Chimica

Sottoclasse 181 - (Prodotti farmaceutici)									
1° Operai specializzati	2	74.04	48.76	-	80.40	52.82	-		
2° " qualificati	5	74.99	46.99	35.48	81.19	51.36	37.59		
3° " comuni	2	59.52	41.76	28.08	64.95	45.94	29.84		
4° Manovali	2	73.48	40.48	-	78.56	43.54	-		
5° Donne	8	41.28	25.07	15.49	44.39	27.29	16.37		

XI - Poligrafiche

Sottoclasse 197 - (Stabilimenti di arti grafiche)									
1° Operai specializzati	4	78.09	45.49	31.73	84.10	50.16	33.45		
2° " qualificati	1	69.76	41.20	30.00	74.77	44.93	31.68		
3° " comuni	1	60.96	34.64	22.72	64.66	37.04	23.95		
5° Donne	6	41.96	19.96	13.13	44.65	21.67	13.89		

XVII - Prod. e distrib. di forza motrice e distrib. di gas e acqua

Sottoclasse 281 - (Prod. e distrib. energia elettrica)									
1° Operai specializzati	4	97.65	54.40	41.84	108.61	60.76	43.40		
2° " qualificati	4	80.28	47.00	36.20	89.74	52.24	38.43		

1° Operai specializzati	2	34.96	27.44	21.00	39.21	30.69	22.43
2° " qualificati	2		22.20	16.04		24.70	17.14
3° " comuni	2	46.72	21.84	16.00	44.99	24.34	17.10
4° Manovali comuni	2	40.36	20.12	14.48	44.63	22.42	15.48

VIII - Edilizia

Sottoclasse 150 (Manutenzione e restauro edifici)

1° Operai specializzati	3	61.89	34.52	27.81	69.91	39.69	29.43
2° " qualificati	7	60.20	36.06	27.40	68.83	42.14	29.35
4° Manovali	4	56.60	39.22	26.16	64.24	45.70	27.69

IX - Chimica

Sottoclasse 181 - (Prodotti farmaceutici)

1° Operai specializzati	2	74.04	48.76	-	80.40	52.82	-
2° " qualificati	5	74.99	46.99	35.48	81.19	51.36	37.99
3° " comuni	2	59.52	41.76	28.08	64.95	45.94	29.84
4° Manovali	2	73.48	40.48	-	78.50	43.54	-
5° Donne	8	41.28	29.07	19.49	44.39	27.29	16.37

XI - Poligrafiche

Sottoclasse 197 - (Stabilimenti di arti grafiche)

1° Operai specializzati	4	78.09	45.49	31.73	84.10	50.16	33.45
2° " qualificati	1	69.76	41.20	30.00	74.77	44.95	31.68
3° " comuni	1	60.96	34.64	22.72	64.60	37.64	23.95
5° Donne	6	41.96	19.96	13.13	44.68	21.87	13.89

XVII - Prod. e distrib. di forza motrice e distrib. di gas e acqua

Sottoclasse 281 - (Prod. e distrib. energia elettrica)

1° Operai specializzati	4	97.85	54.40	41.84	106.81	60.76	43.40
2° " qualificati	4	80.28	47.00	36.20	89.74	52.24	38.43
3° " comuni	5	70.74	41.69	30.89	78.61	46.06	32.73
4° Manovali comuni	3	77.60	47.26	32.08	86.29	52.50	34.08

-4-

Qualifiche professionali	Casi risol- vuti n.	Guadagno giornaliero e distrib.		Guadagno giornaliero virtuale	
		1944	1943	1944	1943

VIII - Prod. e distrib. di forza motrice e distrib. di gas ed acqua.

Sottoclasse 283 (acquedotti)

1° Operai specializzati	4	82.72	45.71	40.27	103.61	51.26	52.58
2° " qualificati	4	64.72	45.84	38.20	72.29	50.97	40.54
3° " comuni	4	67.66	39.19	28.90	75.59	43.51	30.83
4° Manovali	4	61.05	32.03	27.67	68.33	35.56	29.84

A. Trasporti

Sottoclasse I (tramvie)

1° Operai specializzati	3	80.21	40.24	30.85	87.10	44.35	32.77
2° " qualificati	2	64.52	51.16	30.64	101.58	55.47	32.55
3° " comuni	2	63.10	41.52	25.88	69.31	45.14	28.41
4° Manovali	2	55.04	22.16	22.80	60.97	25.52	24.27

Sottoclasse 3 (Autotrasporti extraurbani persone)

1° Operai specializzati	2	76.60	37.22	26.40	81.94	41.31	27.96
2° " qualificati	2	75.20	40.06	25.06	82.37	45.10	27.62
3° " comuni	2	49.34	28.44	19.00	53.15	28.37	20.15
4° Manovali	2	53.32	25.36	12.60	57.80	31.69	23.77

Sottoclasse 4 (autotrasporti urbani merci)

1° Operai specializzati	5	60.73	42.82	34.33	80.57	47.55	36.48
2° " qualificati	2	61.64	28.12	-	67.10	42.31	-
3° " comuni	4	62.43	35.45	27.92	68.27	40.28	25.65
4° Manovali	4	61.64	33.36	24.52	65.97	36.84	26.06

Sottoclasse 5 (autotrasporti extraurbani merci)

1° Operai specializzati	2	54.84	32.55	-	60.10	43.55	-
2° " qualificati	2	50.24	36.44	-	54.97	41.37	-
3° " comuni	2	50.72	32.16	-	55.45	41.77	-
4° Manovali	2	43.56	32.60	-	48.14	35.87	-

10337

		Settecentesime 283 (acquisti)		acquisti		di gas ed	
1° Operai specializzati	4	83.72	45.71	40.27	103.61	51.26	51.58
2° " qualificati	4	64.72	45.04	38.20	72.29	50.97	40.54
3° " comuni	4	67.66	39.19	28.90	75.59	43.51	30.03
4° Manovali	4	61.05	32.03	27.67	86.33	35.58	29.24

2. Trasporti

Settecentesime 1 (travie)

1° Operai specializzati	3	80.21	40.24	30.85	87.10	44.35	32.77
2° " qualificati	2	64.52	51.15	30.64	101.53	55.47	32.55
3° " comuni	2	63.20	41.52	25.08	69.32	43.14	28.41
4° Manovali	2	55.04	22.16	22.80	60.97	25.52	24.27

Settecentesime 3 (autotrasporti extraurbani persone)

1° Operai specializzati	2	76.60	37.22	26.40	81.54	41.31	27.26
2° " qualificati	2	75.20	40.56	25.96	82.37	45.10	27.82
3° " comuni	2	49.24	26.44	19.60	53.15	28.87	18.15
4° Manovali	2	53.32	29.36	22.60	57.80	31.69	23.77

Settecentesime 4 (autotrasporti urbani merci)

1° Operai specializzati	5	80.73	42.82	34.33	87.57	47.59	35.48
2° " qualificati	2	61.68	38.12	-	67.18	42.31	-
3° " comuni	4	52.49	35.45	27.92	68.27	40.28	29.63
4° Manovali	4	41.64	32.36	24.52	66.97	35.84	26.06

Settecentesime 5 (autotrasporti extraurbani merci)

1° Operai specializzati	2	54.84	39.56	-	60.20	43.55	-
2° " qualificati	2	50.24	36.44	-	54.97	40.83	-
3° " comuni	2	50.72	38.16	-	55.46	42.77	-
4° Manovali	2	43.96	32.60	-	48.14	35.07	-

no.

Collegato 2
Intervento

Qualifiche e specialità	Guadagno Giornaliero			
	luglio 1944	luglio 1943	luglio 1939	
1	2	3	4	

Esttrattive (cave travertino)

1. <u>Operai specializzati</u>				
Capo-cava	77,11	40,59	24,41	
Capo-cava e sboccatore di 1°	-	32,65	27,99	
Capo manovale	-	45,67	23,21	
Cavatore	53,76	-	26,10	
2. <u>Operai qualificati</u>				
Cavatore	63,44	39,40	25,56	
Cavatore	65,80	41,16	27,31	
3. <u>Operai comuni</u>				
Sboccatore	63,14	39,28	29,46	
Sboccatore	70,31	40,50	18,31	
4. <u>Manovali</u>				
Manovale	61,13	37,29	-	
Manovale	62,57	32,06	18,73	
Manovale di 2° categ.	57,16	32,45	19,49	
Manovale di 2° categ.	56,04	24,45	21,34	

Lavorazione meccanica del legno (fabbriche mobili)

1. <u>Operai specializzati</u>				
Intagliatore	74,06	52,54	26,87	
Preparatore	101,79	48,40	36,46	
Preparatore	89,84	61,92	33,19	
2. <u>Operai qualificati</u>				
Stanista	73,95	52,55	26,78	
Stanista	73,95	50,24	28,85	
Palegname macchinista	107,17	42,19	30,48	
Palegname macchinista	97,10	48,16	30,48	
Meccanico	94,28	74,24	37,76	
Lucidatore	74,30	50,79	44,68	
Lucidatore	70,70	47,78	20,08	
Lacchatore	92,93	48,16	25,32	
Palegname	93,49	58,00	27,67	
4. <u>Manovali</u>				
Manovale comune	60,76	44,10	20,24	
Manovale comune	82,20	-	21,32	

Alimentari (molini)

1. <u>Operai specializzati</u>				
Cave manovale	88,19	41,03	28,73	

Capo-cava	77,11	40,59	24,41
Capo-cava e sboccatore di 1°	-	32,65	27,99
Capo manovale	-	45,67	23,21
Cavatore	63,76	-	26,10
2. <u>Operai qualificati</u>			
Cavatore	63,44	39,40	25,56
Cavatore	65,80	41,16	27,31
3. <u>Operai comuni</u>			
Sboccatore	63,14	39,28	29,46
Sboccatore	70,31	40,50	18,31
4. <u>Manovali</u>			
Manovale	61,13	37,29	-
Manovale	62,57	32,06	18,73
Manovale di 2° categ.	57,16	32,45	19,49
Manovale di 2° categ.	56,04	24,45	21,34

Lavorazioni meccanica del legno (fabbriche mobili)

1. <u>Operai specializzati</u>			
Intagliatore	74,06	52,54	26,87
Preparatore	101,79	48,40	36,46
Preparatore	89,84	61,92	33,19
2. <u>Operai qualificati</u>			
Travante	73,95	52,59	26,78
Travante	73,95	50,24	28,85
Falegname meccanista	107,17	42,39	30,48
Falegname meccanista	97,10	48,16	30,48
Meccanico	94,28	74,24	37,76
Lucidatore	74,30	50,79	44,68
Lucidatore	70,70	47,76	20,08
Laccatore	92,93	48,16	25,32
Falegname	93,49	52,59	27,67
4. <u>Manovali</u>			
Manovale comune	60,76	44,10	20,24
Manovale comune	62,20	-	21,32

Alimentari (mellini)

1. <u>Operai specializzati</u>			
Capo squadra	68,15	41,03	26,73
Autista di autotreno	37,01	28,65	32,15
2. <u>Operai qualificati</u>			
Travante	29,36	16,88	32,13
3. <u>Operai comuni</u>			
Travante	34,67	30,34	28,62
4. <u>Manovali</u>			
Travante	36,70	31,90	29,67
		./.	

2.

qualifiche e specialità	Guadagno giornaliero			
	1	2	3	4
	luglio 1944	maggio 1943	maggio 1939	
1				

(Fornì per punificazione)

1. Operai specializzati

Informatore	97,61	71,22	51,59
Informatore	110,41	72,82	47,03
Informatore	77,31	63,93	43,25
Informatore	86,67	57,64	43,20
Informatore	115,45	67,86	47,03
Informatore	115,45	67,86	47,03
Impastatore	97,61	71,22	51,59
Impastatore	73,31	55,64	43,20
Impastatore	73,31	55,64	43,20
Impastatore	115,45	67,86	47,03
Impastatore	110,41	72,82	47,03

2. Operai qualificati

Fornatore	69,01	65,76	31,56
Fattore	84,21	60,06	43,18

3. Operai comuni

Operatore	62,24	43,17	27,31
Operatore	73,44	52,77	37,31
Operatore	62,24	43,17	26,31
Assistente	-	51,78	34,37
Assistente	63,44	51,78	34,37

4. Manovali

Porta pane	45,96	28,97	18,68
Porta vena	53,18	41,46	25,97
Carroverino	21,33	17,57	8,50
Carroverino	26,28	21,77	14,03

(Rastifiet)

1. Operai specializzati

Capo squadra	74,04	39,53	26,44
Impastatore	80,89	38,29	32,07
Assaggiatore	72,29	55,37	32,57
Assaggiatore	40,29	39,74	29,15
Assaggiatore	43,56	31,86	28,16
Assaggiatore	41,97	28,85	32,87

2. Operai qualificati

Spaziale	43,01	29,61	31,06
Impastatore di 2° cl.	62,19	45,84	29,33

4. Manovali

Porta pane	43,01	29,61	28,93
------------	-------	-------	-------

Informatore	110,41	72,82	47,03
Informatore	77,31	63,93	43,25
Informatore	86,67	57,64	43,20
Informatore	115,45	67,86	47,03
Informatore	115,45	67,86	47,03
Impastatore	97,61	72,82	51,59
Impastatore	73,31	55,64	43,20
Impastatore	73,31	55,64	43,20
Impastatore	115,46	67,86	47,03
Impastatore	110,41	72,82	47,03
2. Operai qualificati			
Formatore	89,01	65,76	31,58
Fattore	84,21	60,08	43,18
3. Operai comuni			
Cernitore	62,24	43,17	27,31
Cernitore	75,44	52,77	37,31
Cernitore	62,24	43,17	26,31
Aiutante	-	51,78	34,37
Aiutante	63,44	51,78	34,37
4. Manovali			
Porta pane	45,96	28,97	18,68
Porta pane	53,18	41,46	25,97
Cascherino	21,33	17,57	8,50
Cascherino	26,28	21,77	14,03

(Pastificio)

1. Operai specializzati			
Capo squadra	74,04	39,53	26,44
Impastatore	68,85	36,25	32,07
Assciugatore	72,29	55,37	32,57
Assciugatore	40,29	30,74	29,15
Assciugatore	43,58	33,86	29,16
Spaziere	41,97	28,69	32,87
2. Operai qualificati			
Spaziere	43,01	29,81	31,06
Impastatore di 2° cl.	62,19	45,84	29,33
4. Manovali			
Uomo di fatica	41,20	28,24	28,93
Uomo di fatica	42,51	23,45	28,93
5. Donne			
Spaziere di 1°	37,27	22,38	18,07
Spaziere di 2°	26,57	17,69	18,50
Spaziere di 2°	18,61	17,37	15,13
Stilatrice di 1°	23,11	17,73	15,72

3305

3.

Qualifiche e specialità	Guadagno giornaliero			
	luglio 1944		maggio 1943	
	1	2	3	4

Industria meccanica (Fonderie)1. Operai specializzati

Fonditore	148,63	49,29	-	-
Fonditore	93,15	52,01	27,44	-
Fonditore	85,76	45,66	-	-
Acciaista	138,64	39,06	-	-
Formatore	105,66	38,47	-	-
Modellista	105,43	59,34	35,16	-

2. Operai qualificati

Formatore	69,73	36,43	22,57	-
Animista	68,24	45,99	25,22	-

3. Manovali specializzati

Battimazza	81,91	33,72	-	-
Battimazza	68,96	33,09	-	-
Battimazza	65,75	32,30	19,30	-
Battimazza	57,57	31,31	16,03	-

4. Manovali comuni

Manovale	71,12	29,94	-	-
Manovale	64,33	30,11	-	-
Manovale	57,05	30,44	17,25	-
Manovale	55,59	30,44	19,41	-

(Meccanica varia)

1. Operai specializzati

Tornitore	127,30	63,65	33,81	-
Tornitore	88,35	50,23	35,41	-
Aggiustatore	85,95	57,98	38,39	-
Aggiustatore	107,49	55,06	36,52	-
Addetto trattamenti termici	89,17	52,94	39,14	-
Montatore elettricista	76,61	44,17	36,44	-

2. Operai qualificati

Tornitore	95,67	55,60	25,41	-
Tornitore	89,12	41,75	25,33	-
Aggiustatore	79,91	49,94	40,29	-
Stampatore	74,13	41,65	30,25	-
Montatore elettricista	66,92	42,44	23,00	-
Aliminatore	63,59	42,57	28,22	-

3. Operai comuni

Addetto al magazzino	77,50	37,71	24,35	-
Addetto alla fonderia	71,51	41,78	17,99	-
Addetto trasporti materie prime	67,74	38,61	33,64	-
Guida macchine	-	52,69	37,53	-

3304

Fonditore	93,15	52,01	27,44
Fonditore	85,76	45,66	-
Acciaista	138,64	39,06	-
Formatore	105,66	38,47	-
Modellista	105,43	59,34	35,16
2. Operai qualificati			
Formatore	69,73	36,43	22,57
Animista	69,24	45,99	25,22
3. Manovali specializzati			
Battimazza	81,91	33,72	-
Battimazza	68,96	33,09	-
Battimazza	65,75	32,30	19,30
Battimazza	57,57	31,31	18,03
4. Manovali comuni			
Manovale	71,12	29,94	-
Manovale	64,33	30,11	-
Manovale	57,06	30,44	17,25
Manovale	55,59	30,44	19,41
(Meccanica varia)			
1. Operai specializzati			
Tornitore	127,30	63,65	33,81
Foratore	88,35	50,23	35,41
Aggiustatore	85,95	57,98	38,39
Aggiustatore	107,49	55,06	36,52
Addetto trattamenti termici	89,17	52,94	39,14
Montatore elettricista	76,61	44,17	36,44
2. Operai qualificati			
Tornitore	95,87	55,60	25,41
Tornitore	89,12	41,75	25,33
Aggiustatore	79,91	49,94	40,29
Stampatore	74,13	41,65	30,25
Montatore elettricista	66,92	42,44	23,00
Malinatore	63,59	42,57	28,22
3. Operai comuni			
Addetto al magazzino	77,90	37,71	24,35
Addetto alla fonderia	71,51	41,78	17,99
Addetto trasporti materie prime	67,74	38,61	33,64
Guida macchine	-	52,89	37,53
Guida macchine	-	37,93	25,53
4. Manovali comuni			
Addetto al magazzino	64,92	33,46	21,05
Addetto al magazzino	58,48	68,66	24,08
Addetto trasporto materie prime	64,61	32,74	21,13
Addetto trasporto materie prime	69,67	29,15	19,76
	60,07	36,71	29,08

3304

4.

Qualifiche e specialità

1	Guadagno Giornaliero			
	luglio 1944	maggio 1943	maggio 1939	
2	3	4		

(Fornaci calce)

1. Operai specializzati

Capo-cava	43,47	30,69	22,39
Capo-cava	34,94	30,69	22,47

2. Operai qualificati

Minatore	-	25,46	17,18
Minatore	-	23,94	17,10

3. Operai comuni

Spezzatore	44,99	24,42	17,18
Spezzatore	-	24,26	17,02

4. Manovali comuni

Manovale	44,57	22,22	15,56
Manovale	44,59	22,62	15,40

Edilizia (manutenzione e restauro edifici)

1. Operai specializzati

Muratore	70,66	38,33	30,82
Muratore	70,56	-	28,83
Muratore	68,52	41,05	28,63

2. Operai qualificati

Palegname	80,42	43,42	29,40
Palegname	75,20	42,64	29,22
Fabbro	67,61	41,43	34,09
Pontarolo	66,09	41,65	26,24
Carpentiere	-	46,30	31,83
Mezza cuochiera	63,47	39,26	26,85
Mezza cuochiera	63,72	37,28	23,79

4. Manovali

Manovale	77,07	64,32	34,78
Manovale	61,99	35,34	27,87
Manovale	56,43	35,49	25,09
Manovale	61,47	47,95	23,80

Chimica (prodotti farmaceutici)

1. Operai specializzati

Ebanista	80,76	51,03	-
Ebanista	80,04	54,61	-

2. Operai qualificati

Meccanico autista	85,33	50,95	50,89
Meccanico	85,83	50,95	-
Meccanico	81,64	50,88	50,76

2. Operai qualificati

Minatore	-	25,46	17,18
Minatore	-	23,94	17,10
<u>3. Operai comuni</u>			
Spezzatore	44,99	24,42	17,18
Spezzatore	-	24,25	17,02
<u>4. Manovali comuni</u>			
Manovale	44,67	22,22	15,56
Manovale	44,59	22,62	15,40

Edilizia (manutenzione e restauro edifici)

<u>1. Operai specializzati</u>			
Muratore	70,66	38,33	30,82
Muratore	70,56	-	28,83
Muratore	68,52	41,05	28,63
<u>2. Operai qualificati</u>			
Falegname	80,42	43,42	29,40
Falegname	75,20	42,64	29,22
Fabbro	67,61	41,43	34,09
Piantarolo	66,09	41,65	26,24
Carpentiere	-	45,30	31,83
Mezzo cuochiara	63,47	39,26	26,85
Mezzo cuochiara	63,72	37,28	23,79
<u>4. Manovali</u>			
Manovale	77,07	64,32	34,78
Manovale	61,99	35,34	27,87
Manovale	56,43	35,49	25,09
Manovale	61,47	47,95	23,80

Chimica (prodotti farmaceutici)

<u>1. Operai specializzati</u>			
Rbanista	80,76	51,03	-
Rbanista	80,04	54,61	-
<u>2. Operai qualificati</u>			
Mecanico autista	85,33	50,95	50,89
Mecanico	85,83	50,93	-
Mecanico (artiere di 2° ol.)	81,54	50,68	34,16
Falegname	85,48	51,19	-
Esecutore per. galeniche comp.	74,02	52,04	32,64
<u>3. Operai comuni e manov. special.</u>			
Addetto alla distillazione	65,67	45,94	29,84
Postillatore	64,23	45,94	29,84
<u>4. Manovali</u>			
Manovale	80,22	43,64	-
Manovale	76,78	43,44	-

5.

Qualifiche e specialità	Guadagno giornaliero			
	luglio 1944	1	maggio 1943	1 maggio 1939
	2	3	4	

(segue: Chimica - prodotti farmaceutici)

5. Donne

Addetta alle preparazioni	51,52	29,21	14,92
Addetta al laboratorio	39,30	26,27	17,11
Addetta alla distillazione	39,25	23,73	19,23
Capo reparto fialetratrice	49,50	29,69	15,00
Confezionatrice	49,50	28,18	14,92
Confezionatrice	49,41	26,42	14,92
Confezionatrice	35,30	23,02	15,83
Confezionatrice famiglia	35,27	22,65	16,59

Poliografiche (stabilimenti di arti grafiche)1. Operai specializzati

Impressore 1 ^a categoria	88,73	48,09	34,67
Compositore 1 ^a categoria	84,02	56,28	37,37
Compositore 1 ^a categoria	76,41	49,39	31,33
Conduttore stereotipo	83,37	49,35	31,33

2. Operai qualificati

Compositore 2 ^a categoria	74,77	44,93	31,60
--------------------------------------	-------	-------	-------

3. Operai comuni

Auxiliario	64,90	37,64	23,95
------------	-------	-------	-------

4. Donne

Bustina	58,47	16,44	17,94
Bustina	52,06	28,29	17,30
Libraia	40,64	23,61	15,62
Libraia	35,99	21,20	14,29
Settificio	42,64	23,44	13,27
Settificio	38,26	20,24	9,92

Produzione e distrib. di forza motrice, e distrib. di gas e acqua
(prod. e distrib. energie elettriche)1. Operai specializzati

Fabbro meccanico	130,85	73,77	56,51
Autista meccanico	134,99	77,89	58,35
Elettricista	90,33	40,91	25,90
Calvinista centralista	71,08	50,49	33,25

2. Operai qualificati

Elettricista	129,32	75,66	53,60
Elettricista	127,02	68,29	53,41
Elettricista	67,36	50,68	30,91

2022

Addeetta alle preparazioni	31,72	17,11
Addetta al laboratorio	39,30	26,27
Addetta alla distillazione	39,25	25,73
Capo reparto filettatrice	49,50	29,69
Confezionatrice	49,50	28,18
Confezionatrice	49,41	28,42
Confezionatrice	35,30	23,02
Confezionatrice pastiglie	35,27	22,55

Poligrafiche (Stabilimenti di arti grafiche)

1. <u>Operai specializzati</u>		
Impressore 1 ^a categoria	83,73	48,09
Compositore 1 ^a categoria	84,02	56,28
Compositore 1 ^a categoria	76,41	49,39
Fonditore stereotipo	83,37	49,55
2. <u>Operai qualificati</u>		
Compositore 2 ^a categoria	74,77	44,93
3. <u>Operai comuni</u>		
Auxiliario	64,90	37,64
5. <u>Donne</u>		
Bustina	58,47	16,44
Bustina	52,08	28,29
Libraia	40,64	22,61
Libraia	35,99	21,20
Mettifoglio	42,64	22,44
Mettifoglio	38,26	20,24
		5,92

Produzione e distribuz. di forza motrice, e distrib. di gas e acqua (prod. e distrib. energia elettrica)

1. <u>Operai specializzati</u>		
Fabbro meccanico	138,85	73,77
Artista meccanico	134,99	77,85
Elettricista	90,33	40,91
Cabinista centralista	71,08	50,49
2. <u>Operai qualificati</u>		
Elettricista	129,32	75,66
Elettricista	127,02	68,29
Elettricista	67,16	50,88
Fuochista	71,64	39,54
3. <u>Operai comuni</u>		
Guardiano agli sbarramenti	124,32	68,59
Guardiano agli sbarramenti	118,97	66,20
Aiuto elettr. al quadro	66,28	37,07
Misuratore allaccamenti	66,08	47,07
Polizie impianti e macchine	60,43	32,70
4. <u>Manovali comuni</u>		
Uomo di fatica	119,90	65,41
Uomo di fatica	109,60	65,78
Manovale add. al magazzino	57,83	39,40

6.

Qualifiche e specialità	Guadagno giornaliero	
	luglio 1944	maggio 1943
1	2	3
		4

(segue: Prod. e distrib. f.m. e distr. gas e acqua)
(Acquedotti)

1. <u>Operai specializzati</u>			
Fontaniere	125,64	72,91	52,53
Fontaniere	108,18	59,59	42,75
Fontaniere	87,92	52,66	49,96
Posatore idraulico	99,96	40,79	56,75
2. <u>Operai qualificati</u>			
Capo posatore	96,82	51,38	41,95
Capo posatore	87,66	49,86	37,44
Posatore fontaniere	52,33	53,11	40,10
Posatore fontaniere	52,33	53,51	42,65
3. <u>Operai comuni e manov. specializzati</u>			
Posatore idraulico	60,31	45,64	34,96
Posatore	70,14	36,80	28,09
Posatore	69,74	37,36	23,13
Guardiano	79,11	47,09	32,93
4. <u>Manovali</u>			
Fontaniere	71,58	36,22	32,00
Aiuto fontaniere	71,58	37,13	31,28
Manovale	63,72	34,42	25,05
Manovale	59,96	32,35	23,65

Trasporti (tramvie)

1. <u>Operai specializzati</u>			
Autista	85,01	47,17	34,15
Conducente tramviario	89,27	47,99	34,41
Pattorino	87,01	37,88	29,40
2. <u>Operai qualificati</u>			
Aggiustatore meccanico	106,22	51,32	28,80
Tornitore	97,13	59,62	36,29
3. <u>Operai comuni</u>			
Aggiustatore	82,54	46,21	30,38
Pattorino autobus	56,07	44,07	26,43
4. <u>Manovali - Manovale</u>			
Lavatore	52,94	24,31	20,50
	66,79	26,73	26,04
(Autotrasporti extraurbani persone)			
1. <u>Operai specializzati</u>			
Autista	97,62	42,43	29,40
Autista	66,06	40,19	26,52

3301

Posatore idraulico	51,92	51,88	49,98
2. Operai qualificati	99,96	40,79	56,75
Capo posatore	96,82	51,38	41,95
Capo posatore	87,56	45,86	37,44
Posatore fontaniere	52,33	53,11	40,10
Posatore fontaniere	52,33	53,51	42,65
3. Operai comuni e manov. specializzati			
Posatore idraulico	80,31	45,64	34,96
Posatore	70,14	36,80	28,09
Posatore	65,74	37,36	23,13
Guardiano	79,11	47,09	32,93
4. Manovali			
Fontaniere	71,58	36,22	31,00
Aiuto fontaniere	71,58	37,13	31,28
Manovale	63,72	34,42	25,05
Manovale	59,96	32,35	23,85

Trasporti (tramvie)

1. Operai specializzati			
Autista	85,01	47,17	34,15
Conduttore tramviario	89,27	47,99	34,41
Pattorino	87,01	37,88	29,40
2. Operai qualificati			
Aggiustatore meccanico	106,22	51,32	28,80
Tornitore	97,13	59,62	36,29
3. Operai comuni			
Smerigliatore	82,54	46,21	30,38
Pattorino autobus	56,07	44,07	26,43
4. Manovali - Manovale			
Lavatore	52,54	24,31	20,50
	60,79	26,73	28,04

(Autotrasporti extraurbani persone)

1. Operai specializzati			
Autista	97,82	42,43	29,40
Autista	66,06	40,19	26,52
2. Operai qualificati			
Meccanico	86,39	46,87	27,85
Palegname carrozziere	78,34	43,33	27,39
3. Operai comuni			
Bigliettaio e carico-scarico bagagli	53,37	29,24	20,48
Bigliettaio e carico-scarico bagagli	52,92	28,49	19,81
4. Manovali			
Riparatore mont.gomme distrib.benzina	56,89	33,69	24,47
Guardiano notturno	58,71	29,68	23,06

Qualifiche e specialità

I	Guadagno giornaliero	
	luglio 1944	maggio 1943
2	3	4

segue: Trasporti (autotrasporti urbani merci)

1. Operai specializzati

Capo squadra carico e scarico

Autista

Autista

Autista

Autista

2. Operai qualificati

Battitore

Fabbro

3. Operai comuni

Carrettiere

Carrettiere

Lavavetture

Lavavetture

4. Manovale

Facchino

Facchino

Facchino

Facchino

106,02	57,56	41,82
80,37	36,18	32,64
80,37	37,54	32,64
62,46	37,04	29,68
61,26	37,36	29,60
66,54	42,43	-
67,52	42,19	-
76,33	40,31	30,09
76,33	40,31	30,09
61,57	39,88	29,22
56,85	40,60	29,22
62,31	36,29	27,54
74,07	36,29	27,54
56,42	38,26	24,58
55,06	36,50	24,58

(Autotrasporti extraurbani merci)

1. Operai specializzati

Autista

Autista

2. Operai qualificati

Imballatore

Imballatore

3. Operai comuni

Capo facchino

Capo facchino

4. Manovale

Facchino

Facchino

60,14	43,79	-
60,06	43,28	-
55,69	40,23	-
54,24	39,82	-
56,67	40,26	-
54,04	43,28	-
50,82	36,16	-
45,46	35,57	-

0083

Group 1.

PROVENI. DI IO.

Squadre di lavoro specializzate in attività di guerra

Squadre di lavoro specializzate in attività di guerra

Squadre di lavoro specializzate in attività di guerra	Squadre di lavoro specializzate in attività di guerra		Squadre di lavoro specializzate in attività di guerra		Squadre di lavoro specializzate in attività di guerra	
	Novem. 1944	1944	1944	1944	1944	1944
	(1)					

Squadre di lavoro specializzate in attività di guerra

Operai specializzati	11,75	50,75	46,20	33,74	1,25	67,25	50,90	36,36
Operai qualificati	109,64	74,84	41,89	28,89	115,27	80,37	42,84	30,89
Operai comuni	102,01	67,01	33,57	24,83	107,48	72,48	37,38	26,32
Manovali	94,11	53,11	32,31	22,49	98,72	63,72	35,31	22,83
Media	109,38	70,38	38,67	27,34	121,01	78,01	42,37	29,05

Operai specializzati in attività di guerra

Operai specializzati	192,75	92,25	58,06	39,49	159,25	98,75	64,48	42,11
Operai qualificati	145,64	86,14	53,39	34,64	122,27	92,07	57,34	36,44
Operai comuni	139,61	78,61	42,47	30,38	114,48	83,28	48,86	32,07
Manovali	131,61	70,61	43,74	27,24	115,72	75,22	46,81	28,58
Media	142,38	81,38	50,17	32,99	145,01	87,91	53,87	34,80

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati secondo i dati

a) per gli operai specializzati e qualificati al salario del luglio 1944

b) per gli operai comuni e manovali al salario di base

c) per gli operai specializzati e qualificati al salario degli operai comuni nel novembre 1944 1,37 per cento di familiari supplementari di base-vita

CATEGORIA	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
	Novem. 1944 (1)	1944 (1)	1944 (1)	1944 (1)

CATEGORIA	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
	Novem. 1944 (1)	1944 (1)	1944 (1)	1944 (1)
Operai specializzati	123,22	38,42	131,51	41,56
Operai qualificati	103,53	28,22	108,83	30,99
Operai comuni	78,76	20,34	83,10	23,22
Renovabili	82,24	20,33	86,34	23,39
Media	97,42	26,43	102,90	30,07

OPERAI CON NOVEMBRE E TUTTI I GIORNI

Operai specializzati	162,25	106,75	27,10	168,51	11,01	53,04	28,23
Operai qualificati	140,23	89,03	19,72	143,83	90,33	42,49	24,49
Operai comuni	115,76	60,26	12,04	118,30	56,80	14,09	22,60
Renovabili	119,14	63,64	16,09	123,34	67,84	19,89	20,57
Media	134,42	78,92	23,16	139,50	84,00	42,37	24,02

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai comuni aggiungendo al salario del luglio 1944 L.10 per indennità caro-vita

b) per gli operai qualificati aggiungendo al salario degli operai comuni nel novembre 1944 L.37 per assegni familiari supplementari al caro-vita

A.L.

P. 050.3

PROVINCIA DI CHISOL

GUADAGNI SUI GIORNALIERI EFFETTIVI E VENTUALI DEGLI OPERAI OCCUPATI

NELL'INDUSTRIA

Qualifiche professionali	Guadagno giornaliero effettivo				Guadagno giornaliero virtuale			
	tavo				tavo			
	Novem. 1944	1944	1943	1939	Novem. 1944	1944	1943	1939
	(1)				(1)			

<u>Operai celibi</u>								
Operai specializzati	116.14	86.14	43.59	25.32	120.27	90.27	46.82	26.97
" qualificati	94.86	64.86	28.88	17.36	103.47	73.47	32.83	10.38
" comuni	86.80	56.80	21.96	13.27	92.47	62.47	24.21	14.16
Manovali	83.66	53.66	22.09	11.85	88.68	58.68	23.48	12.56
Media	85.32	55.32	29.15	16.95	101.22	71.22	31.84	18.02

<u>Operai con moglie e tra figli</u>								
Operai specializzati	153.14	97.04	55.19	31.07	157.27	101.77	58.32	32.72
" qualificati	131.86	76.36	40.38	23.11	140.47	84.97	43.13	24.13
" comuni	123.80	68.10	33.46	19.02	129.47	73.97	35.71	19.91
Manovali	120.66	65.16	33.59	17.60	125.68	70.18	34.98	18.31
Media	132.32	76.02	40.69	22.70	138.22	82.72	43.04	23.77

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 1.30 per indennità di carenza.

b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L. 37 per assegni familiari supplementari di carenza.

Fascicoli	Novem.		Luglio		Maggio		Novem.		Luglio		Maggio	
	1944	(1)	1944	(1)	1943	(1)	1944	(1)	1944	(1)	1943	(1)

<u>Operai celibi</u>												
Operai specializzati	136.14		86.14		43.69		25.32		120.27		96.27	
" qualificati	94.86		64.86		28.85		17.36		103.67		73.47	
" comuni	86.00		56.00		21.26		13.27		92.47		62.47	
Manovali	83.66		53.66		22.03		11.85		88.68		58.68	
Media	95.32		65.32		29.15		16.25		101.24		71.24	

<u>Operai con moglie e tre figli</u>												
Operai specializzati	133.14		97.64		55.19		31.07		157.27		101.77	
" qualificati	131.86		75.36		40.35		23.11		140.47		84.97	
" comuni	123.80		62.10		33.46		19.02		129.47		73.97	
Manovali	120.66		65.16		31.59		17.80		125.68		70.18	
Media	132.32		76.32		40.65		22.70		138.22		82.72	

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 ^{32.91} 32.91 per indennità di care-vita.

b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L. 37 per assegni familiari supplementari di care-vita.

Presp. 4

MOVIMENTI DEL PERSONALEMOVIMENTI DEL PERSONALE OPERATIVO E VIGILANTEMOVIMENTI OPERATIVI NELLA LOGISTICA

QUALIFICAZIONE	GUSAGNO STOMACOLIERO EFFETTUATO		GUSAGNO STOMACOLIERO VIR- TUALE	
	NOVEM. 1944 (1)	LUGLIO 1944	NOVEM. 1944 (1)	LUGLIO 1944
OPERAI QUALIFICATI	68,09	58,09	53,33	63,28
OPERAI COMUNI	79,41	49,41	18,07	53,70
MANOVALLI	72,17	42,17	15,34	45,66
	78,28	48,28	12,96	52,40
Media	79,48	49,48	17,47	53,76

OPERAI QUALIFICATI

Operai specializzati	68,09	58,09	53,33	63,28	53,28	18,49	24,91
Operai qualificati	79,41	49,41	18,07	53,70	53,70	11,84	19,10
Operai comuni	72,17	42,17	15,34	45,66	45,66	27,84	16,48
Manovali	78,28	48,28	12,96	52,40	52,40	27,23	17,78
Media	79,48	49,48	17,47	53,76	53,76	11,35	19,92

OPERAI QUALIFICATI E VIGILANTI

Operai specializzati	125,05	69,59	46,68	29,06	130,16	74,78	49,99	30,26
Operai qualificati	116,41	60,91	41,64	23,84	120,70	65,20	43,34	25,09
Operai comuni	109,17	53,67	37,13	21,29	112,66	57,16	39,34	22,23
Manovali	115,28	59,78	36,80	18,72	113,40	63,90	38,73	23,53
Media	116,48	60,98	40,96	21,22	120,78	65,26	42,55	25,27

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai qualificati nell'agosto al salario del 1944
L. 30 per indennità caro-vita

b) per gli operai non qualificati (con moglie e tre figli) aggiungendo al salario degli operai qualificati nel novembre 1944 L. 37 per ogni figlio supplementari di caro-vita.

FOSP. 5

PROVVISORIA AL RENDIMENTO

GUADAGNI DEI RICERCAZIONI SPESSE PER IL VINCIBILI DEGLI OPERAI

QUOTAZIONE DELLA MANODORA

Qualificazione professionale	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
	Novembre 1944 (1)	Novembre 1943	Novembre 1944 (1)	Novembre 1943
Operai specializzati	112,82	52,80	11,75	21,02
Operai qualificati	110,05	50,05	10,85	17,76
Operai comuni	97,38	67,38	22,26	13,22
Manovali	87,95	57,95	25,22	11,48
media	102,08	72,08	27,22	16,06

Operai solidi

Operai specializzati	112,82	52,80	11,75	21,02	119,00	59,00	34,43	23,00
Operai qualificati	110,05	50,05	10,85	17,76	113,78	61,76	33,79	18,73
Operai comuni	97,38	67,38	22,26	13,22	102,30	72,30	24,29	15,07
Manovali	87,95	57,95	25,22	11,48	92,91	62,91	27,89	12,15
media	102,08	72,08	27,22	16,06	106,99	76,99	30,10	17,25

Operai con moglie e tre figli

Operai specializzati	149,88	94,38	43,25	26,77	135,00	105,50	45,93	28,75
Operai qualificati	147,05	91,45	42,35	23,51	130,76	95,26	45,29	24,54
Operai comuni	134,38	78,88	33,76	19,74	139,30	83,80	35,79	20,82
Manovali	124,56	69,46	36,72	17,23	129,91	74,41	39,39	17,99
media	139,08	83,58	39,02	21,81	143,98	88,49	41,80	23,00

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

salari del luglio 1944 + 10, -

Categorie professionali	Quadrante giornaliero effettivo		Quadrante giornaliero virtuale	
	Novembre 1944 (1)	Luglio 1944	Novembre 1944 (1)	Luglio 1944

Operai celibi

Operai specializzati.	112,88	52,50	31,79	21,02	119,00	89,00	34,43	23,00
Operai qualificati	110,09	56,09	30,89	17,76	113,76	83,76	33,79	18,79
Operai comuni	97,36	67,36	22,26	13,99	102,30	72,30	24,29	15,87
Renovelli	87,96	57,96	25,22	11,42	92,91	62,91	27,28	12,19
Media	102,08	72,08	27,92	16,06	108,99	76,99	30,10	17,29

Operai con moglie e tre figli

Operai specializzati.	142,88	94,38	43,29	26,77	156,00	100,90	45,93	28,79
Operai qualificati	147,09	91,90	42,35	23,91	150,70	95,26	43,29	24,54
Operai comuni	134,36	78,86	33,76	19,74	139,30	83,80	33,79	20,82
Renovelli	124,96	68,46	36,72	17,23	129,91	74,41	33,39	17,80
Media	139,08	83,98	35,02	21,21	143,99	88,49	41,60	23,00

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 l. 30,-
per indennità di carenza;
- b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi
nel novembre 1944 l. 37,- per mensili familiari supplementari di
carenza.

Page 6

STATISTICA DEL RENDIMENTO
QUADRO DEI RENDIMENTI ANNUALI E QUOTIDIANI DEGLI OPERAI
OPERAI DELLA INDUSTRIA

Qualifiche professionali	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
	Novembre 1944	1943	Novembre 1944	1943
	1944	1943	1944	1943
	(1)		(1)	

Operai collibi

Operai specializzati	127,26	97,28	46,96	25,96	139,08	109,08	49,89	27,03
Operai qualificati	119,07	89,07	39,43	21,74	126,02	96,62	39,45	22,88
Operai comuni	100,99	70,99	25,29	17,77	106,91	76,91	27,50	18,77
Manovali	101,49	71,49	25,25	19,09	107,80	77,80	27,12	15,86
Media	112,21	82,21	31,48	20,14	119,10	89,10	39,96	21,14

Operaia con moglie e tre figlie

Operai specializzati	164,20	100,78	58,40	31,71	172,08	116,58	61,35	32,78
Operai qualificati	156,07	100,57	47,93	27,37	163,62	108,12	50,95	28,63
Operai comuni	137,99	82,49	36,79	23,52	143,91	88,41	39,00	24,92
Manovali	136,48	82,58	36,79	20,84	140,80	89,30	38,62	21,61
Media	145,21	93,71	44,58	25,89	156,10	101,60	47,48	28,89

329A

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai collibi aggiungendo al salario del luglio 1944 la 30,-- per incrementi di costo-vita;
- b) per gli operai operaie aggiungendo al salario degli operai collibi

professionali	novembre bre	luglio 1944	luglio 1943	luglio 1939	novembre bre	luglio 1944	luglio 1943	luglio 1939
	1944 (1)	1944	1943	1939	1944 (1)	1944	1943	1939

operatori celibi

operatori specializzati	127,28	97,28	46,56	25,96	132,08	105,08	49,29	27,03
operatori qualificati	119,67	89,67	36,43	21,72	146,02	96,62	39,45	22,88
operatori comuni	166,99	70,99	25,25	17,77	106,91	76,91	27,90	16,77
medie	101,40	71,40	25,49	15,09	107,00	77,00	27,12	15,86
	112,21	82,21	33,48	20,14	119,10	89,10	39,90	21,14

operatori con moglie e tre figli

operatori specializzati	169,06	108,70	58,40	31,71	172,06	116,58	61,39	32,78
operatori qualificati	156,07	100,97	47,93	27,67	163,62	106,12	50,99	28,63
operatori comuni	137,99	82,49	36,79	23,92	143,91	88,41	39,00	24,92
medie	135,40	82,90	36,79	20,84	144,80	89,10	38,82	21,61
	149,21	93,71	44,98	29,89	156,10	101,60	47,28	26,89

A 62.3.

(1) I salari del novembre 1944 sono stati arrotondati nel seguente modo:

- a) per gli operatori celibi arrotondato al minorio del luglio 1944 L. 30,- per indennità di sussidio
- b) per gli operatori con famiglia arrotondato al minorio degli operatori celibi del novembre 1944 L. 37,- per esenzioni familiari supplementari di sussidio.

INQUADRO DI RIFERIMENTO

GRUPPI DI LAVORO E SPENDI E VITTOALI DELLA GUERRA

CONFRONTO DELLA SITUAZIONE

Qualifiche professionali	Deduzione personale effettivo		Deduzione personale virtuale	
	Novembre 1944 (1)	1944 1943	Novembre 1944 (1)	1944 1943

Operai edili

Operai specializzati	295,54	160,94	97,03	33,11	204,63	169,63	62,71	34,99
Operai qualificati	178,43	143,43	50,24	26,43	128,19	117,00	51,89	28,08
Operai comuni	164,63	129,63	41,31	23,83	123,32	105,80	45,10	24,98
Medio	151,06	115,06	33,94	18,33	117,12	107,50	36,44	19,97
	172,42	137,42	49,78	25,40	122,64	112,00	49,94	26,05

Operai con moglie e tre figli

Operai specializzati	231,24	172,04	69,13	39,06	162,11	133,00	74,21	40,70
Operai qualificati	215,43	154,93	61,74	32,16	153,69	121,83	65,39	33,83
Operai comuni	201,63	141,13	52,81	29,58	149,12	111,55	56,60	30,73
Medio	188,06	127,56	45,44	24,08	143,62	117,83	47,94	25,12
	205,42	146,92	57,28	31,23	154,14	115,60	61,04	32,80

3203

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai edili aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 35,-

Qualifiche professionali	Guadagno effettivo		Guadagno virtuale	
	Novembre 1944 (1)	Luglio 1944	Novembre 1944 (1)	Luglio 1944

Operai specializzati	295,94	160,54	57,03	33,32	204,63	169,63	64,71	34,95
Operai qualificati	178,43	143,43	50,24	26,43	128,19	151,38	53,89	28,08
Operai comuni	104,63	129,63	41,33	23,63	171,34	136,34	45,10	24,98
Summatori	152,06	126,06	33,24	18,33	156,85	141,85	36,44	18,37
Totale	272,42	237,42	45,76	25,46	179,60	134,60	49,54	26,85

Operai con salario a ore (1944)

Operai specializzati	211,54	172,04	69,13	39,06	241,63	181,13	74,21	40,70
Operai qualificati	215,43	154,93	61,74	32,18	243,38	182,88	65,39	31,83
Operai comuni	201,63	141,13	52,81	29,58	208,34	147,84	56,60	30,73
Summatori	138,06	127,56	45,44	24,08	193,85	133,35	47,94	28,12
Totale	209,42	186,92	57,40	31,23	216,80	156,30	61,04	32,60

32.83

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai comuni aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 35,- per indennità di sopravvivenza;

b) per gli operai qualificati aggiungendo al salario degli operai comuni del novembre 1944 L. 37,- per maggior facilitari supplementari di sopravvivenza.

Pramp. 8

PROVINCIA DI SALERNO
 GUADAGNI E RENDIMENTI AGGIUNTIVI E VINCIBILI
 DEGLI OPERAI OCCUPATI NELL'INDUSTRIA

QUALIFICHE E FRAZIONALI	Guadagno giornaliero ef- fettivo			Guadagno giornaliero vir- tuale		
	Novem- bre 1944 (1)	Luglio 1944	Agosto 1944	Novem- bre 1944 (1)	Luglio 1944	Agosto 1944

OPERAI ORDINARI

Operai specializ.	124,83	94,83	43,29	29,34	133,06	103,05	45,42	29,34
" qualificati	111,96	81,96	39,35	26,77	116,86	86,85	42,02	22,01
" comuni	101,02	71,02	29,74	16,57	106,22	76,22	32,54	17,80
Renovati	91,53	61,53	28,59	14,22	94,87	64,87	31,11	15,05
MEZIA	107,34	77,34	35,25	19,23	113,25	83,25	37,92	21,02

OPERAI CON MODULI E TRE FIGLI

Operai specializ.	161,83	106,33	54,79	31,05	170,06	114,56	56,92	34,96
" qualificati	142,96	93,46	50,35	26,52	153,86	100,36	54,12	27,76
" comuni	135,02	82,52	41,24	22,32	143,22	87,72	44,04	23,55
Renovati	126,53	73,03	40,09	19,97	131,87	76,37	42,61	20,60
MEZIA	144,34	88,84	46,73	24,96	150,23	94,75	49,42	26,77

2623

- (1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:
- a) per gli operai ordinari aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30,- per indennità caro-vita.
 - b) per gli operai con i figli aggiungendo al salario degli operai ordinari nel novembre 1944 L. 37,- per successi familiari supplementari di caro-vita.

CATEGORIA	Novembre 1944		Maggio 1943		Maggio 1944		Maggio 1943		Maggio 1944		Maggio 1943	
	Novembre 1944	(1)	Maggio 1944	Maggio 1943	Maggio 1944	Maggio 1943	Maggio 1944	Maggio 1943	Maggio 1944	Maggio 1943	Maggio 1944	Maggio 1943

OPERAI COME

Operai specializ.	124,53	94,83	43,29	25,34	133,06	103,06	45,42	25,21
" qualificanti	121,96	82,96	39,35	20,77	116,86	88,86	42,52	22,01
" comuni	101,02	72,02	29,74	16,57	106,22	76,22	32,54	17,80
Renovelli	91,53	61,53	28,59	14,22	94,87	64,87	31,11	15,05
MEDIA	107,34	77,34	35,25	19,23	113,25	83,25	37,92	21,02

OPERAI CON MOGLIE E TRE FIGLI

Operai specializ.	161,83	106,33	54,79	31,09	170,06	124,56	56,92	34,96
" qualificanti	145,96	93,46	50,85	26,52	153,86	100,36	54,12	27,76
" comuni	133,02	82,52	41,24	22,32	143,22	87,72	44,04	23,55
Renovelli	125,53	73,03	40,09	19,97	131,87	76,37	42,61	20,80
MEDIA	144,34	88,84	46,75	24,98	150,25	94,75	49,42	26,77

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai celibi raggiungendo il salario del maggio 1944

L. 30,- per indennità caro-vita.

b) per gli operai coniugati raggiungendo il salario degli operai celibi nel novembre 1944 L. 37,- per congedi familiari supplementari di caro-vita.

ad.

APPLICAZIONE DEL D. L. 1578

GUADAGNI PER GLI OPERAI SPECIALIZZATI E VIRTUALI DEGLI OPERAI

OGGETTO: INDICAZIONE DEI GUADAGNI

Qualifiche professionali	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
	Novem. 1944	1943	Novem. 1944	1943
	(1)		(2)	

OPERAI SPECIALIZZATI

Operai specializzati	130.51	100.51	37.29	24.47	136.56	106.56	40.45	25.47
" qualificati	117.31	87.31	32.39	17.00	119.31	97.31	35.76	18.77
" comuni	110.46	80.46	29.29	14.99	114.84	84.84	32.18	15.53
Medie	109.73	75.73	28.16	12.04	109.44	79.44	30.48	12.74
	116.00	86.00	31.06	17.25	120.79	90.79	34.71	18.20

OPERAI CON INDICAZIONE DEL VALORE

Operai specializzati	167.51	112.01	45.79	29.92	173.56	118.06	51.95	31.22
" qualificati	154.31	98.31	43.89	23.59	159.31	103.81	47.86	24.52
" comuni	147.46	91.96	41.49	20.74	151.84	96.34	43.68	21.98
Medie	142.73	87.83	39.66	17.79	146.44	90.94	41.96	18.49
	151.00	97.50	43.46	23.00	157.79	102.29	46.31	23.95

162.3

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai qualificati aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30 per indennità di care-vita.

b) per gli operai comuni aggiungendo al salario degli operai qualificati, nel novembre 1944 L. 37 per assegni familiari supplementari di care-vita.

Qualifiche professionali	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
	Novem. 1944	1943	Novem. 1944	1943
	(1)		(1)	

Operai specializzati	130.91	140.51	37.29	24.17	136.56	106.56	40.45	25.47
" qualificanti	117.31	87.31	32.39	17.50	122.31	56.31	35.76	18.77
" comuni	110.46	80.46	29.99	14.99	114.84	64.84	35.18	15.83
Manovali	105.73	75.73	28.16	12.04	103.44	72.44	30.46	12.74
Media	116.00	86.00	31.96	17.25	120.79	90.79	34.71	18.20

OPERAI CON CONIUGATI E FIGLI

Operai specializzati	167.91	112.01	40.79	29.92	173.56	118.06	51.95	31.12
" qualificanti	154.31	98.01	43.69	23.99	199.31	101.81	47.26	24.52
" comuni	147.46	91.96	41.49	20.74	151.84	96.34	43.68	21.58
Manovali	142.73	87.43	39.66	17.79	146.44	90.94	41.96	18.49
Media	151.00	97.80	43.46	23.00	157.79	102.89	46.91	23.95

1623

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30 per indennità di caro-vita.
- b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi, nel novembre 1944 L. 37 per assegni familiari supplementari di caro-vita.

Prospect. 10

PROFESSORI DI SCIENZE

CHIEDI PER INFORMAZIONI E VOUCHER PER IL CORSO
 UNIVERSITA' DELL'INDUSTRIA

Qualifiche professionali	Consegna di lauree effettive			Consegna di lauree virtuali		
	Novembre 1944 (1)	Novembre 1943	Novembre 1939	Novembre 1944 (1)	Novembre 1943	Novembre 1939

Generali eslibi

Generali specializzati	113,53	83,53	44,14	125,36	120,73	90,73	45,17	26,77
Generali qualificati	104,32	74,12	38,01	10,03	106,76	70,76	37,80	21,05
Generali comuni	90,50	60,50	30,00	17,51	103,53	73,53	39,00	18,44
Generali	89,76	59,76	29,13	14,95	93,99	63,99	31,30	15,30
Media	102,99	71,99	34,24	19,12	106,86	76,86	37,51	20,39

Generali con eslibi e tre figli

Generali specializzati	150,93	95,03	51,04	11,11	157,73	102,23	58,67	32,92
Generali qualificati	141,13	85,82	40,51	24,80	143,70	90,20	49,30	26,00
Generali comuni	139,20	80,00	40,10	23,26	140,53	85,03	47,18	24,18
Generali	138,76	71,26	40,00	20,30	130,59	79,09	42,52	21,07
Media	139,99	82,09	40,34	24,07	143,66	80,16	49,01	26,14

(1) I valori del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli generalisti aggiungendo al valore del luglio 1944 L. 10,-
 per indennità di corso-vita;

b) per gli generalisti (con moglie e tre figli) aggiungendo al valore degli generalisti nel novembre 1944 L. 37,- per generalisti
 generali, generalisti di carriera.

Qualifiche professionali	Giudizio giornaiaro effettivo		Giudizio giornaiaro virtuale	
	Novembre 1944	Novembre 1944	Novembre 1944	Novembre 1944
	1944	1944	1944	1944
	(1)	(1)	(1)	(1)

Operai qualifica

Operai specializzati	113,53	65,93	45,14	35,36	180,73	90,73	45,17	45,77
Operai qualificati	104,32	74,32	32,01	19,05	100,70	70,70	37,00	21,09
Operai comuni	90,90	60,90	30,00	17,51	101,51	71,51	35,00	10,44
Renovati	69,76	39,76	19,15	14,55	93,59	63,59	31,12	15,30
Totale	104,59	71,59	30,44	19,12	105,66	76,66	37,51	20,39

Operai con qualifica e tre figli

8.290

Operai specializzati	150,73	95,03	51,04	31,11	147,73	100,73	50,67	12,92
Operai qualificati	141,30	85,00	40,51	24,00	147,76	90,76	45,10	16,00
Operai comuni	135,50	80,00	44,30	23,10	140,53	90,53	47,15	14,19
Renovati	126,70	71,20	40,05	20,50	110,59	79,09	42,02	11,09
Totale	130,59	83,09	46,34	24,07	143,66	95,16	49,01	16,14

- (1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:
- a) per gli operai qualifica applicando al salario del luglio 1944 L. 30, - per incrementi al quinquennio;
- b) per gli operai comuni (con moglie e tre figli) applicando al salario degli operai comuni del novembre 1944 L. 37, - per incrementi al quinquennio supplementari di un-quinto.

ANALISI DEI DATI

QUADRO DEI DATI ECONOMICI EFFETTIVI E VIRTUALI DELL'OPERAIO

Unità: Lire

Qualifiche professionali	Quadraro econ. effettivo		Quadraro econ. virtuale	
	Novem. 1944 (1)	luglio 1944	luglio 1944	Novem. 1944 (1)

OPERAIO OPERAIO

Operaio specialista	12,75	102,75	59,07	23,76	140,54	110,14	42,48	25,15
Operaio qualificato	128,09	98,09	38,40	16,88	17,49	107,49	42,48	17,87
Operaio comune	144,24	114,24	44,23	15,30	155,74	125,74	49,73	20,44
Mediovali	84,87	34,87	23,27	9,89	68,51	58,51	25,08	10,47
Media	122,28	92,28	36,93	17,46	139,67	100,67	39,94	16,48

OPERAIO CON QUALIFICHE E TRE ALTRI

Operaio specialista	168,75	112,25	58,57	25,54	177,94	124,44	33,98	20,60
Operaio qualificato	162,69	110,19	49,90	22,63	174,49	118,99	33,98	13,63
Operaio comune	161,24	125,74	55,03	25,09	194,74	137,24	62,53	26,19
Mediovali	121,67	66,67	34,77	12,64	125,23	70,01	36,36	16,23
Media	153,28	103,80	47,55	21,51	167,67	112,17	31,44	14,25

(1) I dati del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai qualificati: l'aggiornamento al salario del luglio 1944 è di 10,50 lire;
- b) per gli operai comuni: l'aggiornamento al salario del luglio 1944 è di 10,50 lire;
- c) per gli operai mediovali: l'aggiornamento al salario del luglio 1944 è di 10,50 lire.

Qualifiche professionali	Quadrante geom. effettivo		Quadrante geom. virtuale	
	Novem. 1944 (1)	Luglio 1944	Novem. 1944 (1)	Luglio 1944

OPERAI COMPLETI

Operai specializ.	121,73	101,72	39,07	25,76	140,84	110,34	42,48	25,13
Operai qualific.	128,69	98,69	28,40	16,88	137,49	107,49	42,48	17,87
Operai comuni	144,24	114,24	44,33	19,30	155,74	129,74	49,75	20,44
Meccanici	84,57	34,57	22,27	9,39	68,31	38,31	25,08	10,47
Media	122,38	92,38	36,92	17,46	130,67	100,67	39,94	16,48

OPERAI CON QUALIFICAZIONE E PERIZIA

Operai specializ.	168,73	113,33	30,37	29,24	171,94	122,44	33,30	30,08
Operai qualific.	169,69	110,19	49,90	32,63	174,49	118,99	33,98	23,82
Operai comuni	161,24	129,74	36,03	29,09	192,74	137,34	61,23	26,19
Meccanici	121,67	66,37	34,77	19,64	129,31	70,01	36,36	18,22
Media	159,38	103,83	47,82	23,01	167,67	112,17	31,44	24,23

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai qualificati, considerando il salario del luglio 1944 L. 30 per la mancanza di esperienza;

b) per gli operai comuni, considerando il salario degli operai qualificati nel novembre 1944 L. 37 per averli forniti supplementari di lavoro.

PROVINCIA DI POTENZA
QUADAGNI MEDIE GIORNALIERE EFFETTIVE E VIRTUALI
DELLI OPERAI OCCUPATI NELLE INDUSTRIE

QUALIFICAZIONE PRO- FSSIONALI	Quadagno giornaliero ef- fettivo		Quadagno giornaliero vir- tuale	
	Novem- bre 1944 (1)	luglio 1944	Novem- bre 1944 (1)	luglio 1944

Operai specialis.	107,15	77,15	36,45	26,77	115,67	85,87	40,17	28,32
" qualificanti	94,99	64,99	33,53	23,21	104,89	74,89	36,50	24,69
" comuni	85,56	55,56	27,80	17,16	86,93	56,93	28,34	19,10
Manovali	74,23	44,23	23,30	11,37	80,35	50,35	25,42	12,02
MEDIA	90,48	60,48	30,27	19,63	97,01	67,01	32,61	21,03

OPERAI CON MOGLIE E TRE FIGLI

Operai specialis.	144,15	88,65	47,95	32,52	152,87	97,37	51,67	34,07
" qualificanti	131,99	76,49	45,03	28,96	141,89	86,39	48,00	30,44
" comuni	122,56	67,06	39,30	22,91	123,93	68,43	39,84	24,85
Manovali	111,23	55,73	34,80	17,12	117,35	61,85	36,92	17,77
MEDIA	127,48	71,98	41,77	25,38	134,01	78,51	44,11	26,78

- (1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:
a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30,-
per indennità carovita.
b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi
nel novembre 1944 L. 37,- per assegni familiari supplementari di
carovita.

	Novembre 1944 (1)	Giugno 1944	Maggio 1943	Maggio 1939	Giugno 1944 (1)	Giugno 1943	Maggio 1939
--	-------------------------	----------------	----------------	----------------	-----------------------	----------------	----------------

OPERAI CELIBI

Operai specializ.	107,15	77,15	36,45	26,77	115,87	85,87	40,17	28,32
" qualificati	94,99	64,99	33,53	23,21	104,89	74,89	36,50	24,69
" comuni	85,56	55,56	27,80	17,16	86,93	56,93	28,34	19,10
Manovali	74,23	44,23	23,30	11,37	80,35	50,35	25,42	12,02
MEDIA	90,48	60,48	30,27	19,63	97,01	67,01	32,61	21,03

OPERAI CON MOGLIE E TRE FIGLI

Operai specializ.	144,15	88,65	47,95	32,52	152,87	97,37	51,67	34,07
" qualificati	131,99	76,49	43,03	28,96	141,89	86,39	48,00	30,44
" comuni	122,56	67,06	39,30	22,91	123,93	68,43	39,84	24,85
Manovali	111,23	55,73	34,80	17,12	117,35	61,85	36,92	17,77
MEDIA	127,48	71,98	41,77	25,38	134,01	78,51	44,11	26,78

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30,-

per indennità caro-vita.

b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L. 37,- per assegni familiari supplementari di caro-vita.

es.

prop. 13

2. QUANTITÀ DI MATERIE PRIME E VITTO

QUANTITÀ DI MATERIE PRIME E VITTO

QUANTITÀ DI MATERIE PRIME E VITTO

DESCRIZIONE	QUANTITÀ DI MATERIE PRIME E VITTO		QUANTITÀ DI MATERIE PRIME E VITTO		QUANTITÀ DI MATERIE PRIME E VITTO	
	Novem.	Luglio	Novem.	Luglio	Novem.	Luglio
	1944	1944	1944	1944	1944	1944
	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)

QUANTITÀ DI MATERIE PRIME E VITTO

Operai specializzati	93,50	62,50	41,25	2,70	106,75	76,75	45,22	24,10
Operai qualificati	85,02	59,02	32,05	18,59	99,78	65,78	34,71	20,14
Operai comuni	84,87	54,87	27,22	13,95	90,09	60,09	29,56	14,79
Manovali	79,08	49,08	24,50	11,31	79,68	49,68	26,59	14,12
Totale	67,27	57,27	31,17	17,21	93,08	63,08	34,02	18,29

QUANTITÀ DI MATERIE PRIME E VITTO

Operai specializzati	110,50	81,00	52,75	28,45	141,75	88,25	56,72	29,85
Operai qualificati	126,02	71,12	43,19	14,64	132,78	77,28	46,21	23,89
Operai comuni	121,87	66,37	38,72	19,70	127,09	71,59	41,06	20,24
Manovali	112,08	56,58	30,00	19,06	116,68	61,18	36,00	19,37
Totale	124,27	86,17	42,87	22,96	130,08	74,58	42,92	24,04

1873

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai specializzati aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 50 per l'anzianità al caso vita.

b) per gli operai qualificati aggiungendo al salario degli operai comuni nel novembre 1944 L. 57 per l'anzianità al caso vita.

Qualifica	Guadagni giornalieri effettivi		Guadagni giornalieri virtuali	
	Novembre 1944	1945	1944	1945

	Novembre 1944	1945	1944	1945
	(1)	(1)	(1)	(1)
Operai specializzati	53,50	41,25	106,75	70,75
Operai qualificati	53,04	31,60	92,70	65,70
Operai comuni	54,07	27,20	90,09	60,09
Manovali	73,00	24,20	79,60	49,60
Totale	234,27	124,25	378,04	246,14

	Novembre 1944	1945	1944	1945
	(1)	(1)	(1)	(1)
Operai specializzati	130,20	62,75	143,75	80,25
Operai qualificati	120,60	43,19	132,70	77,20
Operai comuni	121,07	38,72	127,09	71,09
Manovali	112,00	26,58	116,60	61,10
Totale	483,87	270,24	520,14	289,64

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai specializzati aggiungendo al salario del luglio 1944 1,30 per unità di euro vita.

b) per gli operai comuni aggiungendo al salario del luglio 1944 1,37 per unità di euro-vita.

PROSP. 14

PROVVISORIA DI QUOTAZIONE

MODULO PER LA QUOTAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Foglio 1 di 1

Qualifiche professionali	Quotazione al 1° gennaio 1954		Quotazione al 1° gennaio 1955		Quotazione al 1° gennaio 1956	
	1954	1955	1954	1955	1954	1955
(1)						

OPERAI QUALIFICATI

Operai specializzati	118.00	88.06	42.05	30.40	12.39	93/59	44.02	31.56
Operai qualificati	101.12	71.12	31.77	10.73	105.48	73.40	34.31	19.79
Operai comuni	93.50	63.50	30.37	10.07	97.22	67.22	34.69	19.52
Maurovi	79.50	49.90	27.44	13.95	83.04	53.04	29.15	14.41
Media	90.17	68.17	34.01	10.34	102.33	72.33	33.84	21.32

OPERAI QUALIFICATI E COLLABORATORI

Operai specializzati	170.00	95.30	93.00	10.15	150.00	103.00	71.32	37.31
Operai qualificati	130.12	82.02	43.17	24.48	142.48	98.98	43.81	25.54
Operai comuni	120.30	75.00	45.07	24.42	130.20	76.70	40.15	25.27
Maurovi	110.90	61.40	38.04	19.30	120.04	64.54	40.05	20.16
Media	130.27	78.67	40.31	20.69	139.33	83.83	47.34	27.07

3286

- (1) - I salari del novembre 1954 sono stati calcolati nel seguente modo:
- a) per gli operai qualificati aggiungendo al salario del luglio 1954 1.50 per la quota di sopravvita.
- b) per gli operai comuni aggiungendo al salario degli operai qualificati del novembre 1954 0.57 per la quota di sopravvita.

Operai celibi									
Operai specializzati	110.06	65.06	42.45	30.40	1.1.59	53/59	44.02	31.56	
Operai qualificati	101.12	71.12	31.77	12.73	103.48	79.40	34.31	19.79	
Operai comuni	93.38	63.38	3.37	11.67	97.22	67.22	34.69	19.52	
Media	79.50	49.50	27.44	13.35	83.04	53.04	29.15	14.44	
Operai celibi e tra famiglia									
Operai specializzati	135.20	89.36	23.23	10.15	150.5	105.00	30.32	37.31	
Operai qualificati	138.12	88.02	43.7	24.48	144.02	80.56	41.22	25.54	
Operai comuni	120.50	75.08	45.67	24.42	130.22	78.72	40.13	25.27	
Media	118.50	61.40	30.54	19.50	120.54	64.54	40.05	20.16	
Media	3.35.17	79.67	43.51	20.09	139.33	83.83	47.34	27.07	

3286

(1) - I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai celibi raggiungendo il salario del luglio 1944 L. 20 per la famiglia opera-vita.

b) per gli operai comuni, il raggiungendo il salario degli operai celibi nel novembre 1944 L. 21 per avergli famigliari opera-vita.

mb

Form 16

ANALISI DEL PERSONALE

SOMMARIO DEI DATI RELATIVI A PERSONALI E VIRTU' DI OGNI CATEGORIA

SOMMARIO

Qualifiche professionali	Quotazione ind. effettiva		Quotazione ind. virtuale	
	Novem. 1944	1945	Novem. 1944	1945
(1)			(1)	

Operai specializzati	142,00	112,00	42,00	29,35	134,45	124,55	47,95	30,97
Operai qualificati	104,39	74,39	32,84	21,77	110,22	80,22	16,97	23,06
Operai comuni	92,39	62,39	28,38	16,26	98,92	68,92	21,18	17,49
Manovali	76,98	46,98	22,28	11,44	80,58	50,58	24,16	12,13
Totale	104,94	74,94	32,08	19,71	111,04	81,04	35,07	20,91

OPERAI QUALIFICATIOPERAI CON QUALIFICAZIONE

Operai specializzati	182,00	136,90	35,10	191,10	135,95	39,45	26,72
Operai qualificati	141,39	82,89	42,34	147,22	91,72	48,47	28,81
Operai comuni	130,39	74,09	35,88	135,92	80,42	42,68	23,24
Manovali	112,98	52,48	22,78	117,38	62,08	35,66	17,88
Totale	141,94	86,44	42,90	148,24	92,34	46,97	26,66

(1) I valori del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai qualificati aggiungendo al valore del luglio 1944 L. 50 per l'indennità di carenza.

b) per gli operai comuni aggiungendo al valore del 1° agosto 1944 L. 50 per il valore del 1° novembre 1944 L. 7 per le assenti familiari supplementari di carenza.

professionali	Novem.	Luglio	Agosto	Agosto	Novem.	Luglio	Agosto	Agosto
	1944	1944	1944	1944	1944	1944	1944	1944
	(1)				(1)			

OPERAI QUALIFICATI

Operai specializzati	145,00	115,00	43,80	29,35	154,45	137,95	47,95	30,97
Operai qualificati	104,38	74,39	33,84	21,77	110,22	80,22	36,97	23,06
Operai comuni	93,39	63,39	28,38	16,26	98,92	68,92	21,18	17,49
Manovali	76,98	46,98	22,28	11,44	80,58	50,58	24,16	12,13
Media	104,94	74,94	32,08	19,71	111,04	81,04	35,07	20,91

OPERAI CON QUALIFICAZIONE SPECIALE

Operai specializzati	182,90	126,90	39,30	33,10	191,43	135,93	39,43	36,72
Operai qualificati	141,39	83,89	43,34	27,32	147,22	91,72	48,47	28,81
Operai comuni	130,39	74,89	39,88	22,01	135,92	80,42	42,68	23,24
Manovali	113,98	55,48	32,78	17,18	117,50	62,00	33,66	17,88
Media	141,94	86,44	43,38	23,46	148,24	92,54	46,37	26,66

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai qualificati aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 10 per l'anzianità di servizio.

b) per gli operai specializzati aggiungendo al salario degli operai qualificati nel novembre 1944 L. 7 per i bisogni familiari supplementari di sopravvivenza.

ed.

Report of the Commission

Report of the Commission on the activities of the Communist Party, U.S.A., in the field of labor relations, 1944-1945

Page 11

Qualifications	Qualifications		Qualifications		Qualifications		Qualifications		Qualifications	
	Novem.	1944	1945	1946	1947	1948	1949	1950	1951	1952
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)

Qualifications

Operai speciali.	122,81	92,81	40,38	22,50	129,17	98,17	4,30	24,18		
Operai qualificati.	140,16	50,16	32,73	13,58	127,34	97,34	23,75	15,35		
Operai comuni	49,02	39,02	22,00	17,03	94,92	64,92	23,61	18,77		
Manovali	94,82	64,82	33,72	13,11	92,91	69,91	20,33	13,24		
Totale	106,70	76,70	30,97	17,28	112,04	82,84	33,48	18,19		

Qualifications

Operai speciali.	199,61	104,11	33,68	20,83	166,17	110,67	33,30	24,93		
Operai qualificati.	197,16	101,66	44,23	21,43	164,34	108,84	47,25	22,30		
Operai comuni	126,08	76,08	23,50	13,30	101,92	76,42	33,31	24,52		
Manovali	131,82	76,32	40,22	18,06	106,91	81,41	42,04	18,99		
Totale	143,70	88,00	42,47	11,13	109,84	94,34	44,98	23,94		

(1) I dati del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai specializzati aggiungendo al salario ed luglio 1944-1945, 30 per cento di aumento.
- b) per gli operai qualificati aggiungendo al salario ed luglio 1944-1945, 20 per cento di aumento.

1282

FPO. 35

PROVINCIA DI GENOVA

QUADRO DI RENDITA E SPESA PER LA VITA DEI CITTADINI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

L. 1944

Qualifica profes- sionali	Guadagno lordo netto effetto Guadagno lordo netto effetto		Guadagno lordo netto effetto Guadagno lordo netto effetto		Guadagno lordo netto effetto Guadagno lordo netto effetto	
	1944	1944	1944	1944	1944	1944
	1944	1944	1944	1944	1944	1944

Qualifica profes- sionali	Guadagno lordo netto effetto Guadagno lordo netto effetto		Guadagno lordo netto effetto Guadagno lordo netto effetto		Guadagno lordo netto effetto Guadagno lordo netto effetto	
	1944	1944	1944	1944	1944	1944
	1944	1944	1944	1944	1944	1944

Qualifica profes- sionali	Guadagno lordo netto effetto Guadagno lordo netto effetto		Guadagno lordo netto effetto Guadagno lordo netto effetto		Guadagno lordo netto effetto Guadagno lordo netto effetto	
	1944	1944	1944	1944	1944	1944
	1944	1944	1944	1944	1944	1944

3282

- (1) - I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:
- a) per gli operai celiabi aggiungendo al salario del luglio L. 30 per indennità di caro-vita.
- b) per gli operai coniugati (con moglie e tre figli) aggiungendo al salario del novembre L. 44 L. 37 per assegni familiari supplementari di caro-vita.

Qualificazione profess. e
scolariGuadagno gio. m. l. ero effict= Guadagno giornaliero vit-
tivoGuadagno m. l. ero effict= Guadagno giornaliero vit-
tivoOperai celibi

Operai specializzati	126.65	96.65	35.60	20.07	132.12	102.12	16.92	21.84
Operai qualificati	120.53	90.63	32.12	19.02	125.43	95.43	34.92	20.95
Operai comuni	113.40	83.40	29.06	18.50	118.40	88.40	31.44	17.46
Medi	110.59	80.59	27.35	16.84	115.02	85.02	29.46	16.83
	117.62	87.82	30.54	17.96	122.74	92.74	33.08	18.77

Operai con moglie e tre figli

Operai specializzati	103.65	100.15	45.10	26.42	169.12	113.62	48.02	27.59
Operai qualificati	157.63	102.13	43.62	25.57	152.43	106.93	46.42	26.70
Operai comuni	150.40	94.90	40.56	22.25	155.40	99.90	42.94	23.21
Medi	147.59	92.09	38.83	20.39	152.02	96.52	40.96	20.58
	154.62	99.32	42.04	23.71	159.74	104.24	44.58	24.52

(1) - I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio L.30 per indennità di caro-vita.
- b) per gli operai coniugati (con moglie e tre figli) aggiungendo al salario dell'operaio celibe nel novembre 1944 L.37 per assegni familiari supplementari di caro-vita.

Prop. 19

PROVINCIA DI ANNA

GUADAGNI DEGLI GIOVINALI EFFETTIVI E VIRTUALI
DELLI OPERAI OCCUPATI NELLA INDUSTRIA

QUALIFICHE PROFESSIONALI	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
	Novem. 1944 (1)	Luglio 1944	Novem. 1944 (1)	Luglio 1944

OPERAI COMUNI

Operai specializzati	110,19	80,19	36,38	22,57	113,61	88,61	39,69	23,81
Operai qualificati	92,14	62,14	32,76	21,56	98,22	68,22	35,70	23,86
Operai comuni	90,41	60,41	24,36	14,03	95,15	65,15	26,56	14,69
Manovali	73,39	43,39	20,16	10,49	78,04	48,04	22,02	11,13
Media	91,53	61,53	28,42	17,16	97,51	67,51	30,99	18,36

OPERAI CON NOBILITA' E TRE FIGLI

Operai specializzati	147,19	91,69	47,88	28,32	155,61	100,11	51,19	29,56
Operai qualificati	129,14	73,64	44,26	27,31	135,22	79,72	47,20	29,61
Operai comuni	127,41	71,91	35,86	19,78	132,15	75,65	38,06	20,40
Manovali	110,39	54,89	31,66	16,24	115,04	59,54	33,52	16,88
Media	128,53	73,03	39,92	22,91	134,51	79,01	42,49	24,11

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30 per indennità di caro-vita.
- b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L. 37 per assegni familiari supplementari di caro-vita.

3281

PROVINCIA DI PALERMO

QUADAGNI MEDIE GIORNALIERE EFFETTIVE E VIRTUALI DEGLI OPERAI
COOPERATI NELLE INDUSTRIE

Qualifiche professionali	Guadagno giornaliero effettivo				Guadagno giornaliero virtuale			
	Novem. 1944 (1)	luglio 1944	Maggio 1943	Maggio 1939	Novem. 1944 (1)	luglio 1944	Maggio 1943	Maggio 1939

OPERAI CELIBI

Operai specializzati	142.55	107.55	36.86	22.74	154.36	119.36	40.94	24.04
" qualificati	138.43	103.43	35.79	24.00	148.05	113.05	38.92	24.01
" comuni	115.37	80.37	33.81	17.87	123.10	88.10	36.94	19.86
Manovali	113.27	78.27	30.92	18.25	120.85	85.85	33.06	19.26
Media	127.41	92.41	34.25	20.72	136.59	101.59	37.37	21.79

OPERAI CON FAMILIARE E TRE FIGLI

Operai specializzati	179.55	119.05	48.36	28.49	191.36	130.86	52.44	29.79
" qualificati	175.43	114.93	47.29	29.75	189.05	124.55	50.42	29.76
" comuni	152.37	91.87	45.31	33.62	160.10	99.60	48.04	29.61
Manovali	150.27	89.77	42.02	24.00	157.85	97.35	44.96	25.01
Media	164.41	103.91	45.75	26.47	173.59	113.09	48.87	27.54

- (1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:
- a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 35 per indennità zero-vite.
- b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L. 37 per assegnati familiari supplementari di onor-vite.

Qualifiche professionali	Guadagno giornaliero effettivo				Guadagno giornaliero virtuale			
	Novem. 1944		Maggio 1943		Novem. 1944		Maggio 1943	
	(1)	1944	1943	1939	(1)	1944	1943	1939

OPERAI CELIBI

Operai specializzati	142.55	167.55	36.86	22.74	154.36	115.36	40.94	24.04
" qualificati	138.43	103.43	35.79	24.00	148.05	113.05	38.92	24.01
" comuni	115.37	80.37	33.81	17.87	123.10	88.10	36.54	19.86
Manovali	113.27	78.27	30.52	18.25	120.85	85.85	33.06	19.26
Media	127.41	92.41	34.25	20.72	136.59	101.59	37.37	21.79

OPERAI CON MOGLIE E TRE FIGLI

Operai specializzati	179.55	119.05	48.36	28.49	191.36	130.86	52.44	29.79
" qualificati	175.43	114.93	47.29	29.75	185.05	124.55	50.42	29.76
" comuni	152.37	91.87	45.31	23.62	160.10	99.60	48.04	25.61
Manovali	150.27	89.77	43.02	24.00	157.85	97.35	44.56	25.01
Media	164.41	103.91	45.75	26.47	173.59	113.09	48.87	27.54

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L.35 per indennità coro-vita.

b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L.37 per assegni familiari supplementari di coro-vita.

PROVINCIA DI SIRACUSA

GUADAGNI MEDI GIORNALIERI EFFETTIVI E VIRTUALI
DEGLI OPERAI OCCUPATI NELL'INDUSTRIA

QUALIFICHE PROFESSIONALI	Guadagno giornaliero effettivo			Guadagno giornaliero virtuale		
	Novem. 1944 (1)	Luglio 1944	Maggio 1943	Novem. 1944 (1)	Luglio 1944	Maggio 1943

Operai specialis.	129,59	99,99	37,17	20,98	137,39	107,39	40,34	22,16
" qualificati	116,04	86,04	30,09	15,57	123,00	93,00	32,83	18,62
" comuni	104,50	74,50	30,20	15,51	110,73	80,73	32,34	16,41
Renovalli	90,58	68,58	25,92	12,61	103,74	73,74	28,36	13,41
MEDIA	112,18	82,18	30,83	16,17	118,72	88,72	33,47	17,65

OPERAI CON MOGLIE E TRE FIGLI

Operai specialis.	166,59	111,09	48,67	26,73	174,39	118,89	51,84	27,91
" qualificati	153,04	97,54	41,59	21,32	160,00	104,50	44,33	24,37
" comuni	141,90	86,00	41,70	21,26	147,73	92,23	43,84	22,16
Renovalli	135,58	80,08	37,42	18,36	140,74	85,24	39,86	19,16
MEDIA	149,18	93,68	42,35	21,92	155,72	100,22	44,97	23,40

- 1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:
- a) per gli operai celibi raggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30,- per indennità di caro-vita.
- b) per gli operai coniugati raggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L. 37,- per assegni familiari supplementari di caro-vita.

QUALIFICHE PROFESSIONALI	Settore				tuglio			
	Novem. 1944 (1)	luglio 1944	luglio 1943	luglio 1939	Novem. 1944 (1)	luglio 1944	luglio 1943	luglio 1939

OPERAI CELIBI								
Operai specializ.	129,59	99,59	37,17	20,98	137,39	107,39	40,34	22,16
" qualificati	116,04	86,04	30,09	15,57	123,00	93,00	32,63	18,62
" comuni	104,50	74,50	30,20	15,51	110,73	80,73	32,34	16,41
Novovali	98,58	68,58	25,92	12,61	103,74	73,74	28,36	13,41
MEDIA	112,18	82,18	30,85	16,17	118,72	88,72	33,47	17,65

OPERAI CON MOGLIE E TRE FIGLI

Operai specializ.	166,59	111,09	48,67	26,73	174,39	118,89	51,84	27,91
" qualificati	153,04	97,54	41,59	21,32	160,00	104,50	44,33	24,37
" comuni	141,50	86,00	41,70	21,26	147,73	92,23	43,84	22,16
Novovali	135,58	80,08	37,42	18,36	140,74	85,24	39,86	19,16
MEDIA	149,18	93,68	42,35	21,92	155,72	100,22	44,97	23,40

- 1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:
- a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L.30,- per indennità di caro-vita.
- b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L.37,- per assegni familiari supplementari di caro-vita.

Pag. 28

PROVINCIA DI RAVERA

QUADRO DEI GIORNALI DI SERVIZIO E VOUCHER DEI I GIORNI OCCUPATI

ANNO 1944

Qualifica personale	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
	1944	1945	1944	1945	1944	1945	1944	1945	1944	1945	1944	1945	1944	1945	1944	1945	1944	1945	1944	1945	1944	1945	1944	1945

ANNO 1944

Operai specializzati	155.27	163.27	86.00	25.06	242.40	242.40	93.37	50.58
Operai qualificati	169.78	139.78	65.03	21.12	184.02	134.02	71.08	22.82
Operai comuni	131.01	101.01	53.21	15.04	135.93	109.93	59.95	18.36
Manovali	111.00	81.00	43.03	15.25	119.23	89.23	48.91	17.16
Media	131.24	121.94	62.04	21.42	153.90	133.90	68.33	22.18

ANNO 1945

Operai specializzati	12.97	177.47	97.56	34.81	245.40	193.90	104.87	30.33
Operai qualificati	206.76	151.25	70.53	27.07	211.02	165.52	82.50	28.37
Operai comuni	166.01	113.91	60.71	24.79	170.93	121.43	71.45	24.11
Manovali	146.00	92.90	56.38	22.63	150.23	100.73	60.41	22.91
Media	188.94	133.44	74.34	27.17	200.90	145.40	79.83	27.93

(1) - I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:
a) per gli operai comuni aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30 per cento.

3278

Qualifica pro- fessionali	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
	1944	1943	1944	1943
Operai specializzati	155.71	165.27	86.00	83.06
Operai qualificati	109.78	139.78	65.05	21.32
Operai comuni	231.01	161.02	55.21	19.00
Manovali	212.00	81.00	45.08	16.20
Media	151.94	121.94	62.34	21.42

Guadagno con moglie e tre figli

Qualifica pro- fessionali	1944	1943	1944	1943
	(1)	(1)	(1)	(1)
Operai specializzati	32.97	177.47	57.50	34.81
Operai qualificati	208.78	191.23	76.53	27.07
Operai comuni	168.01	112.51	66.71	24.79
Manovali	148.00	92.50	56.58	22.03
Media	186.94	133.44	74.34	27.17

(1) = I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) per gli operai qualificati aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30 per famiglia di sopravvissuti.

b) per gli operai comuni (con moglie e tre figli) aggiungendo al salario degli operai qualificati nel novembre 1944 L. 37 per membri familiari supplementari di sopravvissuti.

3278

P. 20 82.23

PROVINCIA DI CAGLIARI
GUADAGNI MEDI GIORNALIERI EFFETTIVI E VIRTUALI DEGLI OPERAI OCCUPATI
NELL'INDUSTRIA

Qualifiche professionali	Guadagno giornal. effettivo		Guadagno giornal. virtuale	
	Novem. 1944	Maggio 1943	Novem. 1944	Maggio 1939
	1944	1943	1944	1943

OPERAI OMNIBI

Operai specializzati	97,65	67,65	41,21	26,29	103,69	73,69	44,89	27,71
Operai qualificati	87,23	57,23	35,25	21,93	92,51	62,51	38,47	23,16
Operai comuni	81,97	51,97	31,71	19,10	86,16	56,16	34,28	20,14
Media	76,13	46,13	28,81	15,43	79,82	49,82	31,20	16,28
	85,75	55,75	34,25	20,69	90,55	60,55	37,21	21,82

OPERAI CON MOBILE E TRE WHEEL

Operai specializzati	134,65	79,15	52,71	32,04	140,69	85,19	56,39	33,46
Operai qualificati	124,23	68,73	46,75	27,68	129,51	74,01	49,97	28,91
Operai comuni	118,97	63,47	43,21	24,85	123,16	67,66	45,78	25,89
Media	113,13	57,63	40,31	21,18	116,82	61,32	42,70	22,03
	122,75	67,25	45,75	26,44	127,55	72,05	48,71	27,57

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

a) Per gli operai omibici aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30 per indennità di servizio;

b) Per gli operai con mobile e tre wheel aggiungendo al salario degli operai omibici del novembre 1944 L. 37 per esbogni famigliari supplementari di sopravvita.

3277

professionali	Novem. 1944 (1)	luglio 1944	Maggio 1943	Maggio 1939	Novem. 1944 (1)	luglio 1944	Maggio 1943	Maggio 1939
---------------	-----------------------	----------------	----------------	----------------	-----------------------	----------------	----------------	----------------

OPERAI CELIBI

Operai specializzati	97,65	67,65	41,21	26,29	103,69	73,69	44,89	27,71
Operai qualificati	87,23	57,23	35,25	21,93	92,51	62,51	38,47	23,16
Operai comuni	81,97	51,97	31,71	19,10	86,16	56,16	34,28	20,14
Media	76,13	46,13	28,81	15,43	79,82	49,82	31,20	16,28
	65,75	55,75	34,25	20,69	90,53	60,53	37,21	21,82

OPERAI CON MOGLIE E TRE FIGLI

Operai specializzati	134,65	79,15	52,71	32,04	140,69	85,19	56,39	33,46
Operai qualificati	124,23	68,73	46,75	27,68	129,51	74,01	49,97	28,91
Operai comuni	118,97	63,47	43,21	24,85	123,16	67,66	45,78	25,89
Media	113,13	57,63	40,31	21,18	116,82	61,32	42,70	22,03
	122,75	67,25	45,75	26,44	127,55	72,05	48,71	27,57

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 30 per indennità di carovita;
- b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L. 37 per assegni familiari supplementari di carovita.

3.2.77

FRONTIERA DI MUORO

VALORI IN LIRE GIORNALIERI EFFETTIVI E VIRTUALI

SERIE OPERAI COCHERATI NELL'INDUSTRIA

CATEGORIA	effettive		virtuale		totale	
	Novem. 1944 (1)	luglio 1944	luglio 1943	luglio 1944	luglio 1943	luglio 1944
Guadagno giornaliero						
Guadagno giornaliero virtuale						

OPERAI COCHERATI

Operai specializzati	84,59	54,59	34,41	23,73	89,73	59,70	37,62	25,01
Operai qualificati	74,63	44,63	27,82	17,84	79,13	49,13	30,40	18,82
Operai comuni	67,72	37,72	23,54	15,85	71,17	41,17	27,58	16,71
Manovali	68,62	38,62	22,31	15,03	72,76	42,76	24,59	15,91
Media	73,90	43,90	27,02	18,11	76,19	48,19	30,05	19,15

OPERAI CON MOBILITA' E LIRE VIRTUALI

Operai specializzati	121,59	66,09	45,91	29,48	126,70	71,20	49,12	30,37
Operai qualificati	111,65	56,15	39,32	23,59	116,13	60,63	41,90	24,57
Operai comuni	104,72	49,22	35,04	21,60	108,17	52,67	39,08	22,46
Manovali	105,62	50,12	33,81	20,78	109,76	54,26	36,09	21,66
Media	110,90	55,40	38,52	23,85	115,19	59,69	42,59	24,87

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai comuni, aggiungendo al salario del luglio 1944 L. 20 per indennità di caro-vita
- b) per gli operai specializzati, aggiungendo al salario degli operai comuni nel novembre 1944 L. 37 per somme familiari supplementari di caro-vita.

3276

CATEGORIA	Guadagno giornaliero effettivo		Guadagno giornaliero virtuale	
	Novembre 1944	Novembre 1943	Novembre 1944	Novembre 1943
OPERAI QUALIFICATI	64,52	34,41	23,73	69,70
OPERAI QUALIFICATI	74,65	44,69	27,82	79,13
OPERAI COMUNI	67,72	37,72	15,85	71,17
MANOVALLI	68,62	30,62	15,03	72,76
Media	73,90	42,90	18,11	78,19

OPERAI QUALIFICATI

Operai qualificati	121,59	56,09	45,91	49,48	126,76	71,20	49,12	30,71
Operai qualificati	111,65	56,15	39,32	23,59	116,13	60,63	41,90	24,57
Operai comuni	104,72	49,22	15,04	21,60	108,17	51,57	39,08	22,45
Manovali	105,62	50,12	13,61	20,78	109,76	54,26	36,09	21,56
Media	110,90	53,40	30,52	23,06	115,19	59,69	41,55	24,87

OPERAI NON QUALIFICATI E TERZO PIANO

Operai non qualificati	121,59	56,09	45,91	49,48	126,76	71,20	49,12	30,71
Operai qualificati	111,65	56,15	39,32	23,59	116,13	60,63	41,90	24,57
Operai comuni	104,72	49,22	15,04	21,60	108,17	51,57	39,08	22,45
Manovali	105,62	50,12	13,61	20,78	109,76	54,26	36,09	21,56
Media	110,90	53,40	30,52	23,06	115,19	59,69	41,55	24,87

3276

(1) I salari dal novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai qualificati aggiungendo al salario del luglio 1944 L.30 per indennità di carenza-vita
- b) per gli operai comuni aggiungendo al salario degli operai qualificati nel novembre 1944 L.37 per assegnati familiari supplementari di carenza-vita.

Prosp. 25

PROVINCIA DI SASSARI

GUADAGNI MEDI GIORNALIERI EFFETTIVI E VIRTUALI DEGLI OPERAI OCCUPATI
NELLE INDUSTRIE

Qualifiche pro- fessionali	Guadagno giorn. effettivo			Guadagno giorn. virtuale		
	Novem. 1944 (1)	Luglio 1944	Maggio 1943	Maggio 1939 (1)	Luglio 1944	Maggio 1943

OPERAI CELIBI						
Operai specializzati	98.65	68.65	42.07	24.97	104.45	74.45
" qualificati	92.74	62.74	34.64	20.68	97.24	67.24
" comuni	77.23	47.23	29.61	17.03	81.17	51.17
Mediovali	72.27	42.27	30.05	14.65	75.93	45.93
Media	85.22	55.22	34.09	19.33	89.70	59.70

OPERAI CON MOGLIE E TRE FIGLI						
Operai specializzati	135.65	80.15	53.57	30.72	141.45	85.95
" qualificati	129.74	74.24	46.14	26.43	134.24	78.74
" comuni	114.23	58.73	41.11	22.78	118.17	62.67
Mediovali	109.27	53.77	41.55	20.40	112.93	57.43
Media	122.22	66.72	45.59	25.08	126.70	71.20

3275

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:
a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L.30 per
indennità di caro vita.
b) per gli operai con famiglia aggiungendo al salario degli operai celibi
nel novembre 1944 L.37 per assegni familiari supplementari di caro vi-
ta.

Qualifiche professionali	Novem.	Luglio	Maggio	Maggio	Luglio	Maggio
	1944 (1)	1944	1943	1939	1944	1943
						1939

OPERAI CELIBI						
Operai specializzati	98.65	68.65	42.07	24.97	104.45	74.45
" qualificati	92.74	62.74	34.64	20.68	97.24	67.24
" comuni	77.23	47.23	29.61	17.03	81.17	51.17
Manovali	72.27	42.27	30.05	14.65	75.23	45.23
Media	85.22	55.22	34.09	19.33	89.70	59.70

OPERAI CON MOGLIE E TRE FIGLI						
Operai specializzati	135.65	80.15	53.57	30.72	141.45	85.95
" qualificati	129.74	74.24	46.14	25.43	134.24	78.74
" comuni	114.23	58.73	41.11	22.78	118.17	62.67
Manovali	109.27	53.77	41.55	20.40	112.93	57.43
Media	122.22	66.72	45.59	25.08	126.70	71.20

(1) I salari del novembre 1944 sono stati calcolati nel seguente modo:

- a) per gli operai celibi aggiungendo al salario del luglio 1944 L.30 per indennità di caro vita.
- b) per gli operai coniugati aggiungendo al salario degli operai celibi nel novembre 1944 L.37 per assegni familiari supplementari di caro vita.

ro

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JT/fg

22 September, 1944

SUBJECT: Labour Directives

TO : Hq. Region XII (attention Lt.Col. Mc Clure)

Ref Col. Mc Clure's visit to this Sub-Commission 22
September 1944.

Herewith two copies of the Instructions Regarding
Payment of Contractors Employees.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director

3274

File

W. J. ...
...
...
...

22 October 1944

LAB 461 -

... of ...

... of ...

1. This is in reply to your letter of 10 September 1944, ...
... of your previous letter of 26 June 1944, your reference ...

2. In reply to question in paragraph 1 (1) the rate of pay in effect on 1 September 1944 is a factual question which should be resolved by the contractor. The proof would be furnished in the form of contractor's payroll as of that day and in addition a copy of the collective contract then in effect which was legally in effect in fact on that date. We do not have means of checking the accuracy of the contractor's representation as contained in paragraph 1 of our letter. Questions have been made with data in our possession existing of applicable rates for these classifications in reply. This department advises that the rates of pay indicated in paragraph 1 of your letter are not excessive.

3. In reply to the question in 3 (1), in your letter the record of 10 of 7 November 1944, authorizes percentage wage increases in private employment in accordance with the percentage scales specified therein. The applicability of such retroactive to 1 September 1944, at the time of promulgation of this law it was effected in fact only in which law is located. Any wage increases, therefore, granted by the contractor in question in accordance with the provisions of this law are legally permissible. Since this law was permissive and not obligatory any increase would be at the risk of the employer. The question of whether or not a contractor may obtain reimbursement for such increased costs, therefore, upon the terms of the contract, which are entered to it. It will be upon which an opinion can be founded.

4. In reply to the question in paragraph 7 of your letter the deduction indicated in paragraph 6 are legally payable and the rates shown are correct or approximately correct for fact during the period mentioned. It is suggested, however, that the contractor direct to payroll records or other evidence that such payments are actually made to the appropriate agencies.

W. J. ...
...
Director, Labor Administration

... of ...

LABOR
Subject:- Rates of Pay etc. 2713

H.Q. Allied Forces in Italy.

Col. Milgott 313

2712/53

461

16 Sept. 44.

The Director,
Labour Sub Commission.
H.Q., A.G.C.

May a reply be given to this
office letter ref. 2712/53 dated
23 Jun 44, please?

A copy of the letter is enclosed
for easy reference.

C. G. Willard

C. G. WILLARD.
Major R.E.
For Brigadier,
Director of Works.

Encl.

3272

3. The Decree in question is the R. D. 23/3 dated 7 Dec 43 published in the Gazzetta Ufficiale dated 8 Dec 43. It increased rates of pay with effect from 1 Nov 43 by certain percentages on the minimum rates payable on 1 Sept. 42.

4. The contractor's claim is based on the following rates of pay being in force at 1st Sept. 42 :-

Workers paid a Monthly Salary (Office Staff)

Capo Cantiere	3,500 Lire per month
Assistent	3,000 " "
Employee (1)	2,000 " "
Employee (2)	1,500 " "

Workers paid by the hour

Mason	5.45 Lire per hour
Carrymen	4.03 " "
Labourer	2.30 " "
Carpenter	3.80 " "
Mechanics - Electricians	4.03 " "
Carpenter & Chimney	4.03 " "

5. Will you please say :-

(1) Whether the above rates are within the scales which were legally payable at that date?

(ii) Whether the Decree dated 7 Dec 43 was legally binding on Italian contractors employed by the Allied Forces between 22 Nov 43 and 20 March 44?

6. The contractor's records show that he has paid the following allowances and insurances and other contributions during the period mentioned :-

Contributi assegni familiari	...	...	20.00
Assicurazioni sociali (in lire)	...	...	6.00
Contributi sindacali	...	...	1.19
Cassa Mutua Malattia	...	...	2.40
On 15 gennaio alla malattia o all'incendio del lavoratore pagamento della indennità di presenza per la durata della malattia o dell'incendio - tanto presente che il 20% della metà di spesa sia versato per malattia o per incendio e che la giornata media sia di 6.70, rimborsato alle quali la 6.6 giornata di indennità di presenza a completo carico del datore di lavoro rappresentino il 12% circa, l'agguaglio dello stesso al più calcolato come segue			
0.12 x 0.20 = 0.024 =	...	...	1.40
Cassa Integrazioni salari	...	...	3.00
Ferie, 25 settimane e 4 festività nazionali	...	...	6.00
Indennità di disoccupazione (nella 24 ore all'anno in 240 ore lavorative annuali)	...	...	1.00
Cassa Malattia e Invalidità	...	...	1.00
Assicurazioni infortuni (in lire)	...	...	10.00
Fondo Nazionale Addestramento Professionale	...	...	2.80

Continued - / sheet 2.56.19

(Contd)

	C/P	57.19 %
Adizionale gnerali invalidi del lavoro	...	1.00 %
Adizionale Inpettorato del lavoro	...	1.00 %

		59.19 %

In addition to the above the contractor appears to have paid, in respect of office staff paid a monthly salary, a further 10% covering such things as the Employees Fund for enlisted men (5%), Provident Fund (2.50%) and higher contributions for vacations and dismissal indemnity than those paid in respect of manual workers.

7. Will you please say whether these insurances etc. were legally payable at the time in question and whether the rates shown are correct or approximately correct?

ccm/52.

C. F. L.

C.G. WILLARD,
Major RM,
for Brigadier,
Director of Works.

3270

Indexes of the salaries paid in one year by industrial concerns in Italy (1937 - 1949) (1)

Provinces	Numbers of concerns	Number of hours of work in one year (by thousand)	Salaries paid in one year (thousand lire)	Average salaries per hour	Indexes Rome - 100
Genova	952	187.458	539.932	2.87	119.1
Trieste	1.254	76.575	218.239	2.85	110.8
Pola	354	13.902	39.453	2.85	110.8
Torino	8.570	395.353	1076.668	2.72	105.8
Sarona	1.270	40.044	107.553	2.68	104.2
Livorno	1.049	50.426	133.139	2.64	102.7
La Spezia	1.007	43.802	115.730	2.63	102.3
Roma	4.650	223.886	575.470	2.57	100
Milano	15.497	621.693	1991.584	2.42	94.1
Verona	966	21.785	51.979	2.38	92.6
Fium	2.102	39.239	93.064	2.37	92.2
Venezia	1.668	69.474	102.193	2.33	90.6
Bologna	2.670	91.778	210.246	2.29	89.1
Reggio	1.861	9.974	22.757	2.28	88.7
Terni	832	27.282	700.76	2.25	87.5
Firenze	6.201	129.818	292.836	2.25	87.5
Bolzano	1.532	24.433	55.165	2.25	87.5
Imperia	952	8.210	18.339	2.25	87.5
Ravenna	1.094	15.768	35.291	2.23	86.7
Napoli	6.304	165.628	362.717	2.19	85.2
Assisi	1.089	17.631	38.358	2.17	84.4
Ferrara	1.156	23.394	49.690	2.12	82.4
Asola	3.485	45.442	95.316	2.09	81.3
Grosseto	1.821	19.859	41.249	2.07	80.5
Palermo	2.837	36.436	75.077	2.06	80.1
Zara	127	1.839	3.794	2.06	80.1
Perù	1.418	27.829	56.509	2.03	78.9
Fistola	1.521	18.511	37.575	2.02	78.5
Reggio Emilia	2.366	28.726	58.214	2.02	78.5
Novigo	1.849	15.365	31.038000	2.02	78.5
Paria	3.682	71.210	143.390	2.02	78.5
Alessandria	2.775	53.297	107.360	2.01	78.2
Provincia	4.037	120.421	241.711	2.00	77.8
Vercelli	3.667	121.820	242.057	1.98	77.0
Atti	1.151	41.609	82.118	1.98	77.6
Piave	1.420	15.276	29.921	1.95	75.8
Form	2.117	24.964	48.651	1.95	75.8
Catania	2.973	15.341	29.352	1.95	75.8
Massima	2.322	14.991	29.290	1.95	75.8
Verona	3.114	206.569	400.763	1.95	75.4
Novara	3.169	197.941	207.807	1.92	75.0
Verona	2.984	52.334	101.169	1.92	75.0
Modena	2.516	33.543	64.613	1.92	75.0
Vicenza	1.290	31.911	60.902	1.90	73.9
Al. Occ.	1.715	32.726	62.626	1.91	73.1
Orl. 1971	2.013	52.216	88.471	1.88	73.1

3,268

Torino	8.570	395.353	1076.668	2.72	105.8
Savona	1.270	40.044	107.553	2.68	104.2
Li Vorno	1.049	50.426	133.139	2.64	102.7
La Spezia	1.007	43.802	115.730	2.63	102.3
Roma	4.650	223.886	575.470	2.57	100
Milano	15.497	821.893	1991.584	2.42	94.1
Taranto	966	21.785	51.979	2.36	92.6
Firenze	2.102	39.239	93.064	2.37	92.2
Venezia	1.668	69.474	102.193	2.33	90.6
Bologna	2.670	91.778	210.246	2.29	89.1
Foggia	1.861	9.974	22.757	2.28	88.7
Terni	832	27.282	708.76	2.25	87.5
Firenze	6.201	129.818	292.836	2.25	87.5
Bolzano	1.532	24.433	55.165	2.25	87.5
Imperia	952	8.210	18.339	2.25	87.5
Parma	1.094	15.768	35.291	2.23	86.7
Napoli	6.304	165.628	362.717	2.19	85.2
Massa	1.089	17.631	38.358	2.17	84.4
Perugia	1.156	23.394	49.690	2.12	82.4
Aosta	3.485	45.442	95.316	2.09	81.3
Crosseto	1.021	19.859	41.249	2.07	80.5
Palermo	2.837	36.436	75.077	2.06	80.1
Zara	127	1.839	3.794	2.06	80.1
Forlì	1.418	27.829	56.509	2.03	78.9
Ravenna	1.521	18.511	37.575	2.02	78.5
Reggio Emilia	2.366	28.726	58.214	2.02	78.5
Rovigo	1.849	15.365	31.038000	2.02	78.5
Avila	3.682	71.210	143.390	2.02	78.5
Alessandria	2.775	53.297	107.360	2.01	78.2
Brescia	4.037	120.421	241.711	2.00	77.8
Vercelli	3.667	121.820	242.057	1.98	77.0
Asti	1.151	41.609	82.118	1.98	77.0
Fluss	1.420	15.276	29.921	1.95	75.8
Parma	2.117	24.964	48.651	1.95	75.8
Catania	2.973	15.341	29.952	1.95	75.8
Messina	2.322	14.991	29.290	1.95	75.8
Verona	3.114	206.569	400.763	1.95	75.4
Novara	3.169	107.941	207.807	1.92	75.0
Verona	2.984	52.334	101.169	1.92	75.0
Modena	2.516	33.543	64.613	1.92	75.0
Placenza	1.290	31.911	60.902	1.90	73.9
Arezzo	1.715	32.726	62.626	1.91	73.1
Cagliari	2.013	52.216	98.471	1.88	73.1
Cuneo	3.506	34.335	64.573	1.88	73.1
Perugia	2.683	28.872	53.930	1.86	72.3
Rieti	788	5.590	10.381	1.85	71.9
Montona	2.269	21.835	40.314	1.84	71.5
Trento	3.570	27.069	49.708	1.83	71.2
Padova	2.769	46.619	85.984	1.83	71.2
Pesaro e Urbino	1.253	11.576	21.189	1.83	71.2
Siena	1.550	18.609	33.944	1.82	70.8

3293

Provinces	Numbers of concerns	Number of hours of work in one year (by thousand)	Salaries paid in year (thousand lire)	Average sa- laries per hour	Indexes Rome = 100
Catanzaro	3.184	9.764	17.710	1.81	70.4
Belluno	1.804	15.531	28.000	1.80	70.0
Como	3.933	158.667	286.719	1.80	70.0
Sondrio	1.671	10.018	17.732	1.77	68.8
Arezzo	1.581	21.901	39.001	1.77	68.8
Macerata	1.212	12.389	21.947	1.77	68.8
Corizia	1.124	15.941	28.353	1.77	68.8
L'Aquila	1.803	6.088	10.609	1.76	68.4
Bergamo	3.983	132.205	232.975	1.76	68.4
Lucca	1.915	32.796	57.185	1.75	68.0
Viterbo	1.987	6.653	11.625	1.74	67.7
Enna	773	7.149	12.414	1.73	67.3
Potenza	1.279	2.501	4.235	1.71	66.3
Provincia	1.443	12.127	20.668	1.70	66.1
Livorno	785	6.202	10.505	1.69	65.7
Cosenza	2.178	7.641	12.804	1.67	64.9
Trapani	3.532	6.409	10.724	1.67	64.9
Pescara	721	9.947	16.818	1.67	64.9
Persepolis	1.009	4.667	7.812	1.66	64.5
Udine	2.863	53.995	89.761	1.66	64.5
Agrianto	1.823	9.810	16.238	1.65	64.2
Vicenza	3.363	85.793	140.810	1.64	63.8
Sassari	1.903	9.467	15.375	1.62	63.0
Campobasso	1.414	3.255	5.291	1.62	63.0
Bari	4.132	35.468	57.594	1.62	63.0
Oronzo	2.117	36.487	60.498	1.61	62.6
Calabria	862	9.273	14.977	1.61	62.6
Reggio	998	4.640	7.905	1.57	61.0
Simone	1.126	6.141	9.645	1.57	61.0
Ascoli Piceno	1.338	10.454	16.103	1.55	60.3
Reggio Calabria	3.065	9.369	14.347	1.53	59.5
Salerno	2.608	32.152	49.098	1.52	59.1
Avelino	1.470	4.854	7.356	1.51	58.7
Treviso	2.175	41.152	60.571	1.47	57.1
Nuoro	942	4.077	5.917	1.44	56.4
Castellana	714	1.613	2.311	1.43	56.0
Principato	1.438	7.412	9.790	1.31	50.9
Teramo	865	3.806	4.936	1.29	50.1
Chieti	1.259	7.244	8.963	1.23	47.8
Lecco	3.003	98.844	31.590	0.88	31.1

3279

	Italy	North Italy	Central Italy	South Italy & Islands	Italy	North Italy	Central Italy	South Italy & Islands
Mining	3.9	2.0	7.2	11.6	3.6	1.9	6.8	11.3
Lumber	3.1	3.3	2.7	3.2	2.6	2.7	2.2	2.7
Food	7.9	6.0	6.6	16.3	6.3	5.7	5.2	13.2
Steelworks	2.8	3.0	2.8	1.8	4.0	4.2	3.3	2.7
Mechanics	23.4	26.4	16.5	14.4	31.3	34.5	21.5	22.4
Non metallic mining	5.4	4.4	10.4	4.7	5.2	4.3	9.8	4.4
Buildings	14.4	11.7	23.3	13.4	14.5	12.1	23.3	18.2
Chemistry	3.8	3.5	5.3	4.0	4.1	3.8	5.2	4.2
Paper	2.0	2.1	2.6	0.4	1.6	1.7	1.8	0.2
Printing	2.1	1.7	4.1	1.5	2.6	2.2	5.0	1.8
Leather	2.2	2.4	1.7	1.7	2.0	2.2	1.3	1.6
Textiles	21.3	26.1	9.3	6.6	14.7	17.0	6.6	4.6
Clothing	2.1	2.3	1.8	1.1	1.5	1.7	1.2	0.7
Sound system	0.1	--	0.4	--	0.1	--	0.7	--
Miscellaneous	4.0	3.1	3.6	10.5	3.3	3.0	2.7	6.9
Electric, gas and water	1.5	1.2	1.7	2.8	2.6	2.2	2.9	5.1
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0

2. Wages and Hours: percentages for the geographic zones (2)

CLASSES	HOURS				WAGES			
	Italy	North Italy	Central Italy	South Italy & Islands	Italy	North Italy	Central Italy	South Italy & Islands
Mining	100.0	36.8	28.2	35.0	100.0	59.6	29.7	30.7
Lumber	100.0	75.2	13.0	11.8	100.0	77.0	13.0	10.0
Food	100.0	63.2	12.7	24.1	100.0	66.7	12.9	20.4
Steelworks	100.0	77.3	15.2	7.5	100.0	78.2	15.1	6.7
Mechanics	100.0	42.1	10.7	7.2	100.0	82.2	10.8	7.0
Non metallic mining	100.0	60.3	29.4	10.3	100.0	61.7	30.0	8.3
Buildings	100.0	59.6	24.7	15.7	100.0	62.4	25.3	12.3
Chemistry	100.0	66.8	20.9	12.3	100.0	69.9	20.0	10.1
Paper	100.0	70.0	19.9	2.1	100.0	80.2	18.4	1.4
Printing	100.0	61.4	29.9	8.7	100.0	62.7	30.3	7.0
Leather	100.0	79.7	11.6	8.7	100.0	81.9	10.3	7.9
Textiles	100.0	89.7	6.6	3.7	100.0	89.9	7.0	3.1
Clothing	100.0	80.3	13.6	6.1	100.0	83.0	12.0	4.4
Sound system	100.0	11.7	83.2	0.1	100.0	11.9	88.0	0.1
Miscellaneous	100.0	53.7	13.6	30.7	100.0	66.8	12.8	20.4
Electric, gas and water	100.0	60.2	17.8	22.0	100.0	63.3	17.3	19.4
Totale	100.0	73.1	15.2	11.7	100.0	74.5	15.7	9.8

3. Average hourly salaries (2)

C L A S S E S	Average hourly salary			
	Italy	North Italy	Central Italy	South Italy & islands
Mining	2.02	2.17	2.13	1.77
Lumber	1.04	1.88	1.83	1.56
Food	1.76	1.85	1.78	1.49
Steelworks	3.06	3.09	3.05	2.72
Mechanics	2.92	2.91	2.94	2.86
Iron & steel & mining	2.10	2.15	2.14	1.69
Buildings	2.20	2.31	2.26	1.72
Chemistry	2.33	2.44	2.23	1.91
Paper	1.74	1.79	1.61	1.15
Printing	2.75	2.81	2.77	2.20
Leather	1.95	2.00	1.71	1.77
Textiles	1.52	1.52	1.59	1.28
Clothing	1.59	1.64	1.48	1.15
Sound system	3.67	3.73	3.66	2.00
Miscellaneous	1.80	2.15	1.70	1.20
Electric, gas and water	3.07	4.07	3.77	3.40
Totale	2.19	2.23	2.26	1.84

(1) - Istituto Centrale di Statistica - Confronto - Industriale
e commerciale 1937/1940. Prima serie - Vol. I - Serie prima
(Esercizi - Addetti - Forza motrice) - pag. 20-21

(2) - Only for the industrial firms

32678

INDEXES OF THE SALARIES PAID IN ONE YEAR BY INDUSTRIAL CONCERNS
IN ITALY (1937 - 40) (1)

PROVINCES	Number of concerns	Number of hours of work in one year (by thousand)	Salaries paid in one year (thousand lire)	Average salaries per hour	Indexes (Naples=100)
Genova	4,119	187,458	539,082	2,87	131,0
Trieste	1,254	76,575	218,239	2,85	130,0
Pola	354	13,902	39,453	2,85	130,0
Torino	8,570	395,353	1,076,668	2,72	124,2
Savona	1,270	40,044	107,553	2,68	122,3
Livorno	1,049	50,426	133,139	2,64	120,5
La Spezia	1,007	43,802	115,730	2,63	120,0
Roma	4,650	223,886	575,470	2,57	117,3
Torino	832	27,282	70,076	2,55	116,5
Milano	15,497	821,893	1,991,584	2,42	110,5
Taranto	966	21,785	51,979	2,38	108,6
Pisa	2,102	39,239	93,064	2,37	108,2
Venezia	1,668	69,474	162,193	2,33	106,3
Bologna	2,670	91,778	210,246	2,29	104,5
Verona	1,861	9,974	22,757	2,28	104,1
Ferrara	832	27,282	70,076	2,25	102,7
Firenze	6,201	129,818	292,036	2,25	102,7
Bolzano	1,532	24,433	55,165	2,25	102,7
Imperia	952	8,210	18,339	2,23	101,8
Ravenna	1,094	15,768	35,591	2,19	100
		165,628	362,717		

✓ Genova	4,119	187,458	539,082	2,87	131,0
✓ Trieste	1,254	76,575	218,239	2,85	130,0
✓ Pola	354	13,902	39,453	2,85	130,0
✓ Torino	8,570	395,353	1,076,668	2,72	124,2
✓ Savona	1,270	40,044	107,553	2,68	122,3
✓ Livorno	1,049	50,426	133,139	2,64	120,5
✓ La Spezia	1,007	43,802	115,730	2,63	120,0
✓ Roma	4,650	223,886	575,470	2,57	117,3
✓ TGRadi	832	27,282	70,076	2,55	116,4
✓ Milano	15,497	821,293	1,991,584	2,42	110,5
✓ Taranto	966	21,782	51,979	2,38	108,6
✓ Pisa	2,102	39,239	93,064	2,37	108,2
✓ Venezia	1,668	69,474	162,193	2,33	106,3
✓ Bologna	2,670	91,778	210,246	2,29	104,5
✓ Reggio	1,861	9,974	22,757	2,28	104,1
✓ Parma	835	27,282	70,076	2,25	102,7
✓ Firenze	6,201	129,816	292,836	2,25	102,7
✓ Bolzano	1,532	34,433	55,165	2,25	102,7
✓ Imperia	952	6,210	18,339	2,25	102,7
✓ Ravenna	1,094	15,788	39,291	2,23	101,8
✓ Napoli	6,304	165,628	362,717	2,19	100
✓ Massa	1,089	17,631	36,358	2,17	99,0

(1) General Institute of Statistics, volume cited pag. 94, col. 1, 2, 3, 4, 5

(2) The Average Salary per hour remained in Naples in the same for entire Italy

PROVINCES	Number of concerns	Number of hours of work in one year (by thousands)	Salaries paid in one year (thousand lire)	Average salaries per hour	Indexes (Naples =100)
PERFECTO	1,156	23,394	46,690	2.12	96.7
AGOSTA	3,485	45,442	95,316	2.09	95.4
GROSSETO	1,021	19,859	41,249	2.07	95.5
Palermo	2,837	36,436	75,077	2.06	94.0
Zara	127	1,839	3,794	2.06	94.0
Forlì	1,416	27,829	56,509	2.03	92.6
Pistoia	1,521	16,511	37,575	2.02	92.2
Brescia	2,366	26,726	58,214	2.02	92.2
Novara	1,849	15,365	31,038	2.02	92.2
Perù	3,662	71,210	143,936	2.02	92.2
Alessandria	2,775	53,257	107,360	2.01	91.7
Reggio	4,637	120,421	241,711	2.00	91.3
Vercelli	3,667	121,820	242,057	1.98	90.4
Vienna	1,151	41,609	82,118	1.98	90.4
Asolo	1,426	15,726	29,921	1.95	89.0
Verona	2,177	24,964	46,651	1.95	89.0
Genova	2,973	15,141	29,952	1.95	89.0
Modena	2,322	14,991	29,890	1.95	89.0
Verona	3,118	206,565	406,763	1.95	89.0
Verona	3,169	107,941	207,807	1.92	87.6
Verona	2,584	52,334	101,169	1.92	87.6

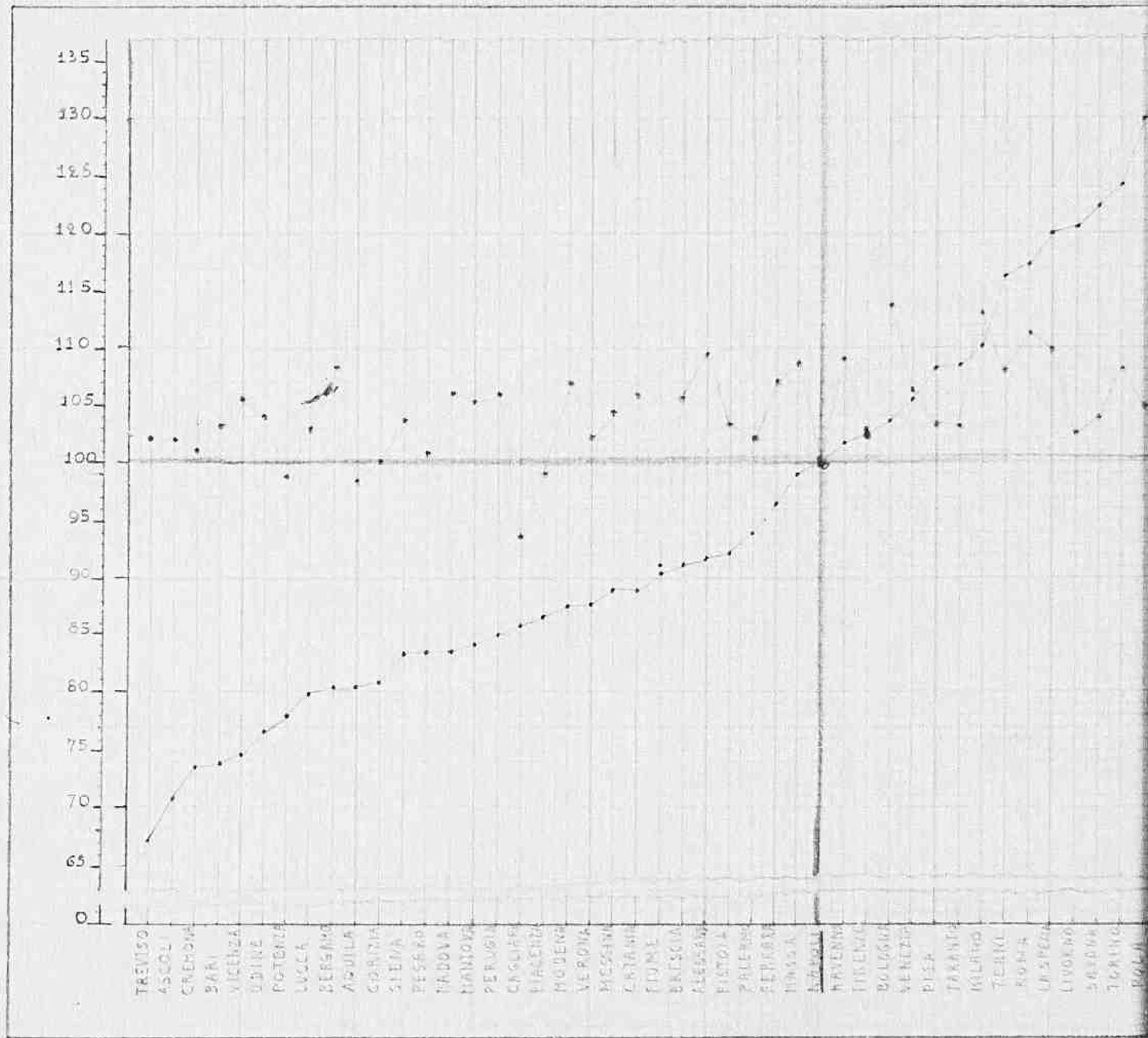
AGBIA	3.485	45.442	95.316	2.09	95.4
Grosseto	1.021	19.859	41.249	2.07	95.5
Palermo	2.837	36.436	75.077	2.06	94.0
Zara	127	1.839	3.794	2.06	94.0
Forlì	1.418	27.829	56.509	2.03	92.6
Pistoia	1.521	18.511	37.575	2.02	92.2
Reggio Emilia	2.366	28.726	58.214	2.02	92.2
Rovigo	1.849	15.365	31.038	2.02	92.2
Pavia	3.682	71.210	143.930	2.02	92.2
Alessandria	2.775	53.297	107.360	2.01	91.7
Brescia	4.037	120.421	241.711	2.00	91.3
Vercelli	3.667	121.820	242.057	1.98	90.4
Piume	1.151	41.609	82.118	1.98	90.4
Asti	1.420	15.726	29.921	1.95	89.0
Parma	2.177	24.964	48.651	1.95	89.0
Catania	2.973	15.341	29.952	1.95	89.0
Messina	2.322	14.991	29.290	1.95	89.0
Vercelli	3.112	206.569	400.763	1.95	89.0
Novara	3.169	107.941	207.807	1.92	87.6
Verona	2.984	52.334	101.169	1.92	87.6
Modena	2.516	33.543	64.613	1.92	87.6
Ancona	1.715	32.726	62.626	1.91	87.2

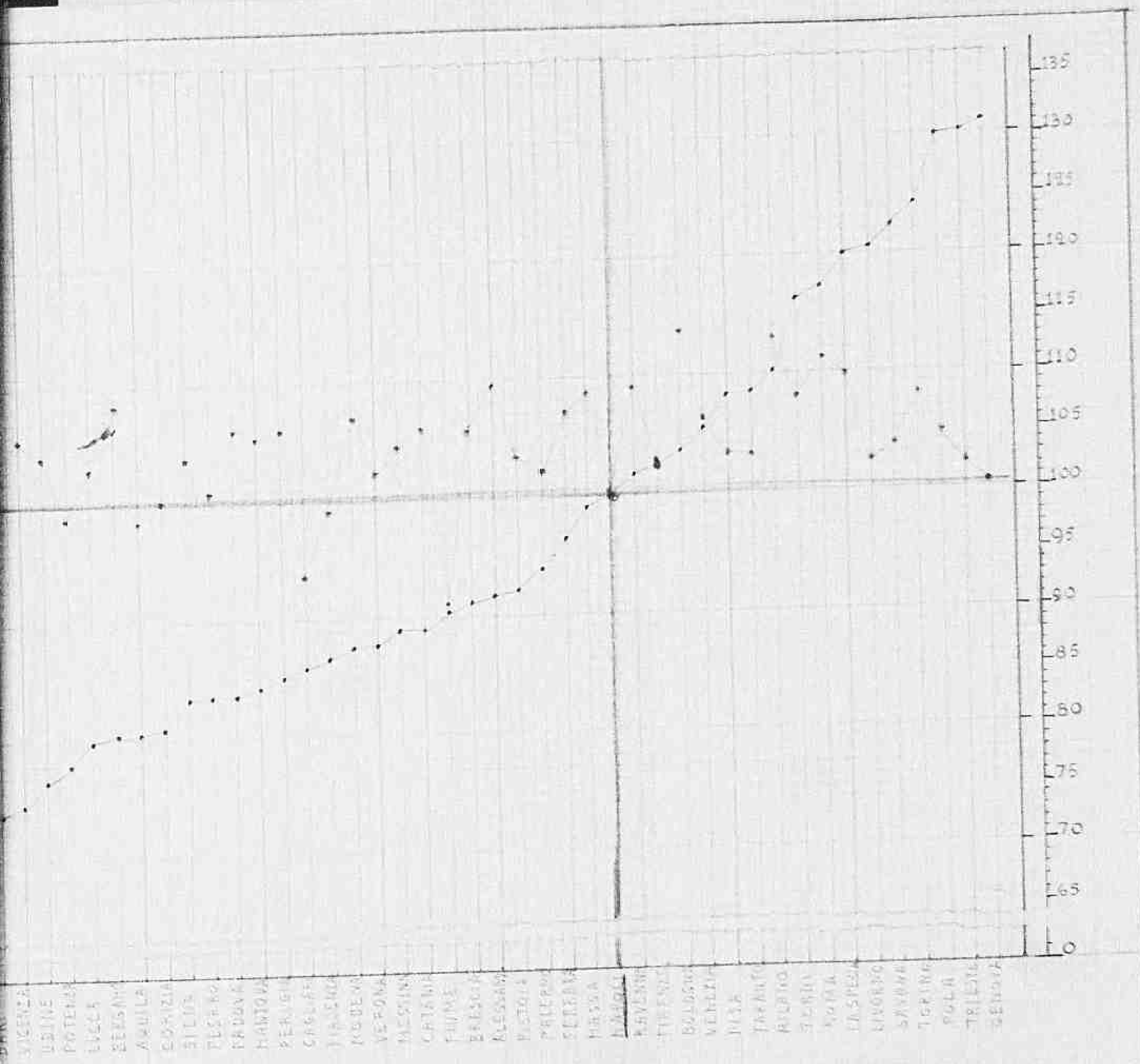
PROVINCES	Number of concerns	Number of hours of work in one year (by thousand)	Salaries paid in one year (thousand lire)	Average salaries per hour	Indexes (Naples=100)
Pistoia	1,290	31,911	60,902	1.90	86.7
Pescheria	2,013	52,261	98,471	1.88	85.8
Pesaro	3,506	34,335	64,073	1.88	85.8
Perugia	2,683	28,872	53,930	1.86	84.9
Pesaro	788	5,590	10,381	1.85	84.4
Pesaro	2,269	21,835	40,314	1.84	84.0
Pesaro	3,570	27,069	49,708	1.83	83.5
Pesaro	2,769	46,619	85,384	1.83	83.5
Pesaro e Urbino	1,253	11,576	21,189	1.82	83.1
Pesaro	1,550	18,609	33,944	1.82	83.1
Pesaro	3,184	9,764	17,710	1.81	82.5
Pesaro	1,804	15,231	26,080	1.80	82.1
Pesaro	3,933	158,667	286,719	1.80	82.1
Pesaro	1,671	10,016	17,732	1.77	80.8
Pesaro	1,581	21,901	39,001	1.77	80.8
Pesaro	1,212	12,389	21,947	1.77	80.8
Pesaro	1,184	15,941	28,353	1.77	80.8
Pesaro	1,803	6,018	10,609	1.76	80.3
Pesaro	3,983	132,205	232,975	1.76	80.3
Pesaro	1,915	32,756	57,185	1.75	79.9
Pesaro	1,187	6,653	11,625	1.74	79.4

Piacenza	1.290	31.911	60.902	1.90	86.7
Cagliari	2.013	52.261	98.471	1.83	85.8
Cuneo	3.506	34.335	64.573	1.80	85.8
Ferugia	2.683	28.872	53.930	1.86	84.9
Rieti	788	5.590	10.301	1.85	84.4
Mantova	2.269	21.835	40.314	1.84	84.0
Trento	3.570	27.069	49.708	1.83	83.5
Padova	2.769	46.619	85.384	1.83	83.5
Fesaro e Urbino	1.253	11.576	21.189	1.82	83.1
Siena	1.550	18.609	33.944	1.82	83.1
Catanzaro	3.184	9.764	17.710	1.81	82.5
Belluno	1.804	15.531	28.080	1.80	82.1
Como	3.933	158.667	286.719	1.80	82.1
Sondrio	1.571	10.018	17.732	1.77	80.8
Arezzo	1.581	21.901	39.001	1.77	80.8
Macerata	1.212	12.389	21.947	1.77	80.8
Gorizia	1.124	15.941	28.353	1.77	80.8
Aquila	1.803	6.018	10.609	1.76	80.3
Bergamo	3.983	132.205	232.975	1.76	80.3
Lucca	1.915	32.796	57.185	1.75	79.9
Viterbo	1.387	6.653	11.625	1.74	79.4
Enna	773	7.149	12.414	1.73	78.9
Cosenza	1.279	2.501	4.295	1.71	78.0
Frosinone	1.443	12.127	20.668	1.70	77.6

PROVINCES	Number of concerns	Number of hours of work in one year (by thousand)	Salaries paid in one year (thousand lire)	Average salaries per hour	Indexes (Naples=100)
Littoria	785	6.202	10.505	1.59	77.1
Cosenza	2.178	7.641	12.804	1.67	76.2
Trapani	3.532	6.409	10.724	1.67	76.2
Pescara	721	9.947	16.818	1.67	76.2
Benevento	1.009	4.567	7.812	1.66	75.7
Udine	2.863	53.995	89.761	1.66	75.7
Agrigento	1.823	9.810	16.238	1.65	75.3
Vicenza	3.363	85.799	140.810	1.64	74.8
Sassari	1.903	9.467	15.375	1.62	73.9
Campobasso	1.414	3.255	5.291	1.62	73.9
Bari	4.132	35.468	57.594	1.62	73.9
Cremona	2.117	36.487	60.438	1.61	73.5
Caltanissetta	862	9.273	14.977	1.61	73.5
Ragusa	998	4.640	7.306	1.57	71.6
Siracusa	1.126	6.141	9.645	1.57	71.6
Ascoli Piceno	1.338	10.454	16.103	1.55	70.7
Reggio Calabria	3.065	9.369	14.347	1.53	69.8
Salerno	2.608	32.152	49.038	1.52	69.4
Avellino	1.470	4.854	7.356	1.51	68.9
Treviso	2.175	41.153	60.571	1.47	67.1
		4.097	5.917	1.44	65.7

Littoria	785	6.202	10.505	1.59	77.1
Cosenza	2.178	7.641	12.804	1.57	76.2
Trapani	3.532	6.409	10.724	1.57	76.2
Pescara	721	9.947	16.818	1.57	76.2
Benevento	1.009	4.567	7.812	1.66	75.7
Udine	2.863	53.995	89.761	1.66	75.7
Agrigento	1.823	9.810	16.238	1.65	75.3
Vicenza	3.363	85.739	140.810	1.64	74.8
Sassari	1.903	9.467	15.375	1.62	73.9
Campobasso	1.414	3.255	5.291	1.62	73.9
Bari	4.132	35.468	57.594	1.62	73.9
Cremona	2.117	36.487	60.438	1.61	73.5
Caltanissetta	862	9.273	14.977	1.61	73.5
Ragusa	998	4.640	7.306	1.57	71.6
Siracusa	1.126	6.141	9.645	1.57	71.6
Ascoli Piceno	1.338	10.454	16.103	1.55	70.7
Reggio Calabria	3.065	9.369	14.347	1.53	69.8
Salerno	2.608	32.152	49.038	1.52	69.4
Avellino	1.470	4.854	7.356	1.51	68.9
Treviso	2.175	41.152	60.571	1.47	67.1
Nuoro	942	4.097	5.917	1.44	65.7
Matera	714	1.613	2.311	1.43	65.2
Brindisi	1.438	7.412	9.730	1.31	59.8
Teramo	865	3.806	4.936	1.29	58.9
Chieti	1.259	7.244	8.963	1.23	56.1
Iccas	3.003	38.844	31.590	0.80	36.5





Translation: Baldi 21

CENTRAL STATISTICS INSTITUTE

25 September 1944

SERVICE V
prot. N. 2039

SUBJECT: Statistical representative
inquiry on wages.

TO: The Allied Control Commission
Labor Sub-Commission

With reference to the decision taken on the occasion of last meeting of the Commission charged with the study of the statistical inquiry as above, we inform you that there has been completed the printing of the questionnaires as well as of the directions for filling the same (this printing had suffered a delay with respect to the scheduled time because of the priority given by order of the A.C.C. to the printing of forms for the census of National Reconstruction).

The sending of the above materials to the respective statistical agencies (Regional Labor Offices in places where they are in operation and for other provinces, to the Circles of the Labor Inspectorate) will be performed, as per agreement, through the medium of the Allied Control Commission.

To-day our Institute has requested to the Ministry of Industry, Commerce and Labor the names of 5 Inspectors of the Circle of Rome, who have already taken part in the preliminary inquiry carried out in the conscription. These inspectors, in conformity with the decision taken by the commission of study, are to go to the various provinces, in order to explain to local inspectors the technical directions concerning the collecting of statistical data.

In order that the said inspectors may be able to go to the provinces where they are to be destined, it would be necessary to authorize them to use the means of transportation of the Allied authorities and that a like authorization should be given to the local inspectors, who are charged to gather the statistical data of Firms located far off from the chief province - towns and not provided with the ordinary means of transportation.

Captain Topliss, who took part in the work of the above mentioned commission of study and to whom these needs were explained kindly promised to make pressure to bear on the competent

3259

This is partly an accurate statement of the situation in the Province of Rome.

Allied authorities for obtaining these transportation means.

The starting of the inquiry being subject to the above referred authorisations, we beg you kindly to accede to this request and to inform our Institute about the instructions to be given to the inspectors.

With anticipated thanks.

THE GENERAL DIRECTOR.

/sa

3258



*Istituto Centrale di Statistica
del Regno d'Italia*

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

Servizio 7

Prot. N. 2039

Allegati

Risposta al foglio N. del

OGGETTO : Indagine statistica rappresentativa sui salari

Con riferimento alle decisioni prese nell'ultima riunione della Commissione di studio per l'indagine statistica in oggetto, s'informa che la stampa dei questionari e delle schede, a causa della loro complessità (stampa che ha dovuto subire un ritardo sul tempo previsto, a causa della precedenza che si è dovuta dare, per ordine dell'A.S.M. e quella dei moduli per il censimento in corso della ricostituzione nazionale) trovatisi ultimata.

La trasmissione del suddetto materiale agli organi di rilevazione (uffici regionali del lavoro, dove esistono e, per le altre Province, Circoli dell'Ispettorato del Lavoro) verrà fatta, come d'intesa, tramite gli organi della Commissione Alleata di Controllo.

In data odierna questo Istituto ha provveduto al resto e richiede al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro i nominativi di 5 Ispettori del Circolo di Roma che già hanno partecipato all'indagine preliminare eseguita in questa circoscrizione, i quali in conformità alle decisioni prese dalla Commissione di studio, dovranno recarsi nelle varie Province per illustrare agli Ispettori locali le modalità tecniche della rilevazione.

Infine tali Ispettori possono recarsi nelle Province per essere destinati sarebbe necessario che fosse ad essi l'autorizzazione di valersi dei mezzi di trasporto delle autorità alleate e che, analogamente, fosse data agli Ispettori locali che dovranno rilevare e dati presso l'ente stesso in sede in località distanti dal capoluogo di Provincia e non servite dagli ordinari mezzi di trasporto.

Si prega inviare per ogni lettera un solo esemplare e indicare nella risposta il N. di protocollo e la data del presente foglio. Sollecito: Via Cassa Balbo - Sud. tel. 15141

Il Cap. Topliss che ha partecipato ai lavori della suddetta Commissione di studio ed al quale furono prospettate le predette necessità, gentilmente aveva promesso che avrebbe fatto premura presso le competenti autorità alleate per ottenere l'uso di tali messi.

L'inizio dell'indagine essendo subordinato alle predette autorizzazioni, si prega vivamente di accogliere la presente richiesta e di darne comunicazione a questo Istituto per le opportune istruzioni da impartire agli ispettori.

Si anticipano sentiti ringraziamenti.

IL DIRETTORE GENERALE

W. L. Sullivan

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Colonel BAIN	12/9/54	
Colonel SMITH		
Major BABCOCK		
Major ALBRIGHT		
Major SCICLUNA		
Capt. DORF		
Capt. TOPLISS		
Capt. GIANMARCO		
Capt. SOLENEBERGER		
Mr. CROSETTO		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE		
Mr. CERRITO		
Chief Clerk		

3256

Copy No. 1

CONFIDENTIAL

HQ ALLIED ARMIES IN ITALY

Tel: FILPOT 208

2019/91

7 Sep 44

AMENDMENT NO 7 TO AFHQ ADV ADM ECHELON ADM INSTRUCTION
NO 24

Para 10 as amended by amendment No 2 dated 24 Mar 44 and
Amendment No 4 of 2 May 44 is cancelled and the following
substituted: -

10. ISSUE OF FOOD AND CLOTHING AND PROVISION OF ACCOMMODATION

It is not the policy to issue food and clothing to
civil labour employed by the Allied Forces save in
exceptional circumstances. This is normally the
responsibility of the civil Government. The following
specific cases have been authorised: -

- (a) American rations may be issued to hired civilian
cooks, waiters and mess attendants employed in Messes
run by the US Army, as part of their remuneration in
accordance with terms of AFHQ Circular No 14 of 1944.
All other issues of American rations to civilians require
the approval of HQ, AFHQ, obtained in accordance with
para 11d(2) of AFHQ Circular No 14 of 1944.
- (b) British rations may be issued as laid down in
AAI Routine Order 252 of 1944.
- (c) To give effect to the valuation of the rations as
issued, and to ensure that the system is brought into
line with that adopted by the US Forces, the minimum
and maximum monthly rates of pay as laid down in Appx
14 to this Instruction will be reduced by 900 lire and
a note added to the effect that food will be issued.
- (d) 4 midshift meal and supplementary rations for
heavy workers are authorised under the conditions laid
down in HQ AAI Administrative Instruction No 39 of
5 Jul 44.

CLOTHING

AMENDMENT NO 7 TO AMHQ ADV ADM ECHELON ADM INSTRUCTION
NO 24

Para 10 as amended by amendment No 2 dated 21 Mar 44 and
Amendment No 4 of 2 May 44 is cancelled and the following
substituted: -

10. ISSUE OF FOOD AND CLOTHING AND PROVISION OF ACCOMMODATION

It is not the policy to issue food and clothing to
civil labour employed by the Allied Forces save in
exceptional circumstances. This is normally the
responsibility of the civil Government. The following
specific cases have been authorized: -

(a) American rations may be issued to hired civilian
cooks, waiters and other persons employed in Messes
run by the US Army, as part of their remuneration in
accordance with terms of AMHQ Circular No 14 of 1944.
All other issues of American rations to civilians require
the approval of HQ, AMHQ, obtained in accordance with
para 11d(2) of AMHQ Circular No 14 of 1944.

(b) British rations may be issued as laid down in
AMHQ Routine Order 252 of 1944.

(c) To give effect to the valuation of the rations as
issued, and to ensure that the system is brought into
line with that adopted by the US Forces, the minimum
and maximum monthly rates of pay as laid down in Appendix
'A' to this Instruction will be reduced by 900 Lira and
a note added to the effect that food will be issued.

(d) A midshift meal and supplementary rations for
heavy workers are authorized under the conditions laid
down in HQ AMHQ Circular No 39 of
5 Jul 44.

CLOTHING

No issues of clothing will be made without the
authority of this Instruction or of the Division Commanders.

ACCOMMODATION

Where employees are granted no accommodation a
deduction representing the commercial value of the accommoda-
tion or 1/10th of the occupier's total wage, whichever is
the less, will be made from his salary. If accommodation is
provided for any other reason the deduction made from the
occupier's salary will be the commercial value of the
accommodation so occupied.

DISTRIBUTION: As per Amendment
No 6 to ADM Instruction No 24.

W. J. M. M. M.
Major General
Chief Administrative Officer.

AMENDMENT NO 6 TO
ADHQ ADV ADM BOMBAY ADMINISTRATIVE INSTRUCTION NO. 24

RATES OF PAY FOR CIVILIAN PERSONNEL EMPLOYED BY ALLIED FORCES.

Amendments to ADHQ ADV ADM Bombay Adm Inst No 24, Appendix "A", issued as Amendment No 5, dated 17 July, 44, will be made in accordance with the following :-

CLERICAL & SUPERVISORY GRADES.

<u>Cancel</u>	<u>LIRE</u> <u>MIN</u> <u>100</u>	<u>MAX</u> <u>150</u> per day
Assistant Port Labour Officer		
Supervisor of Labour, IN		

NEW RATES

<u>Insert</u>		
Supervisor of Labour	8,000	9,000 per month
Deputy Supervisor of Labour	6,500	7,500 " "
Assistant Deputy Supervisor of Labour	5,000	6,000 " "

CLASSIFIED ARTISANS & SKILLED GRADES.

Cancel rates shown against following :-

Tailor (with own machine)	80	110 per day
Tailor (without machine)	60	90 " "
Tailor/press (with own machine)	60	90 " "
Tailor/press (without machine)	50	70 " "
Stover/turner	55	70 " "
Turner	50	110 " "
Mechanics, Marine Instrument, etc.	-	120 " "

REVISED RATES.

Insert rates shown against following :-

Tailor (with own machine)	90	110 per day
Tailor (without machine)	70	90 " "
Tailor/press (with own machine)	75	90 " "
Tailor/press (without machine)	55	70 " "
Stover/turner	60	80 " "
Turner	80	120 " "

NEW RATES.

<u>Insert</u>	
Presses, Engravers	120
Litho Engravers	130
Baker, Clothing & Diet's Goods	75
Shoemaker	90
Paper Cutter Operator	90
Printing, Binding, Librarian	90

CancelAssistant Port Labour Officer
Supervisor of Labour, RMLIREMIN
100MAX
150 per day
150 " "NEW RATESInsertSupervisor of Labour
Deputy Supervisor of Labour
Assistant Deputy Supervisor of Labour8,000
6,500
5,000
9,000 per month
7,500 " "
6,000 " "CLASSIFIED ARTISANS & SKILLED GRADES.Cancel rates shown against following :-Tailor (with own machine)
Tailor (without machine)
Tailoress (with own machine)
Tailoress (without machine)
Storewoman
Turner
Mechanic, Marine Instrument, RM.80
60
60
50
55
80
110
120
110 per day
90 " "
80 " "
70 " "
70 " "
110 " "
120 " "REVISED RATES.Insert rates shown against following :-Tailor (with own machine)
Tailor (without machine)
Tailoress (with own machine)
Tailoress (without machine)
Storewoman
Turner30
70
75
55
60
80
110 per day
90 " "
90 " "
70 " "
80 " "
120 " "NEW RATES.InsertProcess Engravers
Litho Engravers
Binder, Clothing & Soft Goods
Storewoman
Paper Cutter Operator
Printing Machine Minder
Printing Machine Minder
Charge Hand
Repairer, Watch & Precision Instrument120
120
75
90
90
90
70
68
120
150
150
90
110
110
120
90
102
150

Sheet 2 /

- Sheet 2 -

CLASSIFIED ARTISANS & SKILLED CRAFTSMEN.ITEM RATES (Continued)InsertLumber Workers.

Chickor Setter
Edgeman
Log Turner
Digger
Lumber Handler
Roller.

<u>MIN</u>	<u>LIRE</u>	<u>MAX</u>
70		100
80		110
70		90
80		100
65		80
80		100

+ Employees Clothing Manufacturing Plants

Cutter, Pattern(Male)
Cutter, Machine (Male)
Cutter, Assistant (Male)
Clothing Machine Operator (Female)
Seamstress.
Embroiderer Female

150	180
100	120
70	80
60	90
50	60
70	100

+ These grades are restricted to plants engaged in fabricating new garments for the Allied Forces and working under their direct control.

UNCLASSIFIED GRADES.

Delete all detail against :-

Chief Foreman or Chief Ganger
(Unclassified Grades)

10 Lire per day more than
rate paid to Ganger or Foreman.

ITEM RATES.Insert

Chief Foreman of Unclassified Grades
(Minimum of 100 men)

3,000	4,500 per month.
-------	------------------

MARINE GRADE.

General rate shown against following :-

Shipwright

80	100 per day
----	-------------

REVISIOIN RATE.

Insert rate shown against following :-

Chief Setter	70	100
Electrician	80	110
Log Turner	70	90
Logger	80	100
Drifter Handler	65	80
Filler	80	100

+ Emulsion Clothing Manufacturing Plants

Cutter, Pattern (Male)	150	180
Cutter, Machine (Male)	100	120
Cutter, Assistant (Male)	70	90
Clothing Machine Operator (Female)	60	90
Seamstress	50	60
Inspector Female	70	100

+ These grades are restricted to plants engaged in fabricating new garments for the Allied Forces and working under their direct control.

UNCLASSIFIED GRADES.

Delete all detail against :-

Chief Foreman or Chief Gangster
(Unclassified Grades)

40 Lira per day more than
rate paid to Gangster or Foreman.

APL GRADES.

Insert

Chief Foreman of Unclassified Grades
(Minimum of 100 men)

3,000 4,500 per month.

MAINTENANCE GRADES.

Cancel rate shown against following :-

Shedwright

80 100 per day

REPAIR GRADES.

Insert rate shown against following :-

Shedwright

80 120 per day.

29 April 44.

Robert
Major General,
Chief Administrative Officer.

DISTRIBUTION :- As per Unit No. 5. to AMHQ and Army Supply Unit No. 24.

- Sheet 2 -

UNCLASSIFIED MATRONS & SKILLED CHIEFS.

NEW MATRONS (Continued)

Invest

Worker Matrons.

Choker Setter
Flycatcher
Box Tapper
Doyler
Father Headler
Pallier.

MIN	MAX
70	100
80	110
70	90
80	100
65	80
80	100

Employment Classification (Manufacturing Plants)

Cutter, Buttons (Male)
Butter, Machine (Male)
Cutter, Assistant (Male)
Clothing Machine Operator (Female)
Sewerwoman.
Sewerwoman Female

150	180
100	120
70	80
60	90
90	60
70	100

* These grades are restricted to plants engaged in fabricating new garments for the Allied Forces and operate under their direct control.

UNCLASSIFIED CHIEFS.

Delete all detail against :-

Chief Foreman or Chief Gangster
(Unidentified Grades)

10 Euro per day more than
rate paid to Gangster or Foreman.

NEW MATRONS.

Invest

Chief Foreman or Machine Operator
(Minimum of 100 men)

3,000 4,500 per month.

Worker Matrons.

General into more against following in
Siderman

80

UNCLASSIFIED CHIEFS.

Direct into against following in
Siderman

100 per day

100

150 per day

3253

70 20
80 100
65 80
80 100

Employees Clothing Identification Plates

Order, Factory (Male) 150 100
Order, Machine (Male) 120 100
Order, Assistant (Male) 70 100
Clothing Machine Operator (Female) 60 90
Assistant 50 60
2nd Assistant 70 100

* These orders are restricted to plants engaged in fabricating new garments for the Armed Forces and vesting under their direct control.

UNCLASSIFIED COPIES

Include all legal records in

Chief of Police or Chief of Police
(Qualifications Section)

LEGAL COPIES

LEGAL

Chief of Police of the jurisdiction (Qualifications Section)

2,000 4,500 per month.

LEGAL COPIES

Order into which subject following in

LEGAL COPIES

80 100 per day

LEGAL COPIES

Include into which subject following in

LEGAL COPIES

80 120 per day.

LEGAL COPIES

Chief of Administrative Office

DISCONTINUED in to our legal office to verify any and all that the 24th

Category

Assistant Post Labor Officer
Supervisor of Labor, III

MIN RATE

MAX

Supervisor of Labor
Deputy Supervisor of Labor
Assistant Deputy Supervisor of Labor

CLASSIFICATION AND PAY GRADE

General notes upon reading following :-

Payroll (with own machine)
Payroll (without machine)
Payroll (with own machine)
Payroll (without machine)
Supervisor
Mechanic, Machine Inspector, III.

REVISIONS

Insert rates shown against following :-

Payroll (with own machine)
Payroll (without machine)
Payroll (with own machine)
Payroll (without machine)
Supervisor
Mechanic

NEW TITLES

Insert

Payroll Supervisor
Payroll Supervisor
Payroll, Clothing & Soft Goods
Supervisor
Payroll Officer Supervisor
Payroll Officer Supervisor
Payroll Officer Supervisor
Payroll Officer Supervisor
Payroll Officer Supervisor
Payroll Officer Supervisor

Pl. Smith (7) T.Y. Smith / 43 46

1. Transportation.

A. Objectives of Civilian Transportation Sub-Division.

1. To assist Military Forces in the maintenance operation, and supervision of Civilian transportation agencies.
2. As a primary duty to organize transportation not taken over by the Military services, to insure a continued flow of food stuffs to centers of population.
3. To secure the utmost availability of all rail, highway and coastal water transportation, which will insure the conduct of civilian industry and permit recreation of an expert trade.

B. Basic Policies.

1. All transportation facilities will be made available to the prior use of Army Transportation and Transportation Corps.
2. The movement of freight will have priority over the movement of passengers. No civilian passengers will move without authority for evacuation. The authority will be given by C.O.S. in consultation with security Organization.
3. The movement of inter-city traffic will have priority over local traffic.
4. Priority of movement will be as follows:
 - (a) Army
 - (b) Agricultural products and foodstuffs.
 - (c) Mineral and chemical products useful in the war effort.
 - (d) Material essential to the operation of public utilities including fuel.
 - (e) Fuel.
 - (f) Industrial freight.
 - (g) Other freight.

This order of priority is submitted as a guide rather than an inviolable directive. The movement of army goods and loads shall be given priority of movement at all times.

5. Highway transport shall be utilized to the greatest extent. All vehicles will be licensed by MOTOR and every journey should be authorized specifically.

6. All officers and employees of State, municipal or other public services, except such officials and political leaders as are removed, will be, by proclamation, required to continue in the performance of their duties.

7. Unessential civilian travel will not be permitted.

8. Every form of transport including trains, horses, canoes, motor vehicles, etc and etc, will be utilized.

1. All transportation facilities will be made available to the prior use of Army Transportation and Transportation Corps.
2. The movement of freight will have priority over the movement of passengers. No civilian passengers will move without authority for circulation. The authority will be given by C.S.O's in consultation with security organization.
3. The movement of inter-city traffic will have priority over local traffic.
4. Priority of movement will be as follows:
 - (a) Army
 - (b) agricultural products and foodstuffs.
 - (c) mineral and chemical products as far as in the war effort.
 - (d) material essential to the operation of public utilities including fuel.
 - (e) fuel.
 - (f) industrial freight.
 - (g) other freight.

This order of priority is submitted as a guide rather than an inflexible directive. The movement of army goods and loads shall be given priority of movement at all times.

5. Highway transport shall be utilized to the greatest extent. All vehicles will be licensed by AFMOT and every journey should be authorized specifically.

6. All officers and employees of State, municipal or other public services, except such officials and political leaders as are reserved, will be, by proclamation required to continue in the performance of their duties.

7. Unnecessary civilian travel will not be permitted.

8. Every form of transport including mules, horses, carriages, motor vehicles, cars and etc., will be utilized.

6. Labor.

... successful labor program will do much to influence labor, not only in Italy but in other parts of Europe. Labor problems should be handled with tact and care.

1. Objectives of Labor Subdivision.

1. To assist the military forces to obtain whatever labor they may require.
2. To provide a source of labor immediately for urgent civilian need.
3. To establish a temporary labor program and provide an official wage scale for all industries.

68

4. To provide for smooth operation of labor relations machinery using the existing set up as much as possible at first, after removing objectionable Fascist officials and doctrines.

II. Basic Policies.

1. AMGOT will assist all formations on labor questions and it is the duty of all C.A.O.'s who are called upon by formations requiring labor to help to provide it. The general principle is that AMGOT will not undertake the supply or organization of local labor for military formations; nor will AMGOT pay or administer labor for formations. Task forces may set up their own labor organizations and have registers of available men, but generally seeking the use of existing local labor exchanges under the general supervision of C.A.O.'s should be secured as being more economical and efficient.

2. Labor exchanges (Ufficio di Collocamento) should be continued after being reconstituted under the supervision of persons trusted by the occupying authority and familiar with the problems of such exchanges. The exchanges should control the institution of and adherence to the fair labor standards to be inaugurated by the occupying authorities. It would be well to utilize the existing machinery until it proves inadequate or can be supplanted by something better.

3. The C.A.O.'s will use the local government authorities in towns and villages in helping provide labor. It will be the duty of C.A.O.'s to insure by personal inspection and when necessary by posting enlisted or other supervising personnel to insure that when wages are paid in bulk to contractors that they or their agents actually pay out the wages at the agreed scales to the men. When white employ direct labor without the services of a contractor they must insure by their own supervision that the workers are paid daily or weekly.

4. Current rates of wages at the time of occupation must be adhered to in the initial stages. Changes of wage rates in line from those found in force will not be made without the C.A.O.'s authority. It will be fatal to allow a rise in one province which may affect labor in another until central government has started functioning, when a General labor policy has been agreed on with Task Force Headquarters and AMGOT Headquarters for the whole territory.

5. Local personnel such as railroad personnel, public utility concerns, etc., will be paid by the existing local organization, e.g. municipalities in the case of municipal electricity undertakings. Army personnel should have full control of such undertakings but the local personnel should not be taken on to the pay roll of the Army service concerned.

6. Compulsory labor matters must be referred to AMGOT Headquarters. This is a very delicate and highly political matter and cannot be left to the discretion of local commanders. The movement of labor from one area to another can be arranged by units which will then be responsible for feeding and housing but it must be voluntary.

7. In the event there is unemployed labor, this matter will be dealt with by the Welfare and Relief Section of the Public Health Division.

8. It cannot too strongly be impressed on all concerned that existing wage structure should be preserved until consideration can be given at Headquarters to changes.

(3)

9. The present labor contracts should remain in force after being carefully reviewed with the view to the elimination of any clauses which are contrary to democratic doctrine. The matter of requiring workers to pay dues to syndicates whether or not they are members should be carefully, promptly and fully explored. It is impossible to formulate a worthwhile policy on this subject without investigation on the ground.

III. Plan of Action.

1. The original proclamation will include a clause substantially as follows:

"All administrative and judicial officials of the provinces and communes and all other government and municipal functionaries and employees, and all officers and employees of State, municipal or other public services, except such officials and political leaders as are removed by me, are required to continue in the performance of their duties."

This clause applies to officials of labor syndicates and exchanges.

2. The continuance of the operation of the State Employment Offices (Uffici di Collocamento) as a means of labor supply after removing objectionable Fascist officials; theretention of existing labor contracts after eliminating possible anti-democratic clauses.

3. Conferences will be held between local C.A.O.s and local labor officials such as the local head of Uffici di Collocamento and representatives of local syndicates and syndical associations for the purpose of establishing a preliminary labor program.

4. All labor needed by the various services of the Allied Forces to be hired directly by the services concerned. Employment of workers, to any considerable extent, that are normally engaged in agriculture and food production should be avoided. Civil labor to be employed on its "home ground" thus obtaining benefit of its knowledge of local conditions and elimination of dissatisfaction among workers over moving, housing and fueling difficulties.

5. A definite wage scale will be supplied the task forces to be used when labor is employed directly by the military forces.

3230

NEW YORK'S SECRET SERVICE

The following memo deals with administrative action that has been approved by the 15th Army as a step for the past period during the initial phase of operations and has been distributed to each and every 15th Army Force and 15th Army Administrative Instruction No. 15. It is intended that all workers employed directly by the military forces will be paid in accordance with the wages listed in the following table.

15th Army Administrative Instruction No. 20

WAGES OF MILITARY PERSONNEL

1. In classification of work of 1st Force Administrative Instruction No. 15 at 15th Army is a wage scale which will be accepted as standard during the initial phase of work.
2. Although slightly above the average non-paying paid in the area the rate should not seriously disturb the economy of the area. It is suggested, however, that should labor be paid at rates higher than those, the military and civil authorities of the territory liable to upon with a resulting spiraling inflation.
3. The general principle outlined in HQ 15th Army Administrative Instruction No. 15, Labor, will in general govern the payment of wages during the operation.
4. A full wage will not be paid for 15th Army administrative working hours relative of each time except when 15th Army hours are not possible owing to absence of 15th Army hours of daylight or any existing circumstances.
5. Work will be engaged in the military area for a probationary period of seven days. On the expiration of the period of probation they may be recommended from the day succeeding such period for a permanent of pay.
6. Workers employed directly by the military forces will be paid by the military forces and those forces need not make any deductions for unemployment, sickness, etc. These deductions will be the responsibility of the individual workers to make up on their own. The military forces will provide medical care and benefits to sick or injured workers.
7. Contractors working for the armed forces will be bound to the labor and wages law of the area in which they operate and are not exempt because they are engaged in military projects. It will be necessary for these to make quarterly payroll to the military for unemployment, sickness, etc.

Handwritten signature/initials

2. $\mathbb{R}^n$ is a vector space over $\mathbb{R}$.

- [illegible]

1120

R.T. COOKS,
Brigadier,
For Major-General,
Major-General 1/2 administration,
Force 141.

RATES OF PAY - - - - - CIVILIAN LEAGUE.

	RATE.	
	Min. per day	Max. per day
Steno, male	70	110
" female	60	90
Interpreters, (Civil)	70	110
" (Translating)	80	110
Secretaries	70	110
Typists, male	70	110
" female	60	90
<u>CLASSIFIED PERSONS.</u>		
Armourer, leader.	75	120
Armourer.	75	120
B. Locksmith.	70	110
Battery workers.	70	100
Bellier makers.	75	110
Bookbinders.	75	100
Bookbinders assistants.	70	80
Carpenters & Joiners.	70	100
Caulkers.	70	90
Coppermiths.	75	120
Compositors.	70	100
Compositors assistants.	70	90
Drivers, Baying Loco & L.C.	75	110
" Engine Steam Stationery.	70	100
" Fitters.	80	120
Electrical Wireman.	75	120
Electricians.	75	120
Farriers.	70	100
Fitters.	80	120
Grinders, Precision.	70	100
Gravel Repairs.	80	120
High Speed L.C. Erectors & Fitters.	70	100
Mechanics, Engineering.	75	110
Mechanics, Tool Room.	70	100
Mechanics, Mechanical.	80	120
Mechanics, Instrument Repairer.	90	90
Mechanics, Sewing Machine.	70	100
Mechanics Typewriters.	70	90
Mechanics Typewriters Assistant.	90	120
Mechanics, Press.	80	120
Molders.	70	100
Painters, Polishes & Signwriters.	70	100
Pattern Makers.	75	110
Fitters	70	100
Flowers.	75	100
Fitters.	70	100
First Molders.	70	90
Fitters.	70	100
Fitters, Holders.	70	90
Quilters.	70	100
Suit Makers.	70	90
Writers.	70	100

8728

Qualifications Allotments.

Armatures.	75	110
B Insulators.	75	90
Battery Workers.	70	120
Boiler Makers.	70	110
Bookbinders.	75	100
Bookbinders Assistants.	75	110
Carpenters & Joiners.	70	100
Caulkers.	70	90
Coppersmiths.	70	100
Compositors.	75	90
Compositors Assistants.	70	120
Drivers, Engine Loco & I.C.	70	100
"	75	90
" Engine Steam Stationary.	70	110
" Fitters.	80	100
Electrician Wiremen.	75	120
Electricians.	75	120
Farmers.	75	120
Fitters.	70	100
Grinders, precision.	80	120
Gasket Packers.	90	120
High Speed I.C. Erectors & Fitters.	70	100
Mechanists, Engineering.	80	100
Mechanists, Tool Room.	70	100
Mechanists, Toolworking.	75	110
Mechanics, Instrument Repairer.	70	100
Mechanics Lathing Machine.	90	120
Mechanics Typewriters.	90	90
Mechanics Typewriters Assistant.	70	100
Mechanics Wireless.	70	80
Moulders.	90	120
Painters, Polishers & Signwriters.	80	120
Pattern Makers.	70	100
Platers.	75	110
Plumbers.	70	100
Riggers.	75	100
Rivet Makers.	70	100
Rivetters.	70	90
Rivetters Holders-up.	70	100
Saddlers.	70	90
Sail Makers.	70	100
Sawyers.	70	90
Saw Doctors.	70	100
Sheet Metal Workers.	75	110
Tinsmiths.	60	120
	70	100

81233

...../2

13

W. D. LAUNDON.TIME.

Min. per day Max. per day.

Pratt Section.

Orion & Frequent, male & female 14 yrs.
 " " " " 15 yrs.
 " " " " 16 yrs.
 " " " " 17 yrs.
 " " " " male 16 yrs & over.
 " " " " female 16 yrs & over.

13.3
 16.6
 16.4
 23.2
 25
 70

Orion & Frequent, male & female, 14 yrs.

13.3
 16.6
 16.6
 23.3
 25
 70

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

female 16 yrs and over.

W. D. LAUNDON.

Orion & Frequent, male & female 14 yrs.
 " " " " 15 yrs.
 " " " " 16 yrs.
 " " " " 17 yrs.
 " " " " male 16 yrs & over.
 " " " " female 16 yrs & over.

13.3
 16.6
 16.4
 23.2
 25
 70

Pratt Section.

Orion & Frequent, male & female 14 yrs.
 " " " " 15 yrs.
 " " " " 16 yrs.
 " " " " 17 yrs.
 " " " " male 16 yrs & over.
 " " " " female 16 yrs & over.

13.3
 16.6
 16.4
 23.2
 25
 70

W. D. LAUNDON.

Orion & Frequent, male & female 14 yrs.
 " " " " 15 yrs.
 " " " " 16 yrs.
 " " " " 17 yrs.
 " " " " male 16 yrs & over.
 " " " " female 16 yrs & over.

13.3
 16.6
 16.4
 23.2
 25
 70

Orion & Frequent, male & female 14 yrs.
 " " " " 15 yrs.
 " " " " 16 yrs.
 " " " " 17 yrs.
 " " " " male 16 yrs & over.
 " " " " female 16 yrs & over.

13.3
 16.6
 16.4
 23.2
 25
 70

Orion & Frequent, male & female 14 yrs.
 " " " " 15 yrs.
 " " " " 16 yrs.
 " " " " 17 yrs.
 " " " " male 16 yrs & over.
 " " " " female 16 yrs & over.

13.3
 16.6
 16.4
 23.2
 25
 70

Orion & Frequent, male & female 14 yrs.
 " " " " 15 yrs.
 " " " " 16 yrs.
 " " " " 17 yrs.
 " " " " male 16 yrs & over.
 " " " " female 16 yrs & over.

13.3
 16.6
 16.4
 23.2
 25
 70

785021

(4)

LINE.

Min. per day Max. per day.

waitress in nursing sisters messes.	400 (Mo)	800 (Mo)
waitress in nursing sisters messes.	600 (Mo)	1200 (Mo)
waitress in nursing sisters messes.	600 (Mo)	1200 (Mo)
waitress in nursing sisters messes.	60	50

TECHNICAL PERSONNEL EMPLOYMENTS (21)

Bakers	70	90
Chefmen	52, 3	60
Chefmen	70	70
Chefmen	55	65
Chefmen, head.	70	100
Supervisors, road.	70	100
Truckers.		

UNSKILLED LABOUR.

Unskilled labourers.	50
Unskilled labourers.	60
Unskilled labourers.	70
Unskilled labourers.	30
Unskilled labourers.	40

(a) One may be employed for every 40 labourers.
 (b) One may be employed for not less than 100 labourers.

ADJUT/255/HK

SUBJECT: OCCURS OF WORK OF Italian Civilians

3.0.1.0.

1. All offices of work by Italian civilians are in future to be checked by the Public Safety Division.
2. In all provided cases this checking will be initiated by the local C.I.C. who will investigate each case and send his report to the provided C.I.C. All information regarding individuals in this report will be under the following categories:

Pro-ally
Neutral
Suspect

The provided C.I.C. will then make his own investigation and then his division, sending a copy of all reports and notifying each division to Public Safety Division, etc.

3. In the case of Italian persons already employed by ADJUT, C.I.C. will direct that they should also be checked. Action will be taken in accordance with para. 2 immediately.
4. Cases of all proper other facilities employed within ADJUT will be investigated in the office of the Superintendent, Civil Police, Public Safety Division. No person will be employed for duty before this investigation.

ADJUT HQ
18 MAY 42
11 MAY 42

Copy to: Supr. Civil Police
Public Safety Division.

CHIEF, S. S. SPOTLIGHT
Lt. Col., S.S.C.
Chief Street Officer

3216

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

ALLIED CONTROL COMMISSION

Economic Section Direction

- ROME -

- 1 - The Italian Government in front of the persisting rise of the cost of living cannot but recognize justified the requirements of the representatives of the organizations of workers who are asking that there should be taken measures to grant, in the shortest time, at least a special allowance of dear living.
- 2.- The Government are fully aware that there must be avoided, as far as possible, any measures that could contribute to foster inflation with its complex consequences, but they must state that it must be recognized and granted to employees and workers the right to the minimum necessary for existing, if there should be maintained order and discipline, necessary for the war effort itself.

On the owner side defence against inflation consists mainly in the effort to obtain an interior monetary stability, which is the only base for a serious and organical economic policy. This effort, that must be immediately undertaken and for which the Government reserve to themselves the right to let know their standpoint, requires nevertheless inevitably long researches and studies while it is evident the urgency of measures that would meet the gravest necessities of the working classes.

- 3 - The Italian Government therefore have come to the resolution:
 - a. to make compulsory of all private enterprises the provision of the Royal Decree-Law of december 6th 1943, n. 18/B which granted 70% gradual increase on salaries and wages;
 - b. to propose for all workers and employees of the private enterprises a special daily allowance of dear living based on the following standard:

	For Rome	For the rest of Italy
men above 21 years of age	Lit. 50,-	Lit. 40,-
men between 16 and 21 years of age and women	" 40,-	" 30,-
people under 16 years of age	" 25,-	" 20,-

This allowance can be applied in the above measure on salaries and wages less than Lit. 4.000 per month and will be reduced of Lit. 10,- on

salaries and wages from Lit. 4,000,- to Lit. 6,000,- and of Lit. 25,- on salaries and wages above the last amount.

This allowance can be wholly or partly substituted by the handing over by the enterprises, to their depending people, of foodstuff computed on the pure cost of the merchandise.

This allowance should absorb similar allowances for dear living, in case these should already have been granted, and the allowance for bombing; it should be revised every two months following the principal changes in the cost of living and should be taken into account in wage agreements that may be made in the future.

g. to make compulsory the establishment of messes by a single enterprise or several enterprises or, in case this mess cannot be established, the payment of a mess allowance;

- 4 - Of course the Government deem fair and necessary that also the economic situation of the Government and public institutions employees should be revised.

To that end they have already submitted a scheme which represents a remarkable and proper administrative simplification which is at present under consideration by the Finance Sub-Commission.

- 5.- To face the burden caused to the public finances by the increased salaries of the employees, the Italian Government could have in mind to increase the present political price of bread and established a special tax on those who enjoy a determined income liable to taxation, as reimbursement of the further difference between the new price and the actual price of bread.

- 6 - But in the same time must propose the following measures to lessen the necessity for the working class and the employees to apply to the black market and to oppose a further increase in prices:

a. increase of the bread ration to gr. 300 and actual delivery of the additional rations for heavy works;

b. effectively insured and regular distribution of the other rationed goods;

c. freedom to introduce all other goods in all centers where the consumption of goods is very high;

d. allocation for the said purposes of 2000 trucks for the revictualling board and supply services, for the public institutions and for the enterprises which have established messes and shops for their employees, for cooperative societies and so on.

ee agreements with the G.O.G.A. for the release from requisition and the placing at disposal of a certain number of sailing ships for transportation of goods from Sicily, Sardinia and Apulia.

- 7 - The Italian Government are predisposing an organization plan, in which direction and responsibility are rationally bound together, to feed the nation and within few days will submit to the Allied Commission the corresponding proposal.

3211



*Istituto Centrale di Statistica
del Regno d'Italia*

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

Servizio Uff. Segreteria

Prot. N. 67 Allegati VERE

OGGETTO

Carta

Roma add. 15.8.46

Al Capitano TOPLISS

A.C.C. - Sottocommissione del
Lavoro - R O M A

Via Veneto - Pal. Corporazioni

Risposta al foglio N. del

La S.V. è pregata di voler partecipare alla riunione che avrà luogo il 18 corr., venerdì, alle ore 10, presso l'Istituto centrale di statistica, sala delle sottocommissioni, piano II, per discutere in merito all'indagine nazionale sulle remunerazioni dei prestatori d'opera.

La commissione tratterà i seguenti argomenti:

- 1) decisioni della sottocommissione in merito alla scelta dei rami d'industria e delle specialità di mestiere (promemoria n. 1);
- 2) indagine eseguita nel comune di Roma (promemoria n. 2);
- 3) circolare, istruzioni e nuovo questionario da diramare per l'esecuzione dell'indagine in tutte le provincie liberate (promemoria n. 3);
- 4) elaborazione dei dati e criteri di calcolo del salario (promemoria n. 4);
- 5) varie (promemoria n. 5).

IL DIRETTORE GENERALE

3243

Decisioni in merito alla scelta dei rami d'industria e della specialità di mestiere

In conformità alle decisioni prese dalla Commissione, si è riunita una sottocommissione per l'esame dei criteri da seguire per la scelta dei rami d'industria (e delle specialità di mestiere di ciascuna categoria operai) per i quali l'indagine deve essere eseguita in tutte le provincie (elenco minimo).

In merito ai rami d'industria la sottocommissione ha stabilito:

- a) di escludere dall'elenco minimo le industrie e gli stabilimenti che presumibilmente sono inattivi (principalmente per mancanza di carbone o di materie prime): non figurano quindi le industrie tessili, del vetro, della cellulosa e della carta;
- b) di limitarsi, per ora, a prendere in considerazione le industrie operanti alle diverse provincie da Firenze in giù (comprese le isole).

L'elenco minimo è riprodotto nell'allegato 3 delle istruzioni di cui al promemoria n. 2.

S'intende che, secondo le norme generali, oltre ai rami di industria di cui all'elenco minimo suddetto, l'insediamento della rilevazione dovrà scegliere altri rami d'industria relativi alle attività economiche esistenti localmente (in aziende con più di 10 operai).

In merito alle specialità di mestiere, la sottocommissione ha constatato che per alcuni rami di industria (metallurgiche e meccaniche, minerali non metalliferi) una indagine tassativa delle specialità di mestiere non è possibile, dato il notevole numero di specialità figuranti nel censimento di lavoro; per es. per l'industria meccanica² figurano, nei diversi contratti di lavoro, oltre 60 specialità di mestiere per la sola categoria degli operai qualificati. Si è ritenuto, pertanto, più pratico, di limitare al polivalente, d'intesa con la ditta, la scelta delle categorie

in conformità alle decisioni prese dalla Commissione, si è riunita una sottocommissione per l'esame dei criteri da seguire per la scelta dei rami d'industria (e delle specialità di mestiere di ciascuna categoria operaia) per i quali l'indagine deve essere eseguita in tutte le provincie (elenco minimo).

In merito ai rami d'industria la sottocommissione ha stabilito:

a) di escludere dall'elenco minimo le industrie e gli stabilimenti che presumibilmente sono inattivi (principalmente per mancanza di carbone o di materia prima); non figurano quindi le industrie tessili, del vetro, della cellulosa e della carta;

b) di limitarsi, per ora, a prendere in considerazione le industrie comuni alle diverse provincie di Firenze in giù (compreso le isole).

L'elenco minimo è riprodotto nell'allegato 3 delle istruzioni di cui al promemoria n. 2.

Si intende che, secondo le norme generali, oltre ai rami di industria di cui all'elenco minimo suddetto, l'incaricato della rilevazione dovrà registrare altri rami d'industria relativi alle attività economiche esistenti localmente (in accordo con più di 10 operai).

In merito alle specialità di mestiere, la sottocommissione ha constatato che per alcuni rami di industria (metallurgiche e meccaniche, minerali e metalli) una rilevazione tassativa delle specialità di mestiere non è possibile, dato il notevole numero di specialità figuranti nei codici di lavoro per es. per l'industria meccanica, nei diversi contratti di lavoro, oltre 60 specialità di mestiere per la sola categoria degli operai qualificati. Si è ritenuto, pertanto, più pratico, di lasciare al rilevatore, d'intesa con la ditta, la scelta delle categorie industriali concernenti il lavoro, dando la preferenza a quelle più frequentate nello stabilimento oggetto dell'indagine. Per altri rami di industria figurano, nell'elenco minimo suddetto, le indicazioni delle specialità di mestiere contenute nelle parole "altro" e "altre" (almeno 1) vi possono

essere, per la stessa categoria e nello stabilimento oggetto dell'indagine, altre specialità più frequenti; 2) vi possono essere localmente sinonimi la cui indicazione deve essere lasciata al rilevatore locale. In genere si dovrà indicare, nelle istruzioni, che per la specificazione delle specialità di mestiere ci si dovrà attenere a quelle indicate nei contratti di lavoro, scegliendo, fra queste ultime, le più frequenti.

Nei riguardi del sesso dei prestatori d'opera, la sottocommissione ritiene che per l'industria farmaceutica si debbano scegliere anche delle donne, che sono occupate in misura sensibile in tale industria: si dovranno quindi fare, per ogni specialità di mestiere, almeno 4 schede: 2 per gli uomini e 2 per le donne.

In seguito alle prime rilevazioni di saggio compiute, la sottocommissione ha approntato alcune modificazioni alle prime bozze di stampa del questionario.

3241

PROMEMORIA n.2

Indagine eseguita nel comune di Roma e primi risultati.

In base ai criteri di massima approvati dalla Commissione e dalla Sottocommissione, l'Ispettorato del lavoro di Roma ha proceduto con particolare solerzia all'esecuzione dell'indagine, tenendosi in frequenti contatto con l'Istituto centrale di statistica. L'indagine è stata eseguita per n. 50 ditte, compilando n. 244 questionari. Il seguente prospetto riassume il lavoro eseguito.

Per 42 prestatori d'opera sono stati eseguiti anche gli spogli, a titolo di saggio(cfr.promemoria n.5).

CLASSI •
SOTTOCLASSI INDUSTRIE

Questionari compilati per operaio

	specializ- zati	qualificati	comuni e manovali spec.	Manovali e donne	Totale	
					N.	di cui donne
1) <u>IL- Estrattive (1)</u> <u>Cave travertino</u>	3	5	3	7	18	-
2) <u>III- Legno e affini</u>	3	10	-	3	16	-
3) <u>IV- Alimentari</u>						
- molini per cereali	2	1	1	1	5	-
- panifici	16	6	10	12	44	-
- pasticci	6	2	1	5	14	3
4) <u>V- Macchine</u>						
- fonderie e fusione	5	5	4	4	18	-
- macco. specializz.	7	7	7	8	29	-
5) <u>VII- Min. non metall. (2)</u>						
- fornaci calce	2	3	3	4	12	-
6) <u>VIII- Edilizia</u>	4	8	-	5	17	-
7) <u>IL- Chimiche</u>						
- farmaceutiche	2	5	2	11	20	8
8) <u>XL- Poligrafiche</u>	4	1	1	6	12	6
9) <u>XVII- Prod. e distrib.</u> <u>elett. - gas - acqua</u>						
- elettriche	5	5	4	5	19	-
- acquedotti	4	5	6	4	19	-
10) <u>XIII- Trasporti</u>						
- ferrovie urbane	2	2	3	2	9	-
- autostrad. urb. metrol	3	4	4	4	15	-
- " extraurb. persone	2	2	3	2	9	-
- " " metrol	2	2	2	3	9	-
TOTALE	72	73	54	85	284	17

3239

1) II- Estrattive (1) Cave travertino	3	5	3	7	18	-
2) III- Legno e affini	3	10	-	3	16	-
3) IV- Alimentari						
-mollini per cereali	2	1	1	1	5	-
-panifici	16	6	10	12	44	-
-pastifici	6	2	1	5	14	3
4) V- Meccanica						
-fonderie 2^ fusione	5	5	4	4	18	-
-mecc. specializz.	7	7	7	8	29	-
5) VII- Min. non metall. (2)						
-fornaci calce	2	3	3	4	12	-
6) VIII- Edilizia	4	8	-	5	17	-
7) IX- Chimiche						
-farmaceutiche	2	5	2	11	20	8
8) XI- Poligrafiche	4	1	1	6	12	6
9) XVII- Prod. e distrib. elett. - gas - acqua						
-elettiche	5	5	4	5	19	-
-acquedotti	4	5	6	4	19	-
10) XXII- Trasporti						
-tramvie urbane	2	2	3	2	9	-
-autotrasp. urb. merol	3	4	4	4	15	-
- " extraurb. persone	2	2	3	2	9	-
- " " merol	2	2	2	2	8	-
TOTALE	72	73	54	85	284	17

3239

(1) Gave porzolana inattiva, (2) cave laterizi e gesso: inattive.

PROMEMORIA N° 3

Circolare, istruzioni e nuovo questionario, da diramare per
l'esecuzione dell'indagine nelle altre provincie

Sulla base dell'esperienza compiuta nella città di Roma, si è
preceduto a modificare il questionario e a predisporre le istruzioni.

Si richiama la particolare attenzione della commissione sul nuo-
vo questionario (allegato 1) e sulle istruzioni unite, che dovranno
essere passate alla stampa definitivamente, immediatamente dopo la
riunione, per dare inizio alla rilevazione.

38738

Allegato 3

Elenco minimo (1) dei rami di industria (e relative sottoclassi) per i quali si dovranno eseguire le indagini sui salari per le categorie operaie e specialità di mestiere dei prestatori d'opera sottoindicate.

N. d'ord.
della classe
e sottoclassi (2)

II A) INDUSTRIE ESTRATTIVE:**Sottoclassi:**

- 7-8 1) *Miniere di minerali (metallici o non)*
10 2) *Miniere di combustibili fossili e cave di torba*
12 a 15 3) *Cave di marmo, pietra da taglio, pietre preziose da costruzione, calce o miniere di materiali da cemento, laterizi, terracotte, porcellane, argille e materie refrattarie, di materie per vetrerie e simili; cave di ghiaia, sabbia e pietrisco*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: capi squadra, o capi sciolta, o capi compagnia, o capi cantiere o gita; od altri specializzati
2) qualificati: minatori, o picatori, o picconieri, o scavatori od altri qualificati
3) comuni o manov. spec.: cavallanti od altri operai comuni o manovali specializzati
4) manovali comuni

III B) INDUSTRIE DEL LEGNO ED AFFINI:**Sottoclassi:**

- 21 1) *Laboratori da falegnameria, carpenteria in legno, fabbricazione di arredamenti*
24 2) *Fabbriche di mobili comuni e di lusso, di arredamenti in legno, di stuoie per corredi, di oggetti artistici in legno*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: operai provetti (carpentieri, ebanisti, ecc.) od altri specializzati
2) qualificati: operai al banco, addetti alle macchine od altri qualificati
3) comuni o manov. spec.: aiutanti od altri comuni o manov. specializzati
4) manovali comuni

IV C) INDUSTRIE ALIMENTARI:**Sottoclassi:**

- 35/36 1) *Molini da cereali e laminatoi*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati (escl. dirett. tecn.): capo mugnaio od altri specializzati
2) qualificati: cilindristi, brattisti od altri qualificati
3) comuni o manov. spec.: aiutanti od altri comuni o manov. specializzati
4) manovali comuni

(1) La indicazione di «minimo» va interpretata nel senso che si potrà omettere una o più sottoclassi dei rami di industria elencati, soltanto quando nel territorio provinciale non esista, per detti rami, alcuna azienda con più di 10 operai. In ogni provincia, pertanto, si dovranno eseguire indagini sugli altri rami di industria relativi alle attività economiche locali caratteristiche (esercitate in aziende industriali con più di 10 addetti).

(2) Secondo la «classificazione delle industrie e dei servizi» (all. 2).

3231

N. d'ord.
della classe
e sottocl.

37-38 2) *Forni per panificazione*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: infornatori ed altri specializzati
- 2) qualificati: impastatori ed altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: aiutanti ed altri comuni o manov. spec.
- 4) manovali comuni: cascherino (portapane) o altri manov. comuni

39 3) *Pastifici*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: addetti all'impasto, all'essiccazione ed altri specializzati
- 2) qualificati: addetti alle macchine in genere ed altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: aiutanti ed altri comuni o manov. spec.
- 4) manovali comuni

49 4) *Stabilimenti per la concettazione e trasportazione di frutta, ortaggi, funghi e prodotti similari*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: addetti, quali conduttori, alle bontes, agli autoclavi ed altri specializzati
- 2) qualificati: agraffatori, addetti alle casse, punzonatrici, bordatrici ecc. di 1ª categ. (capaci di mettere a punto le macchine) ed altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: come sopra (non capaci di mettere a punto le macchine) ed altri comuni o manov. specializzati
- 4) manovali comuni

V D) INDUSTRIE METALLURGICHE:

70-76 una sottoclasse qualunque dal 70 al 76

VI E) INDUSTRIE MECCANICHE:

A1-E) una sottoclasse qualunque dalla lett. A) alla lett. E)

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati
- 2) qualificati
- 3) comuni o manov. spec.
- 4) manovali comuni

come da contratti collet-
tivi di lavoro

VII F) INDUSTRIE CHE LAVORANO I MINERALI NON METALLICI:

Sottoclassi:

142 1) *Fornaci e molini di gesso, calce e cemento*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: fornaciari ed altri specializzati
- 2) qualificati: sfornaciatori ed altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: aiutanti ed altri comuni o manov. spec.
- 4) manovali comuni

N. 4° ord.
della classe
e sottoclasse.

142 2) *Fornaci da Interiori*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: informatori od altri specializzati
- 2) qualificati: fruibisti od altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: addetti alle macchine od altri comuni o manovali specializzati
- 4) manovali comuni

145 3) *Industria della ceramica: terrecotte, maioliche, porcellane, terraglie*

CATEGORIE OPERAI:

- | | | |
|---------------------------|---------------------------|--|
| 1) specializzati: | operai della 1ª categoria | |
| 2) qualificati: | " 2ª " | |
| 3) comuni o manov. spec.: | " 3ª " | di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro 24.2.1946 |
| 4) manovali comuni | | |

VIII G) INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI IN GENERE (EDILIZIA, PONTE, STRADE, GALLERIE, ecc.)

150-155 una sottoclasse qualunque dal 150 al 155

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: muratori e carpentieri di 1ª categ. od altri specializzati
- 2) qualificati: muratori e carpentieri di 2ª categ. od altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: aiutanti in genere od altri comuni o manovali specializzati
- 4) manovali comuni

IX H) INDUSTRIE CHIMICHE

Sottoclasse:

151 bis *Industria prodotti farmaceutici*

CATEGORIE OPERAI:

- | | |
|---|--|
| 1) specializzati: capi operaio od altri specializzati | |
| 2) qualificati: | |
| 3) comuni o manov. spec.: | come da contr. collett. naz. di lavoro |
| 4) manovali comuni | |

XI I) INDUSTRIE POLIGRAFICHE ED AFFINI

Sottoclasse:

197 *Stabilimenti di arti grafiche*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: impressori capi reparto od altri specializzati
- 2) qualificati: compositori a mano, a macchina od altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: addetti alle macchine od altri manov. spec.
- 4) manovali comuni

3230

N. Conf.
della classe
e sottocl.

XVII L. ESERCIZI DI IMPIANTI PER LA PRODUZ. E DISTRIB. DI ENERGIA ELETTRICA:

Sottoclasse:

281 *Esercizi di impianti per prod. e distrib. di energia elettrica (luce e forza motrice)*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: capi turno ed altri specializzati
- 2) qualificati: elettricisti ed altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: aiutanti ed altri comuni o manov. spec.
- 4) manovali comuni

— M. TRASPORTI:

Sottoclasse:

- 1) *Trasporti persone urbani (tramvie elettriche, filobus, autobus)*
- 2) *Autotrasporti di persone (urbani)*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: conducenti ed altri specializzati
- 2) qualificati: meccanici ed altri specializzati
- 3) comuni o manov. spec.: aiutanti ed altri comuni o manov. specializzati
- 4) manovali comuni: lavatori

- 3) *Autotrasporti di persone (extraurbani)*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: autisti ed altri specializzati
- 2) qualificati: meccanici ed altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: fattorini provaccia ed altri comuni o manov. specializzati
- 4) manovali comuni: lavatori

- 4) *Autotrasporti di merci (urbani)*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: autisti ed altri specializzati
- 2) qualificati: meccanici ed altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: fattorini ed altri comuni o manov. specializzati
- 4) manovali comuni: lavatori

- 5) *Autotrasporti di merci (extraurbani)*

CATEGORIE OPERAI:

- 1) specializzati: autisti meccanici ed altri specializzati
- 2) qualificati: imballatori, sbrinatori ed altri qualificati
- 3) comuni o manov. spec.: fattorini ed altri comuni o manov. specializzati
- 4) manovali comuni: lavatori

UFFICIO RILEVATORE

ii

QUESTIONARIO

N.

(da compilare in presenza del prestatore d'opera)

1. *Denominazione (o ragione sociale) dell'Azienda*
2. *Forma di attività (1)*
3. *Specie e natura dell'attività esercitata*
4. *Cognome e nome del prestatore d'opera*
5. *Età*
6. *Sesso (maschio o femmina)*
8. *Persone a carico (agli effetti degli assegni familiari)*
9. *Categoria professionale (2)*
10. *Specialità del mestiere (3)*
12. *Giorni, ore di lavoro guadagno netto, paga (4)*

1000000

7. Stato civile

lake periphyton.

11. Anxianță în mesi (4)

Comunque, accuratamente il secondo prospetto,

[illegible]

11. Anzianità in mesi (4)

12. Giorni, ore di lavoro, guadagno netto, paga base. Compilare accuratamente il seguente prospetto.

	Periodo di paga (5) nel mese di:						N O T E (7) (VEDERE A TERGO)
	luglio 1944		maggio 1945		maggio 1946 (n)		
	(da)	a)	(da)	a)	(da)	a)	
	2		3		4		5
a) Giornate di lavoro effettivo n.							
b) Ore complessive di lavoro prestate (ordinarie e straordinarie) n. 10 % . n.							
% . n.							
% . n.							
% . n.							
% . n.							
% . n.							
% . n.							
Totale n.							
c) Guadagno netto, effettivo, complessivo (8) L.							(9)
di cui:							
1) importo complessivo netto degli eventuali assegni familiari L.							
2) importo complessivo netto degli eventuali premi, indennità, grafiche, ecc., di carattere straordinario (10) L.							
3) indennità di presenza al netto L.							
i)							
d) Eventuali compensi salariali in natura (11):							
e) Eventuali ritenute straordinarie operate nel periodo di paga (12) L.							
f) Paga-base media per giornata di lavoro ord. (13) { al lordo L. al netto L.							

(c) *Attività alle dipendenze dei tanti individui ridotti nelle loro attività (articolo 9).*

(C) Indicare tassativamente una delle quattro voci seguenti: manovale comune; operaio comune o manovale specializzato; operaio qualificato; operaio specializzato.

(3) L'individuazione della specialità di mestiere deve essere specificata, attenendosi alle direttive dei contratti di lavoro. Così, ad esempio, per l'industria meccanica si indicano, se al tratto di operaia specializzati: **attrezzista, culdacciaio, ecc.**; per gli operai qualificati: **torchiere, trapanista, ecc.**; per i nuovi specializzati od operai comuni: **piattatore di balloneria, cesaiatore, addetto alle tempere, sbistatore, ecc.**

(6) Se deve indicare l'importo della perdita di mercato 1945

(5) *Indica la settimana o la quindicina o il quindicesimo o il quindicesimo o il quindicesimo e delle espressioni effettuate dall'alta.*

(6) Fare il dato, qualora lo stesso proiettore d'opera avesse avuto nel maggio 1959 la stessa qualifica professionale attuale. In caso contrario compilare, se possibile, un questionario separato (per il solo dato del maggio 1959) riferito ad un operato avente allora la stessa qualifica professionale e la stessa specialità di incarico.

(7) Qualora lo stesso sia insufficientemente avverso farolo a verga indicando nel « (...) vedi a tergo ».

(2) Si deve indicare l'ammontare complessivo della somma nella ha contanti effettivamente percepita (cioè contenuta, di norma, nella **busta-paga**) a qualunque titolo, compresi gli eventuali **assegni** e simili.

(b) *Scelte e esenzia dei casi a favore in economia* - Nel caso che le liquidazioni del capitale siano state effettuate per periodi non consecutivi con il periodo di paga e di lavoro considerato, si dovrà calcolare l'ammontare da riferire, in misura proporzionale, a detto periodo.

(19) Qualche le *zampare* *parceputa* *includu* *premi* *a* *indipendia* *a* *gratific* *li* *carattere* *straordinario* *di* *il* *secessional* *lo* *comunque* *non* *risentito* *li* *indicare* *ne* *l'aumento* *equidivide* *in* *non* *cello* *subito* *3* *a* *terzo*, *la* *notte* *but* *ex* : *festosa* *9* *maggio* *L* : *forte*, *2* *giorni* *L* : *3* *accogliendo* *a* *allungato* *L* : *percentuale*

(11) (2) dovranno indicare gli eventuali compensi in natura corrisposti dal datore di lavoro in più della remunerazione in denaro, durante il periodo di paga-conta-dato, se gestione speditore i generi corrisposti (ad es.: l'ologramma di cartina, l'etichetta di cane di 150 grammi, l'incastro, ecc.: qualora lo speditore non sia sufficientemente speditore in una alla cui 5 o a lungo) indicandone nelle colonne 2, 3 e 4 il valore complessivo in lire ai prezzi di listino o di mercato libera (non ai prezzi di mercato usati)

(12) Qualora la somma percepita di cui al punto c) sia stata decurtata da ritenute dipendenti da motivi estranei alla comunicazione dell'opera prestata (debito verso la ditta per prestiti, successi per alimenti, per assegni, mutui ecc.), o se, comunque, questa di carattere straordinario (malattia, morte, divorzio, ecc.), l'ammontare

(13) Da quanto del libro solo che viene trattato di guerra.

Continuing Education

I. - Note di cui alla colonna 5, del prospetto:

II. - Ferie, festività, gratifiche natalizie e simili.

Indicare nel prospetto seguente le ferie e le festività pagate, nonché le gratifiche natalizie e simili effettivamente corrisposte o da corrispondere durante l'intero anno al prestatore d'opera di cui al presente questionario:

	1944 (1)	1943	1939	NOTE
1) Ferie pagate	numero giorni importo complessivo netto (2)			
2) Festività pagate	numero giorni importo complessivo netto (2)			
3) Gratifiche natalizie	numero ore lavoro importo complessivo netto (2)			

(1) Per l'anno 1944 indicare il numero di giorni e di ore cui ha diritto il prestatore d'opera secondo l'articolo 28 del contratto di lavoro stipulato al luglio 1944. (2) Indicare l'ammontare netto in lire al luglio 1944 di prestazioni di lavoro svolte già durante l'anno 1944.

III. - Quesiti.

- 1) La ditta ha corrisposto nel luglio 1944, per il periodo di paga considerato, l'importo del 7(%) (Rispondere sì o no): ☒
- 2) Giornate lavorative complessivamente eseguite dallo stabilimento nell'intero anno: 1943: ; 1939: .

IV. - Osservazioni.

3232

II. - Ferie, festività, gratifiche natalizie e simili.

Indicare nel prospetto seguente le ferie e le festività pagate, nonché le gratifiche natalizie e simili effettivamente corrisposte o da corrispondere durante l'intero anno al prestatore d'opera di cui al presente questionario:

	1944 (1)	1943	1939	N O T E
1) Ferie pagate	numero giorni importo complessivo netto			
2) Festività pagate	numero giorni importo complessivo netto			
3) Gratifica natalizia	numero ore lavoro importo complessivo netto			

(1) Per l'anno 1944 indicare il numero di giorni e di ore cui ha diritto il prestatore d'opera secondo i contratti di lavoro vigenti al luglio 1944. — (2) Indicare l'ammontare netto se al luglio 1944 il prestatore d'opera aveva già goduto dell'intero diritto.

III. - Quesiti.

- 1) La ditta ha corrisposto nel luglio 1944, per il periodo di paga considerato, l'aumento del 70% f (Rispondere **si** o **no**): ☒
- 2) Giornate lavorative complessivamente eseguite dallo stabilimento nell'intero anno: **1943:** ; **1939:**

IV. - Osservazioni.

3232

Data.

IL RILEVATORE

Controllati i dati da parte del Signor:

Qualifica

Ufficio

Il prestatore ha visto nelle quali è stato approvato

I S T R U Z I O N I

PER L'ESECUZIONE DI UN'INDAGINE STATISTICA RAPPRESENTATIVA SUI GUADAGNI OPERAI

I. GENERALITÀ

1. — MOTIVI, NATURA E SCOPI DELL'INDAGINE.

L'attuale disordinata situazione dei salari corrisposti ai prestatori d'opera rende estremamente difficile determinare il livello reale, *normale*, delle remunerazioni.

I compensi salariali di tariffa o contrattuali o « base », per ora o per giornata di lavoro, costituiscono delle sopravvivenze anacronistiche dei tempi di pace che non hanno più riscontro nella realtà attuale: essi rappresentano spesso la parte meno importante della remunerazione o del guadagno *effettivo* del prestatore d'opera. Si sono, via via, aggiunti, a detti compensi tariffari, svariate indennità particolari, tanto « fisse » — nel senso che non sono proporzionali alle ore di lavoro compiute — quanto variabili, costituenti dei compensi complementari o supplementari, più o meno irrazionali, della remunerazione, facenti ormai corpo con il salario. Si tratta di indennità di ordine vario: di presenza (o di bombardamento), di mensa, delle « integrazioni salariali » propriamente dette (per coloro che lavorano a orario ridotto o non raggiungono un salario minimo settimanale: integrazioni di legge le une, contrattuali le altre), delle gratifiche natalizie o una tantum, ecc. talvolta costanti, talaltra proporzionali al numero delle giornate di lavoro o all'anzianità o al numero dei componenti familiari a carico ecc. Non infrequenti sono, altresì, le concessioni extra, talora nemmeno annotate nei libri paga, in denaro o in natura, concesse dai datori di lavoro per attenuare eventuali condizioni di disagio generale o di emergenza o di carattere locale: concessioni che inizialmente avevano carattere temporaneo e che sono poi rimaste in vita costituendo, o tendendo a costituire, un assegno conglobabile con il salario normale. Alcune di tali indennità sono soggette a ritenute di diversa misura, altre sono al netto.

Le *deduzioni* per le assicurazioni sociali (disoccupazione, invalidità e vecchiaia, natalità, nuzialità, ecc.), ritenuta del 2 %, contributi sindacali, cassa malattia, assistenza invernale, imposta edili, ricchezza mobile, contributo richiudati, ecc., complicano ulteriormente la questione.

In questa caotica situazione — che non permette di avere una nozione precisa del guadagno reale — è apparso quindi che la miglior via da seguire fosse quella di rilevare, in primo luogo, l'ammontare *globale netto* dei *guadagni* effettivi delle principali categorie di operai: cioè la somma complessiva che l'operaio o l'impiegato può destinare al sostentamento proprio e della famiglia, esclusa le ritenute d'ogni genere che attualmente gravano sulla remunerazione del prestatore d'opera (in questo senso si parla di guadagno « netto »). Il *principale* scopo è di conoscere, in sostanza, l'ammontare della « busta-paga » ritirata normalmente a fine settimana o quindicina o mese dal

prestatore d'opera. Si dovrà peraltro analizzare anche la composizione di detto ammontare per discriminare la parte normale da quella straordinaria od occasionale e risalire, così, alla determinazione dei tassi o *saggi normali effettivi* dei guadagni per ora o per giorno di lavoro che, nelle descritte condizioni di fatto, non si possono ricavare dalle tariffe o dai contratti di lavoro. È questo un altro degli scopi principali dell'indagine che si propone, altresì, di effettuare opportuni confronti sui livelli salariali delle diverse province oggetto dell'indagine (cfr. parag. 3).

2. — METODO DI RILEVAZIONE — SEGRETEZZA DEI DATI.

Attesa la natura di tale indagine e la necessità di ottenere risultati attendibili in un termine il più ristretto possibile — tre settimane — si è ritenuto che l'unico metodo pratico da seguire fosse quello di inviare sul posto, presso le ditte, appositi incaricati, esperti in materia, che hanno frequenti contatti con le ditte e di cui godono la fiducia, per rilevare le notizie occorrenti, desumendole dagli appositi libri e registri, e annotandole su questionari uniformi a stampa, trasmessi, insieme alle presenti istruzioni, dall'Istituto centrale di statistica (vedi parag. 4). Detti incaricati dovranno anche rilevare — a seguito di scambi di idee con i datori di lavoro e con i prestatori di opera — notizie e dati che eventualmente non risultassero dai libri di legge (libri paga, libri matricola, libretti di lavoro), quali i cosiddetti compensi «sottomano». (Prima dell'aumento del 30% stabilito nel mese di dicembre 1943, molti datori di lavoro segnavano, ad es., nei libri paga, soltanto i salari di tariffa — per non far figurare l'inosservanza alle disposizioni che obbligavano i datori di lavoro a non aumentare le paghe — mentre venivano corrisposti compensi «extra» brevi mano).

Tale metodo di indagine consente la raccolta di dati precisi e completi, ma obbliga, d'altra parte, a limitare la rilevazione ad un numero relativamente ristretto di ditte e di prestatori d'opera. Perché i risultati possano essere soddisfacenti, occorre, peraltro, operare preliminarmente delle scelte, in modo che i risultati stessi possano essere *rappresentativi* del ramo di attività economica e delle categorie di personale e di specialità di mestiere preselezti. (Vedi avanti parag. 6 a 14). Il metodo è già stato adottato, con esito soddisfacente, nella città di Roma dove è stata eseguita una indagine preliminare a titolo di saggio.

* * *

L'indagine ha un carattere strettamente confidenziale: le notizie ed i dati rilevati sono segreti e non possono, in luogo, per nessun motivo, all'applicazione di sanzioni di qualsiasi genere per l'eventuale inosservanza delle disposizioni legislative da parte del datore di lavoro o del prestatore d'opera.

3. — ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'INDAGINE — MEZZI DI TRASPORTO.

L'indagine è estesa a tutte le province dei territori liberati. Attesa la deficienza dei mezzi di trasporto, la rilevazione sarà limitata ai capiluoghi di provincia e alle immediate vicinanze. Solo eccezionalmente, quando nella zona territoriale suddetta non esistano rami di industria rappresentativi, si estenderà l'indagine a centri minori della provincia, valendosi per i sopralluoghi, della ferrovia o di automezzi eventualmente disponibili. Qualora non vi sia la possibilità di usufruire di mezzi di trasporto propri o di altre autorità italiane, si potrà, se assolutamente indispensabile, richiedere il temporaneo uso di automezzi agli uffici della Commissione alleata di controllo, che hanno ricevuto istruzioni apposite al riguardo.

4. — QUESTIONARI DI RILEVAZIONE.

Per procedere con uniformità di criteri alla annotazione delle notizie e dei dati, e, in particolare, al loro spoglio ed elaborazione, è stato adottato un apposito questionario a stampa (*allegato I*) da compilarsi sul posto per *ciascun prestatore d'opera* oggetto dell'indagine.

Tale questionario è stato predisposto tenendo conto dei risultati dell'esperimento preliminare dell'indagine eseguita a Roma, mediante modello analogo provvisoriamente compilato da apposita commissione di esperti.

II. MODALITÀ DELLA RILEVAZIONE

5. — ORGANI E PERSONALE INCARICATI DELLA RILEVAZIONE.

Gli organi incaricati della rilevazione sono:

A) *Gli uffici regionali (o interregionali) del Lavoro.* — Per la Sicilia, ~~la Sardegna~~ la Campania; la Lucania e Calabria, la rilevazione è compiuta a cura e sotto la responsabilità di detti uffici regionali (o interregionali) del Lavoro che debbono provvedere alla rilevazione in ciascuna delle provincie che rientrano nella loro circoscrizione territoriale. Tali uffici debbono provvedere, con tutti i mezzi a loro disposizione, ad assicurare una tempestiva diramazione delle istruzioni, ad una accurata rilevazione ed al controllo delle notizie in conformità alle presenti istruzioni. A tal fine è necessario che gli incaricati della rilevazione stessa in ogni capoluogo di provincia siano convocati per ricevere istruzioni ed illustrazioni verbali, chiarire dubbi e risolvere quesiti, inerenti alla materiale organizzazione del lavoro.

La scelta del personale idoneo — cioè esperto in materia, che goda la fiducia dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera e conosca le situazioni locali — cui affidare le rilevazioni è di importanza fondamentale per la riuscita dell'indagine. A tale riguardo gli uffici regionali ~~provvisoriamente~~ valersi del personale degli ispettorati dell'industria e del lavoro ora posti alle loro dipendenze.

Nel caso che il personale idoneo dipendente non fosse sufficiente per ultimare l'indagine nel periodo prescritto, l'ufficio regionale o provinciale del lavoro dovrà chiedere la collaborazione di altri uffici pubblici locali (Ufficio provinciale dell'economia, Comune capoluogo, ecc.) o anche di funzionari esperti e di fiducia delle organizzazioni sindacali, dando le opportune istruzioni agli incaricati e vigilando sulla esecuzione dell'indagine.

B) *I circoli dell'ispettorato dell'industria e del lavoro.* Per le altre provincie, ove non sono stati ancora costituiti o non sono pienamente efficienti, gli uffici regionali e provinciali del lavoro, l'esecuzione dell'indagine è affidata ai circoli dell'industria e del lavoro. Vale anche per essi quanto è stato detto sopra per la scelta del personale idoneo.

Per la *Lucania e Calabria*, dove l'Ufficio Regionale del lavoro non è ancora definitivamente attrezzato, si prenderanno accordi con i Circoli provinciali dell'industria e lavoro per un opportuno coordinamento delle rilevazioni e del controllo dei dati.

6. — RAMI DI INDUSTRIA (1) SOGGETTI ALLA INDAGINE.

Le industrie che debbono formare oggetto dell'indagine si dividono in due gruppi:

a) sottoclassi d'industria comuni, possibilmente, a tutte le provincie soggette alla presente indagine ed indicate nell'elenco minimo di cui all'allegato 3. Quest'ultimo deve considerarsi *limitativo*, salvo il caso che non esista nella provincia nessuno stabilimento con più di 10 operai appartenente al particolare ramo d'industria ed alla relativa sottoclasse.

b) sottoclassi d'industria non indicate in detto elenco minimo, per le quali esistano, nella provincia stabilimenti (con più di 10 operai addetti) caratteristici e rappresentativi delle attività industriali e delle remunerazioni della provincia stessa. La scelta di questi stabilimenti deve essere fatta *preliminariamente* sovriti gli uffici o circoli provinciali.

7. — NUMERO E IMPORTANZA DEGLI STABILIMENTI.

Per ogni sottoclasse prescelta l'indagine dovrà essere estesa ad almeno due stabilimenti.

Si debbono *escludere dall'indagine*: tutti gli esercizi a carattere artigiano e, altresì, gli stabilimenti industriali veri e propri che alla data dell'indagine abbiano meno di 10 operai addetti.

Si debbono escludere dall'indagine gli stabilimenti inattivi nel luglio 1944.

1) Per «rami di industria» si intendono le «classi» di cui al censimento industriale 1937-39. Per ogni ramo o classe d'industria, si debbono scegliere una o più delle sottoclassi indicate nell'allegato 3 (nel quale non figurano peraltro i «trasporti»).

Quando esistano più di due stabilimenti che possano formare oggetto dell'indagine si deve dare, di massima, la preferenza ai due stabilimenti con un maggiore numero di addetti.

8. — CATEGORIE OPERAIE E SPECIALITÀ DI MESTIERE.

Per ogni stabilimento l'indagine deve essere tassativamente estesa alle seguenti quattro categorie operaie:

- a) operai specializzati;
- b) operai qualificati;
- c) operai comuni o manovali specializzati;
- d) manovali;

Per ognuna di queste quattro categorie dovrà essere scelta almeno una specialità di mestiere caratteristica di ciascuna delle categorie stesse.

Per le industrie di cui all'elenco minimo dette specialità sono indicate nell'allegato 3. Per le altre industrie, che saranno prescelte dai singoli organi rilevatori, si dovranno stabilire le specialità di mestiere attenendosi ai contratti di lavoro.

Per le categorie operaie che, nel particolare ramo d'industria, hanno numerose specialità di mestiere (come, per gli operai qualificati, dell'industria meccanica) si dovrà scegliere la specialità di mestiere più frequente (cioè esercitata da un maggior numero di operai) e, altresì, se del caso, una o più altre specialità di mestiere caratteristiche (possibilmente con un salario minimo e massimo nell'ambito della categoria).

Ciò spiega perché nell'elenco minimo di cui all'allegato 3, le voci delle specialità di mestiere indicate siano seguite dalle parole «ed altri».

La scelta delle specialità di mestiere, deve, quindi, essere eseguita sempre dall'organo rilevatore in base anche alla situazione di fatto di ciascun stabilimento. Le indicazioni dell'allegato 3 hanno quindi, per le specialità di mestiere, un valore esemplificativo.

9. — NUMERO DEI PRESTATORI D'OPERA DA SOTTOPORRE ALL'INDAGINE. NUMERO DEI QUESTIONARI DA COMPILARE.

Si dovrà compilare il questionario allegato per almeno due operai per ciascuna specialità di mestiere di ciascuna categoria d'operai, per ciascuna delle sottoclassi prescelte nei singoli rami d'industria e per ciascuno dei due stabilimenti appartenenti a dette sottoclassi.

Si dovranno compilare quindi, almeno 8 questionari per ciascuna sottoclasse. Poiché le sottoclassi dell'elenco minimo (allegato 3) sono 21, il numero di questionari da compilare di norma è di 168. Tale numero può, peraltro, variare: *in meno* quando nella provincia esaminata non esistano stabilimenti appartenenti a qualcuna delle 21 sottoclassi suddette (o quando, eccezionalmente, manchi in qualche stabilimento una categoria di operai o specialità di mestiere); *in più* quando esistano localmente sottoclassi d'industria caratteristiche non indicate nell'elenco minimo nelle quali effettuare l'indagine (cfr. par. 6); e, quando, si scelgano per ciascuna categoria d'operai due o più specialità di mestiere (cfr. par. 7).

10. — SCELTA DEI PRESTATORI D'OPERA.

Si dovranno scegliere prestatori d'opera seguendo, di massima, i seguenti criteri:

a) Operai di sesso maschile. Per l'industria farmaceutica compresa nell'elenco minimo, si dovrà scegliere anche personale femminile limitatamente alle sole categorie operaie nelle quali le donne siano numerose o prevalenti. Per dette categorie si dovranno quindi, scegliere, per ciascuna specialità di mestiere, due donne e, ove possibile, anche due maschi.

Dovranno essere scelte operaie anche per le industrie non comprese nell'elenco minimo, ma che siano state sottoposte all'indagine, nelle quali, per una o più delle categorie operaie, vi sia prevalenza di sesso femminile (ad es.: tessili).

b) Operai con una certa *anzianità* e precisamente gli operai che al maggio 1943 abbiano superato il periodo di prova (o di apprendistato) nella categoria cui appartengono al momento dell'indagine.

c) Operai che al maggio 1943 siano in *età* dai 20 ai 60 anni.

d) Operai *capi famiglia*, cioè, operai che al maggio 1943 fossero, preferibilmente, coniugati (o vedovi) con prole. Questa condizione familiare non è tassativa, in quanto, le circostanze di fatto possono rendere opportuno, per aderire alle circostanze reali e rappresentative dello stabilimento prescelto, di far cadere la scelta su di un celibe (o una nubile) o un coniugato senza prole, con o senza carichi di famiglia.

e) Operai che, trovandosi al maggio 1943 nelle condizioni indicate ai precedenti punti non abbiano avuto *cambiamento* né di *categoria* né di *specialità di mestiere*, dal maggio 1943 al luglio 1944.

Naturalmente dovranno essere *esclusi* operai che nel periodo di paga da esaminare (luglio 1944, maggio 1943, maggio 1939) abbiano un numero eccessivo di assenze.

11. — CRITERI GENERALI DI RAPPRESENTATIVITÀ.

Nell'applicare le norme indicate ai precedenti paragrafi dal 6 al 10, si tenga sempre presente, in caso di incertezza, che lo scopo della scelta deve essere quello di adunare dati rappresentativi e caratteristici del livello normale dei salari per le 4 indicate categorie operaie di ciascuna sottoclasse d'industria esistente della provincia.

A questo fine si è lasciata, appunto, la facoltà di estendere l'indagine, senza limitazioni particolari, a sottoclassi d'industria non comprese nell'elenco minimo (refr. parag. 6) e a un numero di stabilimenti (parag. 8) o di prestatori d'opera (parag. 9) o di specialità di mestiere (parag. 7) superiore nel minimo indicato.

Analogamente si è lasciata all'organo locale la facoltà di estensione territoriale al di là del Comune capoluogo e immediate vicinanze (parag. 3) come pure di scegliere, quando fosse il caso, prestatori d'opera di sesso femminile (parag. 10).

Tali estensioni possono essere compiute alla condizione tassativa che l'esecuzione dell'indagine stessa sia, in ogni caso, compiuta entro 20 giorni dal ricevimento delle presenti istruzioni e dei questionari.

12. — DURATA DELL'INDAGINE.

Attesa la necessità di riunire quanto prima possibile i dati statistici, che richiedono ponderosi conti ed elaborazioni da parte dell'Istituto centrale di statistica, è necessario che l'indagine sia portata a termine, *entro tre settimane*, dal ricevimento delle presenti istruzioni.

Gli organi ed uffici incaricati della rilevazione debbono pertanto *adibire all'indagine un numero di rilevatori esperti che consenta di ultimare l'indagine entro il termine stabilito*.

13. — COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO.

La riuscita dell'indagine è assicurata soltanto se il questionario viene compilato con la massima diligenza, cura e *metodosità*. Le cifre dovranno essere scritte in modo chiaro e incolonnate; la calligrafia ben leggibile e ordinata.

Prima di compilare il questionario si dovranno leggere attentamente le note in calce al questionario stesso e le presenti istruzioni.

I quesiti dall'1 all'11 non richiedono particolari spiegazioni, oltre quelle indicate nelle note. Al quesito 2 (« ramo di attività ») si dovrà indicare uno dei 17 rami di industria (3234) menandosi alla voce preceduta da numerazione romana, di cui alla allegata « classificazione delle industrie e dei servizi ». Sono escluse dalla rilevazione l'industria della pesca (classe I) e le classi dei « servizi » (classi XVIII a XXI).

* * *

Per la compilazione del *prospetto di cui al quesito n. 12* e la indicazione delle note (alla col. 5 del prospetto stesso o a tergo del questionario) si forniscono le seguenti illustrazioni a completamento delle note in calce al prospetto:

1) *Periodo di paga* (col. 2, 3, 4). — Se le circostanze di fatto consigliano di scegliere una settimana o una quindicina a cavallo di due mesi (di cui uno precedente o successivo a quello indicato nelle colonne 2, 3, 4) farne menzione in nota, nella col. 5.

2) *Notizie relative al maggio 1939* (col. 4). Richiamasi l'attenzione sulla nota (6). Quando si sia dovuto compilare un questionario separato, questo deve essere unito con un fermaglio al questionario indicando lo stesso numero del questionario incompleto seguito da «bis». Nella colonna 4 si scriverà «vedi questionario unito».

3) *Note* (colonna 5). — Ogni annotazione nella col. 5 deve avere un numero (o una lettera) di richiamo. Qualora lo spazio, ristretto, della colonna 5 non sia sufficiente, si dovrà scrivere il testo a tergo del questionario. In tal caso si scriverà nella colonna 5 «(x) vedi a tergo». A tergo si dovrà premettere alla annotazione lo stesso numero di richiamo: «(x)».

4) Punto a): «*Giornate di lavoro effettivo*». — Debbono escludersi le giornate di lavoro pagate ma non effettivamente «lavorate» (giornate di ferie o festività).

5) Punto b): «*Ore complessive di lavoro prestate* (ordinarie e straordinarie)». — Come è noto per il lavoro discontinuo (come ad es. alcune categorie di addetti ai trasporti) l'orario normale di lavoro giornaliero supera le 8 ore, generalmente l'orario normale è di 10 ore. In tal caso si dovrà farne menzione nella colonna 5, indicando semplicemente «discontinuo: 10 ore» (oppure «discontinuo: 60 ore settimanali »).

Le ore straordinarie eventualmente compiute già comprese nel numero indicato al punto b) debbono essere registrate nelle righe sottostanti a detto punto b).

Poiché, come è noto, sono applicate sulla paga ordinaria, aumenti percentuali, variabili da industria a industria, a seconda della natura del lavoro straordinario (dalle 10 alle 48 ore; oltre le 48 ore; festivo, notturno, ecc.) è necessario scrivere nell'apposito spazio le varie percentuali effettivamente applicate al prestatore d'opera nel periodo di paga dei 3 diversi anni considerati e (nelle colonne del prospetto) le ore straordinarie corrispondenti.

Tali indicazioni sono fondamentali per le elaborazioni cui dovranno sottoporsi i risultati grezzi dell'indagine; esse debbono essere quindi fornite con la massima diligenza e precisione.

6) Punto c): «*GUADAGNO NETTO, effettivo, complessivo*». — Anche questo dato è fondamentale per la corretta elaborazione delle statistiche.

Per evitare complicazioni e incertezze nelle elaborazioni, tutti i dati indicati al punto c) debbono indicarsi al NETTO di qualsiasi eventuale ritenuta di legge o contrattuale.

Tale cifra, del guadagno netto complessivo, è, di norma, indicata sulla busta-paga che è appunto il dato reale, effettivo, su cui si basa l'indagine (cfr. parag. 1). Questa cifra costituisce il punto di partenza e di riferimento per tutte le elaborazioni statistiche. Nella cifra complessiva da indicare deve essere compreso anche l'importo di eventuali compensi «sottomano» (che non risultano evidentemente dalla busta paga) corrisposti dal datore di lavoro e sui quali il rilevatore dovrà sempre fermare l'attenzione, interrogando anche il prestatore d'opera e dando assicurazione agli interessati che i dati forniti sono segreti e non possono avere, per nessun motivo, conseguenza a carico né del datore di lavoro né del prestatore d'opera.

Per tali compensi sottomano deve farsi apposita annotazione nella col. 5, o a tergo del questionario (ad es. «L. 50 settimanali sottomano »).

Il rilevatore deve preoccuparsi soltanto di annotare la cifra netta, effettiva, complessiva, che nel periodo di paga considerato, è stata introitata dal prestatore d'opera a qualsiasi titolo.

Dovrà sempre figurare nella col. 5 (in corrispondenza del punto c) se si tratta di lavoro a giornata, a cottimo, o misto (in parte a cottimo e in parte a giornata) scrivendo, a seconda dei casi: «giornata»; «cottimo»; «misto» (Vedi nota (9) in calce al questionario).

Detto importo sarà comprensivo quindi di ogni genere di integrazione o supplementi salariali della paga base o contrattuale, qualunque sia la denominazione o il titolo cui siano corrisposti: assegni familiari; indennità di bombardamento o di presenza (al netto del 2 % di ritenuta); in-

denaria alimentare o di mensa, indennità particolare di disagio dovuto a lavori speciali (ad es.: lavori in galleria per alcune industrie edili; lavori notturni o notturni); di bagagli (per alcune categorie di addetti ai trasporti); quota «rimborso spese»; «sottomano» e cointeressenze (per partecipazione a cottimi o lavori a fattura organizzati per reparti e simili); ecc., ecc.

Saranno poi analizzate e specificate nei punti 1), 2), 3), 4), le principali poste che concorrono a formare il totale di cui al punto c); tali notizie serviranno, in sede di elaborazione dei dati, a determinare la paga normale (mediante adeguate detrazioni o aggiunte).

La somma degli importi indicati nei suddetti punti 1), 2), 3), 4), non deve quindi eguagliare l'ammontare indicato al punto c). È però necessario specificare in nota (alla col. 5 o a tergo del foglio) le voci e l'ammontare degli importi indicati al punto 2) e cioè indennità, premi, gratifiche, ecc. di carattere straordinario; sempre dovrà essere indicato se sono compresi importi per giornate di ferie, giornate festive pagate, gratifiche natalizie, corrisposti durante il periodo di paga considerato.

Al punto d): «eventuali compensi salariali in natura» si debbono specificare i compensi in natura corrisposti, in più della remunerazione in denaro. La nota (II) fornisce i chiarimenti del caso. Può peraltro verificarsi che la concessione di generi in natura fatta dal datore di lavoro sia soltanto parzialmente gratuita (ad es. una minestra a L. 0,50 anziché a L. 3); in tal caso dovrà essere indicato soltanto l'ammontare della parte gratuita (L. 2,30).

Al punto f): «paga-base» media per giornata di lavoro dovrà indicarsi la paga-base indicata nel libro paga o risultante dai contratti di lavoro; per questa si chiede sia l'importo lordo che quello netto.

* * *

Annellazioni a tergo del questionario. — Oltre alle note che, per insufficienza di spazio, non vengono indicate nella col. 5 del questionario, debbono essere indicate, a tergo del modulo punto II, le notizie relative ai compensi corrisposti nel giro di un anno per ferie, festività, gratifiche natalizie e simili. L'indicazione di tali dati è di particolare rilievo perché i compensi stessi incidono sensibilmente sul livello normale del salario. Ai due quesiti di cui al punto III deve essere sempre data una risposta precisa.

14. — FONTI DI RILEVAZIONE.

Oltre alle normali fonti di rilevazione: libro paga, libro matricola, libretto di paga, si dovrà fare ricorso anche, se del caso, alle *ballotte di cottimo* (quanto tale genere di lavoro sia stato eseguito dal prestatore d'opera nel periodo di paga considerato) e ad ogni altra annotazione o registrazione dell'azienda. Si dovrà sempre interpellare anche l'operaio interessato.

15. — CONTROLLO DEI DATI.

Gli organi direttivi dell'indagine dovranno avere cura di rivedere giornalmente le singole schede, ma almeno che sono compilate, per provvedere immediatamente a rilevare, innanzitutto, le lacune (mancanza di risposte) e poi le inesattezze e gli errori. Tali controlli dovranno essere affidati a personale esperto in materia, non esclusi gli stessi funzionari incaricati della rilevazione, che avessero data la miglior prova di capacità. Tali esperti possono essere scelti, se necessario, anche al di fuori del personale addetto agli uffici rilevatori.

Le persone adibite al controllo dovranno controfirmare ciascun questionario in segno di approvazione, ed aggiungere sul tergo del questionario quelle osservazioni (punto IV) che consentano di interpretare correttamente i dati di cui è la circostanza particolari od eccezionali della particolare rilevazione.

16. — NUMERAZIONE DEI QUESTIONARI E RIORDINAMENTO DEL MATERIALE.

Ultimata l'indagine ed i controlli relativi i questionari debbono essere disposti per ramo d'industria secondo l'ordine indicato nell'all. 3; entro ciascun ramo di industria, per sottoschede (se-

3233

condo detto ordine). Entro ciascuna sottoclasse si dovranno porre uno dopo l'altro i questionari di ciascun stabilimento. I questionari dei prestatori d'opera vanno posti nell'ordine seguente: specializzati; qualificati; operai comuni o manovali specializzati; manovali.

Cio fatto i questionari verranno numerati progressivamente, avendo cura di apporre l'indicazione che si tratta degli eventuali questionari complementari relativi al maggio 1939 (cfr. par. 13).

Per ogni provincia dovrà poi compilarsi un prospetto riassuntivo conforme al seguente:

Province II								
建設事業 の自治市町村別 建設事業別	地区 No.	建設事業の完成状況				建設費		建設費 総額
		完成 事業 数	完成 事業 数	完成 事業 数	完成 事業 数	建設 費	建設 費	
TOTAL								

17. — ESTABLISHING.

Gli organi incaricati della rilevazione compiranno una breve relazione schematica sul lavoro compiuto nella quale saranno indicate le difficoltà incontrate, le osservazioni critiche, ecc.

18. — ELABORAZIONE DEL DATI — QUESTIONARIO IN DUPLICE COPIA

L'elaborazione del materiale raccolto sarà eseguita a cura dell'Istituto centrale di statistica. Qualora peraltro gli organi rilevanti intendessero eseguire localmente le elaborazioni dovranno compilare i questionari in duplice copia e richiederne subito, all'atto del ricevimento della presente circolare, oltre che un numero doppio di questionari anche le norme da seguire per l'elaborazione dei dati. Copia dei risultati dovrà essere inviata, all'elaborazione compiuta, a questo Istituto.

14. — SPEDIZIONE DEI MATERIALI.

Gli originali dei questionari, debitamente controllati (cfr. par. 15), ordinatamente e in fascicoli (cfr. par. 16), accompagnati dal prospetto di cui al par. 16 e da una breve relazione (cfr. par. 17) dovranno essere invariabilmente trasmessi all'Istituto centrale di statistiche, alla scadenza del 20 giorni successivi al ricevimento delle presenti istruzioni.

La spedizione dovrà avere luogo per posta mediante pacco assicurato, qualora lo stato delle comunicazioni postali consenta un pronto recapito. In caso contrario si dovranno prendere accordi con gli organi ed uffici dell'A. C. C. informandone questo Istituto.

Minuta di Circolare

Roma, Agosto 1944

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

DEL REGNO D'ITALIA

Prot. N° _____

All'Ufficio Regionale del Lavoro:

della Sicilia-PALERMO

~~della Sardegna-CAGLIARI~~

della Campania-NAPOLI

della Lucania e Calabria-MATERA

Ai Capi circolo degli Ispettorati interregionali e provinciali del lavoro delle provincie dell'Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, Puglia, Lucania e Calabria ✓

CIRCOLARE N. _____

Questo Istituto per incarico della competente sottocommissione alleata dell'A. C. C. e d'intesa con gli organi ministeriali, ha disposto per l'esecuzione di un'indagine rappresentativa sui guadagni effettivi delle più importanti categorie di operai nelle provincie liberate.

L'indagine deve essere eseguita sotto la personale responsabilità dei Capi degli Uffici indicati in indirizzo.

Si uniscono le istruzioni a stampa, (due copie per ciascuna provincia) che dovranno essere scrupolosamente seguite, insieme a n. 200 questionari statistici da compilarsi, in ciascuna provincia, ~~in compimento~~ per ciascun prestatore d'opera soggetto all'indagine.

Sulla base dei risultati, potranno essere avviati utilmente gli studi per una rapida revisione delle remunerazioni dei prestatori d'opera nell'Italia liberata; è superfluo quindi sottolineare l'importanza di tale lavoro, indispensabile per avviare un razionale riassetto dell'economia italiana.

Si fa pertanto sicuro affidamento sulla capacità, sulla solerzia, sullo spirito di sacrificio e di collaborazione di tutti i funzionari incaricati dell'indagine in parola per ottenere, nei termini prestabiliti, notizie e dati veritieri e completi.

Questo Istituto si rende conto delle particolari difficoltà che i rilevatori possono incontrare, nelle attuali circostanze, ma si confida che si ricorrerà ad ogni mezzo per eliminarle.

In caso di dubbio o di incertezze, dovranno essere richiesti chiarimenti direttamente a questo Istituto, col mezzo più sollecito.

Si anticipano sentiti ringraziamenti.

IL DIRETTORE GENERALE

3237

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3229

Translation LA TORRACA

/ja

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
Kingdom of Italy

TO THE REGIONAL LABOR OFFICE
" " of Sicily - Palermo
" " Sardinia-Cagliari
" " Campania-Naples
" " Lucania and Calabria -
Matera -

TO THE HEADS OF THE INTER-REGIONAL
AND PROVINCIAL LABOR INSPECTORATES
of Umbria, Lazio
Abruzzi e Molise,
Puglia, Lucania,
Calabria.

C I R C U L A R N°

This Institute charged by the competent Allied Subcommission A.C. and in accordance with the ministerial functions, has carried on a representative investigation on the effective earnings of the most important categories of workers in the liberated provinces.

The investigation must be carried on under the personal responsibility of the heads mentioned above.

We attach herewith the printed instructions (two copies for each province) which must be consciously followed, together with 200 statistical questionnaires to be compiled by each employer in each province. On the basis of the results, useful studies may be carried on for a rapid revision of the employer's remuneration in liberated Italy: it is useless to underline the importance of such a work, indispensable to put the Italian economy in order again.

We are however depending on the capability of the active

ty and sacrifice of all the functionaries charged with the mentioned investigation in order to obtain true and complete statistical data.

This Institute is conscious of the difficulties that the statisticians can meet in the actual circumstances. In case of doubt or uncertainty, explanations should be directly requested to this Institute with the quickest means.

We advance many thanks.

THE DIRECTOR GENERAL

I N S T R U C T I O N S

for the execution of a representative statistical investigation on the workers earnings.

1. Reasons - Nature and Intentions of the investigations.

The actual confused situation of salaries granted to workers makes it difficult to determine the real level of the remunerations.

The basic salary rates per hour or per day represent anachronistic survivals of peace time which are not in level with the actual reality and are the least important part of workers effective earning. Little by little many indemnities have been added to the basic rates such as bombardment, mess indemnities and Christmas bonuses. In order to meet eventual general difficulties of life, employers usually grant workers extra bonuses, which are not even registered on the payroll. Such bonuses initially had a temporary character but with time they became more or less permanent. The deductions for the Social Insurances, Syndical contributions, Income taxes etc. complicate the matter further more.

Owing to the confused situation it has appeared convenient in the first place to ascertain the net amount of the effective earnings of the principal categories of workers, i. e. the total amount which the worker or employee really uses for the up keep of his family. The most important thing to know is the amount that the worker receives in his pay envelope.

2. Method of collecting datas. Secretness of datas.

The investigation must be carried out in 3 weeks. Experts of this line of work will be sent on the spot to get information by looking on the accounting books of the different firms and by asking employees other useful information. All information must be kept secret.

3. Territorial Extension of the investigation. Transportation.

The investigation is to be carried out in all ²²⁶

the liberated provinces but limited to the provincial seats and their immediate surroundings. When Italian transportation means are not available the A.C.C. will provide them.

4. Questionnaires.

(See attachment N° 1)

Translation (summary) by Baldazzi.

MODALITY FOR DRAWING UP STATISTICAL
DATA

5. Organs and personnel charged of the statistics.

The organs charged of the statistics are the following:

a) Regional (or interregional) Labor offices. For Sicily, Sardinia, Campania, Lucania and Calabria the drawing up of statistics is made by the care and under the responsibility of the said regional (or interregional) labor offices.

The choice of qualified people for fulfilling this task is of great importance. The regional offices must avail themselves of the employees attached to labor and industry inspectorate.

If the said qualified personnel is not found in sufficient number, the cooperation of the personnel of other local public office should be requested (Economy Provincial Office, Municipality, etc.)

b) Circles of labor and industry inspectorate.

For Lucania and Calabria, where the Labor Regional Office is not yet sufficiently equipped, the task of drawing up statistics is entrusted to the said Circles of labor and industry.

6. Branches of industry ⁽¹⁾ subject to investigation.

The industries subject to investigation are divided in two groups:

a) under classes of common industries (as per enclosure N° 3).

b) underclasses of industries relating to concerns existing in the province, employing more than 10 workers.

=====

(1) The "Branches of industry" are to be identified with "classes" and underclasses as in the enclosure N° 2.

7. Number and importance of concerns.

For each underclass, the investigation shall comprise two concerns:

To be excluded: all concerns of an artisan character and also the real and proper industrial concerns having less than 10 workers in their employ.

To be excluded also: all concerns inactive in the month of July 1944.

To be preferred for the investigation the two concerns having a greater number of personnel.

8. Workers categories and trade specialities.

For each concern, the investigation must be extended to the following four workers categories:

- a) workers specialized
- b) " qualified
- c) common workers or specialized manual labourers
- d) manual labourers.

9. Number of employees to be object of investigation. Questionnaires to be drawn up.

Draw up the questionnaire for at least two workers for each trade speciality - also for each underclass chosen in each branch or line of industry as well as for two concerns belonging to the said underclass. Draw up at least 8 questionnaires for each underclass.

10. Choice of employees.

Employees must be chosen according to the following criterion:

a) Workers belonging to the male sex. For the pharmaceutical industry, even female personnel may be chosen, limited to the working categories where women are in prevalent number or simply numerous. Therefore, for the said categories, there should be chosen, for each trade speciality, two women, and, where possible, even two men.

Working women should be chosen also for industries not comprised in the minimum list, but that have been object of investigation, and in which, for each or a good many working categories, the female

sex is predominant in number (for instance: the textile industry).

b) workers with seniority of service, that is, workers who by May 1943 had already gone through the probational stage.

c) workers that by May 1943 were from 20 to 60 years of age.

d) workers who are father of family. But this familiar status is not absolutely necessary.

e) workers who, by May 1943, were in the conditions as indicated in the preceding points, and who have never changed either category or trade speciality since May 1943 up to July 1944.

To be excluded the workers with an excessive number of absences from work.

11. General criterions to be applied in the collection of data.

It is important to collect representative data, that is data giving a right figure of the normal level of salaries for the 4 working categories as above described in every underclass of industry existing in the province.

In any way the investigation must be finished, within 20 days from the date of reception of these instructions and questionnaires.

12. Length of investigation.
Three weeks limit of time.

13. Drawing up of the questionnaire.
Work to be done with the utmost care, diligence and precision.

As to the Drawing up of the prospectus mentioned in question N°12, there must be taken account of the following instructions, complementing the notes below the prospectus:

- 1) Period of pay
 - 2) News regarding May 1939
 - 3) Notes (column 3)
 - 4) Point 1): days of effective work, to be excluded the working days paid, but without effective work (holidays)
- 3222

5) Point B) Total N° of working hours (normal and extraordinary).

6) Point C) Net earnings, effective, total. In general, the figure indicating net earnings appears in the pay-envelope.

But in the figure giving the total earnings there should be included also the amount of "underhand" rewards (which do not appear in the pay-envelope) paid by the employer.

A special annotation should be made concerning these "underhand" rewards, in the column 5 or at the back of the questionnaire. (For instance: 50 lire "underhand" per week).

The statistician shall note only the net, effective, total figure, that during the pay period under consideration has been earned by the employee, no matter for what reason.

Under column 5 (near point c) there must be noted whether it is a question of by day work or piece-work or mixed work (that is partly by day and partly piece-work) by writing, according to cases "day", "piece-work", "mixed" (see note 9 below the questionnaire).

Therefore the said amount should be comprehensive of all additions to the basic or contractual salary, no matter under what title the latter is paid: family allowances, bombardment indemnity, stand-by time indemnity (2% net deduction), alienary or mess indemnities, special indemnities in connection with special cases: under covered for a few construction works, unhealthy, pernicious work), luggage indemnities for a few categories.

14 - Sources of statistic data.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Rome 15.8.944-

To CAPT. TOPLISS
A.C.C. Labor Subcommittee

You are asked to be present at the meeting which will be held on the 18th inst. at 10 o' clock at the Institute of Statistics, 2nd floor, room of the subcommittee, in order to discuss the investigations regarding the workers' salaries.

The commission will discuss the following:

- 1) decision of the Subcommittee regarding the industrial branches and the different kinds of trades (memorandum n.1);
- 2) investigation made in the Comune of Rome (memorandum n.2);
- 3) circular, instructions and new questionnaire to be distributed for investigations, in all the liberated provinces (memorandum n.3);
- 4) elaboration of the data and criteria of the salaries (memorandum n.4);
- 5) varies (memorandum n.5).

THE GENERAL DIRECTOR

3220

MEMORANDUM N° 1

DECISIONS CONCERNING THE CHOICE OF THE VARIOUS BRANCHES
OF INDUSTRY AND SPECIAL TRADES.

In accordance with the decisions taken by the Commission, a sub-commission has set with the object of examining the lines to be followed for a choice of the various industrial branches (and of the speciality for each class of workmen) for which an investigation has to be effected in all the provinces (minimum schedule).

As regards the industrial branches the sub-commission has decided:

a) to exclude from the minimum schedule all industries and establishments which are presumed to be inactive (especially on account of shortage of coal and raw materials): Textile industries are therefore left out, the same are glass, paper and cellulose industries;

b) to limit, for the present, the inquiry to such industries as are most common from Florence downward (the islands included).

The minimum schedule is reproduced in the enclosure 3 of the instructions referred to in the memorandum N.2.

It is obvious that, according to the general rules, beside the industrial branches referred to in said minimum schedule, he who is in charge of the inquiry must choose other industrial branches in keeping with the local economical activities in existence (for concerns employing more than 10 workmen).

As to the specialities of handicraft and trade, the sub-commission has found out that for some branches of industry (mechanical and metallurgic, mineral and non-metal industries) a clear designation of the trade specialities is not possible, owing to the considerable number of specialties mentioned in labor contracts; as for instance, in the mechanical industries appear in labor contracts more than 60 trade specialties for the single category of qualified

workmen. It has been considered, therefore, more practical to leave to him who is in charge of the inquiry to fix, in agreement with the firm, the choice of the various categories mentioned in labor contracts, giving the preference to those more prevalent in the establishment under examination. In regard to other industrial branches, in said minimum schedule, are given indications of the various trade specialties followed by the words "and others" because: 1) for the same category and in the establishment under inquiry, there may be other specialties which are more frequent, 2) there may be synonymous designations for the same trade in the various localities, whose correct designation must be left to the local inquirer. In general, it should be indicated, in the instructions, that for the specification of the various trade specialties should be adopted those indicated in labor contracts, choosing among the latter, those which are of more frequent occurrence.

As to the sex of the ~~sex~~ people, the sub-commission considers that for the Pharmaceutical industry may be chosen also women, whose employ in that industry is considerable: for each trade-specialty must, therefore, be made 4 schedules: 2 for men and 2 for women.

In view of test inquiries already made, the sub-commission has effected some modifications to the first proof-sheets of the questionnaire.

MEMORANDUM N.2

INVESTIGATION MADE IN THE COMMUNE OF ROME AND THEIR
FIRST RESULTS

In accordance with the judgements approved by the Commission and Subcommission, the Labor Inspectorship of Rome proceeded at the investigation, keeping in touch with the central Institute of statistics. The investigation has been made on 50 firms completing 8.284 questionnaires. The following prospects resume the accomplished work.

Of 42 workers, selections have also been made (cfr. memorandum n.5).

3217

Translations by Benjamin

EXAMINATIONS MADE ON WORKERS

Classes and under (specialized, qualified, common and laborers specialties) classes of industries.

- 1) - II - Extractives (1)
quarries of travertine
- 2) - III - WOOD and the like
- 3) - IV - Alimentation
 - mills for cereals
 - bakeries
 - paste-factories
- 4) - V - Mechanics
 - foundries and fusion
 - specialized mechanics
- 5) - VII - Minerals not metals (2)
furnaces white wash
- 6) - VIII - Buildings
- 7) - IX - Chemicals
pharmaceuticals
- 8) - XI - Polygraphies

-
- (1) Quarry of pozzolite inactive
(2) quarries of bricks or slate inactive .

9 - XVII- Production and distribution
electric-gas-water
- electrics
- aqueducts

10 - XXII- transportations
- cities rail lines
- cities motor transportations-merchandise
-extra cities motor transportations-persons
- " " " " - merchandise

MEMORANDUM N°3

CIRCULARS, INSTRUCTIONS AND NEW QUESTIONNAIRES, TO BE
DISTRIBUTED FOR INVESTIGATIONS TO BE CARRIED ON IN
THE OTHER PROVINCES.

According to the experience made in the city
of Rome we proceeded to modify the examination and
to prearrange the instructions.

We call attention to the commission to the
new examination (1) and on the united instructions,
which will be published definitely, immediately
after the meeting, as to be made public.

MEMORANDUM Nº 4

ELABORATION OF THE DATA, CALCULATION METHODS AND
MANNER OF SELECTION.

The particular attention of the commission is called to that point; in as much as on the elaboration of the data depends the final aim of the investigation and the nature of the results.

The lines followed in the elaboration of the data are those indicated in the first report submitted at the meeting of July 15, 1944, viz.:

a) extra work hours have been reduced in ordinary work hours, increased by the percentage of the increase actually paid to the worker during the period of pay under examination;

b) from actual net lump earnings (pay-envelope) have been:

1- deducted: the family subsidies; all allowances of an extraordinary non-periodical nature; all eventual compensations for vacations, national holidays, gratuities, of an annual nature which may happen to be paid during the period of pay under examination. These deductions have the object to depurate the lump earnings of their variable and non-periodical elements, so as to permit at the end to calculate the normal standard salary, on the basis of a hypothetical fixed unit (standard family: husband, wife and two sons at their charge) or of a virtual share of said earnings recurring yearly (in respect to the hours or days of work done during the period of pay under examination);

2- to the said earnings have been added the deductions of an extraordinary nature (such as fines and the like) and those more frequent ones appearing under the form of advances on salaries. The equivalent in money of compensation in kind have also been added.

c) by dividing the lump earnings as under letter b) (with the deductions and additions aforesaid) for the whole number of ordinary and extraordinary hours (reduced all to ordinary hours) have been deter-

mined the effective earnings for each unmarried workman per hour of ordinary work, and by adding the eventual earnings for vacations, holiday and Christmas gratuities have been determined the eventual lump sum earnings of each unmarried workman.

By adding the family subsidies, allotted to each standard family as above, the two earnings, both effective and eventual have been determined for the worker who is the head of a family.

In that way have been determined the earnings that may be called normal for the unmarried workman and for a workman who is the head of a standard family, keeping distinct these salaries under the headings of effective and eventual earnings. The latter differ from the former only for a share of the amounts paid for vacations, holidays and gratuities.

For each worker is drawn up a summary of data, taken from the questionnaire, as it appears in the enclosed form.

In the latter is indicated also the basic pay per day in accordance with the labor contracts now in force. The summary may serve also as a reference to the contractual pay. From the same summary is drawn an "individual" card, as per enclosed form, which must serve to effect the selection of any combination of data that may be desired. In that card is also indicated whether the firm has paid, for the month of July 1944, the 70% increase on wages.

In application of the principles mentioned above and in order to test their practical bearing, has been drawn up a specimen summary in respect of 42 employees in the city of Rome.

At the meeting will be submitted some of the results of that index-summary.

ISTITUTO CENTRALE
DI STATISTICA

Sinopsis by Di Tempora

LETTER TO CAPT. TOPLISS - dated Aug. 15, 1944,
inviting him to a meeting to be held on
Friday 18 Aug. at 10 a.m., at the Central
Inst. of Statistics, Sub-commissions room,
2nd floor, to exchange views on a national
investigation on salaries and wages paid
to workmen and employees.

The following arguments will be dealt with:

- 1) decisions of the sub-commission as to the
industrial branches and trades to be covered by the
investigation (memo N° 1);
- 2) investigation carried out in the commune of
Rome (memo N° 2);
- 3) circular, instruction and new form of
questions to be used for this investigation in all
liberated provinces (memo N° 3);
- 4) elaboration of data and methods of calculation
of salaries (memo N° 4);
- 5) sundries (memo N° 5).

(signed) THE DIRECTOR GEN.

3211

MEMO N° 1

Sub-commission, as decided by commission, met to discuss the matter in question to investigate in all Italian provinces the scale of salaries and choice of the several branches of industry and trades to be investigated (minimum schedule -enc.- referred to in memo n.2)---

Industrial branches:

a) exclusion from investigation of all inactive concerns: textiles, glass, paper and cellulose industries;

b) inclusion of the most common industries throughout Italy north of Florence (including islands).

Beside the industries mentioned in the "minimum schedule", others should be included having an economical activity and employing more than 10 people.

Special trades and handicrafts: a clear and detailed designation of the various trades and handicrafts is not possible, owing to the considerable number of specialties mentioned in labor contracts (only for mechanical industries in labor contr. appear more than 60 special trades for the sole category of qualified workers). It should, therefore, be left to the inquirer, in agreement with the firm, the choice of the categories to fall under the investigation, giving preference to the prevailing activity of the establishments under examination.

In the "minimum" schedule the list of trades is followed by the words "and others", to mean: 1) for one category in the same establishment there may other prevailing specialties; 2) there may analogous trades, for which the inquirer must choose one simple designation, giving preference to the designation appearing in labor contracts more frequently.

Sex - Subcommission holds that women may be employed for instance in pharmaceutical industries; 4 schedules should therefore be added: 3 for men and 2 for women.

Upon the experience made for similar inquiries, sub-commission has effected some modifications in the original proof-sheets.

MEMO N° 2

Investigation in Rome - first results - Following lines traced by Comm. and sub-commission the labor inspectorate of Rome has done his work. Contacting frequently with Central Institute of Statistics. Investigation has been carried out on 50 concerns, with 184 questionnaires. The enclosed schedule sums up the results obtained.

For 42 workers, index-summaries have been drawn up, for a trial (see memo N° 5).

MEMO N° 3

On the results obtained for Rome, the questionnaire has been modified and instructions have been given.

The Commission's attention is called on the new "questionnaire" (enclosure 1) and respective instructions, which must be rushed to press after the meeting to start operation.

MEMO N° 4

Elaboration of data calculating methods selection.

The general lines followed for the elaboration are those shown in the first report submitted at the meeting of July 16, 1944, viz.

- a) reduction of extraordinary hours, adding percentage in the actual increase paid;
- b) from effective net lump earnings have been deducted: family subsidies, all allowances of an extraordinary non-periodical character and eventual yearly compensations for vacations, national holidays, gratuities etc. paid during the period under examination. Thus departing lump earnings from all variable non-periodical elements for the determination of normal

3209

standard salaries for a standard family unit (husband, wife + 2 sons) and their allotment in respect of hours or days of work done for the period of time under examination.

2) Addition to said earnings of all deductions made by the firm for fines and the like, or for advances on salaries. Compensations paid in kind are calculated in their equivalent in money and have to be added to the net earnings.

c) by dividing the lump earnings as under letter b) for the whole number of ordinary and extraordinary hours (reduced to ordinary hour) the effective earnings are found unmarried workers per hour, and by adding casual earnings for vacations, holidays and gratuities, the eventual lump earnings of an unmarried worker are thus determined.

By adding family subsidies allotted to each standard family, the two earnings as above (effective and eventual) are determined for a married work (head of a family) specie (summary). From the questionnaire is drawn a summary of data, indicating the basic pay per day, according to labor contracts.

An individual card (as per enclosed form) is drawn from the summary, selecting such data as may be desired or any combination of data for each individual works. The card is also shown whether the last 70% increase has been paid or not during July 1944. A specimen "summary" has been drawn up in respect of 42 workers in Rome.

At the meeting will be submitted some of the results obtained by using this "summary".

PROMEMORIA N.4Elaborazione dei dati, criteri di calcolo e modalità di spoglio.

Si richiama in modo particolare l'attenzione della Commissione su questo punto, poiché attraverso l'elaborazione dei dati viene fissato lo scopo finale dell'indagine e la natura dei risultati.

Per l'elaborazione dei dati si sono seguiti i criteri di massima indici nella prima relazione presentata alla riunione del 15 luglio u.s. procedendo nel modo seguente:

a) le ore di lavoro straordinario sono state ridotte in ore ordinarie aumentandole della percentuale di maggiorazione effettivamente corrisposta al prestatore d'opera durante il periodo di paga esaminato;

b) al guadagno globale netto effettivo (busta paga) si sono:

1) sottratti: gli assegni familiari; i compensi di carattere straordinario, non ricorrenti; gli eventuali compensi per ferie, festività nazionali, gratifiche, di carattere annuale che per avventura siano stati corrisposti in parte durante il periodo di paga in esame. Queste detrazioni hanno lo scopo di depurare il guadagno complessivo degli elementi variabili o non ricorrenti, al fine di poter essere in grado di conteggiare poi il salario normale tipico, in base ad un'ipotesi fissa (famiglia tipo: moglie, marito e due figli o carico) o alla quota parte virtuale dei suddetti compensi a ciclo annuale (riferiti alle ore o giornate di lavoro compiute, durante il periodo di paga in esame);

2) aggiunte le ritenute di carattere straordinario (multe e simili), o quelle, frequenti, dovute ad acconti o anticipi sulla paga. Si sono inoltre aggiunti gli equivalenti in denaro dei compensi in natura.

3) dividendo il compenso globale di cui al punto b) (con le detrazioni e aggiunte sopra indicate) per il numero complessivo delle ore ordinarie e straordinarie (ridotte tutte ad ore ordinarie) si è determinato il guadagno effettivo dell'operato espresso per ore ordinaria di lavoro;

Per l'elaborazione dei dati si sono seguiti i criteri di massima indicati nella prima relazione presentata alla riunione del 15 luglio u.s. procedendo nel modo seguente:

a) le ore di lavoro straordinario sono state ridotte in ore ordinarie aumentandole della percentuale di maggiorazione effettivamente corrisposta al prestatore d'opera durante il periodo di paga esaminato;

b) al guadagno globale netto effettivo (busta paga) si sono:

1) destratti gli assegni familiari; i compensi di carattere straordinario, non ricorrenti; gli eventuali compensi per ferie, festività nazionali, gratifiche, di carattere annuale che per avventura siano stati corrisposti in parte durante il periodo di paga in esame. Queste detrazioni hanno lo scopo di depurare il guadagno complessivo degli elementi variabili o non ricorrenti, al fine di poter essere in grado di conteggiare poi il salario normale tipico, in base ad un'ipotesi fissa (famiglia tipo: moglie, marito e due figli a carico) o alla quota parte virtuale dei suddetti compensi a ciclo annuale (riferiti alle ore o giornate di lavoro compiute, durante il periodo di paga in esame);

2) aggiunte le ritenute di carattere straordinario (multe e simili), o quelle, frequenti, dovute ad acconti o anticipi sulla paga. Si sono inoltre aggiunti gli equivalenti in denaro dei compensi in natura.

3207

c) dividendo il compenso globale di cui al punto b) (con le detrazioni e aggiunte sopra indicate) per il numero complessivo delle ore ordinarie e straordinarie (ridotte tutte ad ore ordinarie) si è determinato il guadagno effettivo dell'orario celibe per ora ordinaria di lavoro; aggiungendo il guadagno virtuale per le ferie, festività e gratifiche natalizie, si è determinato il guadagno complessivo virtuale del celibe.

Aggiungendo gli assegni familiari, stabiliti per la famiglia tipo presa in considerazione, si sono determinati i guadagni effettivi e virtuale, per il prestatore d'opera capo famiglia.

./.

2

In conclusione si sono in tal modo determinati i guadagni che si possono chiamare normali per il celibe e per il capo di una famiglia tipo, distinti entrambi questi salari in effettivi e virtuali. Questi ultimi differiscono dai precedenti soltanto per la quota parte dell'anno montare delle ferie, festività e gratifiche.

Per ciascun prestatore d'opera viene compilato, desumendo i dati dal questionario, un modello di spoglio conforme a quello unito.

In quest'ultimo, è indicata anche la paga base netta giornaliera, in base al libro paga o ai vigenti contratti di lavoro. Tale dato può costituire un elemento di riferimento alla paga contrattuale. Da detto modello di spoglio, viene ricavata una cartolina di spoglio individuale conforme al modello unito, che dovrà servire ad eseguire gli spogli secondo tutte le combinazioni di dati desiderate. In tale cartolina di spoglio è indicato anche se la ditta ha o meno corrisposto, nel luglio 1944, l'aumento di paga del 70%.

ooo

In applicazione dei detti criteri stabiliti e per collaudarne la praticità, si è proceduto ad un saggio di spoglio per 42 prestatori d'opera nella città di Roma.

In seduta saranno portati alcuni risultati di detto spoglio di sondaggio.

9023

Indirizzo questionario n°	Provincia di	NOTE
Descrizione	1944 1943 1939	

A) ORA DI LAVORO

1. Ora ordinaria (1)	1939		
	1944	1943	1939
2. Ore straordinario ridotte ad ore ordi-			
nario (1):			
n.	n.	n.	n.
n.	n.	n.	n.
n.	n.	n.	n.
n.	n.	n.	n.
n.	n.	n.	n.
n.	n.	n.	n.
3. Complesso (1 + 2)			

B) COMPENSO GREZZO

(4)

4. Guadagno effettivo netto

DETRAZIONI

5. Assegni familiari	
6. Premi, ecc. straordinari	
7. Perle, festività, ecc. (2)	
8.	
9.	
10. Totale	

AGGIUNTE

11. Ritenute straordinarie	
12. Compensi in natura	
13.	
14.	
15. Totale	

16. Compenso normale (4 + 15 - 10)

17. Paga base netta giornaliera

18. Paga base netta oraria (17 : 8)

C) CALCOLO

19. Comp. orario effettivo, occhio (16:3)

20. Comp. orario effettivo (19 x 8)

3203

n	xl	n	xl	n	xl	n	xl
n	xl	n	xl	n	xl	n	xl
n	xl	n	xl	n	xl	n	xl
n	xl	n	xl	n	xl	n	xl
n	xl	n	xl	n	xl	n	xl

W. Doolittle (1 + 2)

(B) COMPASS GROUP (B)

3

1. Quinto dictivo atto

DETERMINATION

5. Assumptions

6. Irini, acc. straordinario

7. *Perle, positività, ecc. (2)*

notula

ADDENDUM

with 240 to 3000 in arie

12. *Compositi* 49 naturi



of the

42. Cemento normalo $(4 + 19 = 10)$

17. Page base netta giornaliera

18. *Phacelia nutt. oraria* (17 : 3)

(c) CALCULATED

16. *Quercus coccinea* Mill. *officinalis*, coll. 16 (16:3)

19. Comp. 024400. *Stenobothrus* sp. n. (19 x 8)

20. *Ilum. L. 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 26*

doi:10.1017/S0007122614000061

24. AGE and FULL.GIORN. (1m. tipo)

offering more, also fun. (20+25)

• 1.2 乘积空间

• 1.3 乘积空间的拓扑

• 1.4 乘积空间的度量

• 1.5 乘积空间的紧性

• 1.6 乘积空间的连通性

• 1.7 乘积空间的分离性

• 1.8 乘积空间的完备性

• 1.9 乘积空间的收敛性

• 1.10 乘积空间的闭包

• 1.11 乘积空间的内部

• 1.12 乘积空间的边界

• 1.13 乘积空间的闭包

• 1.14 乘积空间的内部

• 1.15 乘积空间的边界

• 1.16 乘积空间的闭包

• 1.17 乘积空间的内部

• 1.18 乘积空间的边界

• 1.19 乘积空间的闭包

• 1.20 乘积空间的内部

• 1.21 乘积空间的边界

• 1.22 乘积空间的闭包

• 1.23 乘积空间的内部

• 1.24 乘积空间的边界

• 1.25 乘积空间的闭包

• 1.26 乘积空间的内部

• 1.27 乘积空间的边界

• 1.28 乘积空间的闭包

• 1.29 乘积空间的内部

• 1.30 乘积空间的边界

• 1.31 乘积空间的闭包

• 1.32 乘积空间的内部

• 1.33 乘积空间的边界

• 1.34 乘积空间的闭包

• 1.35 乘积空间的内部

• 1.36 乘积空间的边界

• 1.37 乘积空间的闭包

• 1.38 乘积空间的内部

• 1.39 乘积空间的边界

• 1.40 乘积空间的闭包

• 1.41 乘积空间的内部

• 1.42 乘积空间的边界

• 1.43 乘积空间的闭包

• 1.44 乘积空间的内部

• 1.45 乘积空间的边界

• 1.46 乘积空间的闭包

• 1.47 乘积空间的内部

• 1.48 乘积空间的边界

• 1.49 乘积空间的闭包

• 1.50 乘积空间的内部

• 1.51 乘积空间的边界

• 1.52 乘积空间的闭包

• 1.53 乘积空间的内部

• 1.54 乘积空间的边界

• 1.55 乘积空间的闭包

• 1.56 乘积空间的内部

• 1.57 乘积空间的边界

• 1.58 乘积空间的闭包

• 1.59 乘积空间的内部

• 1.60 乘积空间的边界

• 1.61 乘积空间的闭包

• 1.62 乘积空间的内部

• 1.63 乘积空间的边界

• 1.64 乘积空间的闭包

• 1.65 乘积空间的内部

• 1.66 乘积空间的边界

• 1.67 乘积空间的闭包

• 1.68 乘积空间的内部

• 1.69 乘积空间的边界

• 1.70 乘积空间的闭包

• 1.71 乘积空间的内部

• 1.72 乘积空间的边界

• 1.73 乘积空间的闭包

• 1.74 乘积空间的内部

• 1.75 乘积空间的边界

• 1.76 乘积空间的闭包

• 1.77 乘积空间的内部

• 1.78 乘积空间的边界

• 1.79 乘积空间的闭包

• 1.80 乘积空间的内部

• 1.81 乘积空间的边界

• 1.82 乘积空间的闭包

• 1.83 乘积空间的内部

• 1.84 乘积空间的边界

• 1.85 乘积空间的闭包

• 1.86 乘积空间的内部

• 1.87 乘积空间的边界

• 1.88 乘积空间的闭包

• 1.89 乘积空间的内部

• 1.90 乘积空间的边界

• 1.91 乘积空间的闭包

• 1.92 乘积空间的内部

• 1.93 乘积空间的边界

• 1.94 乘积空间的闭包

• 1.95 乘积空间的内部

• 1.96 乘积空间的边界

• 1.97 乘积空间的闭包

• 1.98 乘积空间的内部

• 1.99 乘积空间的边界

• 2.00 乘积空间的闭包

in decimal.

no stato correlato nel periodo di osservazione.

(2) Evaluation more than 10 years after 1943; per 11 1944 - 1945; per 11 1939 = 18.4%.

(3) Evaluation more than 10 years after 1945; per 11 1944 - 1945; per 11 1939 = 18.4%.

CARTOLINA SPOGLIO

Provincia:	Comune:	no.
Questionario n°	- Ramo industria:	--
Sottosegno:		
Categoria operaia:	--	Età: Sesso:
Specialità di mestiere:		

Compensi giornalieri per:

Inglis
1944

maggio
1943

Page 10
1939

NOTES

	(effettivo (20)	
<u>colibo</u>)	(virtuale (22)	
	(effettivo (24)	
<u>capo-famiglia tipo</u> . .)	(virtuale (25)	

Si concesso l'aumento del 70% (si o no) ~~xxxxxxx xxxxxx~~

Compresa l'indennità di presenza? (sì o no) xxxxxxxx

[illegible]

3204

Varie

La Commissione dovrà, fra l'altro:

- a) stabilire i criteri definitivi per l'organizzazione della rilevazione attraverso gli uffici regionali e provinciali del lavoro o i vecchi circoli provinciali e interprovinciali dell'industria e del lavoro;
- b) concordare le norme per i mezzi di trasporto da mettere eccezionalmente a disposizione dei rilevatori con la collaborazione della commissione alleata di controllo;
- c) stabilire le norme per l'invio delle istruzioni e dei questionari alla periferia e per la restituzione del materiale al centro;
- d) esaminare l'opportunità di inviare ispettori dal centro alla periferia per dare istruzioni verbali e vigilare sullo svolgimento dell'indagine.

Dopo Ufficio Ispettorato del
Lavoro - ROMA - Via A. De Pretis
Ad alcuni esperti
di per conoscenza:
Al Capitano Toplice
Al Tenente Nicks

Segreteria

1

La Commissione di controllo delle Nazioni Unite intende eseguire un'indagine statistica sui salari corrisposti alle diverse categorie di operai e di impiegati, nella principali città italiane.

A tal fine è stata costituita una commissione alla quale prenderà parte il rappresentante della suddetta Commissione di controllo, allo scopo di stabilire le modalità della rilevazione stessa e i formulari da utilizzare.

Si unisce al riguardo una breve relazione, con allegato uno schema di questionario.

La seduta è convocata per il giorno 15, sabato, alle ore 10 presso l'Istituto centrale di statistica, in piano.

Si conta sulla partecipazione della C.V. e di alcuni suoi membri competenti.

Il Direttore Generale
Ispettorato della Pubblica Istruzione
Ministero dell'Interno

3202

MODELLO DI RILEVAZIONE

DENOMINAZIONE (o RAGIONE SOCIALE) DELL'AZIENDA

INDIRIZZO.....

SPECIE E NATURA DELL'ATTIVITA' ESERCITATA.....

RAMO DI ATTIVITA'.....

1. COGNOME E NOME DEL PRESTATORE D'OPERA.....

Indirizzo

2. STA' 3. STATO CIVILE..... 4. PERSONE A CARICO (agli effetti degli assegni familiari)
moglie (si o no).....; figli n°.....; altre persone n°.....

5. QUALIFICA PROFESSIONALE (1).....

6. SPECIALITA' DEL MESTIERE (2).....

7. GIORNI, ORE DI LAVORO E GUADAGNI.....

O G G E T T O

Periodo di rilevazione (4).....

novembre 1943 | febbraio 1944 | aprile 1944

a) Giornate di lavoro effettive.....

b) Ore complessive di lavoro prestate.....

di cui: ore straordinarie.....
(si considerano straordinarie le ore oltre
le ore.....)

{ a giornata.....	n°
{ a settimana.....	n°
{ totale.....	n°
{ diurne.....	n°
{ festive.....	n°
{ notturne.....	n°
{ totale.....	n°

c) Guadagno effettivo (3).....

di cui:

1) importo degli eventuali assegni familiari.....
2) importo degli eventuali premi (o immunità o gratifiche) di
carattere straordinario(5).....

d) Eventuali ritenute straordinarie operate nella quindicina (6)....

8. IMPORTO LORDO TEORICO (libro paga) PER ORE DI LAVORO (escluse le
trattenute) (7):

a) ordinario.....

b) straordinario.....

{ diurno.....	n°
{ festivo.....	n°
{ notturno.....	n°

Allegato 1

MODULO DI RILEVAZIONE

GIURISDIZIONE SOCIALE) DELL'AZIENDA

L'ATTIVITA' ESERCITATA

PRESTATORE D'OPERA

Indirizzo

3. STATO CIVILE..... 4. PERSONE A CARICO (agli effetti degli assegni familiari)
.....; figli n°.....; altre persone n°.....

CONIALE (1)

STIERRE (2)

LAVORO E GUADAGNI.....

COGNETTO

Periodo ~~di~~ quindicina (4) del mese

novembre	febbraio	aprile	giugno	luglio
1943	1944	1944	1944	1944

Lavoro effettivo.....

di lavoro prestato.....
{ a giornata..... n°
{ a cottimo..... n°
{ totale..... n°

straordinarie.....
{ diurno..... n°
{ festivo..... n°
ano straordinario le ore oltre
(....) { notturno..... n°
{ totale..... n°

ativo (3)

degli eventuali assegni familiari.....
degli eventuali premi (e indennità o gratifiche) di
re straordinario(5).....
ate straordinarie operate nella quindicina (4).....

ICO (libro paga) PER ORE DI LAVORO (escluse le

ario.....
{ diurno.....
{ festivo.....
{ notturno.....

6. SPECIALITA' DEL MESTIERE (2).....
7. GIORNI, ORE DI LAVORO E GUADAGNI.....

O G G E T T O

Periodo ~~di~~ quindicina
 novembre 1943 febbraio 1944

- a) Giornate di lavoro effettivo.....
- b) Ore complessive di lavoro prestato.....
- di cui: ore straordinarie.....
- (si considerano straordinarie le ore oltre le ore.....)
- c) Guadagno effettivo (3).....
- di cui:
- 1) importo degli eventuali assegni familiari.....
- 2) importo degli eventuali premi (o indennità o gratifiche) di carattere straordinario (5).....
- d) Eventuali ritenute straordinarie operate nella quindicina (6).....
8. IMPORTO LORDO TEORICO (libro paga) PER ORE DI LAVORO (escluse le trattative) (7):
- a) ordinario.....
- b) straordinario.....

- (1) Indicare tassativamente le seguenti voci: manovale/ operaio comune; operaio qualificato;
- (2) Indicare, ad esempio, muratore, linotipista, piombista, ecc.
- (3) Si deve indicare l'ammontare della somma in contanti effettivamente percepita (cioè esente da ritenute) nella quindicina considerata.
- (4) Si considera come facente parte del mese indicato anche la quindicina a cavallo del mese.
- (5) Qualora la somma percepita include premi o indennità o gratifiche di carattere straordinario (ma non ricorrenti) si dovrà indicarne l'ammontare. Le indennità giornaliere di lavoro straordinario e quindi non debbono essere qui indicate.
- (6) Qualora la somma percepita di cui al punto c) sia stata decurtata da ritenute dipendenti dalla remunerazione dell'opera prestata (debiti verso la ditta per prestiti, esequiti generati all'operaio con questa, di carattere straordinario (malto, ecc.) si dovrà indicarne l'ammontare.
- (7) Da ricavarsi dal libro paga o dai vigenti contratti di lavoro.

ESTIERE (2).....

AVORO E GUADAGNI.....

O G G E T T O

Finestra quindicina (1) del mese

novembre 1943	febbraio 1944	aprile 1944	giugno 1944	luglio 1944
------------------	------------------	----------------	----------------	----------------

lavoro effettivo.....

di lavoro prestate.....

(a giornata... n°

(a cottimo... n°

(totale... n°

straordinarie.....

(diurne... n°

(festive... n°

erano straordinarie le ore oltre

(notturne... n°

(totale... n°

ttivo (3).....

degli eventuali assegni familiari.....

degli eventuali premi (o indennità o gratifiche) di
carattere straordinario(5).....

ore straordinarie operate nella quindicina (6)....

RICE (libro paga) PER ORE DI LAVORO (escluse le

O.....

orario.....

(diurno.....

(festivo.....

(notturno.....

vigente le seguenti voci: manovale, operaio comune, operaio qualificato, (e specializzato).

capo, muratore, linotipista, piombista, ecc.

l'ammontare della somma in contanti effettivamente percepita (cioè contenuta nella busta paga) considerata.

che facente parte del mese indicato anche la quindicina a cavallo del mese precedente. ~~questo~~
percepita include premi o indennità o gratifiche di carattere straordinario ed eccezionale (e co-
renti) si dovrà indicare l'ammontare. Le indennità giornaliere di bombardamento non si considerano
quindi non debbono essere qui indicate.percepita di cui al punto c) sia stata decurtata da ritenute dipendenti da motivi estranei alla
all'opera prestata (debiti verso la ditta per prestiti, acquisti generi alimentari, ecc.) e, se conne-
di carattere straordinario (malto, ecc.) si dovrà indicare l'ammontare.

libro paga o dai vigenti contratti di lavoro.

CRITERI DI RAGIONE PER UN'INDAGINE RAPPRESENTATIVA SUI GUADAGNI
DI ALCUNE CATEGORIE DI PRESTATORI D'OPERA

1.- PREMESSA

L'attuale disordinata situazione dei salari e stipendi corrisposti ai prestatori d'opera rende estremamente difficile determinare il livello reale o saggio effettivo, normale, delle remunerazioni.

I compensi salariali di tariffa o contrattuali o "base" per ora o per giornata di lavoro, costituiscono spesso la parte meno importante della remunerazione o del guadagno effettivo del prestatore d'opera, ~~sett~~ ~~eccezioni tariffarie~~ ~~eccezioni~~ ~~eccezioni~~ delle sopravvivenze ammorbidite che dei tempi di pace che non hanno più riscontro nella realtà attuale.

Si sono, da allora, aggiunte indennità o compensi ~~sta~~ particolari, di vario ordine, sia "fissi" -nel senso che non sono proporzionali alle ore di lavoro compiute- che variabili, i quali costituiscono delle integrazioni, più o meno irragionevoli, della remunerazione oraria o giornaliera o mensile. Tali integrazioni fanno ormai corpo con il salario o stipendio. Si tratta delle indennità di bombardamento, ^{o di gratifiche notturne, o di} di presenza, di mensa, talvolta costanti, talaltra proporzionali al numero dei componenti familiari. Non infrequenti sono, poi, concessioni extra, talora nemmeno annodate nei libri paga, concesse dai datori di lavoro per attenuare eventuali condizioni di disagio di carattere locale; concessioni che inizialmente avevano carattere temporaneo e che sono poi rimaste definitivamente congelate con il salario normale. Le detrazioni numerose per le varie forme di assicurazioni sociali (disoccupazione, invalidità e vecchiaia, natalità, ~~acc-~~ ~~salutà~~, ecc.), l'imposta del 2% sulla paga di tariffa, i contributi sindacali, le casse malattia, ecc., complicano ^{nottevolmente} ~~enormemente~~ la questione.

In questa situazione, una rilevazione statistica basata sui salari di tariffa o di contratto e sulle varie indennità o premi di ogni ordine concessi dai datori di lavoro e sulle varie possibili detrazioni, non potrebbe di raggiungere risultati attendibili.

ai prestatori d'opera rende estremamente difficile determinare il livello reale o saggio effettivo, normale, delle remunerazioni.

I compensi salariali di tariffa o contrattuali o "base" per ora o per giornata di lavoro, costituiscono spesso la parte meno importante della remunerazione o del guadagno effettivo del prestatore d'opera, ~~setti~~ ~~compensi tariffari costituiscono spesso~~ delle sopravvivenze anacronistiche dei tempi di pace che non hanno più riscontro nella realtà attuale. Si sono, da allora, aggiunte indennità o compensi ~~che~~ particolari, di vario ordine, sia "fissi" - nel senso che non sono proporzionali alle ore di lavoro compiute - che variabili, i quali costituiscono delle integrazioni, più o meno irragionali, della remunerazione oraria o giornaliera o mensile. Tali integrazioni fanno ormai corpo con il salario o stipendio. Si tratta delle indennità di bombardamento, ^{o di gratificazioni notturne, o di festività} di presenza, di mensa, talvolta costanti, talaltra proporzionali al numero dei componenti familiari. Non infrequenti sono, poi, concessioni extra, talora nemmeno annotate nei libri paga, concesse dai datori di lavoro per attenuare eventuali condizioni di disagio di carattere locale; concessioni che inizialmente avevano carattere temporaneo e che sono poi rimaste definitivamente congelate con il salario normale. Le detrazioni numerose per le varie forme di assicurazioni sociali (disoccupazione, invalidità e vecchiaia, natalità, ~~acc-~~ ~~zialità~~, ecc.), l'imposta del 2% sulla paga di tariffa, i contributi sindacali, le casse malattie, ecc., compiono ^{ulteriormente} ~~essenzialmente~~ la questione.

In questa situazione, una rilevazione statistica basata sui salari di tariffa o di contratto e sulle varie indennità o premi di ogni ordine concessi dai datori di lavoro e sulle varie possibili detrazioni, non potrebbe di raggiungere risultati attendibili.

3200

2.- NATURA E SCOPI DELL'INDAGINE PROPOSTA

È apparso quindi che la miglior via da seguire fosse quella di rilevare, in primo luogo, l'ammontare dei guadagni normali, effettivi netti delle principali categorie di operai ed impiegati; la somma cioè che l'operaio o l'impiegato può destinare al sostentamento proprio e della famiglia. Sono quindi escluse le ritenute d'ogni genere che attualmente

gravano sulla remunerazione del prestatore d'opera (in questo senso si parla di guadagni "netti"). Il principale scopo è di conoscere, in sostanza, l'ammontare della "busta-paga" ritirata a fine settimana o quindicina o mese dal prestatore d'opera. Si dovrà poi esaminare la composizione di detto ammontare per discriminare la parte normale da quella straordinaria o occasionale e risalire, così, anche alla determinazione dei tassi o saggi normali effettivi per ora o per giorno di lavoro che, nelle descritte condizioni di fatto, non si possono ricavare dalle tariffe o dai contratti di lavoro.

È questo un altro scopo dell'indagine, non meno importante del primo.

3. METODO DI INDAGINE

Attesa la natura di tale indagine e la necessità di ottenere risultati attendibili in un termine il più ristretto possibile - due o tre settimane - si ritiene che l'unico metodo pratico sia quello di inviare sul posto, presso le ditte, appositi incaricati - i più idonei sono gli ispettori del lavoro, esperti in materia, che hanno frequenti contatti con le ditte di cui godono la fiducia - per rilevare de visu le notizie occorrenti, desumendole dagli appositi libri e registri. Gli ispettori del lavoro sono anche in grado di rilevare - a seguito di scambi di idee con i datori di lavoro e con i prestatori d'opera - notizie e dati che eventualmente non risultassero dai libri di legge (libri paga, libri matricola, libretti di lavoro). (È stato, ad es., segnalato che prima dell'aumento del 30% stabilito nel mese di dicembre, si segnava nei libri paga soltanto i dati di tariffa, per non far figurare l'inservenza alle disposizioni che obbligavano i datori di lavoro a non aumentare le paghe).

Tale metodo di indagine consente la raccolta di dati precisi e completi, ma obbliga, d'altra parte, a limitare la rilevazione ¹⁹⁹ un numero relativamente ristretto di ditte e di prestatori d'opera. Perché i risultati possano essere soddisfacenti, occorre, peraltro, operare preliminarmente delle scelte, in modo che i risultati stessi possano essere inpre-

o occasionale e risalire, così, anche alla determinazione dei tassi o saggi normali effettivi per ora o per giorno di lavoro che, nelle descritte condizioni di fatto, non si possono ricavare dalle tariffe o dai contratti di lavoro.

2° questo un altro scopo dell'indagine, non meno importante del primo.

3° METODO DI INDAGINE

Attesa la natura di tale indagine e la necessità di ottenere risultati attendibili in un termine il più ristretto possibile - due o tre settimane - si ritiene che l'unico metodo pratico sia quello di inviare sul posto, presso le ditte, appositi incaricati - i più idonei sono gli ispettori del lavoro, esperti in materia, che hanno frequenti contatti con le ditte di cui godono la fiducia - per rilevare de visu le notizie occorrenti, desumendole dagli appositi libri e registri. Gli ispettori del lavoro sono anche in grado di rilevare - a seguito di scambi di idee con i datori di lavoro e con i prestatori d'opera - notizie e dati che eventualmente non risultassero dai libri di legge (libri paga, libri matricola, libretti di lavoro). (L' stato, ad es., segnalato che prima dell'aumento del 30% stabilito nel mese di dicembre, si segnalavano nei libri paga soltanto i dati di tariffa, per non far figurare l'inosservanza alle disposizioni che obbligavano i datori di lavoro a non aumentare le paghe).

Tale metodo di indagine consente la raccolta di dati precisi e completi, ma obbliga, d'altra parte, a limitare la rilevazione ³¹⁹⁹ ad un numero relativamente ristretto di ditte e di prestatori d'opera. Perché i risultati possano essere soddisfacenti, occorre, peraltro, operare preliminarmente delle scelte, in modo che i risultati stessi possano essere rappresentativi del ramo di attività economica e delle categorie di personale prescelte.

L'indagine deve avere un carattere strettamente confidenziale.

3.

4.- ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'INDAGINE

2' intenzione della Commissione all'idea di estendere l'indagine a tutte le principali città italiane dei territori liberati. L'indagine potrebbe essere circoscritta ai capoluoghi di provincia, sarà il caso di esaminare, peraltro, se non sia opportuno limitare, in un primo momento -ed al più presto possibile- l'indagine a Roma ed estenderla successivamente alle altre città per tenere conto, con profitto, della esperienza romana.

Per la rilevazione da eseguire nelle altre città, sarebbe preferibile che un ispettore del Ministero delle corporazioni ed un impiegato dell'Istituto centrale di statistica si recassero personalmente nelle varie città prescelte, per illustrare agli incaricati (ispettori provinciali del lavoro) le modalità dell'indagine e per assisterli nelle prime rilevazioni.

Qualora ciò non fosse possibile, le istruzioni ed i moduli verrebbero inviati per posta. Sarebbe però opportuno che anche in questo caso almeno un ispettore o due si recassero, durante il periodo delle rilevazioni, nei diversi comuni, per controllare d'avvicino l'esecuzione dell'indagine stessa.

5.- CRITERI DI RAPPRESENTATIVITA'

Per assicurare all'indagine il necessario carattere di rappresentatività, si ritiene che possano essere seguiti i seguenti criteri:

a) rami di industria. Si limiterà l'indagine ai rami di industria più importanti delle città considerate. Per Roma si potrebbero scegliere i seguenti: industrie edilizie; industrie meccaniche; industrie poligrafiche; gas; telefoni; industrie alimentari.

Per quanto riguarda gli stipendi delle categorie impiegati, si potrebbero scegliere gli stessi rami di industria sopra indicati (nelle ditte che abbiano più di 10 impiegati) e inoltre le banche; le imprese

te alle altre città per tenere conto, con profitto, della esperienza romana.

Per la rilevazione da eseguire nelle altre città, sarebbe preferibile che un ispettore del ministero delle corporazioni ed un impiegato dell'Istituto centrale di statistica si recassero personalmente nelle varie città prescelte, per illustrare agli industriali (ispettori provinciali del lavoro) le modalità dell'indagine e per assicurarli delle prime rilevazioni.

Qualora ciò non fosse possibile, le istruzioni ed i moduli verrebbero inviati per posta. Comporrebbe però opportuno che anche in questo caso almeno un ispettore o due si recassero, durante il periodo delle rilevazioni, nei diversi comuni, per controllare dall'alto l'esecuzione dell'indagine stessa.

2.~ UNITARI DI RAPPRESENTATIVITÀ

Per assicurare all'indagine il necessario carattere di rappresentatività, si ritiene che possono essere scelti i seguenti criteri:

a) Unità di industria. Si limiterà l'indagine ai rami di industria più importanti dello città considerate. Per non si potessero scegliere i seguenti industriali edili; industria meccanica; industria poligrafica; tessile; calzaturiera; industria alimentare.

Per quanto riguarda gli obiettivi della indagine, industria, si potrebbero scegliere gli stessi rami di industria indicati (nella città che abbiano più di 10 impieghi) e inoltre le banche; le imprese di assicurazioni; le grandi ditte commerciali;

b) Numero degli addetti. Poiché non si può destinare alla rilevazione che un numero limitato di ispettori del lavoro (sia a Roma che nelle altre città) è necessario, d'altra parte, l'opportunità di conoscere con la maggiore precisione possibile i risultati dell'indagine, si riterrà necessario di limitare l'indagine al numero a due ditte per ciascuna del ramo di industria prescelti. Dovrebbero essere scelte le ditte (che)

4.

bilimenti) che abbiano alle dipendenze più di 10 operai o, per l'indagine sugli stipendi, le ditte con più di 10 impiegati. Ciò è necessario per togliere alla remunerazione il carattere di "familiarità" che si verifica nei piccoli esercizi, nei quali, inoltre, è più facile sottrarsi agli obblighi contrattuali e di legge.

e) categorie di personale. L'indagine dovrebbe essere estesa alle seguenti categorie. Per gli operai: manovali o operai comuni; operai qualificati; operai specializzati. Per gli impiegati: impiegati d'ordine; impiegati di concetto; dirigenti.

d) numero dei prestatori d'opera oggetto della rilevazione. Per ognuna delle ditte prescelte l'indagine dovrebbe estendersi a non più di 50 prestatori d'opera, e precisamente:

10 manovali o operai comuni

5 operai qualificati

5 operai specializzati.

Per gli impiegati si potrebbero scegliere:

3 impiegati d'ordine

4 impiegati di concetto

3 dirigenti.

e) caratteristiche personali dei prestatori d'opera prescelti. L'indagine dovrebbe limitarsi, per gli operai, ai maschi adulti in età dai 20 ai 50 anni. In tali categorie di operai è anche opportuno tener presente la composizione della famiglia del prestatore d'opera, si dovrebbe quindi, preferibilmente, scegliere un capo famiglia, facendo in modo che siano rappresentati anche i celibi e i coniugati senza prole;

f) fabbrica della prestazione. Si dovrebbero considerare anche gli operai che eseguono lavoro straordinario (giorno, notturno, festivo) o che lavorano a cottimo, se si dovesse, infatti, limitare la rilevazione agli operai che eseguono soltanto il lavoro durante l'orario normale o soltanto

obblighi contrattuali e di legge;

c) categorie di personale. L'indagine dovrebbe essere estesa alle seguenti categorie. Per gli operai: manovali o operai comuni; operai qualificati; operai specializzati. Per gli impiegati: impiegati d'ordine; impiegati di concetto; dirigenti;

d) numero dei prestatori d'opera oggetto della rilevazione. Per ognuna delle ditte prescelte l'indagine dovrebbe estendersi a non più di 30 prestatori d'opera, e precisamente:

10 manovali o operai comuni

5 operai qualificati

5 operai specializzati.

Per gli impiegati si potrebbero scegliere:

3 impiegati d'ordine

4 impiegati di concetto

3 dirigenti.

e) caratteristiche personali dei prestatori d'opera prescelti. L'indagine dovrebbe limitarsi, per gli operai, ai maschi adulti in età dai 20 ai 50 anni. In tali categorie di operai è anche opportuno tener presente la composizione della famiglia del prestatore d'opera. Si dovrebbe quindi, preferibilmente, scegliere un capo famiglia, facendo in modo che siano rappresentati anche i celibi e i smogliato senza prole;

f) natura delle prestazioni. Si dovrebbero considerare anche gli operai che eseguono lavoro straordinario (diurno, notturno, festivo) o che lavorino a cottimo. Se si dovesse, infatti, limitare la rilevazione agli operai che eseguono soltanto il lavoro durante l'orario normale o soltanto il lavoro in economia, si rischierebbe di limitare la scelta ad unità non rappresentative del lavoro compiuto nella ditta ³¹⁹⁷ particolare ramo d'industria;

g) anzianità e altre caratteristiche. Si riterrrebbe opportuno di limitare l'indagine agli operai che abbiano almeno 1 mese di permanenza continuativa presso la ditta e agli impiegati con almeno 3 mesi di permanenza.

5.

Dovrebbero essere escluse le persone che abbiano fatto un numero eccessivo di assenze, per malattia o per altre cause.

6.- DATE DI RIFORMAZIONE

L'indagine potrebbe riguardare i guadagni dei prestatori d'opera: nella prima quindicina del novembre 1943; nella prima quindicina di febbraio 1944; nella prima quindicina di aprile; nella prima quindicina di giugno e nella prima quindicina di luglio.

Per gli impiegati si sceglierebbero i mesi suddetti.

7.- DURATA DELL'INDAGINE

Sarebbe opportuno che l'indagine in questione potesse essere compiuta, a Roma e nelle altre città che saranno prescelte, nel giro di due o tre settimane.

8.- NATURA DEI GUADAGNI DA CONSIDERARE

Come si è detto al paragrafo 2 si deve considerare l'ammontare netto in contanti che il prestatore d'opera ha ricevuto, a compenso del suo lavoro, durante la quindicina o il mese indicato (busta-paga). Occorre però che nei moduli di rilevazione siano indicati gli elementi che concorrono a comporre detto guadagno netto, per discriminare gli elementi di carattere continuativo o normale. Occorrerà cioè indicare a parte quelli variabili (in ragione, ad es., della composizione familiare del prestatore d'opera) o che abbiano carattere del tutto accidentale o straordinario (ad es. premi o gratifiche personali di carattere straordinario, oppure multe, ritenute per prestiti, e simili). Le indennità di presenza, di bombardamento e simili aventi carattere fisso per ciascuna categoria di prestatori d'opera non dovrebbero essere discriminate, tuttavia il rilevatore dovrebbe farne menzione nella relazione accompagnatoria. Nel caso che alcuna di dette indennità fosse variabile in ragione della composizione familiare, si dovrà riferire l'indennità al prestatore d'opera e liberamente a tenere conto delle variazioni in relazione a detta composizione

braio 1944; nella prima quindicina di aprile; nella prima quindicina di giugno e nella prima quindicina di luglio.

Per gli impiegati si sceglierebbero i mesi suddetti.

7.- DURATA DELL'INDAGINE

Sarebbe opportuno che l'indagine in questione potesse essere compiuta, a Roma e nelle altre città che saranno prescelte, nel giro di due o tre settimane.

8.- NATURA DEI GUADAGNI DA CONSIDERARE

Come si è detto al paragrafo 2 si deve considerare l'ammontare netto in contanti che il prestatore d'opera ha ricevuto, a compenso del suo lavoro, durante la quindicina o il mese indicato (busta-paga). Occorre però che nei moduli di rilevazione siano indicati gli elementi che concorrono a comporre detto guadagno netto, per discriminare gli elementi di carattere continuativo o normale. Occorrerà cioè indicare a parte quelli variabili (in ragione, ad es., della composizione familiare del prestatore d'opera) o che abbiano carattere del tutto accidentale o straordinario (ad es. premi o gratifiche personali di carattere straordinario, oppure multe, ritenute per prestiti, e simili). Le indennità di presenza, di bombardamento e simili aventi carattere fisso per ciascuna categoria di prestatori d'opera non dovrebbero essere discriminate, tuttavia il rilevatore dovrebbe farne menzione nella relazione accompagnatoria. Nel caso che alcuna di dette indennità fosse variabile in ragione della composizione familiare, si dovrà riferire l'indennità al prestatore d'opera ce- libe e tenere conto delle variazioni in relazione a detta composizione familiare.

Trattandosi di somme nette percepite dal ~~prestatore~~^{prestatore} d'opera, dovre- bere essere escluse le trattenute per assicurazioni sociali, contributi sindacali, assicurazione malattie, ecc.

6.

9.- MODULI

Per procedere con uniformità di criteri nelle rilevazioni e, soprattutto, negli spogli, si ritiene indispensabile compilare, per ogni prestatore d'opera oggetto dell'indagine, un'apposita scheda individuale a stampa (una per ogni prestatore d'opera). Uno schema di tale modulo è unito alla presente relazione (alleg.1). Su tale modulo si richiama in particolare l'attenzione degli esperti.

Tali moduli, inviati all'Istituto centrale di statistica, accompagnati da una breve relazione illustrativa, verrebbero spogliati in base ad un piano che sarà esaminato successivamente.

10.- SPOGLIO DEI DATI RISULTANTI DALL'INDAGINE

Dai dati contenuti nel modello di rilevazione sarà possibile ricavare i seguenti dati:

1) Guadagno effettivo NORMALE (per il celibe)

Dato di cui al punto 7, lettera c) del modello di rilevazione, meno i dati di cui ai punti 1) e 2) -della stessa lettera c- più il dato di cui al punto 7, lettera d);

2) calcolare i rapporti seguenti in base ai dati di cui al punto 3 del modello di rilevazione:

1 ora straordinaria diurna	)	(+ x %
1 " " festiva	(= ora ordinaria	) + y %
1 " " notturna	)	(+ z %

3) ore di lavoro prestate complessivamente ridotte ad ore ordinarie.

Dato di cui al punto 7, lettera b) del modello, più le ore straordinarie ridotte ad ore ordinarie (punto precedente);

4) Guadagno effettivo normale per ora di lavoro ordinario (per celibe)

Dato di cui al precedente punto 1) diviso per le ore di cui al precedente punto 3);

5) Guadagno effettivo normale giornaliero.

Dato di cui al punto 4 moltiplicato per 8 (ore **8195**);

lare l'attenzione degli esperti.

Tali moduli, inviati all'Istituto centrale di statistica, accompagnati da una breve relazione illustrativa, verrebbero spogliati in base ad un piano che sarà esaminato successivamente.

10.- SPOGLIO DEI DATI RISULTANTI DALL'INDAGINE

Dai dati contenuti nel modello di rilevazione sarà possibile ricavare i seguenti dati:

- 1) Guadagno effettivo normale (per il celibe)
 Dato di cui al punto 7, lettera c) del modello di rilevazione, meno i dati di cui ai punti 1) e 2) -della stessa lettera o- più il dato di cui al punto 7, lettera d);
- 2) calcolare i rapporti seguenti in base ai dati di cui al punto 8 del modello di rilevazione:

1 ora straordinaria diurna	)	(+ x %
1 " " festiva	(= ora ordinaria	) + y %
1 " " notturna	(	(+ z %
- 3) ore di lavoro prestate complessivamente ridotte ad ore ordinarie.
 Dato di cui al punto 7, lettera b) del modello, più le ore straordinarie ridotte ad ore ordinarie (punto precedente);
- 4) Guadagno effettivo normale per ora di lavoro ordinario (per celibe)
 Dato di cui al precedente punto 1) diviso per le ore di cui al precedente punto 3);
- 5) Guadagno effettivo normale giornaliero.
 Dato di cui al punto 4 moltiplicato per 8 (ore **8195**)

13.7.1944

MINISTRY OF INDUSTRY
COMMERCIAL AND LABOR

SUBJECT: High Cost Living Indemnity to employees of private concerns.

TO : A.C.C. - Labor Sub-Commission

I herewith attach the two draft decrees concerning the highest living indemnity.

1. This indemnity is divided in two parts:

a. An allowance for each worker. Decree n.1 disciplines the corresponsion of such allowance and as per Decree n.15/8 7.12.43 it obliges the granting of the 70% increase. This increase is effective since 11 Feb. 1943, date on which the southern provinces were handed over to the Italian Government. Actually discussions are being made between employers and employees as to effectiveness of the above date.

The results of such discussions will be communicated to me Saturday or Sunday.

b. an additional allowance for each person supported.

Decree n.2 disciplines such a supplement and abolishes the fascist demographic criterion (art.4).

2. In the tables attached to this decree there is no reference to the contribution increase on charge of the employer correspondent to the additional family allowance. This is due to the fact that the Technical Insurance Office of the Istituto Previdenza Sociale has proposed a quota that I deem too high. I have therefore provided to make the necessary ascertainsments for a more adequate calculation and on the basis of which I shall soon let you know exact proposals.

3. I recall the necessity of taking a rapid decision on the question of the two decrees for obvious political and social reasons.

THE MINISTER

Graschi

3194

Under the 1. Insurance rules established the rules of a high cost living indemnity.

art. 1

The employers must pay their employees, whose labor relations are regulated by collective contracts, a high cost living indemnity, for each working day to the extent indicated in the following table:

employees	working in the category of I	working in other categories
a) men and women above 15 years of age with monthly pay of 3,600 (1st group), including all deductions	L. 35	L. 30
with monthly pay: men above 15, 3,600 and under 15, 3,000 (2nd group), including all deductions	L. 30	L. 20
with monthly pay not under L. 3,000 (3rd group), including all deductions	L. 15	L. 10
b) male and female workers not above 15 years of age	L. 10	L. 15

For employees qualified as office workers as per N. 13.11.1964
N. 132, assigned into the 13.13.1965, N. 132 regarding private employment,
the high cost living indemnity is fixed at a monthly rate equal to 30
times the daily indemnity, contemplated for the various cases of the
above table.

This indemnity is to become effective 15 August 1964.

art. 2

From the 15 of August 1964 to the worker's entitled to family allow-
ances, is to be paid also an additional high cost living indemnity of 1
lire for each working day and for each person supported. This additional
indemnity will be paid by the unified fund for family allowances according
to provisions contained in another decree issued to-day.

3193

Working in the same or other category

employee	Working in the same or other category	Working in other category
a) men and women above 15 years of age with monthly pay of 3,000 (1st group) including all deductions	L. 30	L. 30
with monthly pay subjectively above L. 3,000 and under L. 3,000 (2nd group) including all deductions	L. 40	L. 20
with monthly pay not under L. 3,000 (3rd group) including all deductions	L. 15	L. 10
b) male and female workers not above 15 years of age	L. 20	L. 15

For employees qualified as office workers as per D.O. 13.11.1954 n. 182, changed into law 13.3.1966, n. 102 regarding private employment, the high cost living indemnity is fixed at a monthly rate equal to 30 times the daily indemnity, contemplated for the various cases of the above table.

This indemnity is to become effective 15 August 1964.

Art. 2

3193

From the 1st of August 1964, the workers entitled to family allowances, ie to be paid also an additional high cost living indemnity of 2 lire for each working day and for each person supported, this additional indemnity will be paid by the unified fund for family allowances according to provisions contained in another decree issued today.

Until the day in which the additional indemnity will be paid by the unified fund, it is to be paid by the employers without them being entitled to be reimbursed by the same fund.

Art. 3

In the cases in which wages or salaries are paid wholly or in part in kind, the high cost living indemnity may be fixed at an inferior amount than that contemplated in article 1 of the present decree, by means of agreements made between the representatives of the interested enterprises at the Ministry of Industry and Labour, or at the request of interested offices.

of the industry and labor organizations is the provision that labor offices have not yet been established.

Art. 4

The total amount of payment due to the victims of the and and group indicated in article 1 shall not be less than the minimum which as a consequence of the payment of the high living indemnity, is due to the victim of the preceding group.

For workers normally performing less than 4 hours of work per day, the high cost living indemnity will be calculated in the amount of so many sixths of the indemnity contemplated as the hours of effective work.

Art. 5

The high cost living indemnity indicated in the present decree absorbs the salary increases granted by employers after 1 August 1944, through individual or collective agreements, with exception of the increases granted for salary adjustments ratified or ordered by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

Art. 6

For the purpose of applying article 2, the monthly pay is calculated by multiplying respectively by 25 or 150 the daily or hourly pay, increased by the minimum percentage of price work salary for piece workers, as fixed by collective contracts, by individual agreements or in any other manner.

To fix the monthly pay of employees, there shall be taken into consideration the salary or the wage, the indemnities, the occupational or because of a continuous character excluding at any event the increase indemnity paid according to the collective contracts stipulated on 21.4.43 and when occurring ratified by successive agreements or well as the compensation for overtime work.

For employees paid either totally or partially on a commission basis the monthly salary or wage is to be calculated on the earnings received during a period of three months preceding the issuance of the present decree.

Art. 7

The high cost living indemnity contemplated in the present decree is not deductible for the liquidation of social insurance and dismissal payments and for the compensation of the 2nd week bonus or the 15 month bonus.

This indemnity is free of social insurance and contribution fees and is also free of income tax.

3192

For workers normally performing less than 4 hours of work per day, the high cost living indemnity will be calculated in the amount of no more than the indemnity contemplated in the hours of effective work.

Art. 5

The high cost living indemnity indicated in the present decree absorbed the salary increases granted by employers after 1 August 1944, through individual or collective agreements, with exception of the increases granted for salary adjustments ratified or ordered by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

Art. 6

For the purpose of applying article 1, the monthly pay is calculated by multiplying respectively by 25 or 150 the daily or hourly pay, increased by the minimum percentage of price work salary for piece workers, as fixed by collective contracts, by individual agreements or in any other manner.

To fix the monthly pay of employees, there shall be taken into consideration the salary or the wage, the indemnities, the compensations or bonuses of a continuous character excluding at any event the reserve indemnity paid according to the collective contracts stipulated on 21.04.43 and those accruing modified by successive agreements as well as the compensations for overtime work.

For employees paid either totally or partially on a commission basis the monthly salary or wage is to be calculated on the earnings received during a period of three months preceding the issuance of the present decree.

Art. 7

The high cost living indemnity contemplated in the present decree, is not computable for the liquidation of social insurance and disability payments due for the correspondence of the 5th week bonus or the 13 month bonus.

This indemnity is free of social insurance and contribution fees and is also free of income tax.

Art. 8

Permanent increases of salaries, wages and compensations, as per Royal Decree 7 Dec. 1943 No. 23/E, must be paid by the employers to their employees at the rates and percentages fixed in articles 2 and 3 of the said decree starting from 11 Feb. 1944.

viii

*) Individual and collective disputes which may occur through the application articles 1 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 of the present decree shall be decided by the labor offices and by the Ministry of Industry, Commerce and Labor by means of proper arbitration boards.

Individual and collective disputes which pertain to a single province are decided by the Labor Provincial Office and by the arbitration board which is composed of the director of the office, president, and of two representative members of the interested categories, appointed time to time by the director himself on the nomination by the interested parties whenever these exist. Disputes that include more than one province within the same region shall be decided by the Regional Labor Office and the arbitration board shall be composed of the director of the Regional Labor Office, president, and of two representative members of the interested parties, appointed time to time by the director himself on the nomination by the interested parties whenever these exist.

For the decision of the disputes that interest regions or provinces of the various regions belonging to the Ministry of Industry, Commerce and Labor and constitutes an arbitrary board composed of the under secretary of state for labor or for a delegate of a functionary of the General Labor Directorate with functions as president and on two representatives of the interested categories, appointed from time to time by the Ministry of Industry, Commerce and Labor on nomination by the respective organizations.

In the provinces in which there has not as yet been established a Labor Office, the functions set forth by the present article to the provincial and regional labor offices are turned over to the Inspectorate of Industry and Labor.

of the fact that the Government has been unable to obtain the necessary information to carry out its obligations under the Convention.

the solution is effective in all susceptible orders.

The first thing I noticed when I stepped out of the car was the cold, crisp air. It was a relief after the warm, humid air of the city. I walked towards the building, my eyes taking in the architecture. The building was a mix of old and new, with a modern glass facade and a traditional stone structure. I felt a sense of awe and wonder as I approached the entrance.

which is composed of the director of the office, president, and of two representative members of the interested categories, appointed time to time by the director himself on the nomination by the interested parties whenever these exist. Disputes that include more than one province within the same region shall be decided by the Regional Labor Office and the arbitration board shall be composed of the director of the Regional Labor Office, president, and of two representative members of the interested parties, appointed time to time by the director himself on the nomination by the interested parties whenever these exist.

For the decision of the disputes that interest regions or provinces of the various regions belonging to the Ministry of Industry, Commerce and Labor and constitute an arbitrary board composed of the under secretary of state for labor or for a delegate of a functionary of the General Labor Directorate with functions as president and of two representatives of the interested categories, appointed from time to time by the Ministry of Industry, Commerce and Labor on nomination by the respective organizations.

In the provinces in which there has not as yet been constituted a Labor Office, the functions set forth by the present article to the provincial and regional Labor Offices are turned over to the Inspectorates of Industry and Labor.

The decisions of the arbitrary board are rendered according to principles of justice and without observance of form of procedure. Before deciding the board is obligated to attempt conciliation of the disputes in question.

The decision is effective as an executive order.

Appeal against the respective decisions of the individual ³⁴⁹⁷ is permissible within a 15 day period from the date that the decision is rendered, to the Regional Office which will decide through the arbitration board as per the second paragraph of the preceding article; appeal in respect of collective disputes of the provincial and regional arbitration board is permissible within a 15 day period from the date of notification of the decision, to the Ministry of Industry, Commerce and Labor which will decide through the arbitration board as per the third paragraph of the present article.

INDEXES OF THE SALARIES PAID IN ONE YEAR BY INDUSTRIAL CONCERNS
IN ITALY (1937 - 40) (1)

FACTORIES	Number of concerns	Number of hours of work in one year (by thousand)	Salaries paid in one year (thousand lire)	Average salaries per hour	Indexes (1937=100)
Catania	4,112	187,498	539,082	2,87	131,0
Trieste	1,254	76,575	216,239	2,85	130,0
Yola	354	23,202	39,453	2,85	130,0
Torino	8,570	195,353	1,076,668	2,72	124,2
Genova	1,270	60,044	167,553	2,66	122,3
Livorno	1,045	95,426	131,139	2,64	120,5
La Spezia	3,007	43,603	115,730	2,63	120,0
Roma	4,650	223,836	575,470	2,57	117,3
TERNI	832	27,282	70,076	2,55	115,4
Milano	15,497	821,093	1,991,584	2,42	110,8
Toronto	966	21,785	51,375	2,38	108,6
Firenze	2,102	39,239	93,064	2,37	108,2
Venezia	1,666	49,474	162,193	2,33	106,3
Bologna	2,670	91,775	210,246	2,29	104,9
Reggio	1,041	9,374	22,757	2,19	104,2
Genova	832	27,282	70,076	2,11	102,7
Piacenza	6,201	139,616	292,836	2,05	101,7
Belluno	1,232	24,433	58,169	2,05	102,7
Imperia	958	6,210	18,239	2,05	102,7
Novara	1,094	15,788	35,291	2,23	101,8
				2,19	100

Trieste	1,254	76,375	218,239	2,65	130,0
Pol	354	13,962	39,453	2,85	130,0
Torino	8,570	395,353	1,076,668	2,72	124,2
Savona	1,270	60,044	107,553	2,68	122,3
Livorno	1,049	50,426	133,339	2,64	120,5
La Spezia	1,007	43,802	115,730	2,63	120,0
Roma	4,650	223,826	575,470	2,57	117,3
TERNI	832	27,282	70,076	2,55	115,4
Milano	15,497	921,893	1,992,584	2,42	110,5
Taranto	966	21,789	51,979	2,38	108,6
Pisa	2,102	39,239	93,064	2,37	108,2
Venezia	1,666	69,474	162,293	2,33	105,3
Bologna	2,679	91,773	210,246	2,25	104,5
Foggia	1,601	9,974	22,757	2,28	104,1
Bar	832	27,282	70,076	2,55	115,4
Pirenne	6,201	129,818	292,836	2,25	102,7
Bolzano	1,532	24,433	59,165	2,25	102,7
Imperia	952	6,210	18,339	2,25	102,7
Ravenna	1,094	19,788	35,291	2,23	101,8
Napoli	6,304	169,628	362,717	2,19	100
Massa	1,089	27,631	38,358	2,17	99,0

(1) Central Institute of Statistics, volume cited pag. 54, col. 1, 2, 3, 4, 5

(2) The Average Salary per hour granted in Naples in the same for entire Italy

PROVINCES	Number of concerns	Number of hours of work in one year (by thousand)	Salaries paid in one year (thousand lire)	Average salaries per hour	Indexes (Naples =100)
Ferrara	1.116	23.394	45.690	2.12	96.7
Aceta	3.485	45.442	95.316	2.09	95.4
Grosseto	1.021	19.859	41.249	2.07	95.5
Palermo	2.837	36.436	75.077	2.06	94.0
Zara	127	1.839	3.794	2.05	94.0
Forlì	1.418	27.829	56.509	2.03	92.6
Pistoia	1.521	18.511	37.575	2.02	92.2
Reggio Emilia	2.366	28.726	58.214	2.02	92.2
Novigo	1.849	15.36	31.038	2.02	92.2
Pavia	3.682	71.210	143.930	2.02	92.2
Alessandria	2.775	53.297	107.360	2.01	91.7
Brescia	4,037	120,421	241.721	2.00	91.3
Vercelli	3.667	121.820	242.057	1.98	90.4
Trieste	1.151	41.609	82.118	1.98	90.4
Asti	1.420	15.726	29.921	1.95	89.0
Parma	2.177	24.964	48.631	1.95	89.0
Catania	2.973	15.341	29.952	1.95	89.0
Modena	2.322	14.991	29.230	1.95	89.0
Varese	3.112	206.569	400.761	1.75	89.0
Novara	3.169	107.941	207.807	1.92	87.6
Verona	2.984	52.334	101.169	1.92	87.6

318

Palermo	1.021	19.899	41.249	2.07	95.5
	2.837	36.436	75.077	2.05	94.0
Zara	127	1.839	3.734	2.05	94.0
Forlì	1.418	27.829	56.509	2.03	92.6
Pistoia	1.521	18.511	37.975	2.02	92.2
Reggio Emilia	2.366	28.726	58.214	2.02	92.2
Novigo	1.849	15.368	31.038	2.02	92.2
Pavia	3.682	71.210	143.930	2.02	92.2
Alessandria	2.775	53.297	107.360	2.01	91.7
Brescia	4.037	120.421	241.711	2.00	91.3
Vercelli	3.667	121.820	242.087	1.98	90.4
Plumo	1.151	41.609	82.118	1.98	90.4
Asti	1.420	15.726	29.921	1.95	89.0
Parma	2.177	24.964	48.631	1.95	89.0
Catania	2.973	15.341	29.992	1.95	89.0
Messina	2.322	14.991	29.890	1.95	89.0
Varese	3.112	206.569	400.763	1.95	89.0
Novara	3.169	107.941	207.007	1.92	87.6
Verona	2.984	52.334	101.169	1.92	87.6
Modena	2.516	33.543	64.613	1.92	87.6
Ancona	1.715	32.726	62.626	1.91	87.2

PROVINCES	Number of concerns	Number of hours of work in one year (by thousand)	Salaries paid in one year (thousand lire)	Average salaries per hour	Indexes (Index=100)
Piacenza	1,290	31,911	50,902	1.90	86.7
Cagliari	2,013	52,261	98,472	1.98	85.8
Cuneo	1,800	34,335	64,773	1.88	85.8
Perugia	2,683	28,872	53,930	1.86	84.9
Rieti	768	5,590	10,361	1.85	84.4
Mantova	2,269	21,835	40,314	1.84	84.0
Trento	3,370	27,069	49,708	1.83	83.5
Padova	2,769	46,619	85,384	1.83	83.5
Pesaro e Urbino	1,293	11,576	21,189	1.82	83.1
Sienna	1,550	18,609	33,944	1.82	83.1
Ortaseuro	3,164	9,764	17,710	1.81	82.5
Belluno	1,804	15,931	28,080	1.80	82.1
Como	3,933	158,667	286,719	1.80	82.1
Sondrio	1,671	10,018	17,732	1.77	80.8
Arona	1,581	21,901	39,001	1.77	80.8
Macerata	1,212	12,389	21,947	1.77	80.8
Grosio	1,124	15,941	28,153	1.77	80.8
Aquila	1,603	6,018	10,609	1.76	80.3
Bergamo	3,983	132,205	232,979	1.76	80.3
Imperia	1,915	32,796	57,165	1.75	79.9

Cagliari	2.013	52.261	98.471	1.88	85.8
Cuneo	3.100	14.235	54.73	1.88	85.8
Perugia	2.683	28.072	53.230	1.86	84.9
Rieti	768	1.950	10.381	1.85	84.4
Montoya	2.269	21.835	40.314	1.84	84.0
Trento	3.070	27.065	49.708	1.83	83.5
Padova	2.769	46.619	85.184	1.83	83.5
Pesaro e Urbino	1.253	11.576	21.189	1.82	83.1
Sienna	1.550	18.609	33.944	1.82	83.1
Castellaro	3.154	9.764	17.710	1.81	82.5
Belluno	1.804	15.011	26.000	1.80	82.1
Cuneo	3.913	158.667	286.719	1.80	82.1
Monfrio	1.671	10.018	17.732	1.77	80.8
Alessio	1.581	21.901	39.001	1.77	80.8
Macerata	2.712	12.380	21.947	1.77	80.8
Cervinia	1.124	15.941	28.353	1.77	80.8
Aquila	1.603	6.018	10.609	1.76	80.3
Bergamo	1.983	138.205	232.975	1.76	80.3
Lugan	1.915	32.706	57.183	1.75	79.9
Viterbo	1.387	6.651	11.625	1.74	79.4
Enna	773	7.149	12.414	1.73	78.9
Cosenza	1.879	2.701	4.895	1.71	78.0
Provincia	1.443	13.127	20.660	1.70	77.6

PROVINCE	Number of persons concerned	Number of hours of work in one year (by thousand)	Salaries paid in one year (thousand lire)	Average salaries per hour	Indexes (Naples-100)
Littoria	735	6,202	10,509	1.69	77.1
Caserta	2,178	7,641	12,804	1.67	76.2
Trepani	1,532	6,409	10,724	1.67	76.2
Pescara	721	9,947	16,828	1.67	76.2
Benevento	1,003	4,467	7,823	1.66	75.7
Udine	2,863	53,935	89,701	1.66	75.7
Abruzzo	1,823	9,810	16,338	1.65	75.3
Verona	1,103	85,739	140,820	1.64	74.8
Brescia	1,903	9,467	15,375	1.62	73.9
Campobasso	1,414	3,235	5,491	1.62	73.9
Barl	4,132	32,456	57,984	1.62	73.9
Crosina	2,117	36,487	60,438	1.62	73.5
Caltanissetta	822	8,273	14,977	1.61	73.5
Reggio	958	4,640	7,306	1.57	71.6
Siracusa	1,126	6,141	9,645	1.57	71.6
Ascoli Piceno	1,130	16,494	16,103	1.55	70.7
Reggio Calabria	1,665	9,369	14,347	1.53	69.8
Salerno	2,606	32,192	49,038	1.52	69.4
Avellino	1,479	4,884	7,356	1.51	68.9
Trapani	2,175	41,158	60,972	1.47	67.1

3187

Tripoli	3.532	6.109	20.724	1.67	76.2
Tenouch	721	9.947	16.018	1.67	76.2
Deventer	1.009	4.667	7.013	1.66	75.7
Udine	2.863	53.995	89.761	1.66	75.7
Atrigento	1.823	9.810	16.036	1.65	75.3
Vicenza	3.363	88.793	140.020	1.64	74.8
Sansepolcro	1.903	9.467	19.375	1.62	73.9
Casagrande	1.414	3.255	5.291	1.62	73.9
Bari	4.132	35.466	57.594	1.62	73.9
Caserta	2.117	36.487	60.438	1.61	73.3
Caltanissetta	862	9.273	14.977	1.61	73.3
Reggio	958	4.640	7.506	1.37	73.6
Siracusa	1.126	6.161	9.645	3187	72.6
Acqui Terme	1.130	10.454	16.101	1.59	70.7
Reggio Calabria	1.605	9.169	14.347	1.53	68.8
Salerno	2.608	37.122	49.038	1.52	69.4
Avellino	1.470	4.854	7.356	1.51	68.9
Verona	3.179	61.152	60.971	1.47	67.1
Modena	943	4.997	9.517	1.44	65.7
Parma	714	1.613	3.311	1.43	65.2
Brindisi	1.436	7.612	9.730	1.32	59.6
Verona	665	3.896	4.836	1.29	58.9
Chieti	1.375	7.244	8.963	1.23	56.1
Lecce	1.001	36.864	31.590	0.80	36.9

LATORRACA

From newspaper "Lavoro" dated 9 Aug 44.

File. 461

TRANSLATION

Miserable Salaries

In the past days the secretaries of the Confederazione Italiana del Lavoro have set forward the tragic situation of almost all the Italian workers to the Labor minister.

Employed workers are earning much below the amount necessary to buy rationed food.

In the large cities the unemployed amount to 70%.

The confederal secretaries have been insisting on the adequate increase of salaries and they have also notified that it would be useless to resolve the unemployment question by granting subsidies.

For the benefit of the whole country, unemployment could be done away with by employing thousands of workers in the reconstruction of destroyed cities and in resuming the activity of the industries.

We all know very well what would happen by increasing salaries, but we also know that the working classes are at the point of exhausting their financial resources.

The few categories of workers employed are considered lucky although to this day they are receiving 50 Lire per day.

Every day plenty of worker's delegates flock to the seat of our Confederation asking our help and our intervention by the Allied and Italian Authorities. Employed and unemployed workers all complain the same family situation most of them have sold their clothing and furniture and are now practically sleeping on the floor of their empty homes.

Never the less many employers find excuses not to grant the small increase fixed by the Allies since the first of July and taking advantage of the situation discharge workers and employ others granting them lower wages.

This is the real situation to bear in mind when it comes to judge the events which strike our pride of being a civil nation.

3486

27

Mercoledì 9 agosto 1944

Abbonamenti per l'interno:

Anno L. 250 — Semestre L. 130 — Trimestre L. 70

Un numero **UNA LIRA** — Arretrato **DUE LIRE**

Redazione, Abbonamenti, Rivendita:
Roma — Via Gregoriana, N. 41 — Roma

Spedizione in abbonamento postale

Advanta

QUOTIDIANO DEL PARTITO SOCIALISTA

PER LA DEMOCRATIZZAZIONE DEL PAESE

L'alleanza del Partito Socialista col Partito Comunista sanzionata in una riunione delle due Direzioni

I due partiti hanno precisato i loro obbiettivi politici e sociali nel quadro di una larga politica di unione popolare

Ieri si sono riunite in una sala di Piazza dei Santi Apostoli la direzione del Partito Socialista e Comunista. Erano presenti anche i ministri Mancini e Gallo e i sottosegretari Canevari, Costa, Pesenti, Palermo e Moirand. Assente giustificato il compagno Corsi, sottosegretario alla marina mercantile.

La riunione è stata presieduta dai compagni Nenni e Togliatti che hanno con due ampi rapporti sulla situazione politica e sul punto di vista rispettivo dei due partiti impostata la discussione.

Sono intervenuti nella discussione i compagni Mancini, Saragat, Romita, Zogari e Vismara del Partito Socialista ed i compagni Gullo, Socciommaro e di Vittorio del Partito Comunista.

Durante la riunione è giunta la notizia della morte al fronte di battaglia del figlio del ministro della guerra Casati ed i presenti hanno incaricato la presidenza di farsi intercedere dal loro cordoglio.

Dopo la nomina dei membri della commissione permanente di unità d'azione la riunione si è sciolta in una atmosfera di reciproca soddisfazione.

Il comunicato ufficiale

Oggi ci sono rimasti le dirigenti del Partito Socialista e del Partito Comunista con la presenza dei Ministri e Sottosegretari dei due partiti, allo scopo di esaminare insieme la situazione e contribuire a risolvere la loro politica di unità di azione.

LE CLASSI LAVORATRICI ALLA TESTA DELLA NAZIONE

La classe operaia e la più vasta famiglia di tutti i lavoratori saluteranno con soddisfazione la prima riunione che le direzioni del partito socialista e del partito comunista hanno tenuto in comune ieri a Roma.

Si è molto parlato in queste ultime settimane di fusione dei due partiti. La fusione non è all'ordine del giorno. I partiti non si fondono per ragioni sentimentali. Sul piano internazionale e su quello nazionale, socialisti e comunisti hanno espresso, in questi ultimi venti anni, delle esigenze particolari che si sono tradotte in particolari esperienze. Noi crediamo di ravvisare, nello stato delle cose e degli spiriti, le premesse della sintesi di queste nostre esperienze. Tuttavia la fusione non può essere un punto di partenza ma un punto d'arrivo, il risultato della unità d'azione che con la riunione di ieri entra in una fase più concreta.

Infatti il campo delle deliberazioni prese nella riunione di ieri ingloba tutti i settori della attività politica e sindacale delle classi lavoratrici. Non che vi sia su ogni punto identità assoluta di vedute, non che l'accento sia posto sempre da noi e dai comunisti sulle medesime questioni, ma c'è una confluenza naturale verso gli stessi ob-

zio tedesche e le distruzioni materiali della guerra, hanno ridotto pressoché a zero il potenziale produttivo della nazione.

Ma le cose non vanno bene anche perché dal oggi passo in avanti, noi ci mettiamo al secondo mondo reazionario che ieri faceva blocco attorno al fascismo e fa blocco oggi attorno alla monarchia.

Isolare queste forze reazionarie che rialzano il capo e che tentano di accaparrare a loro profitto gli sforzi del paese per liberarsi, è il compito che la storia assegna alle classi lavoratrici, è la funzione nazionale che incombe oggi ai lavoratori.

Non possiamo veramente dire che tutto ciò che è nazionale è nostro, nel senso che la nazione non può salvare e risorgere che se, nella lotta sul fronte della guerra mondiale e sul fronte interno, trionfano gli ideali, gli interessi, le soluzioni delle classi lavoratrici.

Da ciò deriva l'ampia respiro, la larghi portata delle deliberazioni dei due partiti. Non c'è niente di settario nella nostra politica, ma uno sviluppo logico che dal problema della guerra a quello istituzionale, dalla lotta per il piano al nuovo ordinamento sociale, lega fra di loro le nostre particolari aspirazioni e quello di tutto il popolo lavoratore.

nomina alla commissione incaricata di esaminare sul piano politico su quello andate l'attività: i due partiti nelle quali non comuni. E poi è così composta: per il Partito comunista: Amaro Togliatti, Giuseppe Di Vittorio, Giacomo Pellegrini; per Partito socialista: Pietro Nenni, Oreste Lissandri, Rino Villani.

1. Segre-
zione (es-
clusa l'as-
soluta) di
a. Diver-
si tipi di
invenzione
zione di c.
e. accorati
e. stipendi
stare pure
sati - dal
regime
forte, me-
diata, M.
tutto.

1. a cura
 assistito
 governo
 indipendente
 fare i cal
 quanto
 nana, co
 che non
 azione
 anni in 10
 sufficient
 ore mille
 impiega
 nazionale
 nel com
 in e per
 le man
 giornali
 in una
 distribui
 Supple
 mento

L'OFFE

Gli amer

Una nuova az

LONDRA, 5 luglio. — Le colonne costituite americanissime che puntano a Parigi sono giunte a circa 160 chilometri dalla Capitale nella Francia.

Posanti occupato dagli amari
cane alla riva del fiume Mayo
no sono stato ogni ulteriormente

L'importante centro di commercio di Lavi è saldamente nelle mani americane, le cui esportazioni vengono acquistate qui ben oltre.

Da Bretagna proseguono le operazioni di castrellamento intorno a Brest, Lorient e St. Malo.

tessi, o
 nostro.
 Quest
 netto ad
 ricana.
 L'avi
 ri quist
 Obiast
 alla con
 tessore
 tollati
 transpo
 cartours
 Dagli
 niert lo
 rati de
 sulla o
 lo. in

Avanti!

ORGANO DEL PARTITO SOCIALISTA

Anno XLVIII - Nuova serie N. 56

TARIFFE PUBBLICITÀ

Commerciali, cinematografici, comunicati vari, L. 30 - Necrologie L. 25 - Echi di cronaca e stelloncini L. 35 per millimetro di colonna. Pubblicità economica vedere rispettive rubriche. La suddetta tariffa è indipendente dalla fascia governativa dell'1,80% e dell'imposta sull'entrata del 2% - Via Trilone 102, p. 1., ore 9-15.

QUESTIONE DEL PAESE

col Partito Comunista nelle due Direzioni

obiettivi politici e sociali di unione popolare

RATRICI

A NAZIONE

le distruzioni materiali della nazione ridotta pressoché a zero; il prodotto della nazione.

non vanno bene anche perché, in avanti, noi ci battiamo al fronte del partito che ieri faceva capo al fascismo e fa blocco oggi con la monarchia.

Queste forze reazionarie che rialzano le teste e che tentano di accaparrare a sé gli sforzi del paese per liberarsi, che la storia assegna alle classi che fanno la funzione nazionale che in Italia sono i lavoratori.

Non vanno bene anche perché, in avanti, noi ci battiamo al fronte del partito che ieri faceva capo al fascismo e fa blocco oggi con la monarchia. Queste forze reazionarie che rialzano le teste e che tentano di accaparrare a sé gli sforzi del paese per liberarsi, che la storia assegna alle classi che fanno la funzione nazionale che in Italia sono i lavoratori.

nomina una commissione incaricata di coordinare sul piano politico e su quello sindacale l'attività dei due partiti nelle manifestazioni comuni. Essa è così composta: per il Partito comunista: Amintore Togliatti, Giuseppe Di Vittorio, Giovanni Pellegrini; per il Partito socialista: Pietro Secchi, Oreste Lizzadri, Rizio Villani.

I Segretari della Confederazione Generale Italiana del Lavoro hanno esposto, nei giorni scorsi, al Ministro e al Sottosegretario al Lavoro, la tragica situazione in cui versa la quasi totalità dei lavoratori italiani, senza distinzione di categorie. Da una parte i lavoratori occupati, con salari e stipendi insufficienti ad assicurare persino i pochi generi necessari; dall'altra i disoccupati che raggiungono, e nelle grandi città forse superano, il 50 per cento di tutta la massa lavoratrice italiana.

I segretari confederali hanno insistito sulla necessità che il governo intervenga con misure adeguate ed urgenti per aumentare i salari e gli stipendi; e per quanto riguarda la disoccupazione, essi hanno fatto presente che sarebbe vano cercare la soluzione con misure sussidiarie, grasse al bilancio dello Stato, e insufficienti alla vita, sia pure la più modesta, dei lavoratori. Nell'interesse generale del paese la soluzione del problema consiste nel promuovere lavori di pubblica e privata utilità, riattivare le industrie, nelle proporzioni possibili e dare finalmente inizio alla ricostruzione delle città distrutte.

Sappiamo bene quali conseguenze economiche potrebbero

Salari di fame e disoccupazione

seguire ad aumenti di salari che, per adeguarsi all'attuale costo della vita, dovrebbero essere elevati almeno del 500 per cento; ma sappiamo pure che la classe lavoratrice è all'estremo delle sue possibilità. Oggi ancora la fame delle poche categorie di operai che lavorano e che perciò sono considerate privilegiate, vengono retribuite sì e no con 50 lire al giorno, per 25 giorni lavorativi ogni mese.

Nella sede della nostra Confederazione affluiscono ogni giorno delegazioni di lavoratori che domandano il nostro aiuto e il nostro intervento presso le autorità italiane ed alleate. Lavorano o sono essi disoccupati; tutti lamentano la stessa allarmante situazione familiare; tutti fissano i ricami davanti ai nostri occhi il dramma della loro miseria: hanno tutto, reddito, i mobili, i vestiti, la biancheria e il materasso se era di lana. Alla maggior parte di essi non è rimasta che il pigriacchio per dormire e gli occhi per piangere.

Con tutto ciò esistono ancora

datori di lavoro che, con una visione cieca dei loro stessi interessi, cercano pretesti e cavilli giuridici per non corrispondere l'irriguardo aumento concesso dagli alleati con decorrenza dal 1. giugno. Ve ne sono altri che, aggrappati al proprio tornaconto immediato, sfruttano la situazione determinata dalla disoccupazione per licenziare operai ed assumere altri con salari ancora più bassi. E' questa realtà che bisogna tener presente quando si giudicano episodi ed avvenimenti che urtano il nostro amor proprio di popolo civile, e il nostro orgoglio nazionale.

ORESTE LIZZADRI

Il primo Congresso socialista a Cosenza

Si è svolto domenica 1. Cosenza il primo Congresso socialista. Alla presidenza è stato proclamato il compagno Calabrese, eletto da un campo di concentramento.

Il compagno Amintore Togliatti ha svolto un'ampia relazione sulla situazione politica e sui problemi della ricostruzione. I compagni Dionisio, Martire, di Napoli e Manera hanno quindi riferito sui problemi organizzativi e amministrativi del Partito.

Si è quindi proceduto alla nomina del Comitato della Federazione. Il compagno Dionisio è stato eletto segretario. Al congresso sono intervenuti i rappresentanti del Partito Comunista ed il Segretario generale della Camera del Lavoro.

L'OFFENSIVA ALLEATA IN FRANCIA

Gli americani verso Parigi

Una nuova azione anglo-canadese a sud di Caen

LOSDRA, 8 notte. — Le colonne corazzate americane che partono da Parigi sono giunte a circa 100 chilometri dalla Capitale della Francia.

Podzioni occupate dagli americani sulla riva del fiume Mayenne sono state oggi ulteriormente consolidate.

L'importante centro di comunicazioni di Laval è saldamente tenuto dagli americani, le cui colonne corazzate avanzano già ben oltre.

In Bretagna proseguono le operazioni di rastrellamento intorno a Brest, Lorient e St. Malo.

La Normandia: forze americane

tedeschi erano già fuori combattimento.

Questo contrattacco non è riuscito ad arginare l'avanzata americana.

L'avanzata alleata eseguita su un quattromila chilometri di guerra.

Obiettivi della zona di Amiens alla zona di Bordeaux, e naviglio tedesco nel porto di Brest martellati. Fra l'altro 10 obiettivi di trasporto e 11 grandi depositi di carburante colpiti.

Dagli interrogatori dei prigionieri tedeschi, si apprende che i nostri aerei hanno distrutto il ponte che per rivelare il nostro

svizzeri, i tedeschi hanno trasferito il Maresciallo Petain in Germania.

Lo stesso dispaccio reca che, in seguito all'avanzata Alleata verso Parigi, i tedeschi hanno trasferito tutti i loro uffici amministrativi nella città di Nancy, presso la frontiera tedesca. Quasi tutto il personale femminile tedesco che si trovava in Francia è stato rinchiuso in Patria. Anche il Governo di Laval, per ordine dei nazisti, si sta trasferendo vicino alla frontiera tedesca.

IN ITALIA

che non sia stato distrutto dai tedeschi. Esso rappresenta ora l'unico collegamento tra la parte meridionale di Firenze, che gli Alleati hanno liberato tre giorni fa, ed il resto della città che i tedeschi tengono ostinatamente.

Il ponte è lungo da un capo all'altro soltanto poco più di un centinaio di metri. La situazione è singolare: le truppe Alleate, attestate sulla sponda meridionale dell'Arno, non fanno fuoco, attendono il momento di passare, da postazioni di mitragliatrici, fanno fuoco ad ogni movimento da parte Alleata.

guerra Cassi ed i presenti hanno incaricato la presidenza di farsi interpreti del loro cordoglio.

Dopo la nomina dei membri della commissione permanente di unità d'azione la riunione si è sciolta in una atmosfera di reciproca soddisfazione.

Il comunicato ufficiale

Oggi si sono riunite le direzioni del Partito Socialista e del Partito Comunista con la presenza dei Ministri e Sottosegretari dei due partiti, allo scopo di esaminare assieme la situazione e coordinare e rinsaldare la loro politica di unità d'azione.

I compagni Pietro Nenni, Segretario generale del P. S. e Valerio Tognatti, Segretario generale del P. C., all'inizio della riunione hanno sottolineato l'importanza di questo incontro che dà slancio ad una concreta attività comune dei due partiti i quali, pure mantenendo le loro particolari caratteristiche, sono strettamente alleati nella lotta per la liberazione del paese, per la distruzione del fascismo, per la sconfitta definitiva delle forze reazionarie in ascesa e per una larga politica di unione popolare.

Resistenza e sabotaggio delle forze reazionarie

In merito alla situazione i due partiti ritengono che, se è vero che sono stati ottenuti alcuni risultati materiali nella lotta per la libertà, si assiste oggi da un lato ad una resistenza crescente, e a un sabotaggio, in forme aperte o mascherate, da parte dei residui del fascismo e degli esponenti di quelle forze che ad esso sono state legate e sussiste con esso portano la responsabilità della catastrofe del paese, mentre dall'altro lato, è evidente la tendenza a ricondurre la vita italiana nel vecchio binario reazionario, ostacolando quella profonda democratizzazione che è nelle aspirazioni del popolo ed è in pari tempo condizione essenziale della nostra rinascita.

In queste condizioni i due partiti considerano che la classe operaia, che essi rappresentano, e che è la forza più conseguentemente democratica e antifascista, ha il dovere imperioso di superare l'unità della propria tripla politica. Questo permetterà non soltanto di condurre a fondo la lotta per la distruzione del fascismo, ma altresì di unire in questa lotta tutti gli strati di lavoratori del braccio e della mente, e di isolare, smascherare e battere le forze reazionarie, imperialistiche.

Appello all'azione comune delle forze democratiche

Il Partito socialista e il Partito comunista rivolgono un invito a tutti i partiti democratici a sviluppare un'azione comune per provvedere, nel modo più rapido e sic-

che si sono tradotte in particolari esperienze. Noi crediamo di ravvisare, nella stato delle cose e degli spiriti, le premesse della sintesi di queste nostre esperienze. Tuttavia la fusione non può essere un punto di partenza ma un punto d'arrivo; il risultato della unità d'azione che con la riunione di ieri entra in una fase più concreta.

Infatti il campo delle deliberazioni prese nella riunione di ieri investe tutti i settori della attività politica e sindacale delle classi lavoratrici. Non che vi sia su ogni punto identità assoluta di vedute, non che l'accento sia posto sempre da noi e dai comunisti sulle medesime questioni, ma c'è una confluenza naturale verso gli stessi obiettivi. Confluenza naturale, che deriva dalla identità degli interessi che serviamo, e che sono quelli di tutte le classi lavoratrici nella loro lotta contro le minoranze plutocratiche agrarie reazionarie e monarchiche che cercano di ostacolare la profonda democratizzazione del paese.

La riunione delle direzioni dei due partiti operai è sotto questo aspetto venuta al momento giusto. Le cose non vanno bene. Non vanno, e non possono andare bene, sul piano della vita materiale delle popolazioni, e soprattutto degli operai, degli impiegati, dei tecnici, degli intellettuali. Non vanno bene, e potrebbero andar meglio, sul piano della defascistizzazione e dell'epurazione. Non vanno bene sul piano della nostra partecipazione alla guerra, e anche qui potrebbero andar meglio, in armonia con la tendenza generale della guerra, contrassegnata dalle grandi vittorie sovietiche all'Est e dalla prima grande vittoria anglo-americana all'Ovest.

Perché le cose non vanno bene?

Prima di tutto per cause obiettive, superiori alla nostra volontà, perché il fascismo ha precipitato il paese nella più assurda delle guerre, perché troppe delle nostre città sono un cumulo di rovine (e come non pensare il destino di Firenze?), perché le raz-

zionate, è la funzione nazionale che incombe oggi ai lavoratori.

Noi possiamo veramente dire che tutto ciò che è nazionale è nostro, nel senso che la nazione non può salvarsi e risorgere che se, nella lotta sul fronte della guerra mondiale e sul fronte interno, trionfano gli ideali, gli interessi, le soluzioni delle classi lavoratrici.

Da ciò deriva l'ampio respiro, la larga portata delle deliberazioni dei due partiti. Non c'è niente di settario nella nostra politica, ma uno sviluppo logico che dal problema della guerra a quello istituzionale, dalla lotta per il pane al nuovo ordinamento sociale, lega fra di loro le nostre particolari aspirazioni e quelle di tutto il popolo lavoratore.

Noi non dubitiamo che nei suoi sviluppi la politica di cui sono state tracciate ieri le linee generali, diventerà quella di tutta la democrazia italiana e che l'accordo dei socialisti e dei comunisti, sarà nel nostro paese, come lo è ovunque, la condizione di uno sviluppo democratico che allontani, per quanto dipende da noi, il cozzo di un'estrema sinistra ricacciata nelle trincee della disperazione contro una estrema destra avviata verso un neo-fascismo.

Il successo di questo sviluppo democratico dipende molto da ciò che saranno le altre frazioni democratiche, quelle che già sono sul piano della lotta per la repubblica, quelle che, come la democrazia-cristiana, sono ancora agnostiche nei testi ufficiali, se non nella coscienza della loro massa.

Ciò che noi abbiamo voluto è in ogni caso accelerare, rafforzare, potenziare il vasto movimento di unione delle forze popolari, e isolare per converso la minoranza fascista e le forze reazionarie in agguato.

L'abbiamo voluto e lo faremo perché non mancano alle classi lavoratrici né la forza, né la volontà di salvare il paese e di annientare per sempre i cavi delle forze reazionarie.

PIETRO NENNI

e il potenziamento del fronte nazionale, il rafforzamento dell'esercito regolare e delle formazioni partigiane;

la necessità urgente del rinnovamento radicale dell'apparato amministrativo locale (Prefetti, ecc.), il quale è ancora semifascista o fascista, e appoggia la resistenza delle forze reazionarie; e così pure la necessità di una epurazione e di un rinnovamento profondo dei quadri di tutte le forze armate;

la rapida e giusta applicazione delle leggi contro i criminali fascisti, tenendo presente che bisogna colpire in alto e colpire subito tutti coloro che da posti di direzione pubblici o privati hanno organizzato il terrorismo contro il popolo e scatenato la guerra di brigantaggio al servizio di Hitler e della reazione imperialista;

provvedimenti urgenti e im-

Riguardo alla posizione internazionale dell'Italia il Partito comunista ed il Partito socialista attirano l'attenzione di tutti i governi democratici e di tutti i popoli che amano la libertà sul contributo che il popolo italiano dà alla guerra contro l'invasore tedesco con le sue Forze armate, con la resistenza delle popolazioni e con l'azione eroica dei partigiani nel territorio occupato. Essi ricordano che popolo e governo non chiedono altro che di essere autorizzati a partecipare più largamente alla guerra contro i tedeschi e sono disposti a sopportare per la guerra tutti i necessari sacrifici. Essi sono sicuri che un'Italia rinnovata, libera da ogni residuo fascista e da ogni spirito imperialistico e

decisamente avviata a un radicale rinnovamento democratico ritroverà il posto che spetta al popolo italiano nella grande famiglia dei popoli liberi di Europa e del mondo. I due partiti si rivolgono alle grandi organizzazioni proletarie e popolari dell'Inghilterra, dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti, convinti di trovare in esse una comprensione dei bisogni del popolo italiano e della necessità del nostro paese, e un valido aiuto per uscire rapidamente dalla gravissima situazione attuale.

Le direzioni dei due partiti invitano tutte le loro organizzazioni a prendere contatto e lavorare in accordo per la realizzazione di questa linea politica.

Alla fine della riunione è stata

Una nuova

LONDRA, 8 luglio. — Le colonne corazzate americane che puntano su Parigi sono giunte a circa 100 chilometri dalla Capitale della Francia.

Posizioni occupate dagli americani sulla riva del fiume Maysen sono state oggi ulteriormente consolidate.

L'importante centro di comunicazioni di Laval è saldamente tenuto dagli americani, le cui colonne corazzate avanzano già ben oltre.

In Bretagna proseguono le operazioni di rastrellamento intorno a Brest, Lorient e St. Malo.

In Normandia forze anglo-canadesi potentemente appoggiate dall'azione alleata, hanno effettuato una nuova avanzata nel le posizioni tedesche a sud di Caen. Più a sud i tedeschi si ritirano verso est dalla zona dei Vire.

L'attacco terrestre a sud di Caen si è iniziato stamane di buon'ora. Reparti canadesi a bordo di autocarretti fortemente corazzati, particolarmente ideati per questa azione, irrompono contro le linee tedesche.

Stamane i canadesi avanzavano di quasi sei chilometri su un fronte ampio cinque chilometri, che si estende ora da ambo i lati della rotabile Caen-Falaise. Più a sud reparti britannici sono in azione a est dell'Orne.

Più di seicento quadrimotori americani hanno oggi dato appoggio alle forze di terra nel settore di Caen. La Luftwaffe non è stata in grado di inviare nemmeno un apparecchio su questa zona.

Ancora più a sud sembra che i tedeschi non possano proseguire il contrattacco sferrato ieri nel pomeriggio in direzione di Avranches.

Mortaine che ieri i tedeschi erano riusciti a riacquistare, è nuovamente in mano degli americani che hanno guadagnato terreno sulla strada fra Vire e Mortaine.

Ai tedeschi il contrattacco è costato perdite ingentissime, quando i loro carri armati sono stati attaccati da Taifoon lanciarazzo, contro i quali la Luftwaffe non ha potuto reagire. Entro ieri sera 135 carri armati te-

LA GUERRA DEI LA

Una violenta contro nazi-fascisti

FRONTE DELLA RESISTENZA, 8. — I gariboldini del Friuli, come solo era può essere reso noto, hanno sostenuto nel mese di maggio una violenta battaglia contro ingenti forze nazi-fasciste. La lotta, che ha avuto fasi di estrema violenza, è durata dieci giorni. Perdite nemiche 179 morti e 300 feriti. Successivamente alcuni patrioti dello stesso raggruppamento hanno distrutto, nei pressi di Pontebba, un piano di sostegno lungo una importante linea elettrica ad alta tensione.

BAMBINI INTELLENTISSIMI

...è la funzione nazionale che in-
gi ai lavoratori.

...siamo veramente dire che tutto
nazionale è nostro, nel senso che la
non può salvarsi e risorgere che se,
a sul fronte della guerra mondiale
de interno, trionfano gli ideali, gli
le soluzioni delle classi lavoratrici.
deriva l'ampio respiro, la larga por-
deliberazioni dei due partiti. Non
e di settario nella nostra politica,
sviluppo logico che dal problema
erra a quello istituzionale, dalla lot-
piano al nuovo ordinamento socia-
ra di loro le nostre particolari aspi-
quelle di tutto il popolo lavoratore.
mi dubitiamo che nei suoi sviluppi
ca di cui sono state tracciate ieri le
eruli, diventerà quella di tutta la de-
a italiana e che l'accordo dei social-
comunisti, sarà nel nostro paese, co-
ovunque, la condizione di una svi-
mocrazia che allontan, per quanto
da noi, il cozzo di un'estrema sini-
scciata nelle trincee della disperazio-
na estrema destra avviata verso
fascismo.

...cesso di questo sviluppo democratico
e molto da ciò che saranno le altre
democratiche, quelle che già sono
na della lotta per la repubblica, quel-
come la democrazia-cristiana, sono
agnostiche nei testi ufficiali, se non
scienza delle loro masse.

...che noi abbiamo voluto è in ogni caso
are, rafforzare, potenziare il vasto
ento di unione delle forze popolari e
per converso la minoranza fascista e
e reazionarie in agguato.

...abbiamo voluto e lo faremo perché non
no alle classi lavoratrici né la forza,
volontà di salvare il paese e di amma-
er sempre i così delle forze reazionarie.

PIETRO NENNI

...inter-
partito co-
socialista
tutti i go-
tutti i po-
sul consi-
alliani da
more in-
e uniate,
popolazio-
del par-
occupato,
olo e go-
ro che di
partecipare
erra consi-
sposti a
ra tutti i
sono si-
ovato, li-
fascista e
olistico e

...decisamente avviata a un radi-
cale rinnovamento democratico
ritroverà il posto che spetta al
popolo italiano nella grande fa-
miglia dei popoli liberi di Eu-
ropa e del mondo. I due partiti
si rivolgono alle grandi organiz-
zazioni produttive e popolari del-
l'Inghilterra, dell'Unione Sovieti-
ca e degli Stati Uniti, convinti
di trovare in esse una compren-
sione dei bisogni del popolo ita-
liano e della necessità del nostro
paese, e un valido aiuto per usci-
re rapidamente dalla gravissima
situazione attuale.

...Le direzioni dei due partiti in-
vitano tutte le loro organizzazio-
ni a prendere contatto e lavorare
in accordo per la realizzazione di
questa linea politica.

...Alla fine della riunione è stata

Una nuova azione anglo-canadese a sud di Caen

LONDRA, 8 notte — Le colon-
ne rafforzate americane che pun-
tano su Parigi sono giunte a cir-
ca 100 chilometri dalla Capitale
della Francia.

Le posizioni occupate dagli ameri-
cani sulla riva del fiume Mayen-
ne sono state oggi ulteriormente
consolidate.

L'importante centro di comu-
nicazioni di Laval è saldamente
tenuto dagli americani, le cui co-
lonne rafforzate avanzano già ben
oltre.

In Bretagna proseguono le ope-
razioni di rastrellamento intorno
a Brest, Lorient e St. Malo.

In Normandia forze anglo-can-
adese potentemente appoggiate
dall'aviazione alleata hanno ef-
fettuato una nuova avanzata nel-
le posizioni tedesche a sud di
Caen. Più a sud i tedeschi si ri-
tirano verso est dalla zona dei
Vire.

L'attacco terrestre a sud di
Caen si è iniziato stamane. Gli
buon'ora. Reparti canadesi a bor-
do di autocarretti fortemente co-
razzati particolarmente ideati
per questa azione, irrompevano
contro le linee tedesche.

Stamane i canadesi avanzava-
no di quasi sei chilometri su un
fronte ampio cinque chilometri,
che si estende ora da ambo i lati
della rotabile Caen-Falaise. Più
a sud reparti britannici sono in
azione a est dell'Orne.

Più di seicento quadrimotori a-
mericanici hanno oggi dato appog-
gio alle forze di terra nel sotto-
re di Caen. La Luftwaffe non è
stata in grado di inviare nemme-
no un apparecchio su questa
zona.

Anora più a sud sembra che i
tedeschi non possano proseguire
il contrattacco sferrato ieri nel
pomeriggio in direzione di A-
vanches.

Mortaine che per i tedeschi era
rimasta in mano degli americani
che hanno guadagnato terreno
sulla strada fra Vire e Mortaine.

Al tedesco il contrattacco è
costato, perduto ingentissime,
quando i loro carri armati sono
stati attaccati da Tuffoon lan-
ciamento, contro i quali la Luft-
waffe non ha potuto reagire. En-
tro ieri sera 135 carri armati te-

deschi erano già fuori combattimen-
to.

Questo contrattacco non è riu-
scito ad arginare l'avanzata ame-
ricana.

L'aviazione alleata eseguiva se-
ri quattromila voli di guerra.

Obiettivi della zona di Amiens
alla zona di Bordeaux, e naviglio
tedesco nel porto di Brest mar-
tellati. Fra l'altro 10 obiettivi di
trasporti e 11 grandi depositi di
carburante colpiti.

Dagli interrogatori dei prigio-
nieri tedeschi e austriaci cattu-
rati negli ultimi due giorni ri-
sulta che per ravvivare il mora-
le, i loro ufficiali avevano sparso
la voce che Hitler era stato
ucciso e Goering ferito in una
nuova rivolta contro il regime
nazista.

Obiettivi nei Balcani violentemente bombardati

LONDRA, 8 — Due aerodromi
in Romania attaccati oggi da qua-
drimotori americani che levatisi
in volo da basi in Russia hanno
poi atterrato in Italia. Questi ap-
parecchi americani si erano re-
tati domenica dalla Gran Bret-
agna alla Russia, bombardando
lungo la rotta Gdania. Ieri que-
sti stessi apparecchi avevano bom-
bardato un impianto per la pro-
duzione di carburante sintetico a
Trespynia in Polonia.

Linee e mezzi di comunicazione,
aerodromi, raffinerie e depo-
siti di carburante in Romania at-
taccati ieri da caccia americani
di grande crociera che decollati
da basi in Russia atterravano in
Italia.

Contemporaneamente due im-
pianti per la produzione di car-
burante sintetico in Slesia e un
deposito di carburante a nord
ovest di Belgrado martellati da
bombardieri americani di base in
Italia. Un aerodromo nei pressi
del confine austro-ungarico col-
pito la scorsa notte da bombardi-
eri britannici pure di base in Italia.

Pétain trasferito in Germania

LONDRA, 8 — La « B. B. C. »
ha trasmesso oggi che, secondo
una informazione pervenuta da
Vichy agli ambienti diplomatici

svizzeri, i tedeschi hanno trasfe-
rito il Maresciallo Pétain in Ger-
mania.

Lo stesso dispaccio reca che,
in seguito all'avanzata Alleata
verso Parigi, i tedeschi hanno
trasferito tutti i loro uffici am-
ministrativi nella città di Nancy,
presso la frontiera tedesca. Quasi
tutto il personale femminile te-
desco che si trovava in Francia
è stato rinvio in Patria. Anche
il Governo di Laval, per ordine
dei nazisti, si sta trasferendo vi-
cino alla frontiera tedesca.

IN ITALIA

Situazione immutata a Firenze

IL COMANDO DELLE FORZE
ALLEATE IN ITALIA comunica
in data 8 agosto:

« Su tutto il fronte italiano si
registrano durante le ultime 24
ore solo attività di pattuglie o
quelli d'artiglieria ».

Intorno a Firenze la situazione
è immutata.

Pontevecchio è il solo dei sei
famosi ponti attraverso l'Arno

che non sia stato distrutto dai te-
deschi. Esso rappresenta ora l'u-
nico collegamento tra la parte
meridionale di Firenze, che gli
Alleati hanno liberato tre giorni
fa, ed il resto della città che i
tedeschi tengono ostinatamente.

Il ponte è lungo da un capo
all'altro soltanto poco più di un
centinaio di metri. La situazione
è singolare: le truppe Alleate, at-
testate sulla sponda meridionale
dell'Arno, non fanno fuoco, attra-
verso il fiume, mentre i tedeschi,
da postazioni di mitragliatrici,
fanno fuoco ad ogni movimento
da parte Alleata.

Un corrispondente del NNU si
è avvicinato con molta precau-
zione al ponte, costeggiando i mu-
chi di macerie degli edifici fatti
crollare dai tedeschi allo scopo
di bloccare gli accessi al ponte
stesso. Egli ha intravisto vicino
al ponte le case in cui sono ann-
dati i tiratori tedeschi. Le botte-
glie su entrambi i lati del ponte
sono state messe a squadrare ed
il ponte stesso è battuto dal fuo-
co delle armi automatiche. I te-
deschi sparano al minimo movi-
mento.

SUL FRONTE ORIENTALE

Ammassamento di truppe per l'assalto a Varsavia

MOSCA, 8 notte — Si stringe
sempre più la morsa sovietica in-
torno alla Prussia Orientale no-
nostante l'accanita resistenza te-
desca.

A nord est i sovietici con l'oc-
cupazione di altre strade e linee
ferroviarie procedono alla elimi-
nazione delle forze del generale
Schoerner isolate negli Stati bat-
tici.

Nella Lituania meridionale in
seguito a una duplice offensiva
a ovest e sud ovest di Siaulai i
sovietici hanno occupato due im-
portanti centri stradali e rapida-
mente puntano sul settore di
Memel sul Baltico e verso la cit-
tà di Tilsit nella Prussia orien-
tale.

Puntando sulla Prussia Orien-
tale da sud est colonne russe
avanzano da Bjalystock verso Ljck
nella Prussia Orientale.

L'aviazione sovietica è impe-
gnata in violenti attacchi contro
stazioni ferroviarie, aerodromi e
concentramenti di truppe e depo-
siti di munizioni e vettovaglia-
mento nella Prussia orientale. Gli
aerei sovietici hanno sganciato
non soltanto bombe russe, ma
anche tonnellate di bombe tede-
sche catturate.

In seguito ad una nuova of-
fensiva a sud ovest di Bjalystock
in direzione di Varsavia i sovie-
tici hanno tagliato la principale
rotabile per Varsavia.

Forze russe si stanno amma-
sando per l'assalto decisivo con-
tro la capitale polacca.

A sud di Varsavia i russi han-

non ha mai posseduto più di cin-
quecento apparecchi di prima li-
nea e i suoi effettivi sono assai
diminuiti a causa delle gravi per-
dite subite.

Le frontiere polacche discusse a Mosca

MOSCA, 8 — La « Reuter » in-
forma che si ritiene che la que-
stione delle frontiere sia stata di-
scussa ieri fra i Capi del Gover-
no Polacco in esilio ed i Rappre-
sentanti del Comitato Polacco di
Liberazione Nazionale, nel cor-
so di una riunione che è durata
quattro ore.

Dopo la discussione, un mem-
bro del seggio del Primo Mini-
stro Polacco ha affermato di ri-
tenere che le conversazioni dure-
ranno soltanto altri pochi giorni.

La Turchia mobilita

ANKARA, 8 — Secondo un di-
spaccio pervenuto oggi alla « B.
B. C. » l'intera Nazione turca sarà
mobilitata per la difesa. È stata
approvata una nuova legge per
il reclutamento di tutti gli uo-
mini e donne idonei fisicamente
in una forma di emergenza per
contrastare qualsiasi improvviso
attacco nemico dall'aria, dal ma-
re o dalla terra.

Incorreggibili

LA GUERRA DEI LAVORATORI

Una violenta battaglia contro nazi-fascisti nel Friuli

FRONTE DELLA RESISTENZA, 8 —
I partigiani del Friuli, come solo
era mai essere reso noto, hanno os-
servato nel mese di maggio una vio-
lenta battaglia contro ingenti forze
nazi-fasciste. La lotta, che ha avuto
lasi di estrema violenza, è durata
dieci giorni. Perdite nemiche 179
morti e 300 feriti. Successivamente
alcuni patrioti dello stesso rag-
gruppamento hanno distrutto nei
boschi di Pontebba un pilone di so-
stegno lungo una importante linea
elettrica ad alta tensione.

delle vittime sono accorsi a inze-
sare le fila dei partigiani, giurando di
vendicare gli uccisi.

Il tentativo compiuto da alcuni
soldati tedeschi di catturare operai
nelle miniere per deportarli in Ger-
mania, sparando addosso a chi ten-
tava di fuggire, ha indotto molti mi-
natori a darsi alla macchia.

La condanna di 8 ufficiali tedeschi

per l'attentato a Hitler

che sono stati ottenuti alcuni risultati iniziali nella lotta per la libertà, si assiste oggi da un lato ad una resistenza crescente, e a un sabotaggio, in forme aperte o mascherate, da parte dei residui del fascismo e degli esponenti di quelle forze che ad esso sono state legate e insieme con esso portano la responsabilità della catastrofe del paese, mentre dall'altro lato, è evidente la tendenza a ricondurre la vita italiana nel vecchio binario reazionario, ostacolando quella profonda democratizzazione che è nelle aspirazioni del popolo ed è in pari tempo condizione essenziale della nostra riuscita.

In queste condizioni i due partiti considerano che la classe operaia, che essi rappresentano, e che è la forza più conseguentemente democratica e antifascista, ha il dovere imperioso di consolidare l'unità della propria azione politica. Questo permetterà non soltanto di condurre a fondo la lotta per la distruzione del fascismo, ma altresì di unire in questa lotta tutti gli strati di lavoratori del braccio e della mente, e di isolare, smascherare e battere le forze reazionarie, plutocratiche, imperialistiche.

Appello all'azione comune delle forze democratiche

Il Partito socialista e il Partito comunista rivolgono un invito a tutti i partiti democratici a svolgere un'azione comune per procedere nel modo più rapido e sicuro alla distruzione del fascismo e a una vera democratizzazione della vita economica e politica del paese. Convinti che la istituzione di una Repubblica democratica attraverso un'Assemblea Costituente è la soluzione che meglio corrisponde alle aspirazioni del popolo, essi auspicano che tanto ora, quanto nel periodo di preparazione e convocazione dell'Assemblea Costituente tutte le forze democratiche si uniscano contro gli elementi reazionari e fascisti. I due partiti si augurano che sia possibile estendere al campo politico gli accordi sindacali con la Democrazia cristiana.

Gli obiettivi della unità di azione

Il Partito Socialista e il Partito Comunista confermano che obiettivi immediati della loro azione quotidiana sono:

la più larga partecipazione dell'Italia alla guerra per lo sveltamento della Germania hitleriana, attraverso lo sviluppo

di una forte sua mano nella nostra partecipazione alla guerra, e anche qui potrebbero andar meglio, in armonia con la tendenza generale della guerra, contrassegnata dalle grandi vittorie sovietiche all'Est e dalla prima grande vittoria anglo-americana all'Ovest.

Perché le cose non vanno bene?

Prima di tutto per cause obiettive, superiori alla nostra volontà, perché il fascismo ha precipitato il paese nella più assurda delle guerre, perché troppe delle nostre città sono un cumulo di rovine (e come non pensare il destino di Firenze?), perché le raz-

e il potenziamento del fronte nazionale, il rafforzamento dell'esercito regolare e delle formazioni partigiane;

la necessità urgente del rinnovamento radicale dell'apparato amministrativo locale (Prefetti, ecc.), il quale è ancora semifascista o fascista, e appoggia la resistenza delle forze reazionarie; e così pure la necessità di una epurazione e di un rinnovamento profondo dei quadri di tutte le forze armate;

la rapida e giusta applicazione delle leggi contro i criminali fascisti, tenendo presente che bisogna colpire in alto e colpire subito tutti coloro che da posti di direzione pubblici o privati hanno organizzato il terrorismo contro il popolo e scatenato la guerra di brigantaggio al servizio di Hitler e della reazione imperialista;

provvedimenti urgenti e inderogabili per lenire la miseria dei lavoratori, adeguando i salari, gli stipendi, le pensioni al costo reale della vita; riattivando la produzione ovunque ciò sia possibile; stroncando il sabotaggio di quei padroni che per odio contro la democrazia paralizzano la vita economica del paese; promuovendo un piano di ricostruzioni immediate suscettibile di assorbire una parte della mano d'opera disoccupata, dei tecnici e degli impiegati.

La posizione internazionale dell'Italia

Plaudendo ai risultati già ottenuti con la creazione di un movimento sindacale unitario e autonomo, le direzioni dei due partiti invitano i loro militanti a rafforzare in tutti i modi i risorti sindacati, e a creare in pari tempo sui luoghi stessi del lavoro le commissioni di fabbrica e di azienda a cui spetterà di organizzare dal basso il contributo delle masse lavoratrici alla direzione e al controllo dell'opera di ricostruzione del paese.

Riguardo alla posizione internazionale dell'Italia il Partito comunista ed il Partito socialista attirano l'attenzione di tutti i governi democratici e di tutti i popoli che amano la libertà sul contributo che il popolo italiano dà alla guerra contro l'invasore tedesco con le sue Forze armate, con la resistenza delle popolazioni e con l'azione eroica dei partigiani nel territorio occupato. Essi ricordano che popolo e governo non chiedono altro che di essere autorizzati a partecipare più largamente alla guerra contro i tedeschi e sono disposti a sopportare per la guerra tutti i necessari sacrifici. Essi sono sicuri che un'Italia rinnovata, libera da ogni residuo fascista e da ogni spirito imperialistico e

ancora agnostiche nei testi ufficiali, se non nella coscienza delle loro masse.

Ciò che noi abbiamo voluto è in ogni caso accelerare, rafforzare, potenziare il vasto movimento di unione delle forze popolari e isolare per converso la minoranza fascista e le forze reazionarie in agguato.

L'abbiamo voluto e lo faremo perché non mancano alle classi lavoratrici né la forza, né la volontà di salvare il paese e di annientare per sempre i covi delle forze reazionarie.

PIETRO NENNI

decisamente avviata a un radicale rinnovamento democratico ritroverà il posto che spetta al popolo italiano nella grande famiglia dei popoli liberi di Europa e del mondo. I due partiti si rivolgono alle grandi organizzazioni proletarie e popolari dell'Inghilterra, dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti, convinti di trovare in esse una comprensione dei bisogni del popolo italiano e della necessità del nostro paese, e un valido aiuto per uscire rapidamente dalla gravissima situazione attuale.

Le direzioni dei due partiti invitano tutte le loro organizzazioni a prendere contatto e lavorare in accordo per la realizzazione di questa linea politica.

Alla fine della riunione è stata

Più di seicento quadrimotori americani hanno oggi dato appoggio alle forze di terra nel settore di Cnec. La Luftwaffe non è stata in grado di inviare nemmeno un apparecchio su questa zona.

Ancora più a sud sembra che i tedeschi non possano proseguire il contrattacco sferrato ieri nel pomeriggio in direzione di A-brancheg.

Mortaine che ieri i tedeschi erano riusciti a ricuperare, è nuovamente in mano degli americani che hanno guadagnato terreno sulla strada fra Vire e Mortaine.

Ai tedeschi il contrattacco è costato perdite ingentissime, quando i loro carri armati sono stati attaccati da Telford lanciando contro i quali la Luftwaffe non ha potuto reagire. Entro ieri sera 135 carri armati se-

LA GUERRA DEI L

Una violenta contro nazi-fascis

FRONTE DELLA RESISTENZA, S. — I gariboldini del Friuli, come solo era per essere reso noto, hanno sostenuto nel mese di maggio una violenta battaglia contro ingenti forze nazi-fasciste. La lotta, che ha avuto fasi d'estrema violenza, è durata dieci giorni. Perdite nemiche 118 morti e 300 feriti. Successivamente alcuni patrioti dello stesso raggruppamento hanno distrutto nel bosco di Pontebba un pilone di sostegno lungo una importante linea elettrica ad alta tensione.

Il movimento insurrezionale in Liguria è intensificato. Ormai i capi della lotta clandestina anziché eccitare gli animi sono costretti piuttosto all'attesa e a ricalarsi per impedire gesti imprevisti o troppo temerari.

Il 2 agosto, durante un falso allarme a Genova, i patrioti hanno diretto tre milioni di proiettili per intralciare. Scontri sono avvenuti in Provincia di Modena. Automezzi nemici sono stati distrutti in provincia di Varese e di Como.

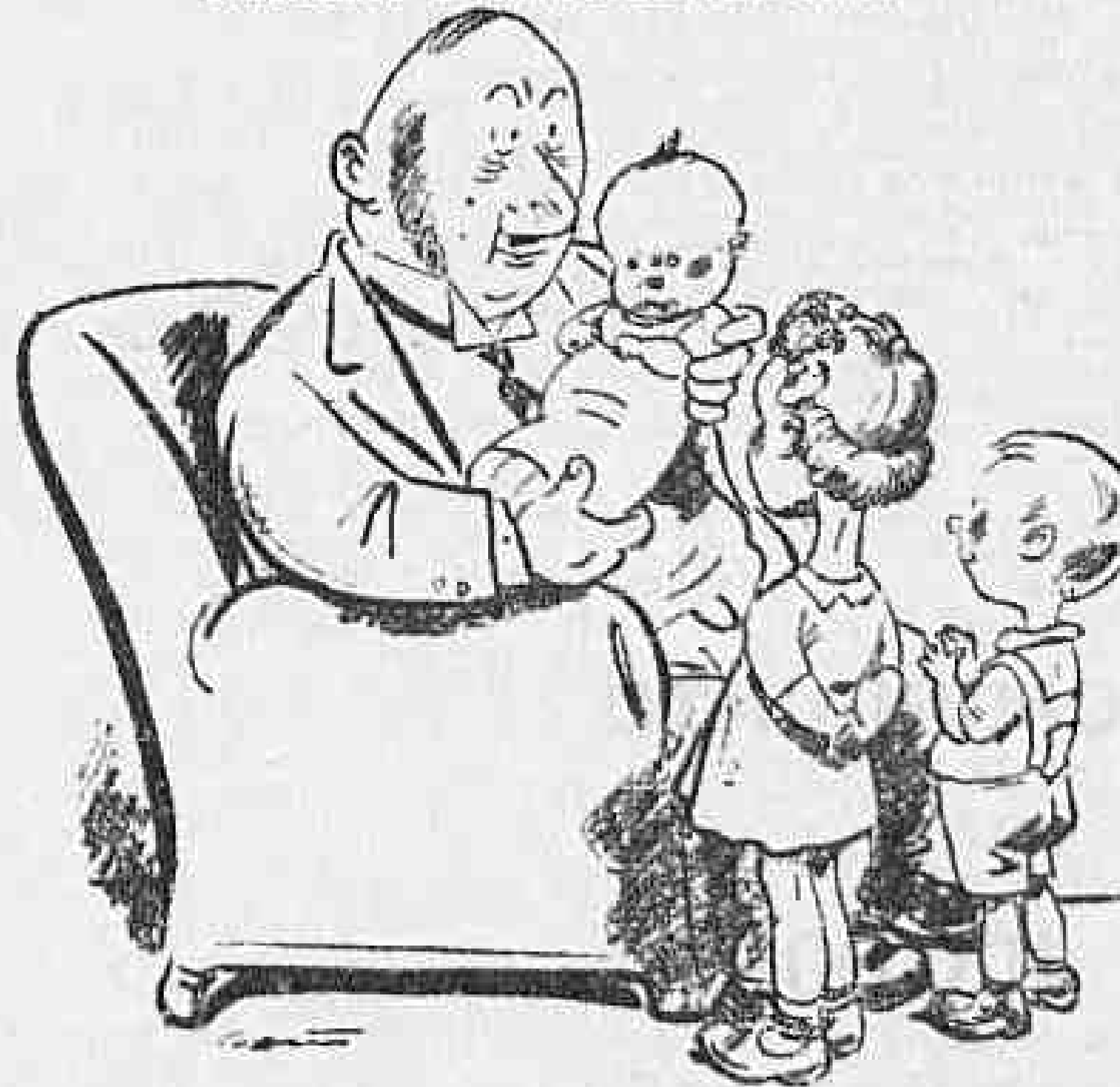
Le località in Val Sesia e in Val Jura sono state conquistate. Unità di patrioti che aveva subito grosse perdite stanno riformandosi. La popolazione civile è sottoposta dai nazifascisti ad atrocità bestiali. Molte decine di donne, fanciulli e vecchi sono stati massacrati. Numerosi villaggi incendiati.

Non potendo rifarsi contro i violentatori della libertà, la feroce resistenza si è chiesta massacrando settantadue innocenti civili uccisi alle armi.

Anche a Massa Marittima sono stati messi ventotto ostaggi per resistere contro i patriotti che ostacolavano i movimenti del nemico.

Tali rappresaglie hanno aumentato l'ostilità delle popolazioni e l'ardore dei patrioti. Molti patrioti

BAMBINI INTELLIGENTISSIMI



— Venite qui, Edda e Benifucio. La mamma vi ha regalato un trattino. Come lo chiameremo?
— Oh, papà, questa volta chiamiamolo Ivanoe.

gnostiche nei testi ufficiali, se non scienza delle loro masse.

e noi abbiamo voluto è in ogni caso, rafforzare, potenziare il vasto movimento di unione delle forze popolari e per contro la minoranza fascista e reazionaria in agguato.

anno voluto e lo faremo perché non alle classi lavoratrici né la forza, l'unità di salvare il paese e di annientare sempre i cavi delle forze reazionarie.

PIETRO NENNI

inter-
co-
lista
i go-
ni po-
il con-
ano da
re te-
nate,
olazio-
i par-
cupato.
e go-
che di
acipare
con-
ponti a
nti i
no si-
ta, li-
ista e
tico e

decisamente avviata a un radicale rinnovamento democratico ritroverà il posto che spetta al popolo italiano nella grande famiglia dei popoli liberi di Europa e del mondo. I due partiti si rivolgono alle grandi organizzazioni proletarie e popolari dell'Inghilterra, dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti, convinti di trovare in esse una comprensione dei bisogni del popolo italiano e della necessità del nostro paese, e un valido aiuto per uscire rapidamente dalla gravissima situazione attuale.

Le direzioni dei due partiti invitano tutte le loro organizzazioni a prendere contatto e lavorare in accordo per la realizzazione di questa linea politica.

Alla fine della riunione è stata

INTELLIGENTISSIMI



onitucce. La mamma vi ha regalato un tra-
no?
la chiamomolo Ivanov.

Più di cento quadrimotori americani hanno oggi dato appoggio alle forze di terra nel settore di Caen. La Luftwaffe non è stata in grado di inviare nemmeno un apparecchio su questa zona.

Ancora più a sud sembra che i tedeschi non possano proseguire il contrattacco sferrato ieri nel pomeriggio in direzione di Avranches.

Mortaine che ieri i tedeschi erano riusciti a riacquistare, è nuovamente in mano degli americani che hanno guadagnato terreno sulla strada fra Vire e Mortaine.

Al tedesco il contrattacco è costato perdite ingentissime quando i loro carri armati sono stati attaccati da Taifoon lanciati contro i quali la Luftwaffe non ha potuto reagire. Entro ieri sera 135 carri armati te-

deschi e mezzi di comunicazione, aerodromi, raffinerie e depositi di carburante in Romania attaccati ieri da caccia americani di grande crociera che decollati da basi in Russia atterravano in Italia.

Contemporaneamente due impianti per la produzione di carburante sintetico in Slesia e un deposito di carburante a nord ovest di Belgrado martellati da bombardieri americani di base in Italia. Un aerodromo nei pressi del confine austro-ungarico colpito la scorsa notte da bombardieri britannici pure di base in Italia.

Pétain trasferito in Germania

LONDRA, 8. — La « B. H. C. » ha trasmesso oggi che, secondo una informazione pervenuta da Vichy agli ambienti diplomatici

LA GUERRA DEI LAVORATORI

Una violenta battaglia contro nazi-fascisti nel Friuli

FRONTE DELLA RESISTENZA, 8. — I partigiani del Friuli, come solo era potuto essere reso noto, hanno sostenuto nel mese di maggio una violenta battaglia contro ingenti forze nazi-fasciste. La lotta, che ha avuto fasi di estrema violenza, è durata dieci giorni. Perdite nemiche 179 morti e 300 feriti. Successivamente alcuni partigiani dello stesso raggruppamento hanno distrutto nei pressi di Pontebba un pilone di sostegno lungo una importante linea elettrica ad alta tensione.

Il movimento insurrezionale in Liguria è intensificato. Grandi capi della lotta clandestina anziché occultare le anime sono costretti piuttosto a fionare e a regolare per impedire gesti intempestivi e troppo temerari.

Il 2 agosto, durante un falso allarme a Genova, i partigiani hanno distrutto tre milioni di proiettili per mitragliatrici. Scontri sono avvenuti in Provincia di Modena. Antenne nemiche sono state distrutte in provincia di Cuneo e di Como.

Le operazioni in Val Sesta e in Val Azzusa sono state completate. Unità di partigiani che aveva subito leggere perdite stanno riformandosi. La popolazione civile è sottoposta dai nazi-fascisti ad atrocità bestiali. Molte donne di donne, fanciulli e vecchi sono stati massacrati. Numerosi villaggi incendiati.

Non potendo rifarsi contro i violentatori della libertà, la fetta germanica si è sfogata massacrando settantamila innocenti civili fatti allo croce.

Anche a Massa Marittima sono stati presi ventisei ostaggi per ritardare contro i partigiani che ostacolano i movimenti del nemico.

Tali rappresaglie hanno animato la folla delle popolazioni e l'ardimento dei partigiani. Molti partigiani

delle vittime sono accorsi a incrementare le fila dei partigiani, rifiutando di vendicare gli uccisi.

Il tentativo compiuto da alcuni soldati tedeschi di catturare operai nelle miniere per deportarli in Germania, sparando addosso a chi tentava di fuggire, ha indotto molti minatori a darsi alla macchia.

La condanna di 8 ufficiali tedeschi per l'attentato a Hitler

LONDRA, 8. — L'Agenzia tedesca di Informazioni ha annunciato oggi che il Tribunale del Popolo, istituito da Heinrich Himmler, ha condannato otto ufficiali dell'esercito, tra cui il Feldmaresciallo von Wittkeben e tre generali.

Il Procuratore generale del Reich Paur aveva chiesto la pena di morte per tutti gli accusati. L'Agenzia tedesca ha dichiarato che la sentenza è stata già eseguita e che gli accusati sono stati impiccati.

Il processo si è svolto durante la prima sessione del Tribunale del popolo nella Suprema Corte di giustizia di Berlino.

L'Agenzia tedesca di Informazioni informa inoltre che questi cospiratori avevano preparato qualche tempo fa un altro attentato contro Hitler ma che questo non riuscì. Il Conte Von Stauffenberg preparò colind un nuovo piano in cui egli stesso avrebbe dovuto depositare una bomba nella stanza di Hitler.

Uno degli accusati ha ammesso che per ben due volte prima dell'ultimo attentato il Conte Stauffenberg era riuscito a piazzare esplosivo in prossimità di Hitler. Al sindaco che chiese perché non fosse espulso, venne risposto: « Perché Hitler non era ancora a Berlino come era già accaduto anche ieri ».

Ammassamento di truppe per l'assalto a Varsavia

MOSCA, 8 notte. — Si stringe sempre più la morsa sovietica intorno alla Prussia Orientale nonostante l'accanita resistenza tedesca.

A nord est i sovietici con l'occupazione di altre strade e linee ferroviarie procedono alla eliminazione delle forze del generale Schoerner isolate negli Stati baltici.

Nella Lituania meridionale in seguito a una duplice offensiva a ovest e sud ovest di Sianai i sovietici hanno occupato due importanti centri stradali e rapidamente puntano sul settore di Memel sul Baltico e verso la città di Tilsit nella Prussia orientale.

Puntando sulla Prussia Orientale da sud est colonne russe avanzano da Bjalystok verso Ljck nella Prussia Orientale.

L'aviazione sovietica è impegnata in violenti attacchi contro stazioni ferroviarie, aerodromi e concentramenti di truppe e depositi di munizioni e vittovagliamento nella Prussia orientale. Gli aerei sovietici hanno sganciato non soltanto bombe russe, ma anche tonnellate di bombe tedesche catturate.

In seguito ad una nuova offensiva a sud ovest di Bjalystok in direzione di Varsavia i sovietici hanno tagliato la principale rotabile per Varsavia.

Forze russe si stanno ammassando per l'assalto decisivo contro la capitale polacca.

A sud di Varsavia i russi hanno ieri ulteriormente esteso la testa di ponte stabilita sulla sponda occidentale della Vistola e minacciano la linea ferroviaria principale fra Varsavia e la Slesia, oltre alla linea fra Cracovia e Varsavia.

Nella cerchia urbana di Varsavia la lotta prosegue accanita. I polacchi tengono saldamente le principali posizioni occupate.

All'estremità meridionale del fronte i russi minacciano le truppe tedesche e ungheresi contro lo stretto corridoio lungo le colline precarpatiche settentrionali.

Si apprende a Londra che la maggior parte delle squadriglie della Luftwaffe di stanza sul fronte rumeno sono state richiamate e inviate nella Prussia Orientale e sul fronte centrale polacco.

Ciò può essere considerato un indice di un piano generale che prevede il ritiro di tutte le forze tedesche dalla Romania. Solo poche settimane fa due divisioni corazzate tedesche sono state richiamate dal settore di Bassy e inviate sul fronte centrale.

L'aviazione rumena trovandosi senza appoggio della Luftwaffe non ha più alcuna speranza. Essi

non ha mai posseduto più di cinquantotto apparecchi di prima linea e i suoi effettivi sono assai diminuiti a causa delle gravi perdite subite.

Le frontiere polacche discusse a Mosca

MOSCA, 8. — La « Reuter » informa che si ritiene che la questione delle frontiere sia stata discussa ieri fra i Capi del Governo Polacco in esilio ed i Rappresentanti del Comitato Polacco di Liberazione Nazionale, nel corso di una riunione che è durata quattro ore.

Dopo la discussione, un membro del seguito del Primo Ministro Polacco ha affermato di ritenere che la conversazione durasse soltanto altri pochi giorni.

La Turchia mobilita

ANKARA, 8. — Secondo un dispaccio pervenuto oggi alla « B. H. C. » l'intera Nazione turca sarà mobilitata per la difesa. E' stata approvata una nuova legge per il reclutamento di tutti gli uomini e donne idonei fisicamente in una forza di emergenza per combattere qualsiasi improvviso attacco nemico dall'aria, dal mare o dalla terra.

Incorreggibili o soltanto logici?

Il Popolo ci trova incorreggibile perché ci siamo fatti eco della giusta volontà dei sindacati veramente democratici di non prestare il giuramento tradizionale, ma di rinnovarlo secondo l'impegno preso dai ministri del Gabinetto Bonomi.

Noi invece pretendiamo semplicemente di essere logici. I sindacati, come uomini, non sono diversi dai ministri. La loro funzione è pubblica quanto l'altra. Se quindi per i ministri si è ritenuto la necessità di non precludere da essi un giuramento di fedeltà alla monarchia, non si vede perché un diverso criterio dovrebbe valere per i capi delle amministrazioni comunali. Forse che questi non hanno il diritto di sentirsi repubblicani, e di non rispettare questa loro convinzione? Forse che il sindaco democratico-cristiano di Valtellina non trattata diversamente dal ministro De Gasperi?

O cogliamo che le decisioni politiche, non importanti per il rinnovamento democratico del Paese, si formano ancora di buona ventura?

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
ECONOMIC SECTION
APO 394

JOB/104

LAB 091.461

20 August, 1944

SUBJECT: Labor Rates -- Rome

TO : G-5 Section, A.F.H.Q., A.P.O. 512, U.S. Army

1. A proposal to increase labor wage rates for the Rome area and northern industrial areas will be submitted to the Labor and Wages Control Committee, A.A.I., at a special meeting to be called on or about 1 September, 1944.

2. Copy of data to be submitted to Committee will be forwarded to you when ready.

3. Full report will be made of meeting with Committee.

FOR CAPTAIN SPURR, (USAR):

WILLIAM C. Dwyer,
Brigadier General, A.U.S.,
Vice President,
Economic Section

3184

26

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
S-5 Section
APO-S12

104/100/101

14 August 1944

Labour 3e

*6/17
461*

SUBJECT: Labour Rates - Remo.

TO : Headquarters, Allied Central Commission, APO 904.

Will you please submit to this section as soon as possible a report giving the present situation with regard to the problem of fixing wage rates in Remo and as to how the matter is progressing.

London have shown great interest in the matter and are pressing this Headquarters to keep them abreast of developments as they arise.

For the Asst. Chief of Staff, S-5:

S. J. Jackson
S. J. JACKSON,
S-5 Section.

RECEIVED
10 AUG 1944
A. C. C.

3183

CONFIDENTIAL

File
Hol

AGILLA

AGE DATE

204

7. 1950

RECEIVED

RECEIVED

RECEIVED

RE CAPTAIN SALES'S INQUIRY WORTH TO AGILLA FOR A.C.C. BUREAU FIVE FIVE 1.5.54
WAS RIGHTS COURT FIVE FIVE INQUIRY WORTH TO AGILLA BUREAU FIVE FIVE 1.5.54
COMPLIMENT FOR FIVE FIVE INQUIRY WORTH TO AGILLA BUREAU FIVE FIVE 1.5.54
GENERAL ORDER FIVE

1.5. 1954
1st 14. 1954
1.5. 1954

(25)

3482

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

16 August 1944

SUBJECT: Receipt of Wage Information

TO : Region VIII (attention Labour Officer)

Reference your letter of 7 August 44.

1. The information concerning labour in SIENA province is noted, as is the fact that wage increases are demanded.
2. Your request for replies to your last two letters is receiving attention.

I.O. Babcock
Major, Spec. Res.
A/D Director, Labor Sub-Comm.

3181

24

HEADQUARTERS
ARMED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO J9A

24 August 1944

SUBJECT : Wage information

TO : Dr. Gottredo Pardo
Regional Labor Office
Naples

1. Thank you for your cooperative tables of salaries and
for the information that the final budget results are almost ready.

These latter are awaited with interest.

2. I regret to hear of your difficulties over accommodation
but trust that by now all is settled.

J. C. GARDNER, Major
Director
Labor Sub-Commission

3180

(23)

LABOR SUB-COMMISSION

A.O.C.

Rowing Slip

From	To
Colonel BAIN	
Colonel SMITH	
Major BARCOCK	
Major ALBERT	
Capt. LORF	
Capt. SWICORD	
Capt. ADAMS	
Capt. TOPLESS	
Capt. WILLIAMS	
Lt. GIMMARCO	
Lt. SOLINGER	
Chief Clerk	

REMARKS :

3179

HEADQUARTERS
ALLIED ARMIES IN ITALY
LABOUR BRANCH

*Labor S.C. 4611
9423*

SUBJECT:- Wages Sub-Committee.

LAB/204

H.Q., P.B.S. (For attention Major P.W. STAIRWALT)
H.Q., M.A.A.F. (For attention P/Lt. A.A. HALL) /
R.N., POWIT (For attention Paymaster - Lieut. P.R. CRIDDLE, RNR)
H.Q., A.C.C. APO 394 (For attention Major J.O. BISCOCK)

Tel. No:
FILPO 283

1. A meeting of the Wages Sub-Committee will be held at 0900 hrs, Monday, 14 Aug 44, in the office of Major Stairwalt, 3rd Floor, PDS Building, NAPLES.

2. AGENDA

- (a) To consider the general terms of employment of Civilian M.T. Drivers with special reference to the payment of subsistence allowance.
- (b) To receive and consider the proposal of ACC regarding the payment and subsistence of Civilians in their or in Italian Government employ who are absent from their normal domicile on duty.
- (c) To examine the proposals submitted in respect of the new grade of "BAKER".
- (d) To receive and consider the scheme prepared by ACC for the issue of social insurance to workers for the Allied Forces.
- (e) To consider the proposed wage classification of Dock Labourer at 65 lire to 80 lire per day, submitted by 2 District.
- (f) Any other business.

3. It is requested that addressees send representatives to the meeting, please. DDL., No. 3 District or his representative should attend at 0900 hrs.

14 Aug 44.
/WH.



*By: [Signature]
A Col
for Brigadier,
Deputy Director of Labour.*

Copy to:- DDL., 3 District.

22

2122

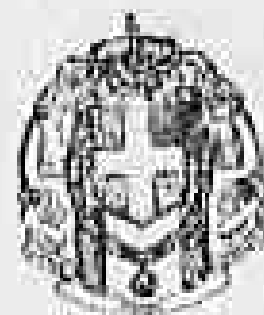
ACC 10000/146/522

091.463 B

WAGES + WAGES SCALES - GENERAL

(2 of 2 folders)

MAY - NOV. 1944



*Istituto Centrale di Statistica
del Regno d'Italia*

Col. Smith
Roma add. 31 Sept 1944

1'A.M.G. Labor Division
(Ten. Moffet)

R O M A

Serv.V

Rel. N.º

1533

Allegati 1 relazione con prospetti
Prospetto N.º del
OGGETTO Indagine sugli stipendi e salari degli
impiegati ed operai di alcune città

In relazione all'incarico conferito a questo Istituto, si comunicano, allegati alla presente, i risultati della indagine sugli stipendi e salari nelle città indicate nella relazione.

IL DIRETTORE GENERALE
incaricato della riorganizzazione
provvisoria dell'Istituto

Aut.ing.

A.L.

3177

INDAGINE SUGLI STIPENDI E SALARI DEGLI IMPIEGATI ED OPERAI DELLE
CITTA' DI FIRENZE, MILANO, TORINO, GENOVA, LIVORNO E LA SPEZIA.

L'indagine sugli stipendi e salari corrisposti agli impiegati ed operai nel settembre 1942 e maggio 1944 nei comuni di Firenze, Milano, Torino, Genova, Livorno e La Spezia presenta nel momento attuale una particolare difficoltà, dovuta al fatto che la mancanza di comunicazioni con quei maggiori centri industriali e commerciali impedisce la richiesta diretta dei dati alle ditte che svolgono la loro attività o che hanno la loro sede centrale nelle località menzionate. Considerando tuttavia il fatto che tra le ditte industriali che svolgono la loro attività nelle città sopraindicate ve ne è qualcuna che ha la sua sede centrale a Roma e che la più gran parte delle maggiori ditte industriali ha almeno una filiale o un suo ufficio di rappresentanza nella Capitale si è pensato che un'indagine svolta qui a Roma, attraverso le sedi centrali delle società o qualche loro ufficio rappresentativo, potesse condurre a risultati abbastanza soddisfacenti e comunque sufficientemente rappresentative dell'entità dei salari, stipendi e in generale delle remunerazioni godute o percepite dai prestatori d'opera nelle località sopracitate alle due epoche prescelte e cioè settembre 1942 e maggio 1944. In ordine al compito assunto l'Istituto ha provveduto in primo luogo a compilare un elenco delle maggiori ditte industriali che avevano in Roma la loro sede centrale o una loro rappresentanza o filiale e che in pari tempo potessero presumibilmente avere uffici, stabilimenti, cantieri o altri luoghi di lavoro nei comuni indicati.

Tale elenco risultò costituito da 105 ditte e fu compilato in base ai risultati del censimento delle aziende e dei luoghi di lavoro eseguito in Roma al 29 dicembre 1943 tenendo presenti i seguenti criteri di scelta.

- 1o) Ditte che avevano notoriamente stabilimenti nelle località richieste;
- 2o) Ditte che per la loro ragione sociale o per il genere di appalti assunti avevano avuto luoghi di lavoro nei comuni indicati.

nel settembre 1942 e maggio 1944 nei comuni di Firenze, Milano, Torino, Genova, Livorno e La Spezia presenta nel momento attuale una particolare difficoltà, dovuta al fatto che la mancanza di comunicazioni con quei maggiori centri industriali e commerciali impedisce la richiesta diretta dei dati alle ditte che svolgono la loro attività o che hanno la loro sede centrale nelle località menzionate. Considerando tuttavia il fatto che tra le ditte industriali che svolgono la loro attività nelle città sopraindicate ve ne è qualcuna che ha la sua sede centrale a Roma e che la più gran parte delle maggiori ditte industriali ha almeno una filiale o un suo ufficio di rappresentanza nella Capitale si è pensato che un'indagine svolta qui a Roma, attraverso le sedi centrali delle società o qualche loro ufficio rappresentativo, potesse condurre a risultati abbastanza soddisfacenti e comunque sufficientemente rappresentative dell'entità dei salari, stipendi e in generale delle remunerazioni godute o percepite dai prestatori d'opera nelle località sopracitate alle due epoche prescelte e cioè settembre 1942 e maggio 1944. In ordine al compito assunto l'Istituto ha provveduto in primo luogo a compilare un elenco delle maggiori ditte industriali che avevano in Roma la loro sede centrale o una loro rappresentanza o filiale e che in pari tempo potessero presumibilmente avere uffici, stabilimenti, cantieri o altri luoghi di lavoro nei comuni indicati.

Tale elenco risultò costituito da 105 ditte e fu compilato in base ai risultati del censimento delle aziende e dei luoghi di lavoro eseguito in

Roma al 29 dicembre 1943 tenendo presenti i seguenti criteri di scelta.

- 1°) Ditte che avevano notoriamente stabilimenti nelle località richieste;
- 2°) Ditte che per la loro ragione sociale o per il genere di appalti assunti in Roma potevano presumibilmente avere luoghi di lavoro nei comuni indicati.

3°) Ditte che alla data del censimento avevano un forte numero di addetti e che per la loro importanza potevano svolgere attività anche fuori Roma.

rc

316

./.

Le 105 ditte risultarono così ripartite nei vari rami di attività industriale: 28 all'Edilizia, 37 alla meccanica e alle costruzioni navali; 5 alla metallurgia, 12 alle tessili, vestiario, cuoio e pellami, 12 all'elettricità, gas e acqua, 12 agli alberghi, pensioni, ristoranti e trattorie.

A ciascuna delle ditte prescelte venne inviata una lettera contenente una richiesta di dati relativi alle retribuzioni (salari, stipendi, indennità di ogni specie ed altri eventuali elementi costitutivi delle retribuzioni effettive) dei prestatori d'opera - impiegati ed operai - al settembre 1942 e al maggio 1944 nei comuni di Firenze, Milano, Torino, Genova, Livorno e La Spezia pregando di desumere i dati stessi dai libri paga o da altri documenti esistenti presso gli uffici di Roma e che comunque fossero risultati in base a notizie o informazioni in possesso degli uffici stessi.

Allo scopo di agevolare la comunicazione dei dati furono allegati alla lettera due prospetti, uno per le retribuzioni degli operai e l'altro per le retribuzioni degli impiegati specificando che era sufficiente che venissero indicate per ogni categoria le retribuzioni relative ad alcune qualifiche tipiche di prestatori d'opera.

A tutto il 22 luglio è stato possibile raccogliere 94 risposte in base alle quali si è potuto rilevare che 53 ditte, contrariamente a quanto era stato dato di presumere, non avevano stabilimenti o luoghi di lavoro nelle località richieste, 36 avevano cantieri, uffici, o altro, in dette località, ma non erano in grado di fornire i dati, 8 vi avevano stabilimenti od uffici ed avevano inviato i dati. Anche queste risposte però non erano del tutto soddisfacenti perchè i dati trasmessi o si riferivano a una sola epoca - settembre 1942- come quelli della Ferrobeton, o rappresentavano le remunerazioni dei soli operai trascurando gli impiegati come la Silos di Bologna, ~~la Ginesifibre-dee~~. od erano semplici paghe orarie come quelli dell'Ansaldo. Comunque dall'esame delle risposte pervenute è stato possibile dedurre un primo prospetto dal quale è facile rilevare ~~che~~ per ogni ramo di attività quante sono le ditte che hanno risposto e, di queste, quante hanno fornito dati, quante non ne hanno fornito, pur avendo stabilimenti nelle località indicate, e quante infine, non svolgono alcuna attività nei comuni richiesti.

2128

effettive) dei prestatori d'opera - impiegati ed operai - al settembre 1942 e al maggio 1944 nei comuni di Firenze, Milano, Torino, Genova, Livorno e La Spezia pregando di desumere i dati stessi dai lori paga o da altri documenti esistenti presso gli uffici di Roma e che comunque fossero risultati in base a notizie o informazioni in possesso degli uffici stessi.

Allo scopo di agevolare la comunicazione dei dati furono allegati alla lettera due prospetti, uno per le retribuzioni degli operai e l'altro per le retribuzioni degli impiegati specificando che era sufficiente che venissero indicate per ogni categoria le retribuzioni relative ad alcune qualifiche tipiche di prestatori d'opera.

A tutto il 22 luglio è stato possibile raccogliere 94 risposte in base alle quali si è potuto rilevare che 53 ditte, contrariamente a quanto era stato dato di presumere, non avevano stabilimenti o luoghi di lavoro nelle località richieste, 36 avevano cantieri, uffici, o altro, in dette località, ma non erano in grado di fornire i dati, 8 vi avevano stabilimenti od uffici ed avevano inviato i dati. Anche queste risposte però non erano del tutto soddisfacenti perchè i dati trasmessi o si riferivano a una sola epoca - settembre 1942- come quelli della ferrobeton, o rappresentavano le remunerazioni dei soli operai trascurando gli impiegati come la Silos di Bologna, ~~la~~ ~~Ginefibre-eco~~. od erano semplici paghe orarie come quelli dell'Ansaldo. Comunque dall'esame delle risposte pervenute è stato possibile dedurre un primo prospetto dal quale è facile rilevare ~~ma~~ per ogni ramo di attività quante sono le ditte che hanno risposto e, di queste, quante hanno fornito dati, quante non ne hanno fornito, pur avendo stabilimenti nelle località indicate, e quante infine, non svolgono alcuna attività nei comuni richiesti.

3173

3.

Rami di attività	Ditte in- terpella- te	Risposte pervenute al 29.7. 1944	Hanno stabilimenti nelle località richie- ste e		Non hanno sta- bilimenti nel- le località. richieste
			hanno forn- to dati	non hanno forn. dati	
Edilizia	28	25	5	7	13
Meccanica e costr.nav.	37	34	3	16	15
Metallurgia	5	5	-	4	1
Tessili, vestiario, cuoio e pellami	12	12	+	3	9
Gas, elettricità, acqua	12	11	-	5	6
Ristoranti, alberghi, pensioni, trattorie	11	10	-	4	8
	105	97	8	36	53

Delle 36 Ditte che hanno stabilimenti nei comuni oggetto di indagine, senza peraltro avere comunicato i dati in questione, la maggior parte ha dichiarato di non essere in possesso dei loro paggi o di altri documenti contabili da cui dedurre i dati richiesti essendo gli uffici qui di Roma semplici filiali o sedi di rappresentanza; altre come la S.A. Fondazione Edili Romeo, le Costruzioni Stradali Edilizie, la S.A. Motori per la pesca, hanno affermato di avere cessata ogni attività da qualche tempo a questa parte nelle località indicate nella lettera: altra come la Fiat, Snia Vi- scosa, Breda, Italcement, Caproni ecc. hanno dichiarato di non detenere negli uffici qui di Roma gli elementi atti a determinare il numero del personale dipendente e le relative retribuzioni. L'Ilva, pur dichiaran- dosi spiacente di non poter fornire dati per gli stabilimenti di Milano e Genova ha promesso di inviare i dati dei prestatori d'opera di Piombino e Portoferraio (prov. di Livorno) richiesti d'urgenza agli stabilimenti posti in quelle località.

Però dal tenore delle risposte, e, meglio ancora dai rapporti verbali dei funzionari incaricati al ritiro dei moduli, si è tratta la generale im-

Edilizia	28	25	5	7	13
Meccanica e costr.nav.	37	34	3	16	15
Metallurgia	5	5	-	4	1
Tessili, vestiario, cuoio e pellami	12	12	+	3	9
Gas, elettricità, acqua	12	11	-	5	6
Ristoranti, alberghi, pensioni, trattorie	11	10	-	1	9
	105	97	8	36	53

Delle 36 Ditte che hanno stabilimenti nei comuni oggetto di indagine, senza peraltro avere comunicato i dati in questione, la maggior parte ha dichiarato di non essere in possesso dei libri pagg o di altri documenti contabili da cui dedurre i dati richiesti essendo gli uffici qui di Roma semplici filiali o sedi di rappresentanza; altre come la S.A. Fondazione Edili Romeo, le Costruzioni Stradali Edilizie, la S.A. Motori per la pesca, hanno affermato di avere cessata ogni attività da qualche tempo a questa parte nelle località indicate nella lettera: altrà come la Fiat, Snia Viscosa, Breda, Italcement, Caproni ecc. hanno dichiarato di non detenere negli uffici qui di Roma gli elementi atti a determinare il numero del personale dipendente e le relative retribuzioni. L'Ilva, pur dichiarandosi spiacente di non poter fornire dati per gli stabilimenti di Milano e Genova ha promesso di inviare i dati dei prestatori d'opera di Piombino e Portoferraio (prov. di Livorno) richiesti d'urgenza agli stabilimenti posti in quelle località.

Però dal tenere delle risposte, e, meglio ancora dai rapporti verbali dei funzionari preposti al ritiro dei moduli, si è tratta la generale impressione che la mancata comunicazione dei dati non è da attribuirsi a cattiva volontà da parte delle ditte interpellate ma alla loro impossibilità materiale di soddisfare alla richiesta. Qualche ditta ha anche cercato di rimediare alla propria deficienza in materia indicando altre ditte

4.
dello stesso ramo alle quali girare la richiesta. Risultò poi che le ditte erano già state interpellate e che anche esse avevano data, purtroppo, risposta negativa. Parecchie ditte si sono messe a disposizione per fornire, qualora richieste, i dati sui salari e stipendi delle loro filiali qui di Roma, e qualcuna, come la Fabbrica accumulatori ~~Henschel~~ e l'An. Asfalti Bologna, li ha inviati spontaneamente senza attendere ulteriore formale richiesta. La Ginesfibre pur dichiarando di non avere stabilimenti nei comuni indicati nella lettera ha inviato a titolo informativo i dati degli stabilimenti tessili della Provincia di Arezzo.

In base alle risposte delle otto Ditte che hanno cercato in qualche modo di soddisfare alla richiesta, ed a quelle delle società che hanno fornito i dati per Roma, abbiamo potuto compilare i due seguenti prospetti, uno per gli operai e l'altro per gli impiegati, dai quali è possibile desumere, pur nella lacunosità ed eterogenità dei dati, qualche utile indicazione sull'entità dei salari e stipendi corrisposti agli operai e impiegati in alcuni dei Comuni richiesti.

Prosp. I - Retribuzioni giornaliere corrisposte agli operai delle
sette indicate Ditte. nei Comuni a fianco di ciascuna indicati, nel settembre

1942 e maggio 1944.

Sede dei luoghi di lavoro	Ditte e qualifiche degli operai	Operai non qualificati		Operai qualificati		Operai specializzati	
		sett. 1942	maggio 1944(l)	sett. 1942	maggio 1944(l)	sett. 1942	maggio 1944(l)

Bologna **S.A. Silos-Bologna**

**Imp. di costruzioni edili
da foraggio**

Garzoni dai 16 ai 18 anni

Ragazzi sotto i 16 anni

Mauratore di 2^a categoria

Manovali

Maestri di 1ª categoria

Wetrocemento Armato

Soc. Acc. Italiana

"Brevetti Luxfer"

Manovali (2)

Wagazzini, E.

50.80 80.55

Bologna, li ha inviati spontaneamente senza attendere un vero e proprio richiesta. La Ginesibra pur dichiarando di non avere stabilimenti nei comuni indicati nella lettera ha inviato a titolo informativo i dati degli stabilimenti tessili della Provincia di Arezzo.

In base alle risposte delle otto Ditte che hanno cercato in qualche modo di soddisfare alla richiesta, ed a quelle delle società che hanno fornito i dati per Roma, abbiamo potuto compilare i due seguenti prospetti, uno per gli operai e l'altro per gli impiegati, dai quali è possibile desumere, pur nella lacunosità ed eterogeneità dei dati, qualche utile indicazione sull'entità dei salari e stipendi corrisposti agli operai e impiegati in alcuni dei Comuni richiesti.

Prosp. I - Retribuzioni giornaliere corrisposte agli operai delle sottoindicate Ditte, nei Comuni a fianco di ciascuna indicati, nel settembre 1942 e maggio 1944.

Sede dei luoghi di lavoro	Ditte e qualifiche degli operai	Operai non qualificati		Operai qualificati		Operai specializzati	
		sett. 1942	maggio 1944(1)	sett. 1942	maggio 1944(1)	sett. 1942	maggio 1944(1)

Bologna	S.A. Silos-Bologna	3173					
	Imp. di costruzioni edili da foraggio						
	Garzoni dai 16 ai 18 anni	19.50	33.50				
	Ragazzi sotto i 16 anni	14.15	25.45				
Milano	Muratore di 2 ^a categoria			43.70	69.55		
	Manovali			37.95	65.45		
	Maestri di 1 ^a categoria					47.10	73.60
	Vetrocemento Armato						
Torino	Soc. Acc. Italiana						
	"Brevetti Luxfer"						
	Manovali (2)	40.30	67.90	41.50	68.55	50.80	80.55
	Magazzinieri						
Torino	Vetrocementisti (2)						
	S.A. Invicta di Torino(3)	41.10	62.10	47.10	77.10	62.10	87.10
Fabbr. macchine da scrivere							

Per le note (1), (2) e (3) vedi pagina 6

Genova (Porto) S.I.L.M. - Soc. Ital.
lavori marittimi

Manovale	39.50	71.10	49.34	78.70	
Macchinista			48.30	?	
Muratore			49.34	78.70	
Marinaio					
<u>GINESFIDRA S.A.</u>					
	10.44	21.62	30.66	51.37	31.88 53.00

Arezzo S.A. FERROBETON (5)
Cemento armato-Lavori
idraulici civili-in-
dustriali

Manovale	39.50			
Carpentiere, ferraiolo e muratore			49.50	

Milano-Torino Manovale
Carpentiere, ferraiolo e
muratore

51.50	64.50
-------	-------

Firenze

Manovale
Terrazziere
Garzone
Carpentiere
Ferraiolo
Muratore
Aiuto carpentiere

39.10	47.50
41.90	44.50
20.80	42.50
	37.90

Livorno

Manovale
Terrazziere
Garzone
Carpentiere di 1°
Ferraiolo
Muratore di 1°
Carpentiere di 2°
Muratore di 2°

39.50	48.30
43.50	45.10
20.-	47.50
	45.10
	43.50

S.A.I.S.E.B. (6)
S.A. Italiana Strade
edilizie bonifiche

Torino (7)	36.38	47.70
------------	-------	-------

Genova (8)

Manovali
Macchinisti
Manovali
Macchinisti

61.90

3172

74.50

Genova (9)

Compagnia Ital. Marconi

Manovali
Apprendisti
Donne

31.20
11.20
18.-

<u>S.A.FERROBETON(5)</u>			
Cemento armato-Lavori			
idraulici civili-in-			
dustriali			
Genova	Manovale	39.50	
	Carpentiere, ferraiolo e muratore		49.50
Milano-Torino	Manovale	51.50	
	Carpentiere, ferraiolo e muratore		64.50
Firenze	Manovale	39.10	
	Terrazziere	41.90	
	Garzone	20.80	
	Carpentiere		47.50
	Ferraiolo		44.50
	Muratore		42.50
	Aiuto carpentiere		37.90
Livorno	Manovale	39.50	
	Terrazziere	43.50	
	Garzone	20.--	
	Carpentiere di 1^		48.30
	Ferraiolo		45.10
	Muratore di 1^		47.50
	Carpentiere di 2^		45.10
	Muratore di 2^		43.50
Torino (7)	<u>S.A.I.S.E.B. (6)</u>		
	S.A.Italiana Strade edilizie bonifiche		
	Manovali	36.38	
	Macchinisti		47.70
Genova(8)	Manovali		
	Macchinisti		74.50
Genova(9)	<u>Compagnia Ital.Marconi</u>		
	Manovali	31.20	
	Apprendisti	11.20	
	Donne	18.--	
	Tornitori		
	Radioelettrici		
	Aggiustatori		
	Soffiatori		
	Tornitori		
	Radioelettrici		
	Aggiustatori		
	Soffiatori		
Per le note (4), (5), (6), (7), (8) e (9) vedi pagg. 6 e 7.			

3172

61.90

47.70

74.50

41.20

51.20

61.20

Genova	<u>Ansaldo (10)</u> Costruz. navali-belliche ferro-tranviarie - indu- striali-meccaniche, ecc.	2.91	3.11	3.49
	Manovali Aiutanti Specializzati			
Roma (Fi- liale)	<u>Fabbrica Accumulatori</u> <u>Hensemberger</u> Manovali comuni Manovali specializzati Operai qualificati Operai specializzati	40.65 44.-- 71.15 76.15 50.65 87.--	63.20	104.50
Roma (Fi- liale)	<u>Mn. Asfalti - Bologna</u> Manovali Calcestruzzo asfaltista Applicatore asfaltista	42.05 68.20 51.20 84.25	60.00	96.50
Roma	<u>S.A.C.E.P. (U) S.A. Cal- zature e Pellami</u> Apprendista Fattorino Sformatore Manovale Orlatrice Cuciguardolo Sbozzatore Fresatore	8.-- 10.-- 20.-- 17.20 22.40 48.-- 48.-- 40.--	38.-- 23.-- 159.60 82.60	180.-- 280.40 280.40 261.60

3171

NOTE

Le cifre del prospetto rappresentano i salari giornalieri percepiti dagli operai alle due epoche prescelte: settembre 1942 e maggio 1944. Comprendono, salvo contraria indicazione, la paga al lordo delle ritenute erariali, di previdenza e dei contributi sindacali; gli assegni familiari riferiti al caso di denza e dei congedi e 3 figli a carico, fatta eccezione dei garzoni, fattorini, operai con moglie e ritenuti celibi; l'indennità di presenza e tutte le altre indennità annuali, quali 53^a settimana, ferie, festività nazionali, anche esse al lordo delle citate ritenute, e raggugliate al loro importo giornaliero.

(1) Per la S.I.L.M. dati dell'aprile 1944; per la S.A.I.S.E.B. dati del febbraio 1944.

(2) Ai manovali ed ai vetrocementisti veniva corrisposta, in unione al rimborso delle spese di viaggio, una indennità di trasferta e alloggio nella misura di L.14.-- nel settembre 1942, e di L.17.85 nel maggio 1944, nel caso che l'operaio si fosse dovuto recare ad eseguire un lavoro in qualche località.

Roma(Fi- liale)	Fabbrica Accumulatori Hensemberger	40.65	71.15		
	Manovali comuni	44.-	76.15		
	Manovali specializzati			50.65	87.--
	Operai qualificati				63.20 104.50
	Operai specializzati				
Roma(Fi- liale)	An.Asfalti -Bologna				
	Manovali	42.05	68.20		
	Calderaiο asfaltista			51.20	84.25
	Applicatore asfaltista				60.00 96.50
Roma	S.A.C.E.P. (U)S.A.Cal- zature e Pellami				
	Apprendista	8.--	38.--		
	Fattorino	10.--	23.--		
	Sformatore			20.--	159.60
	Manovale			17.20	82.60
	Orlatrice				22.40 180.-
	Cuciguardolo			48.-	280.40
	Sbozzatore			48.-	280.40
	Fresatore			40.-	261.60

NOTE

Le cifre del prospetto rappresentano i salari giornalieri percepiti dagli operai alle due epoche prescelte: settembre 1942 e maggio 1944. Comprendono, salvo contraria indicazione, la paga al lordo delle ritenute erariali, di previdenza e dei contributi sindacali; gli assegni familiari riferiti al caso di operai con moglie e 3 figli a carico, fatta eccezione dei garzoni, fattorini, apprendisti, ritenuti celioi; l'indennità di presenza e tutte le altre indennità annuali, quali 53^a settimana, ferie, festività nazionali, anche esse al lordo delle citate ritenute, e ragguagliate al loro importo giornaliero.

(1) Per la S.I.L.M. dati dell'aprile 1944; per la S.A.I.S.E.B. dati del febbraio 1944.

(2) Ai manovali ed ai vetrocementisti veniva corrisposta, in unione al rimborso delle spese di viaggio, una indennità di trasferta e alloggio nella misura di L.14.- nel settembre 1942, e di L.17.85 nel maggio 1944, nel caso che l'operaio si fosse dovuto recare ad eseguire un lavoro in qualche località della provincia di Milano.

(3) L'azienda distribuiva inoltre viveri nello spaccio a prezzi di calmiera.

(4) Donne .

(5) Mancano i dati del 1944 non essendo pervenuti alla Sede centrale i rendiconti del 1944.

(6) Ai salari indicati debbono essere aggiunte le seguenti indennità: ferie in ragione del 2%; festività nazionali in ragione del 2% e la gratifica na-

segue NOTE

talizia in ragione del 2%;

(7) Mancano i dati del 1944 perchè l'ultima segnalazione in possesso della Società è del dicembre 1943.

(8) Mancano i dati del settembre 1942 perchè la ditta a quell'epoca non aveva lavori nel comune di Genova.

(9) Mancano i dati del 1944 perchè gli stabilimenti sospesero ogni loro attività nel novembre 1943 per danni subiti in seguito ad operazioni di carattere bellico.

(10) Le cifre indicate per l'Ansaldo sono semplici paghe orarie

(11) Nei salari non sono compresi gli assegni familiari.

Prosp.2 - Retribuzioni mensili corrisposte agli impiegati delle sottoindicate Ditte nei Comuni a fianco di ciascuna indicati, nel settembre 1942 e maggio 1944

Sede degli Uffici	Ditte e qualifiche degli impiegati	Con funzioni di rettifiche		Di concetto		d'ordine	
		settem. 1942	maggio 1944(1)	settem. 1942	maggio 1944(1)	settem. 1942	maggio 1944(1)

Genova (Porto)	S.I.L.M.- Soc.ital. per lavori maritt.						
	Amministrativi 2 ^a categ.			1894.20	3159.20	1369.20	2099.20
	" 3 ^a categ.						
Torino	S.A.Invicta-Torino (2)						
	Fabbr.macch.scrivere 1 ^a categoria	4520.---	5800.---				
	2 ^a " " " "			3020.---	4000.---	1820.---	2600.---
Firenze- Milano- Torino-Ge Cemento armato-Lavonova-Livorno-La Spezia	S.A.Ital.Ferrobeton (3)						
	Dirigenti	6392.50					
	Ingegneri 1 ^a categ.	4117.50					
	" 2 ^a " "						
	Geome. e disegnatori 2 ^a categ.			3359.20			
	id. 3 ^a " "			3142.50			
	Contabili 1 ^a categ.			3684.20			
	" 2 ^a " "					2600.95	
						2275.95	
						1625.95	

(9) Mancano i dati del 1944 perchè gli stabilimenti sospesero ogni loro attività nel novembre 1943 per danni subiti in seguito ad operazioni di carattere bellico.

(10) Le cifre indicate per l'Ansaldo sono semplici paghe orarie

(11) Nei salari non sono compresi gli assegni familiari.

Prosp.2 - Retribuzioni mensili corrisposte agli impiegati delle sottoindicate Ditte nei Comuni a fianco di ciascuna indicati, nel settembre 1942 e maggio 1944

Sede degli Uffici	Ditte e qualifiche degli impiegati	Con funzioni di rettifiche		Di concetto		d'ordine	
		settem. 1942	maggio 1944(1)	settem. 1942	maggio 1944(1)	settem. 1942	maggio 1944(1)
Genova (Porto)	S.I.L.M.- Soc.ital. per lavori maritt.						
	Amministrativi 2 ^a categ.			1894.20	3159.20	1369.20	2099.20
	" 3 ^a categ.						
Torino	S.A.Invicta-Torino(2)						
	Fabbr.macch.scrivere 1 ^a categoria	4520.--	5800.--				
	2 ^a " "			3020.--	4000.--	1820.--	2600.--
Firenze- Milano- Torino-Ge Cemento armato-Lav- nova-Livor ri idraulici- Ci- no-La Spe- vili e industriali zia	S.A.Ital.Ferrobeton (3)						
	Dirigenti	6392.50					
	Ingegneri 1 ^a categ.	4117.50					
	" 2 ^a "						
	Geome. e disegnat- ri 2 ^a categ.						
	id. 3 ^a "						
	Contabili 1 ^a categ.						
	" 2 ^a "						
	Dattilografi						
						2600,95	2275,95
						1625,95	

Per le note (1), (2) e (3) vedi pagina seguente

8.

Roma (Filiale)	<u>S.A. Asfalti-Bol'na</u> Tecnico	3007,30	4269,80	1544,80	2368,55
	Aiuto contabile (uomo)			1029,15	1587,90
	" (donna)				
Genova	<u>Compagnia Italiana</u> <u>Marconi (2)</u>				
	Dirigenti				
	Tecnici 1^ categ.	4350,--			
	Amm.vi 1^ "	2150,--			
	Tecnici 2^ "	2000,--			
	Amm.vi 2^ "				
	Tecnici 3^ "				
	Amm.vi 3^ "				
Torino (5)	<u>S.A. I.S.E.B.</u> <u>S.A. Ital. Strade</u> Ediliz. Bonifiche				
	Tecnici				
Genova (6)	Tecnici				
	Impiegati d'ordine	2636,94	3329,70		2433,36
Roma (Filiale)	<u>Fabbrica Accumula-</u> <u>tori Henseberger</u>				
	Tecnici	4734,20	7734,20		
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Amministrativi	3234,20	4484,20	2504,20	3704,20
				1039,20	1484,20

NOTE

Le cifre del prospetto rappresentano le remunerazioni mensili corrisposte agli impiegati alle due epoche prescelte: settembre 1942 e maggio 1944. Comprendono, salvo contraria indicazione, lo stipendio al lordo delle ritenute erariali, di previdenza e dei contributi sindacali, gli assegni familiari riferiti al caso di un impiegato con moglie e tre figli a carico, l'indennità di presenza e tutte le altre eventuali indennità ragguagliando quelle annuali al loro importo mensile.

(1) Per la S.I.L.M. dati dell'aprile 1944; per la S.A.I.S.E.B. dati del marzo 1944
(2) L'azienda distribuiva inoltre viveri dello spaccio aziendale a prezzi di calmiere. (3) Mancano i dati del 1944 non essendo pervenuti alla sede centrale i rendiconti del 1944. (4) Mancano i dati del maggio 1944 perchè dal novembre 1943 gli stabilimenti dovettero sospendere ogni loro attività per danno riportato in seguito ad azioni belliche. Le cifre del settembre 1942 sono, per ogni categoria, una media dello stipendio minimo e di quello massimo, esclusi quindi gli assegni familiari e qualsiasi altra indennità. (5) Mancano i dati del maggio 1944 perchè l'ultima segnalazione in possesso della Società è del dicembre 1943. (6) Mancano i dati del settembre 1942 perchè a quell'epoca la Società non aveva lavori nel comune di Genova.

3169

RETRIBUZIONI MEDIE GIOR. LIERE DEGLI OPERAI DEI SET INDICATI RALI DI INDUSTRIE

NEL SETTEMBRE 1942 E NEL MAGGIO 1944

(Rilevazione dell'Ispettorato Ind. e Lavoro - Circolo Roma)

A T T I V I T A'

INDUSTRIA DISTRIBUZIONE GAS

Manovali e aiuto operai
Legnami, Stagnari e Posatari Fuochisti
Specialisti
Assistenti ai forni, ecc.

44.70	75.19	47.51	79.06	52.66	86.06
				52.45	85.86

INDUSTRIA DISTRIBUZIONE ELETTRICITA'

Sopra i 21 anni
2^a e 3^a categoria
1^a categoria

46.72	73.67	62.30	94.45	72.11	103.57
-------	-------	-------	-------	-------	--------

ACQUA

Terrazzieri, manovali/egg.
Posatori, autisti, ecc.
Fontanieri, fattorini

43.75	71.90	49.05	79.98	59.51	94.05
-------	-------	-------	-------	-------	-------

TELEFONI

Uomini
Donne
Personale di amministrazione
2^a Categoria uomini
1^a Categoria

45.80	76.90	51.90	85.65	55.95	92.00
25.55	44.20				
45.95	69.65				

AUTO TRASPORTI

Facchini viaggianti
Manovali d'officina
Custodi e Guardiani
Operai qualificati d'officina
Bigliettai, Fattorini viaggianti
Autisti e Meccanici viaggianti
Operai specializzati d'officina

62.30	105.00	61.90	118.40	52.30	166.85
44.15	105.30	42.50	91.50	54.30	111.80
40.10	80.00			62.10	110.30

INDUSTRIA MECCANICA

EDILIZIA

Garzone
Manovale-Terrazziere
Muratore
Carpentiere-ferraiolo
Aiuto Muratore
Carpentiere-Ferraiolo
Elettricista Meccanico
Stuccatore 1^a Categoria
Mattonatore

39.35	71.00	50.25	89.60	59.00	102.00
32.50	55.50	49.50	90.50	64.50	107.50
44.50	81.50	53.00	99.50	58.90	102.00
		45.00	83.50		
		47.00	86.00		

INDUSTRIA ALBERGHIERA

1^o Portiere
Capo-cameriere bar
Portiere di notte
Capo cameriere ai piani

67.36	82.77	56.36	92.17	37.55	61.03
72.52	104.57	74.15	98.37		
		58.20	87.93		

INDUSTRIA DISTRIBUZIONE ELETTRICITA'

Sopra i 21 anni

2^a e 3^a categoria1^a categoria

46.72	73.67	52.30	94.45	72.11	103.57
-------	-------	-------	-------	-------	--------

ACQUA

Terrazzieri, manovali/esc.

Pesatori, autisti, ecc.

Fontanieri, fattorini

43.75	71.90	42.05	79.98	59.51	94.05
-------	-------	-------	-------	-------	-------

TELEFONI

Uomini

Donne

Personale di amministrazione

2^a Categoria uomini1^a Categoria

46.80	76.90	51.90	85.65	55.95	92.00
25.55	44.20				
45.95	69.65				

AUTO TRASPORTI

Faccchini viaggianti

Manovali d'officina

Custodi e Guardiani

Operai qualificati d'officina

Bigliettai, Fattorini viaggianti

Autisti e Meccanici viaggianti

Operai specializzati d'officina

62.30	105.00	61.90	115.40	52.30	166.85
44.15	106.30	42.50	91.60	54.30	111.80
40.10	80.00			62.10	110.30

2168

INDUSTRIA MECCANICAEDILIZIA

Garzone

Manovale-Terrazziere

Muratore

Carpentiere-ferraio

Aiuto Muratore

Carpentiere-Ferraio

Elettricista Meccanico

Stuccatore 1^a Categoria

Mattonatore

39.35	71.00	50.35	89.60	59.00	102.00
32.50	55.50	49.50	90.50	64.50	107.50
44.50	81.50	53.00	99.50	58.90	102.00
		45.00	83.50		
		47.00	86.00		

INDUSTRIA ALBERGHIERA1^o Portiere

Capo-cameriere bar

Portiere di notte

Capo cameriere ai piani

Guardarobiera

Ascensoristi

Cameriere ai piani

Cameriere ai piani

Faccchini

67.36	82.77	56.36	92.17	33.55	61.03
72.52	104.57	74.15	98.37	37.50	71.67
		58.20	87.93	38.13	69.63
				44.64	66.13

rc.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

8 August, 1944

SUBJECT: Wage Rates - Nurses
TO : Director, Pub. Health Sub-Commission A.C.C.

1. With reference to your letter of 28 July, 1944 and enclosed inquiry of Col. Russell concerning wages of Signora Giuseppina Cinti, a nurse at Litteria - the Italian Ministry is unable to act:

a. it has no jurisdiction at present over Litteria.

b. it cannot deal with individual cases of salaries of public employees since salary levels are determined by law.

2. The approved wage scale for visiting Nurses is 80 to 100 lire per day, and the Regional and Provincial Offices ACC/AMG have Authority to approve or appoint according to this scale.

J.T.R. BAIN
Colonel
Director Labor Sub-Commission

Enc. Ltr not atchd. Whereabouts not known

3167

(21)

2143

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Maj. Labcock

Would like to
discuss

16.30/7/44

80-100 visiting nurses.

3166

LABOR SUB-COMMISSION

A.C.C.

Routing Slip

From	To
Colonel BAIN	
Colonel SMITH	
Major BABCOCK	
Major ALBRIGHT	
Capt. DORF	
Capt. SCICLUNA	
Capt. ADAMS	
Capt. TOPLISS	
Capt. WILLIAMS	
Lt. GIALMARCO	
Lt. SOLENBERGER	
Chief Clerk	

REMARKS :

3165

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Public Health Sub-Commission
Tel. 489081-500

28 July 1944

ACC/3107/1/PH

SUBJECT : - WAGE RATES

TO : - Director of Labour Sub-Commission

I have received the attached report from the Head of the Malaria Control Branch of this Sub-Commission, and would be glad if you could help me or make any suggestion as to the action that should be taken.

You will see that Signora Giuseppina Cinti is employed as a skilled worker in the Control of Malaria at Littoria where this disease is very prevalent. She is at present getting approximately 40 lire a day and finds it quite impossible to live on this salary on account of the cost of living.

I do not know whether you have any working arrangements with the Italian Government for dealing with cases of this nature and while I know that there must be many others, I wonder if it is possible to deal with individual cases on their own merits.

I need not point out to you that the Control of Malaria is one of the most important works that we are doing and as I know that AAI pay unskilled labour for clearing ditches etc. 70 lire a day (the usual scale for similar work paid by ACC is about 60 lire), I feel strongly that something should be done if possible to raise this woman's wage.

G. S. PARKINSON, Brigadier,
Director, Public Health Sub-Com. ACC

GES/jf

Enclosure: Report as above.

3164

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
PUBLIC HEALTH SUB-COMMISSION
APO 394
Malaria Control Branch

ACC/3107/1/PH

28 July 1944

SUBJECT: Salaries

TO : Brigadier G. S. Parkinson, Director,
Public Health Sub-Commission.

1. There came to my office today a visiting nurse, GIUSEPPINA GINTI, asking for employment. On enquiry it appeared that she is now employed by the Littorio Province Anti-Malaria Committee under Doctor Bessler, Medico Provinciale, as an assistant sanitary officer or visiting nurse.

2. I pointed out to this nurse that the need for her services was as great in the malarious Littorio Province as anywhere else. She replied that she realized this and would prefer to stay there. But she found it utterly impossible to live on the monthly salary of L 1261 she was receiving. She stated that it cost her lire 50 per day for food. This alone totals more per month than her salary. She must also pay for billet and other needs.

3. I am bringing this incident to your attention because I feel that it is a serious matter if such badly needed civilian employees of provincial governments can not live on the salaries paid them. In this case the services of a malaria nurse will certainly be of very great value in the province, especially this year when malaria incidence will undoubtedly be high.

PFR/cjd

PAUL P. RUSSELL
Colonel, M. C.,
Chief, Malaria Control Branch.

3163

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Cross Reference Sheet

File: 451

Subject: Wages Mater-Nurses

Date: 8 August 1946

To: Director Pub. Health Sub. Commission A.C.C

From: J. R. Bain, Director Labor Sub. Commission

Documents Filed: XXIV-b Wages and hours Divining 162 (20)

461

BACK PAYMENTS GRANTED TO THE EMPLOYEES OF THE BANCA
COMMERCIALE ITALIANA OF NAPLES

According to the contents of the letter of the Direzione Centrale Banca Commerciale dated 29 July 1944, the payment of four months granted to the employees in Naples is not an increase of salary but only a debt of the Bank to its employees.

The above letter states that the debt is due to the Collective Work Contract 1. April 1944 stipulated in Rome between the Federazione Nazionale Fascista degli Istituti di Credito di Diritto Pubblico and the Federazione Nazionale Fascista dei Lavoratori.

Such a contract integrates the Collective National Work Contract stipulated 27 October 1942.

From a juridical point of view, the thesis of the Direzione Banca Commerciale is not exact because from 1. April 1944 the Federazione Nazionale were not representing the neapolitan banks anymore.

This consideration exempts us from examining under other juridical views the provision that renders the increase of salaries retroactive.

Excluding the juridical point of view and examining the question from a just and equal point of view, the problem could be resolved in conformity with the requests of the Banca Commerciale Italiana. Naturally the Ministry of Industry, Commerce and Labor, with the approval of the A.C.C., must make a regular decision concerning the matter, because no juridical value can be attributed to Collective Contract 1. April 1944 for the Italian regions freed on that date.

Lawyer La Loggia.

3161

(19)

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Cross Reference Sheet

File: 461

Subject: Rates of pay - civilian labor

Date: _____

To: _____

From: A.T. Cooke
Brigadier
for Major-General
Major-General etc Administration
Force 141

Documents Filed: _____

XVI Rates and hours Diagrams

3160
18

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

461
76
19 July 1944

SUBJECT : Interpretation of AMG Wage Increase Order as Applied to
Employees of Ministry of Justice

TO : Legal Sub-Commission
ATTENTION: Lt. Col. Hannaford

1. Reference is made to the Ministry of Justice inquiry of 8 July 1944, addressed to you, which you referred to this Sub-Commission for a ruling.
2. The Circular No. 1 (5AN/16) of Home Region AMG Finance Division cited by the Ministry, is based on the attached order of the Executive Commissioner, dated 30 June 1944, which constitutes the binding interpretation of the AMG "70%" Wage Increase Order as applied to public employees in all AMG territory.
3. We have examined the letter and pro-memoria submitted by the Ministry and it seems clear that the premium under discussion is the one referred to in para. 5b of the Executive Commissioner's order, namely, "Monthly Premium for Industriousness and Productivity," since it is based on a specified hourly rate multiplied by a fixed number of hours, and is payable to all employees, regardless of the amount of actual overtime work rendered. Clearly it does not have the characteristics of "Compensation for Actual Overtime Exceeding Normal Hours of Work," as described in para. 5d of the same order.
4. Accordingly, the premium is not subject to increase under the AMG Wage Increase Order. It may continue to be paid on the basis of the hourly rate in effect 1 September 1943, and will be controlled by the legal maximum for State employees of 75 hours per month, cited in para. 5b(2) of the Executive Commissioner's order, unless a legal provision for a greater number of hours (i.e., 100 per month) existed on 1 September 1943. The Ministry will doubtless be able to inform you definitely regarding the latter point, on which this Sub-Commission has at present no information.

3159

JUNIUS R. SMITH
Col., GAC
D/Director, Labor Sub-Commission

17

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LEGAL SUB-COMMISSION
APO 394

8 July 1944

TO : Labor Sub-Commission

Please could this sub-commission have a ruling in connection
with the enclosed.

G. G. HANNAFORD,
Lt. Col.,
Officer i/c Italian Branch,
for chief Legal Officer.

3158

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB COMMISSION
APO 394

17 July 1944

OFFICE MEMORANDUM

Osservazioni sul Pro-Memoria presentato dall'Ufficio Casellario Giudiziale Centrale del Ministero di Grazia e Giustizia.

1) Il compenso mensile di cui si parla in detto pro-memoria e' il premio mensile di operosita' e rendimento di cui al Par. 5 b dell'Ordine ai Commissari Regionali dell'A.C.C. del 30 giugno 1944, Nro. LAB 091,4311. Infatti esso, per gli impiegati di cui trattasi, e' stabilito in una misura fissa di ore 100 mensili, indipendentemente dal numero reale di ore di lavoro straordinario effettivo compiuto.

2) Gli articoli dell'Ordine suddetto che si riferiscono al caso in esame sono quello n. 3 e quello n. 5b(2), 1 capoverso. Infatti, l'art. 5b(2) stabilisce che si possono corrispondere mensilmente piu' di 75 ore come premio mensile di operosita' e rendimento soltanto nel caso che un provvedimento di legge anteriore all'Ordine Regionale sulla sistemazione degli stipendi abbia stabilito cio'. D'altra parte, l'articolo 3 annulla qualsiasi mutamento degli stipendi e nelle indennita' avvenuto tra il 1 settembre 1943 e la data di pubblicazione dell'Ordine Regionale sulla sistemazione degli stipendi.

3) Pertanto l'Ufficio Casellario Giudiziale potra' continuare a corrispondere, come premio di operosita' e rendimento, 100 ore mensili soltanto nel caso in cui queste siano state stabilite da una legge anteriore al 1 settembre 1943.

Nel caso che tale numero di ore non sia stato fissato da una legge, o sia stato fissato da una legge posteriore al 1 settembre 1943, tale premio dovra' essere limitato a 75 ore mensili.

/s/ Dr. Carta
Dr. CARTA

3157

APPX "A" TO ADM. INST. N° 24
CORRECTED TO JULY - 4 - 44

RATES OF PAY CIVILIAN LABOR
CLERICAL AND SUPERVISORY GRADES

	MIN.	MAX.	
Accountant	2100	4500	per month
Administrative assistant (Junior)-Clerk supervisor	2100	4500	" "
Administrative assistants (Senior)	3600	6000	" "
Assistant Purchasing Agent	3000	5500	" "
Band Leader	3000	5000	" "
Bookkeeper (Male)	2000	4000	" "
Bookkeeper (Female)	1800	3500	" "
Cashier, chief (Male)	2500	3500	" "
Chief Clerk RM Labor Office	2100	4000	" "
Cinema, Manager	80	120	per day
Clerk office (Male)	70	110	" "
Clerk office (Female)	60	90	" "
Draughtsman	2000	4000	per month
Draughtsman, chief	2500	4500	" "
Executives, Business Analysts	5000	9600	" "
Executives Officer, Junior, etc.	3600	6000	" "
Exporters, etc.	5000	9600	" "
Interpreter, Oral & translating	70	120	per day
Interpreter, Technical	100	150	" "
Language Teacher (whole time)	100	150	" "
Professional Man, (Doctor, Lawyer, Dentist, Construction-Civil-Mechanical or Electrical-Engineer)	4000	9600	per month
Shop Superintendent	3000	5000	" "
Sub-Professional Worker	3600	6000	" "
Supervisor of Labor, Navy		150	per day
Telephone Operator, Eng. Speak (Fem.)	70	110	" "
Telephone Operator (Non Eng. Speak) Fem.	55	75	" "
Truck Master	100	120	" "
Truck Masters-Assst.	90	110	" "
Typist (Female)	60	90	" "
Typist (Male)	70	110	" "
Typist, Shorthand (Steng) Eng. Speak	80	120	" "
Warehouseman, Superintendent	2500	4000	per month

3156

Classified Artisan and Skilled Grades

Ammunition Mechanic	80	120	per day
Anti-malaria labor (Female)		55	" "
Anti-malaria labor (Male)		70	" "
Apprentice, all grades	30	60	" "
Armature winder	90	150	" "
Armourer	90	130	" "
Artisan Mate (helper)	70	90	" "
Asphalt layer	80	105	" "
Baker	80	105	" "
Barber	70	100	" "
Battery Worker	80	120	" "

(16)

./.

Classified Artisan and skilled Trades

	Lira	
	<u>MIN.</u>	<u>MAX.</u>
Blacksmith	80	110 per day
Boilermaker	80	110 " "
Boilerman	80	105 " "
Bookbinder	85	110 " "
Bookbinders asst.	70	85 " "
Boot machinist	80	105 " "
Boot machine operator mechanic	90	110 " "
Brakeman	80	105 " "
Bricklayer	80	105 " "
Butcher	70	95 " "
Caretaker, Cemetery	80	120 " "
Carpenter	80	105 " "
Caulker	80	105 " "
Chainman	80	100 " "
Chauffeur or Driver	70	90 " "
Chauffeur Mechanic	80	110 " "
Charcoal-maker (Burner)	80	105 " "
Checker	65	80 " "
Clevers, boot repairing (Female)	60	85 " "
Clothing Classifier	55	65 " "
Coch Builder	80	105 " "
Cobbler	80	110 " "
Composer	90	110 " "
Composer's Asst.	80	90 " "
Composer, Chief	100	120 " "
Concreteer	70	105 " "
Cooper	80	105 " "
Copper smith	80	120 " "
Core Maker (Foundry)	80	105 " "
Cutter, Clothing (Female)	70	90 " "
Cutter, Clothing (Male)	75	110 " "
Dental, Mechanic	90	110 " "
Drier, M/C & Prepares (Female)	50	60 " "
Drier, M/C & Prepares (Male)	70	90 " "
Driver, Truck	80	100 " "
Driver, Truck and Trailer	85	120 " "
Driver, Mech, Truck	85	105 " "
Driver, Crane or Winch	80	100 " "
Driver, Engine, Locomotive	80	110 " "
Driver, MR Electric	80	100 " "
Driver, Steam roller or I.C. Stationary	80	100 " "
Elevator Repair Mechanic	85	120 " "
Electricians	85	120 " "
Exhumer of Bodies		80 " "
Farrier	80	100 " "
Farrier with anvil	100	120 " "
Fireman, coal, Steam Locomotive	80	105 " "

3155

Classified Artisan and skilled Grades

	Lire			
	MIN.	MAX.		
Fireman, oil Fuel	80	105	per day	
Fitter-Aero-Radial Diesel	100	130	"	"
Fitter, or Mechanic, Automobile	90	120	"	"
<u>FOREMAN</u> 10 lire per day more than highest paid man under his supervision				
<u>FOREMAN CHIEF</u> -or chief Ganger 10 lire per day more than highest paid ganger or foreman under his supervision				
Foundryman	70	100	per day	
Gardner	70	80	"	"
Glazier	75	100	"	"
Greaser	70	90	"	"
Grinder, Precision	90	120	"	"
Grooms	65	75	"	"
Gunfitter	80	120	"	"
Hammerman or Striker	70	90	"	"
Hospital Nurse	80	100	"	"
Joiner	85	110	"	"
Laboratory and Dispensary Asst. (Female)	80	100	"	"
Laboratory and Dispensary Asst. (Male)	90	110	"	"
Life Savers	70	90	"	"
Lighthouse keeper		80	"	"
Lineman	90	120	"	"
Linotype operator	90	130	"	"
Lithographer	90	130	"	"
Lithographer Asst.	80	90	"	"
Machine Kinders	70	90	"	"
Machine Kinders Asst.	50	70	"	"
Machinist	80	120	"	"
Makers and Sorters (Female)	55	70	"	"
Mason	80	110	"	"
Mechanics Asst.	80	90	"	"
Mechanics (Instruments, Sewing Mach., Typewriter, Wireless.)	90	120	"	"
Messenger, English Speaking (under 17)		50	"	"
Messenger, English Speaking (over 17)	60	70	"	"
Motion Picture Operator	80	120	"	"
Moulders	80	120	"	"
Packers (Female)	50	60	"	"
Packers (Male)	65	70	"	"
Painter, Varnisher, Signwriter	85	105	"	"
Parquet Layer	80	100	"	"
Pavement Layer	80	100	"	"
Pattern Maker	80	110	"	"
Permanent Way Inspector	75	95	"	"
Pier Supervisor	95	125	"	"
Platelayer, Railroad	70	90	"	"
Plater (Printing)	90	110	"	"
Plumber	80	105	"	"

3154

Classified Artisan and Skilled Grades

	Liro	
	MIN.	MAX.
Plasterer	85	105 per day
Pointman	60	80 " "
Presser, Mach. (Female)	60	90 " "
Presser, Mach. (Male)	80	110 " "
Printer	90	120 " "
Quarryman	80	100 " "
Railroad Yard Goods Checker	80	100 " "
Rigger	85	105 " "
Rivet-Heater	70	90 " "
Rivetter	85	105 " "
Rivetter, Holder UP	70	90 " "
Road Supervisor	80	110 " "
Roadworker	60	70 " "
Saddler	75	100 " "
Saw Repairer and Sharpner	80	100 " "
Sawyer	80	100 " "
Sheet Metal Worker	80	120 " "
Shoe Maker, Surgical Boots	90	120 " "
Shunter	70	90 " "
Slater	70	90 " "
Smelter (ore smelting)	80	105 " "
Stevedore	80	85 " "
Stevedore Head	90	100 " "
Stevedore, Coaling, Ore	90	95 " "
Stone Cutter (hand) Asst.	80	100 " "
Stone Cutter (hand)	85	105 " "
Stonemason	55	70 " "
Tailor, with machine	80	110 " "
Tailor, without machine	60	90 " "
Tailoress with machine	60	80 " "
Tailoress without machine	50	70 " "
Tent Mender	70	90 " "
Tent Maker, With Machine	90	110 " "
Tent Maker, Without Machine	70	90 " "
Tile Layer	80	100 " "
Time Keeper	70	120 " "
Tinsmith	80	105 " "
Tire Treader	80	120 " "
Toolmaker	80	110 " "
Track Walker (railroad)	70	90 " "
Trimmer, coal	70	90 " "
Turner (wood)	80	110 " "
Upholsterer	80	105 " "
Vulcanizer	80	105 " "
Warehouseman or Storekeeper	80	120 " "
Washer, Hand (Female)	50	60 " "

3153

Classified Artisan and Skilled Grades

	Lire	
	MIN.	MAX.
Washer, Machine (Female)	50	60 per day
Washer, Machine (Male)	70	90 " "
Watchman	60	70 " "
Welder	85	120 " "
Wheelwright	80	100 " "
Wireless Operator (Sender and Receiver)	3000	4500 per month

Unclassified Grades

Unskilled Labor (male)	65 Lire per Day
Unskilled Labor (female)	50 " " "
Boys up to 17 years	35 " " "
Laborers on main drains 10 lire per day extra-whilest actually employed on drains.	

Hotels GradesALL RATES ARE
MONTHLY

	Min	Max.
Asst. Cooks	1800	2100
Asst. Waiters	2100	2600
Barman (female)	1800	2400
Barmaid	2100	2700
Chief Accountant	2100	4500
Cook	2700	3600
Head Cook	2900	4400
Dishwasher	1600	1900
Elevator-Operator	1700	2100
Handyman	1900	2400
Housekeeper (female)	2400	3400
Rooming Women	1600	2000
Linon Keeper	1900	2400
Manager	3900	7400
Porter	2400	2900
Skilled Labor (permanent)	2300	3000
Waiter head	3400	4400
Waiter	2700	3400
Waiter, Asst.	2100	2600
Waitress	2200	2800
Washer (female)	1500	1800
Washer (male)	2000	2500

3152

	<u>MIN.</u>	<u>MAX.</u>	
Head Cook	2700	4400	per month
Cook	2700	3600	" "
Asst. Cook	1800	2100	" "
Dish Washer	1600	1900	" "
Handyman	1900	2400	" "
Orderly (British Mess)	2400	3000	" "
Head Waiter	2700	4400	" "
Waiter	2700	3400	" "
Waiter Asst.	2100	2600	" "

(The minimum and maximum wages include additional 900 lire per month which will be deducted for food provided).

Asst. Port Labor Officer	100	150 per day
Boatman	60	70 " "
Asst. Bo'sun (Navy)		140 " "
Cooks - Stewards - aboard ship	70	90 " "
Lineupman Navy (5 lire per hour extra whilst tending diver)		80 " "
Coxswain (holmesman)	80	100 " "
Diver (plus 35 lire per hour for-time spent under water)		110 " "
Draughtsman (Marine)	2000	4000 per month
Mechanics-Marine Instruments RN		120 per day
Mechanics-Marine Engineer RN	90	120 " "
Mechanic Motor Transport		80 " "
Pumpman	80	100 " "
Rope Splicer	70	90 " "
Salvage hand	95	110 " "
Salvage hand (master)	85	110 " "
Sailmaker	80	100 " "
Shipwright	80	100 " "
Stoker and Fireman		150 " "
Security Patrol Officer and Deputy Harbor Master		

Sea Going Schooners **RATES**

Master
1st Officer
2nd Officer
3rd Officer
Chief Engineer
1st Engineer
2nd Engineer
3rd Engineer
Bo'sun
Cook
Crewman

250 " "
200 " "
180 " "
170 " "
250 " "
200 " "
180 " "
170 " "
140 " "
130 " "
120 " "

Harbor Rates
Big Boats and 7" Craft

180 " "

Master

./.

3151

Harbor Rates
Tug Boats and "A" Craft

	<u>MIN.</u>	<u>MAX.</u>	per	day
Mate		140	"	"
Engineer		140	"	"
Cook		110	"	"
Seaman		110	"	"

Barges and Lighters

Bargeman	70	90	"	"
Master Bargean	80	110	"	"

NOTES:

1. For female rates where not specified, 15% will be deducted from the male rate in the same classification.
2. The daily rates of pay may be increased if necessary by not more than 10 lire for all classes of labour engaged on night shifts, overtime if applicable will be paid on this increased rate.
3. The cost of food when issued, will be deducted as follows:-
 - (a) One lire per meal for dehydrated soup.
 - (b) Ten lire per meal or thirty lire per day for rations.

verified
Approved
by Lt.
July 10.
3150

2160

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Cross Reference Sheet

File: 161

Subject: Transmittal of Documents

Date: 4 July 1961

To: All Regional Labor Officers

From: James O Babcock - Major Spec. Res; A/D/Director Labor Sub Commission

Documents Filed: XXIII 1-2 Wages and Hours Division 3175

5AR/16

HEADQUARTERS
ROME REGION
ALLIED CONTROL COMMISSION
A.P.O. 394 U.S. ARMY

3. July 1944 •

Subject: Temporary Wage Adjustment.

To: D/Director, Labour Sub-Commission,
Advance Headquarters, A.C.C.,
at Ministero delle Corporazioni, Rome

- 1.- Herewith 25 additional copies of Circular No. 1 (5AR/16),
as requested in your letter of 30. June 1944.



E.R. Legh-Jones,
W/Cdr., R.A.F.
Regional Finance Officer.

(14)

3148

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Finance Division
Rome Region A.C.C.

CIRCOLARE N.1 (5AR/16)

Oggetto: Norme per l'interpretazione uniforme sulla sistemazione degli stipendi e salari dei pubblici impiegati e salariati.

1.- Sistemazione degli stipendi e salari per impiegati ed operai governativi:

i) Gli impiegati di ruolo ed avventizi dello Stato, Provincia, Comuni, Enti parastatali ed Istituti ed Agenzie pubbliche, i quali sono dipendenti da qualsiasi ufficio governativo summenzionato, riceveranno una sistemazione provvisoria degli stipendi e salari che saranno calcolati sulla base del totale di paghe percepita alla data dell'8 Sett. 1943 (paga base più le indennità ordinarie e straordinarie che normalmente rappresentano una parte integrale dello stipendio o salario totale), come specificato nel seguente paragrafo 2.

2.- Le disposizioni suddette saranno applicate in base al seguente prospetto:

i) sulle prime	L. 1000 al mese	(o frazioni di L. 1000 mensili)	70%
" " " "	" " " "	" " " "	50%
" " " "	" " " "	" " " "	30%
" " " "	" " " "	" " " "	20%
" " " "	" " " "	" " " "	10%

i) Per qualsiasi stipendi o salari che eccedono la L. 5.000 al mese vi sarà un aumento massimo di L. 1.900.

3.- Indagini svolte dalla Labour Sub-Commission hanno rilevato che numerose e molto diverse sono state le interpretazioni date alle norme sulla sopracitata sistemazione degli stipendi e salari, non solamente nelle varie Province, ma anche nei diversi pubblici uffici nell'ambito della stessa Provincia. Come risultato, gravi disparità si sono determinate nel trattamento dei pubblici impiegati i quali, tutti, avevano diritto ad una eguale ed uniforme considerazione per quanto riguarda la sistemazione delle paghe autorizzata.

Al fine di eliminare tali ineguaglianze e per assicurare una procedura uniforme dovranno essere osservate le norme dettate nei paragrafi che seguono.

4.- La gradazione dell'aumento percentuale previsto nel par. 2 sarà applicata solamente sulla somma totale di quelle voci che seguono quando esse rappresentano parte dell'emolumento degli

./.

gli stipendi e salari dei pubblici impiegati e salariati.

1. - Sistemazione degli stipendi e salari per impiegati ed operai governativi:

i) Gli impiegati di ruolo ed avventizi dello Stato, Provincia, Comuni, Enti parastatali ed Istituti ed Agenzie pubbliche, i quali sono dipendenti da qualsiasi ufficio governativo summenzionato, riceveranno una sistemazione provvisoria degli stipendi e salari che saranno calcolati sulla base del totale di paghe percepite alla data dell'8 Sett. 1943 (paga base più le indennità ordinarie e straordinarie che normalmente rappresentano una parte integrale dello stipendio o salario totale), come specificato nel seguente paragrafo 2.

2.- Le disposizioni suddette saranno applicate in base al seguente prospetto:

i) sulla prime L. 1000	el mese	(o frazioni di L. 1000 mensili)	70%
" seconde	"	"	50%
" terze	"	"	30%
" quarte	"	"	20%
" quinte	"	"	10%

ii) Per quelli stipendi o salari che eccedono la L. 5.000 al mese vi sarà un aumento massimo di L. 1.900.

Indagini svolte dalla Labour Sub-Commission hanno rilevato che numerose e molto diverse sono state le interpretazioni date alle norme sulla sopracitata sistemazione degli stipendi e salari, non solamente nelle varie Province, ma anche nei diversi pubblici uffici nell'ambito della stessa Provincia. Come risultato, gravi disparità si sono determinate nel trattamento dei pubblici impiegati i quali, tutti, avevano diritto ad una eguale ed uniforme considerazione per quanto riguarda la sistemazione delle paghe autorizzate.

Al fine di eliminare tali inuguaglianze e per assicurare una procedura uniforme dovranno essere osservate le norme dettate nei paragrafi che seguono .

4. - La graduazione dell'aumento percentuale previsto nel p. 1. è sarà applicata solamente sull'ammontare totale di quelle voci che seguono quando esse rappresentano parte dell'ammontamento degli

4

- 2 -

impiegati:

- a) STIPENDIO BASE
- b) SUPPLEMENTO DI SERVIZIO ATTIVO
- c) ASSEGNO TEMPORANEO DI GUERRA
- d) AGGIUNTA DI FAMIGLIA
- e) INDENNITA' DI BOBARDAMENTO.

Da includere solamente in quei casi in cui esse è legalmente dovuta secondo la legge italiana. Quando ne è stabilito il pagamento, l'indennità di bombardamento verrà calcolata solamente sulla base prevista dal R.D.L. n. 1458 del 16 dicembre 1942, senza tener conto delle diverse procedure adottate precedentemente da determinati uffici ed il suo calcolo non terrà in considerazione alcun incremento precedentemente o in seguito autorizzato nell'ammontare dell'indennità di missione, come è stato stabilito dal R.D.L. n. 76 del 27 febbraio 1942.

f) COMPENSI VANI PER GRUPPI SPECIALI. Sotto questa denominazione vanno inclusi tutti la speciali indennità e gli assegni propriati della Legge in misura fissa, come parti normali ed integrali del compenso totale dei pubblici impiegati appartenenti a speciali vani della pubblica amministrazione o che svolgono la loro attività in particolari condizioni, escludendo tuttavia quelle voci che sono state trattate separatamente nel paragrafo n. 5.

Esempi delle voci da includere sono: l'indennità di legge per i magistrati; l'indennità di servizio speciale di P.S. per gli impiegati di Pubblica Sicurezza; il premio di permanenza per gli impiegati delle FF.SS.; l'indennità di servizio serale e notturno per gli impiegati delle FF.PP. e per gli altri impiegati. Quando tali indennità, come per esempio l'indennità di toga o l'indennità per disassente, residuo, sono normalmente pagate a scadenze superiori al mese, sarà stabilita una media mensile ai fini dell'applicazione della graduazione dell'aumento percentuale previsto nel paragrafo 2.

5.- Le seguenti norme speciali regoleranno il calcolo delle voci sotto elencate, le quali non si debbono considerare comprese nel gruppo delle voci da sommare ai fini dell'applicazione della graduazione dell'aumento percentuale previsto nel paragrafo 2:

a) PERIODO DI GRADUAZIONE. Con questo termine si intende comprendono qualsiasi premio comunque denominato pagato normalmente in modo periodico e regolare (trimestrale, semestrale o annuale) agli impiegati che si sono distinti per meriti. La quota individuale, la somma totale stanziata allo scopo ed i sistemi di valutazione del merito degli impiegati, saranno determinati dagli organi amministrativi investiti all'uopo della legge, purché, tuttavia, in nessun caso

bardamento verrà calcolato solitamente sulla base del R.D.L. n. 1436 del 16 dicembre 1942, senza tener conto delle diverse procedure adottate precedentemente da determinati uffici ed il suo calcolo non terrà in considerazione alcun incremento precedentemente o in seguito autorizzato nell'ammontare dell'indennità di missione, come è stato stabilito dal R.D.L. n. 76 del 27 febbraio 1942.

f) COMPENSI VARI PER GRUPPI SPECIALI. Sotto questa denominazione vanno incluse tutte le speciali indennità e gli assegni previsti dalla legge in misura fissa, come patti normali ed integrali del compenso totale del pubblico impiegato appartenenti a speciali rami della pubblica amministrazione o che svolgono la loro attività in particolari condizioni, escludendo tuttavia quelle voci che sono state trattate separatamente nel paragrafo n° 5.

Esempi delle voci da includere sono: l'indennità di toga per i magistrati; l'indennità di servizio speciale di P.S. per gli impiegati di Pubblica Sicurezza; il premio di permanenza per gli impiegati delle P.S.S.; l'indennità di servizio serale e notturno per gli impiegati della R.P.P. e per gli altri impiegati. Quando tali indennità, come per esempio l'indennità di toga o l'indennità per disassente, vengono, sono normalmente pagate a scadenza superiori al mese, sarà stabilita una media mensile ai fini dell'applicazione della graduatoria dell'ammontare percentuale previsto nel paragrafo 2.

5.-

Le seguenti norme speciali regoleranno il calcolo delle voci sotto elencate, le quali non si debbono considerare comprese nel gruppo delle voci da sommare ai fini dell'applicazione della graduatoria dell'ammontare percentuale previsto nel paragrafo 2:

a) PENSI PARTICOLARI DI OPERAZIONI E PREVIDIMENTO. Con questo termine si intende comprendere qualsiasi premio comunque determinato pagato normalmente in modo periodico e regolare (trimestrale, semestrale o annuale) agli impiegati che si sono distinti per meriti. Le quote individuali, la somma totale stanziata allo scopo ed i sistemi di valutazione del merito degli impiegati, saranno determinati dagli organi amministrativi investiti all'uopo dalla legge, purché, tuttavia, in nessun caso

3146

- 3 -

le quote individuali e la relativa somma totale stanziata siano superiori a quelle relative all'ultimo premio periodico dello stesso biennio pagato nel 1943.

b) PREMIO MENSILE DI OPIROSITA' E RENDIMENTO - In tutti gli uffici in cui questo premio viene corrisposto sulle base di tariffe orarie, esso verrà calcolato come segue:

i) le tariffe orarie saranno quelle stabilite dalla legge (o dagli organi amministrativi degli uffici secondo i poteri attribuiti dalla legge) prima dell'ordine dell'A.M.G. sulla sistemazione degli stipendi e salari.

ii) per quanto riguarda gli impiegati dello Stato, il numero massimo di ore per cui il premio può essere concesso, per qualsiasi mese, non può eccedere le 75 ore, come prescritto dal R.D.L. n°182 del 17 febbraio 1924, ad eccezione degli impiegati statali in favore dei quali un numero superiore di ore era fissato dalla legge prima dell'ordine dell'A.M.G. sulla sistemazione degli stipendi e salari. Per gli altri pubblici impiegati il numero di ore per cui il premio può essere concesso, per qualsiasi mese, sarà regolato dalle precedenti norme e da quelle in seguito adottate dagli organi amministrativi dei vari uffici, col limite massimo di 75 ore mensili.

Nel caso di uffici pubblici che, prima dell'ordine dell'A.M.G. sulla sistemazione degli stipendi e salari, corrispondevano questo premio sulla base di una somma fissa stabilita da un organo amministrativo centrale, invece che sulla base di tariffe orarie e di un determinato numero di ore, si continuerà a calcolare il premio sulla base di detta somma fissa.

Perme restando le limitazioni dettate in questo paragrafo, il premio può essere pagato senza tener conto se il lavoro eccedente l'orario normale sia stato o meno svolto.

c) TREDECIESIMA MENSILE ED ALTRE GRATIFICHE SIMILARI

CORRISPONTE SULLA BASE DI UNA MENSILE. Questo tipo di gratifica può essere pagato solo dagli uffici e nella misura in cui costituisce normalmente e per consuetudine una parte del complessivo emolumento annuale pagato a tutti gli impiegati, secondo i regolamenti e le disposizioni adottate dagli organi amministrativi centrali prima dell'Ordine dell'A.M.G. sulla sistemazione degli stipendi e salari. Nel caso in cui sia pagabile, l'ammontare di questa gratifica sarà costituito solo dalla somma dello stipendio base (e del supplemento di servizio attivo) e dall'aggiunta di famiglia, aumentata dalle percentuali previste dal paragrafo n°2.

a) COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO. L'orario straordinario eccedente l'orario normale. Questo compenso sarà limitato ai pubblici dipendenti.

3145

ECCEDENTE

i) le tariffe orarie saranno quelle stabilite dalla legge (o dagli organi amministrativi degli uffici secondo i poteri attribuiti dalla legge) prima dell'ordine dell'A.M.G. sulla sistemazione degli stipendi e salari.

ii) per quanto riguarda gli impiegati dello Stato, il numero massimo di ore per cui il premio può essere concesso, per qualsiasi mese, non può eccedere le 75 ore, come prescritto dal R.D.L. n°182 del 17 febbraio 1924, ad eccezione degli impiegati statali in favore dei quali un numero superiore di ore è fissato dalla legge prima dell'ordine dell'A.M.G. sulla sistemazione degli stipendi e salari. Per gli altri pubblici impiegati il numero di ore per cui il premio può essere concesso, per qualsiasi mese, sarà regolato dalle precedenti norme e da quelle in seguito adottate dagli organi amministrativi dei vari uffici, col limite massimo di 75 ore mensili.

Nel caso di uffici pubblici che, prima dell'ordine dell'A.M.G. sulla sistemazione degli stipendi e salari, corrispondevano questo premio sulla base di una somma fissa stabilita da un organo amministrativo centrale, invece che sulla base di tariffe orarie e di un determinato numero di ore, si continuerà a calcolare il premio sulla base di detta somma fissa.

Perme restando le limitazioni dettate in questo paragrafo, il premio può essere pagato senza tener conto se il lavoro eccedente l'orario normale sia stato o meno svolto.

c) TRIDICESIMA MENSILITA' ED ALTRE GRATIFICHE SIMILARI

CORRISPONDE SULLA BASE DI UNA MENSILITA'. Questo tipo di gratifica può essere pagato solo dagli uffici e nelle misura in cui costituisce normalmente e per consuetudine una parte del complessivo emolumento annuale pagato a tutti gli impiegati, secondo i regolamenti e le disposizioni adottate dagli organi amministrativi centrali prima dell'Ordine dell'A.M.G. sulla sistemazione degli stipendi e salari. Nel caso in cui sia pagabile, l'ammontare di queste gratifica sarà costituito solo dalla somma dello stipendio base (e del supplemento di servizio attivo) e dell'aggiunta di famiglia, aumentata dalle percentuali previste dal paragrafo n°2.

a) COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO E ECCEZIONALE

L'ORARIO NORMALE. Questo compenso sarà limitato ai pubblici uffici nei quali il lavoro straordinario eccedente l'orario normale è autorizzato dalla legge o da regolamenti emanati

- 4 -

da organi amministrativi centrali in mancanza di contrarie disposizioni di legge. Adeguato controllo del lavoro straordinario sarà effettuato secondo tali regolamenti, tenendo presente inoltre la norma per cui tutto il lavoro straordinario da compensare deve essere dichiarato indispensabile dal capo ufficio, deve essere eseguito su ordine ed annotato per iscritto in un registro delle ore eseguite. Le tariffe orarie di tale compenso saranno quelle in vigore per il lavoro straordinario effettuato alla data dell'Ordine dell'A.M.G. sulla sistemazione degli stipendi e salari, aumentate del 70%.

6.- Nessun aumento è stato autorizzato sulla indennità di missione per il fatto che essa evidentemente non rappresenta una parte integrale dello stipendio, ma piuttosto ha il carattere di un rimborso di spese effettivamente sostenute nello svolgimento della missione. Lo stesso vale per l'indennità chilometrica e per le altre indennità di eguale natura intese a rimborsare in maggiore o minore misura una spesa di denaro effettuata. Tuttavia, relativamente alle due indennità ora menzionate, col presente ordine sono autorizzate le seguenti sistemazioni sulle loro tariffe:

- a) INDENNITA' DI MISSIONE. La misura giornaliera stabilita dal R.D.L. n. 76 del 27 febbraio 1942 dovrà essere aumentata del 70%.
- b) INDENNITA' CHILOMETRICA. Il compenso per ogni chilometro stabilito dal R.D.L. n. 311 del 14 settembre 1919 sarà elevato in modo uniforme al 3.

7.- In attesa di nuove disposizioni, nessun aumento deve essere apportato alle Pensioni.

8.- Ogni violazione delle disposizioni contenute in questa circolare sarà punita da un Tribunale Militare Alleato con il carcere, multe o entrambi.

3144

2189

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Cross Reference Sheet

File: 461/B

Subject: Wage adjustment - "Società per Azioni"

Date: 2-7-44

To: Regional Labor Officer - Region III

From: Labor Sub/C - (Blair Babcock)

Documents Filed: XIX-1-9-Wages & Hrs. Div 3143

(13)

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Cross Reference Sheet

File: h61

Subject: Payhe contrattuali corrisposte alle maestranze dalle aziende
esistenti l'industria archiva e forestale in provincia di Napoli.

Date: _____

To: _____

From: _____

Documents Filed: XX 2-2 Wages

31 (22)

Request for a study made on 26 June, 1944 to Istituto Statistica: *Rome*

1. A study of current wages (from latest available information) being paid in the following cities:

- a. Florence
- b. Milan
- c. Turin
- d. Genova
- e. Livorno
- f. Spezia

2. In the following industries:

- a. Building Trades
- b. Public Utilities
- c. Hotel and Restaurant
- d. Manufacturing of Metal Products
- e. " " Textiles
- f. " " Steel
- g. Naval Construction

3. This information should be obtained, where possible, by examination of payrolls and pay data held in Rome by the main offices of corporations having plants in the cities indicated.

3141

(11)

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
A-0 394

JOB/mv

30 June 1944

LAB 091,461

SUBJECT: Minimum Requirements for the Establishment of an Individual Wage Rate and for the Submission of a Proposed Wage Rate Adjustment for any individual Job or for any Industrial Establishment. (Non-military Installations).

1. The Labor Sub-Commission. Allied Control Commission has submitted to it on frequent occasions requests for the Adjustment of individual wage rates and requests for the adjustment of collective contracts governing private employment. These requests are frequently contained in letters which give very inadequate information. This memorandum is proposed for the purpose of regularizing the manner in which such requests for adjustments should be made.

2. The outline below is presented for consideration to all parties concerned. Please review it and comment on it to the Labor Sub-Commission Hq. A.C.C. the provisions are not mandatory at this time but it will be most helpful if they can be followed as closely as possible. By complete cooperation of all parties it is believed that a document can be finally produced which will speed up action and regularize all wage adjustment activity, satisfactory to all.

3. It is proposed that whenever it is necessary to establish a new wage rate or to propose an adjustment the procedure outlined below should be followed.

I. GENERAL REQUIREMENTS

1. Job Description: For each individual job with which the proposal is concerned, there shall be submitted a complete job description including specific statements concerning the following:

- a. Actual work performed
- b. Kind and type of work performed
- c. Time spent on each phase of operation
- d. Amount of skill required
- e. Amount of training required
- f. Amount and kind of machinery and equipment used
- g. Amount of supervision of this job and over other jobs.

LAB 091.461 dated 30 June 1944 (Cont'd)

2. The present salary or wage for each job shall be shown, including the following information:

- a. Base Salary (Stipendio)
- b. Active Service Supplements
- c. Temporary War Allowance (Assegno Temporaneo di Guerra)
- d. Family Allowance (Aggiunta di Famiglia)
- e. All items of indennita'
- f. Bonuses, Gifts, etc.
- g. Deductions for social Insurance Tax and food, etc.
- h. Not Wage (items a, b, c, d, e, and f, less item g.)

3. There shall be submitted a general statement concerning the following:

- a. Hours of employment
- b. Working conditions including such things as requirements for special clothing, hazards of employment, living conditions, transportation facilities, etc.

4. Proposed salary or wage for each job with complete justification for the proposal of any change from the previously established rate.

5. It is important that the relation of the job or jobs under consideration to certain other jobs be shown as follows:

a. The relationship of the particular job to other jobs in the same establishment.

b. Comparison of the particular job or jobs to the same or similar jobs in related trades or industries.

c. Comparison of the particular job or jobs to the same or similar jobs in Armed Force installations.

d. In each of the circumstances outlined in a, b, and c, the proposal must show a list of the jobs to which comparison is made together with a statement of the total salaries or wages paid and the number of persons currently employed in those jobs.

II. CHANNELS FOR SUBMITTING INFORMATION

1. In territory under Italian Government Control: All proposals originating in territory under the control of the Italian Government shall be submitted through the following channels:

a. First, through the competent Regional and or Provincial Labor Office (Civilian), depending upon the place of origin or the geographic scope of the proposal.

b. Second, from the competent Regional Labor Office (Civilian) to the Italian Ministry of Industry, Commerce and Labor.

c. Third, from the Italian Ministry of Industry, Commerce and Labor to the Labor Sub-Commission, Hq. A.C.C.

2. In territory under AMG/ACC control: All proposals originating in territory under the control of the AMG/ACC shall be submitted through the following channels:

a. First, through the competent Regional and or provincial Labor Office (Civilian).

b. Second, from the competent Regional Labor Office (Civilian) to the Regional Labor Officer (Military)

c. Third, from the Regional Labor Officer to the Labor Sub-Commission, Hq. A.C.C. through the Regional Commissioner.

III. REQUIREMENTS AS TO FORM OF SUBMISSION

1. It is essential that all comparative facts and figures be submitted wherever possible in chart and table form. There will not be, for the present, any set of prescribed forms to be followed, but such forms will be issued in the near future. In the meantime, any wage submission that is made should be drafted so that it may be read quickly and with understanding.

2. At least five copies of all documents are required. The distribution will be as follows:

a. In territory under control of the Italian Government

- (1) One copy to provincial Commissioner, if originated in the provincial Officer
- (2) One copy to Regional Labor Office (Civilian)
- (3) One copy to Regional Commissioner, or Regional Labor Officer
- (4) One copy to Italian Ministry, Ministry of Commerce Industry and Labor
- (5) One copy to Hq. A.C.C. Labor Sub-Commission

b. In territory under A.M.G./A.C.C. control:

- (1) Same as above
- (2) Same as above
- (3) Two copies for AMG/ACC Regional Office
- (4) One copy to Hq. ACC Labor Sub-Commission

c. Additional signed copies of Management Labor wage adjustment agreements may be required whenever proposals are originated by the joint action of Management and Labor and presented to the competent provincial or Regional Labor Office for review, recommendation, and transmittal to higher authority.

IV. REQUIRED CERTIFICATIONS

3138

1. For wage adjustment proposals in territory under control of AMG/ACC.

a. The appropriate Labor Office will review, check up and certify in a written statement, the accuracy of the proposals submitted.

b. All documents must bear the signature of representatives of labor

of Labor or management, or both, depending on the nature of the submission. It is particularly important in general industrial wage adjustment agreements that the agreement be signed by authorized representatives of both management and Labor.

c. The competent Regional Labor Office (Civilian) will review wage adjustment proposals and attach a statement with appropriate remarks and recommendations to all proposals submitted through its office. The competent Regional Labor Office will then forward the file to the Regional Labor Officer (Military) in the proper Region.

2. For wage Adjustment proposals in territory under control of the Italian Gov't.

- (a) Same as above
- (b) Same as above
- (c) The competent Regional Labor Office (Civilian) will review wage adjustment proposals, attach a statement with appropriate remarks and recommendations to all proposals submitted through its office. The competent Regional Labor Office will then forward the file to the Ministry of Industry, Commerce and Labor, and notify the Regional Labor Officer of the action by forwarding a copy of the file to him.
- (d) The ministry of Industry Commerce and Labor will review and make proper recommendations and forward the file to Hq. A.C.C. Labor Sub-Commission for final action.
- (e) The Labor Sub-Commission when a decision is finally reached will notify the Ministry of Industry, Commerce and Labor whose responsibility it will be to notify the parties concerned.

3. The Regional Labor Officer will submit to Hq. A.C.C. Labor Sub-Commission, through proper military channels, the entire file with his recommendations.

4. The Labor Sub-Commission, when a decision is finally reached will notify all parties concerned of the decision through channels, i.e., through the Regional Labor Office.

JAMES O. BABCOCK
Major, Spec. Res.,
A/D/Director
Labor Sub-Commission

3137

SEEN	
Col. Smith	
Col. Babcock	
Col. Davis	
Col. Jones	
Col. King	
Col. Lee	
Col. Miller	
Col. Wilson	

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
(Executive Office)

461

28 June 1944.

SUBJECT: Special wage classification

TO : Labor Subcommittee
Headquarters, ACC
Attention Maj. Babcock

1. Will you please send a copy of the wage scale for highly qualified Italian civilian personnel to me at the Advance Headquarters.

2. This is the wage scale which was approved by the Wage Board on 26 June.

J. A. Davis
J.A. DAVIS
1st Lt., Q.N.C.
Asst. Executive Officer.

9

3186

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 324

Cross Reference Sheet

File: 461

Subject: Proposed Standard Operating Procedure for the Establishment
of New Wage Rates and Adjustments of Wage Rates

Date: 15 June 1946

To: Economic Section

From: James O. Mahoney Major Sec. Des. - A/D/ Director Labor Sub-Commission

Documents Filed: XXIII 1-2 Wages and Hours Division 3135

(9)

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Cross Reference Sheet

File: 461

Subject: Wages Rates - Italian Civilian Artists

Date: 22 June 1946

To: D.A.G. Headquarters AAT

From: James O. Mahoney Major, Sec. Ret. A/P/Director Labor Sub-commission

Documents Filed: XXIV-5 Wages and hours Dikizuri

3134

8

2179

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JO/mv

22 June 1944

LAB 091.461

SUBJECT: Wage Rates - Italian Civilian Artistes

TO: D.A.G., Headquarters A.A.I.

Reference your letter AAI/5043/14/A(P2) dated 6 June 44.

Attached is copy of a letter sent to our Regional Labor Office to further and complete the study on the subject.

JAMES O. BABCOCK,
Major, Spec. Res.,
A/D/Director,
Labor Sub-Commission.

7

3133

COPY

PREVAILING WAGE RATES PAID BY MILITARY UNITS TO ITALIAN CIVILIAN THEATRICAL PERFORMERS IN NAPLES AREA.

I. BEA

a) British Officers' Club		
Singers	- Tenor - star	350 L daily
	Soprano	300 "
Musicians	- Pianist - M/C	350 "
	Trumpeter	350 "
	Violinist - 1st	300 "
	" - 2nd	220 "
b) WO & Sgts Club		
Singers (all classes)		300 "
Musicians		(same as above)
c) Corner House		
Musicians	- Arranger & M/C	400 "
	Violin	250 "
	Violoncello	250 "
	Drums	220 "

The tour is split, two hours in the afternoon and two in the evening except at the BOC where the tour is from 7 to 9.30. Transportation is not furnished. The performers are regularly fed although this is not part of the contract.

II. BEA

Singers	- Tenor @	400 L daily
	Soprano @	400 "
Musicians	- Quintet with guitar @	200 L cash weekly
	Musical Comedy Orchestra @	180 to 320 daily

①No lodging, food or transportation furnished.

②Give about 20 to 25 shows weekly to outlying units and hospitals. Transportation furnished as part of contract. Food is usually gratuitously given by the outfits. Lodging is sometimes given because of the late hour and distance of the next day's first call.

③No scale has been set for individual artists of the orchestra. It is a matter of bargaining. Because of the size of the orchestra and the late hour in which the show is over, transportation is furnished to a central area. The tour is of three matinees and six evening performances.

BEA has authority to pay as high as 20 pounds, but no occasion has arisen wherein they paid such a figure, nor do they contemplate doing so. The amounts in the above schedule have never been exceeded.

III. PALM THEATER (Special Service)

a) Varieties and Musicals	
Singers (all classes)	@ 175 - 350 daily

Musicians (all classes)	175 - 350 daily
Chorus Girls	100 - 150 "
Magicians, Aerobats, and other specialty acts	200 - 500 "
b) Opera	60000 performance
Star Tenor	4000 "
Conductor	350 max.
Personnel (Orchestra, Ballet, etc.)	
c) Concerts	250 - 750 daily
Singers (all classes)	550 "
Musicians - Violinists	400 "
Pianist	450 "
Celloist	350 "
Harpist	

The whole show and personnel are contracted for through an agent. There is no relationship with the performers. A minimum and maximum scale is the only restriction regarding wages of the artists. If the show is ever cancelled, wages are paid nevertheless. But no extra pay is given for more than a single performance given daily.

The star, Mr. Ferrauto, is under contract with the Palm Theater and guaranteed two performances weekly at the above rate for each performance. He may play elsewhere, but only with the approval of the theater.

Like the Varieties and Musicals, this is contracted for also. The booking agent is also the Director of Symphony and Opera, but with no remuneration from the theater. His source of income is from a percentage he receives from the performers. When a symphony or opera is proposed, the agent must submit a breakdown on the ballet, singers, orchestra, etc. with their respective pays for approval by the theater.

By contract, transportation is furnished wherever required. To the Varieties and Musicals performers only, rations are furnished gratuitously.

IV. FBS 500 L

a) Officers' Club

Singers, female
Musicians

This is contracted for at the rate of 3200 L per evening, from 5,15 to 10 p.m. for 7 players, 7 days weekly. Transportation is furnished those living a distance, but not as part of the contract. By contract, a light supper is given.

b) Orange Grove Musicians

This is contracted for. An orchestra of eleven pieces plays for five hours in the afternoon at the rate of 300 L. Another plays for four hours in the evening for 5150 L (ten pieces). Food and transportation are furnished both, but not by contract.

c) Radio Station (PBS)

Announcers	3000 - 4500	month
Producers	3000 - 4500	"
Chief Producers	4500 - 7000	"
Writers	3000 - 5000	"
Writers - Announcers	open	"
Playwright-Actors	4000 - 6500	"
Program Assistants	4000 - 7000	"
Editors	5000 - 7000	"
Music Directors	4000 - 7000	"
Musicians 1/4 hour program	100 - 250	
Musicians - 1/2 hours program	150 - 400	

In the case of the over-average talent, the 1/4 hour limit may be raised to 500 lire and 1/2 hour limit to 750 lire. Well-known singers, musicians, actors, speakers and others may refuse to perform at these rates. Whenever it is considered advantageous to have them perform, they will be contracted with individually. All the salaries listed above are calculated on the basis of seven 8-hour days per week. In general, employees will be called upon to work a six 8-hour day week only, and will not be paid overtime if work necessitates their remaining in the office beyond the 48-hour minimum period.

V. RED CROSS

Singers (all classes)	200 L. daily
Musicians - Pianist	150 "
Orchestra	—

There are two orchestras contracted for, one, nine pieces, is paid 1800 L daily and plays three hours, one hour each in the morning, afternoon and evening. The other, six pieces, is paid 6650 L weekly, and plays three to three and half hours daily, one hour in the afternoon and the balance in the evening. CI music sheets are furnished.

VI. SAN BRIGIDA MESS CLUB

a) Club

Singers and Dancers	300 - 550 L daily
Orchestra (5 pieces)	1750 "

Performers do both - sing and dance.
Work 1 1/2 hours evenings only. On contract with m/e.
Club is leased to a civilian and mess gets 10% of the gross.

In addition to the above pay from the lessee, the mess gives each performer 100 L daily and a meal — but as part of the contract.

b) Mess

Singers	300 L daily
Musicians - Violin	100 "
Mandolin	100 "
Guitare - 2	160 "

A meal is given as part of the contract.

VII. SAN CARLO OPERA HOUSEa) Sunday Concerts

Maestro	2000 - 2500	perform.
Singers - Soprano	2000	"
Baritone	1000 - 1500	"
Tenor	3000 - 3500	"
Musicians- Pianist (soloist)	2000	"
1st Violin	385	"
2nd "	264	"
1st Violin in line	286 & 264	"
2nd	253	"
1st Oboe	330	"
2nd	286	"
3rd	240	"
1st Harp	314	"
1st Trombone	330	"
2nd	264	"
3rd	264	"
1st Viola	330	"
5th	253	"
6th	230	"
2nd Viola in line	264	"
1st Contrabasso	300	"
3rd	253	"
--- Contrabasso in line	264	"
1st Flauto	330	"
2nd	264	"
1st Fagot	300	"
2nd	264	"
1st Horn	330	"
2nd	330	"
3rd	286	"
4th	264	"
1st Violoncello	263	"
2nd	286	"
--- Violoncello in line	253	"
Ottavino	286	"
Concertina	286	"
1st Clarinet	264	"
2nd	264	"
Tuba	264	"
Drums	253	"
1st Trumpet	330	"
2nd & 3rd	264	"
Tympany	253	"
Batteria	330	"

3129

b) Operas

Singers - Tenors	6000 - 12000	"
Baritone	1500 - 6000	"
Basses	1300 - 3000	"
Sopranos	2000 - 12000	"
Understudies	400 - 600	daily
Choristers	142 - 187	"
Students	75	"

Musicians - Orchestra	205 - 300
Violin	205 - 240
Viola	205 - 234
Violoncello	205 - 240
Contrabassi	243 - 280
Arpe	223 - 240
Flauti	223 - 358
Oboi	223 - 308
Clarin	223 - 240
Corni	210 - 240
Trombe	240
Timpani	205
Cassa, Piatti, Batteria	175
Maestro - Orchestra	5000 - 5000 performance
Chorus	600 daily
Substitute and Prompter	200 - 450
Dancers - Corpo di Ballo	170 - 220

Although the opera house has been requisitioned by the 57 Area, the operative functions have been placed in the hands of a civilian committee, headed by the mayor, which has no contractual relations with the Area. It is definitely a non-military enterprise. The only obligation and requisite is that 75% of the seating capacity of each performance be made available to the military.

Pay for each performance. The leading soprano has been performing about three or four times weekly, while the tenor, Mr. Ferrauto, between the Palm Theater and the Opera, has been playing practically every day for a month. Mr. Patane, the orchestra maestro, has been receiving L 4000 from the Palm Theater and L 2000 from the Opera. He has just given notice to the opera he wants his pay there doubled. The opera authorities say the Palm Theater has spoiled the market by its excessively high wages. The opera directors said there is a scarcity of top-rate stars in liberated Italy, but with the taking of Rome, the market will become more competitive and rates reduced.

Daily wage - paid whether the artists perform or not. The opera has seen fit to pay for a seven day week regularly rather than pay an extremely high rate for individual performances.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Cross Reference Sheet

File: h61

Subject: Establishment of an Administrative Wage Scale

Date: 16 June 1944

To: Chairman, Wage Sub-Committee, Labor and Wages Committee, HA AAJ

From: Colonel - Joint Director Guidance Sub Commission

Documents Filed: XVI - Wages and Hours Division

3127

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JOB/tbw

LAB 091.461

14 June, 1944

SUBJECT: Establishment of an Administrative Wage Scale.

TO : Chairman, Wage Sub-Committee, Labor and Wages Committee, HQ A.A.I.

1. The Allied Control Commission proposes that certain alterations and additions be made in the Clerical and Supervisory Grades as published by A.A.I.

2. The A.C.C. has urgent need for the changes proposed, and believes that the proposals are of chief concern to it because of the peculiar and non-military character of much of its work. If others are concerned, it would probably be wise to publish the proposed rates, but if not, all that is asked is authority to be granted to pay the proposed rates in A.C.C. Headquarters and appropriate field offices.

3. The American, British and Italian systems of public services provide for an overlapping graded wage structure in the clerical, administrative and fiscal fields. Because of the preponderance of military operations and concern in A.A.I., no such graded structure has been established by the A.A.I. This proposal is based on a combination of American, British and Italian public services classification schemes in greatly simplified form.

4. The work of the A.C.C. is closely parallel to the entire task of any well organized public service in Italy. It is also important that proper recognition be given to the fact that much of the work of A.C.C. is transmitted back to the United States and United Kingdom. It operates in a large measure in civilian fields and must recognize that the demands of civilian life are different from the demands of the military. The A.C.C. can very frequently use a high grade civilian where other arms of the services would ordinarily use officers.

5. The A.C.C. is most anxious that a body of well trained civilians familiar with the ideas and ideals of the Allied Command be left behind to carry on its work once the war has been brought to a close. It finds that well trained civilians will align themselves with ~~the~~ it when they will not tie themselves to the existing weak Italian Government. The strength and contribution of well trained civilians to this approach is very great. This need for civilians will become increasingly important now that A.C.C. is moving to Rome, and the entire country is opening up to general governmental activity.

6. The full scale, much of which already exists, follows

3126

LAB 091.461 dtd 14 June 44 (cont'd)

<u>Type of Position</u>	<u>Salary</u>	
	<u>Min.</u>	<u>Max.</u>
a. Messengers, Under-clerks	40	65
b. Telephone operators (non-English speaking)	55	75 +
c. File clerks, Typist (non-English speaking) (female)	60	90 +
d. Clerks, Typists (male), Telephone operators, etc. (English speaking)	70	110 +
e. Translators, general, interpreter typists	70	120 +++
f. Translators, technical	100	150 +
g. Junior Administrative Assistants, Accountants, Clerk Supervisors	2100	4500
h. Senior Administrative Assistants, Sub-Professional workers, Junior Executive Officers, etc.	3600	6000
i. Executives, Business Analysis, Exporters, etc.	5000	9600 ++

7. Note that at no point does the proposal exceed existing published rates and that it is built within the published framework. The chief changes are one of expansion of the use of existing categories or a slightly revised basis to permit the employment of exceptionally well qualified administrative, executive and business personnel.

8. It is believed that the higher grades that there is no problem of competitive manpower relations with other branches of the Services.

- + Rates already established.
 ++ This rate is within the existing professional category.
 +++ Rate approved for translators general, but not for category "interpreter typist".

JAMES O. BABCOCK,
 Major, S.R.,
 Wages & Hours Division,
 Labor Sub-Commission.

3125

218E
COPY

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394



JTRB/tbw

LAB 091.461

SUBJECT: Perequazione dei salari

?
Your letter of the 23rd May, No. 1489/L/IV/3/A, has been
received. The matter will be dealt with expeditiously.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

(5)

3124

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

File
JOB/tbw

LAB 091.461

13 June, 1944

SUBJECT: Wage Adjustment -- "Societa' per Azioni"

TO : Regional Labor Officer, Region III

1. This will acknowledge your letter and enclosures of 26 May 1944, in the above matter, which are herewith returned.
2. Attached is a brief statement of the minimum requirements for the submission of a wage adjustment request. The provision should be followed, in a general way, whenever labor or management, or both, seek any readjustment of existing wages or to establish a new wage.
3. For your future information, anytime that requests are made for policy or interpretations, it is essential that you submit full and complete details so that this office can have the proper basis to which it may establish any decree.

JUNIUS R. SMITH,
Colonel, G.M.C.,
D/Director, Labor Sub-Commission

JOB

3123

(4)

2190

AMG

461

Order Relating to labor
and wages.

First published in Rome 13th June 44

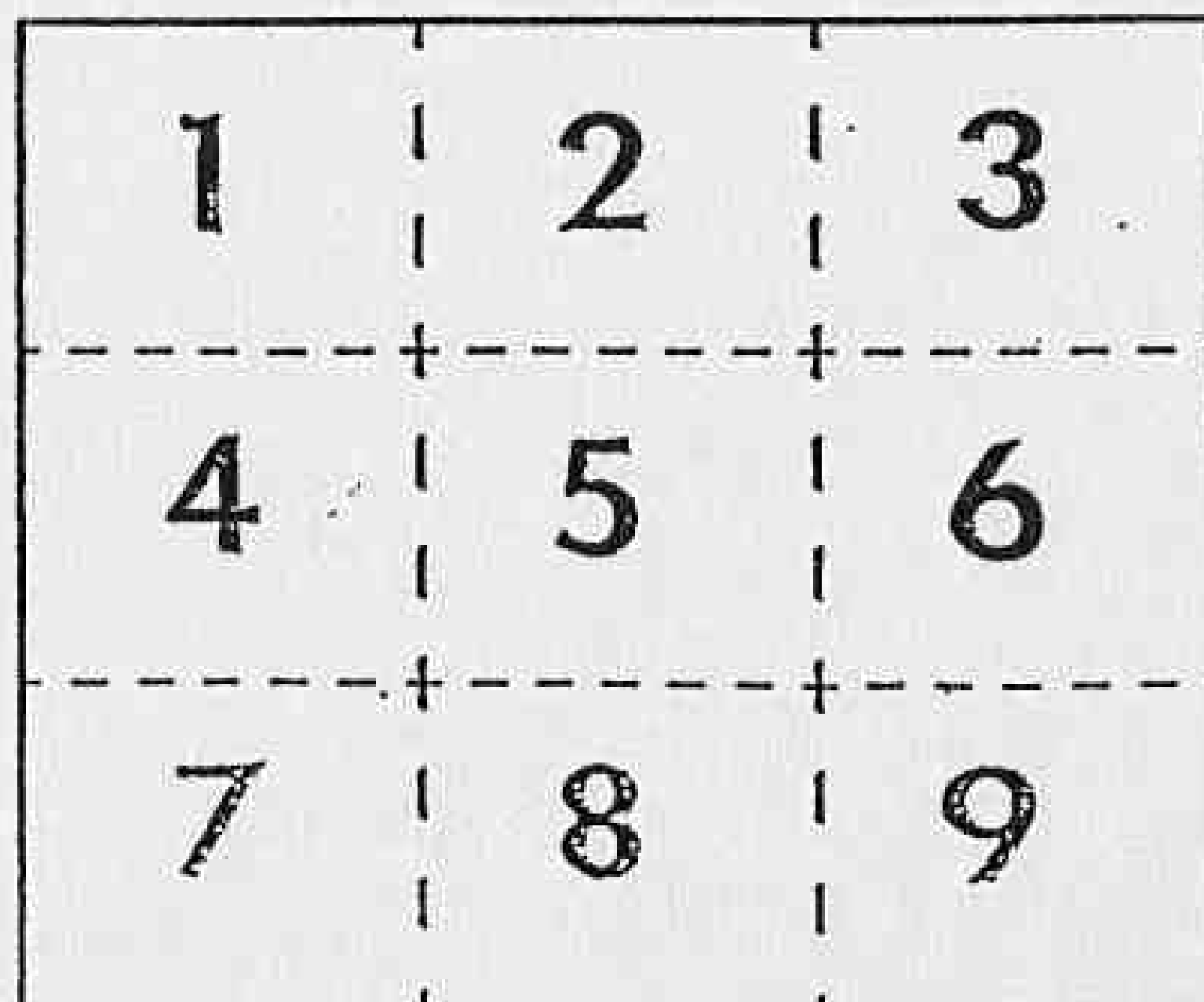
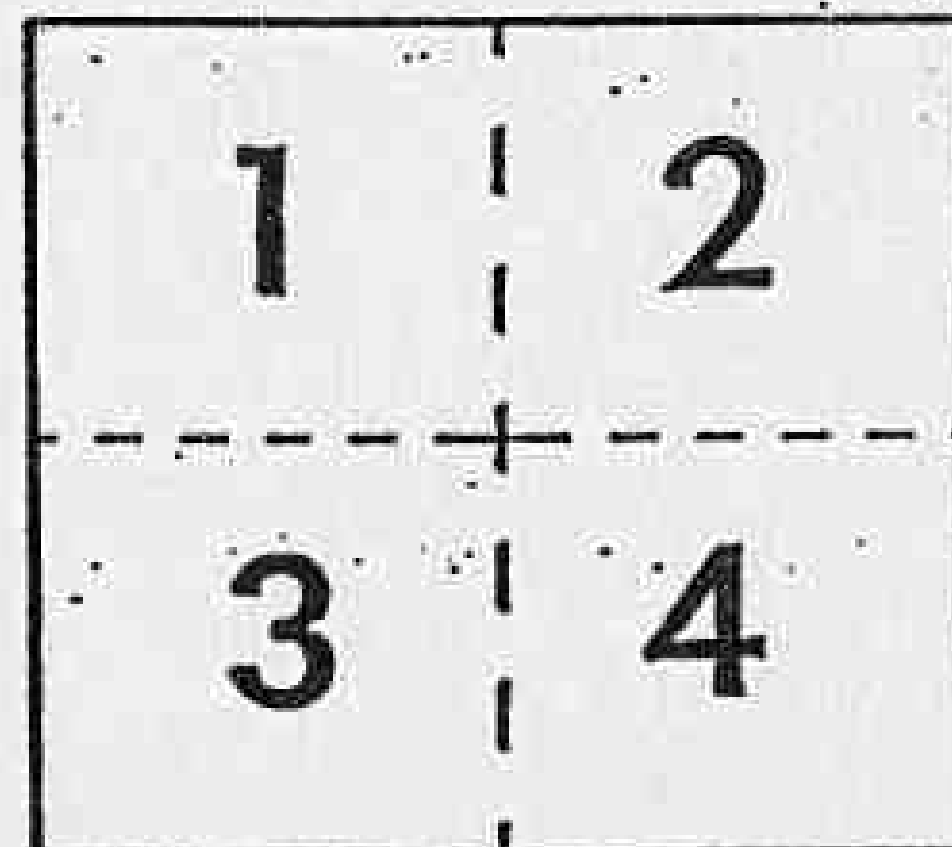
197

3122

(4)

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



Allied Military Government

Order relating to labor and wages

I, Brigadier General EDGAR ERSKINE HUME, U. S. Army, Senior Civil Affairs Officer, Fifth Army by virtue of the authority vested in me by Lieutenant General MARK W. CLARK, Commanding Fifth Army, hereby order as follows:

TITLE ONE. - LABOR RELATIONS

Article I. - Abolition of Certain Fascist Organizations.

The Fascist Corporative System, all Fascist Confederations and National Federations of employers and of employees, all Fascist Corporations, and all sub-divisions, branches, constituent syndicates, unions, and other dependencies thereof, and all organizations affiliated with any of the foregoing, including (without limiting the generality of the foregoing) the following:

- (1) Confederazione Fascista degli Industriali
- (2) Confederazione Fascista degli Agricoltori
- (3) Confederazione Fascista dei Commercianti
- (4) Confederazione Fascista delle Aziende del Credito e delle Assicurazioni
- (5) Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura
- (6) Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria
- (7) Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio
- (8) Confederazione Fascista dei Lavoratori delle Aziende del Credito e delle Assicurazioni
- (9) Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti
- (10) Associazione Fascista degli Addetti alle Aziende Industriali dello Stato
- (11) Associazione Fascista dei Ferrovieri dello Stato
- (12) Associazione Fascista dei Postelegrafonici
- (13) Associazione Fascista del Pubblico Impiego
- (14) Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Industria
- (15) Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura
- (16) Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Credito ed Assicurazioni
- (17) Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio
- (18) Unione Fascista degli Industriali
- (19) Unione Fascista degli Agricoltori
- (20) Unione Fascista dei Commercianti
- (21) Unione Fascista del Credito
- (22) Unione Provinciale Fascista Professionisti ed Artisti
- (23) Consiglio Provinciale delle Corporazioni

are hereby dissolved, and the laws authorising their existence and operation are hereby abrogated.

Article II. - Formation of New Labor Organizations.

Governo Militare Alleato

Ordine riguardante il lavoro e le paghe

Io, Brigadiere Generale EDGAR ERSKINE HUMES, U. S. Army, Ufficiale Capo per gli Affari Civili, quinta Armata, in virtù del potere affidatomi dal Luogotenente Generale MARK W. CLARK, Comandante della quinta Armata, per questo mezzo ordino quanto segue:

TITOLO I. - RELAZIONI DEL LAVORO

Articolo I. - Abolizione di alcune istituzioni fasciste.

Il sistema Corporativo Fascista, tutte le Confederazioni fasciste e Federazioni nazionali per datori di lavoro ed impiegati, tutte le Corporazioni fasciste e tutte le diramazioni costituenti Sindacati, Unioni ed altri organi da essi rispettivamente dipendenti, e tutte le filiali delle predette Organizzazioni, incluse (senza limitare le generalità delle predette) le seguenti:

- (1) Confederazione Fascista degli Industriali
- (2) Confederazione Fascista degli Agricoltori
- (3) Confederazione Fascista dei Commercianti
- (4) Confederazione Fascista delle Aziende del Credito e delle Assicurazioni
- (5) Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura
- (6) Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria
- (7) Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio
- (8) Confederazione Fascista dei Lavoratori delle Aziende del Credito e delle Assicurazioni
- (9) Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti
- (10) Associazione Fascista degli Addetti alle Aziende Industriali dello Stato
- (11) Associazione Fascista dei Ferrovieri dello Stato
- (12) Associazione Fascista dei Posteografonici
- (13) Associazione Fascista del Pubblico Impiego
- (14) Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Industria
- (15) Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura
- (16) Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Credito ed Assicurazioni
- (17) Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio
- (18) Unione Fascista degli Industriali
- (19) Unione Fascista degli Agricoltori
- (20) Unione Fascista dei Commercianti
- (21) Unione Fascista del Credito
- (22) Unione Fascista Professionisti ed Artisti
- (23) Consiglio Provinciale delle Corporazioni

sono con questo ordine disciolte e le leggi che autorizzano la loro esistenza ed il loro funzionamento sono con questo ordine abrogate.

Articolo II. - Creazione di nuove organizzazioni

- (9) Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti
- (10) Associazione Fascista degli Addetti alle Aziende Industriali dello Stato
- (11) Associazione Fascista dei Ferrovieri dello Stato
- (12) Associazione Fascista dei Postelegrafonici
- (13) Associazione Fascista del Pubblico Impiego
- (14) Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Industria
- (15) Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura
- (16) Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Credito ed Assicurazioni
- (17) Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio
- (18) Unione Fascista degli Industriali
- (19) Unione Fascista degli Agricoltori
- (20) Unione Fascista dei Commercianti
- (21) Unione Fascista del Credito
- (22) Unione Provinciale Fascista Professionisti ed Artisti
- (23) Consiglio Provinciale delle Corporazioni

are hereby dissolved, and the laws authorising their existence and operation are hereby abrogated.

Article II. - Formation of New Labor Organizations.

Hereafter, all employees and all employers shall be free to form such organizations for collective bargaining and for other lawful purposes as they shall desire, provided however, that the activities of such organizations shall not be permitted to interfere with the prosecution of the war.

Article III. - Creation of Labor Offices.

There are hereby created:

(a) A Regional Labor Office, under a civilian director to be appointed by the Senior Civil Affairs Officer, Fifth Army, for all occupied territory in which military government is the responsibility of the Fifth Army.

(b) Provincial Labor Office under civilian directors to be appointed as aforesaid, for each province or part thereof in such Fifth Army area.

(c) A Rome Area Labor Office under a civilian director to be appointed as aforesaid, for the Governatorato of Rome. The Regional Labor Office shall:

- (1) Facilitate the re-establishment of independent labor organizations in the area;
- (2) Act as conciliator, mediator, and arbitrator in labor disputes which are of economic significance or interest throughout the area, provided, however, that the settlement thereof shall be subject to the approval of the Senior Civil Affairs Officer, Fifth Army;
- (3) Supervise the work of the Provincial Labor Offices and of the Rome Area Labor Office, and generally to do all such things in connection with labor matters within the area as may be deemed desirable.

The Provincial Labor Offices shall:

- (1) Facilitate the re-establishment of independent labor organizations within provinces;
- (2) Establish offices for the registration and supply of labor;
- (3) Act as conciliator, mediator, and arbitrator in labor disputes arising within a province, provided, however, that the settlement thereof shall be subject to the approval of the Provincial Commissioner, and generally to do all such things in connection with labor matters within the province as may be deemed desirable. The Roma Area Labor Office shall have the same functions with respect to the Governatorato of Rome as the Provincial Labor Offices have with respect to the provinces.

TITLE TWO. - WAGES

Article I. - Increase in Wages of Government Employees.

Pursuant to the provisions of Article IX of Proclamation No. 2, employees of permanent and temporary status of the State, Province, Commune, Enti Para-Statale, and Public Institutions and Agencies (Aziende) which are administered by any of the foregoing governmental units, shall receive an increase in salaries equivalent to the following percentages of their total salaries in effect September 1 1943, (base, plus ordinary and extraordinary indemnities which normally represent an integral part of their total salaries):

- (9) *Confeederazione fascista dei Professionisti e degli Artisti*
- (10) *Associazione Fascista degli Addetti alle Aziende Industriali dello Stato*
- (11) *Associazione Fascista dei Ferrovieri dello Stato*
- (12) *Associazione Fascista dei Postelegrafonici*
- (13) *Associazione Fascista del Pubblico Impiego*
- (14) *Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Industria*
- (15) *Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura*
- (16) *Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Credito ed Assicurazioni*
- (17) *Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio*
- (18) *Unione Fascista degli Industriali*
- (19) *Unione Fascista degli Agricoltori*
- (20) *Unione Fascista dei Commercianti*
- (21) *Unione Fascista del Credito*
- (22) *Unione Fascista Professionisti ed Artisti*
- (23) *Consiglio Provinciale delle Corporazioni*

sono con questo ordine disciolte e le leggi che autorizzano la loro esistenza ed il loro funzionamento sono con questo ordine abrogate.

Articolo II. - Creazione di nuove organizzazioni del lavoro.

Da oggi, tutti i datori di lavoro ed impiegati potranno creare tali organizzazioni per contratti collettivi e per altri scopi legali da essi desiderati, purchè le attività di queste organizzazioni non interferiscano col proseguimento della guerra.

Articolo III. - Creazione degli Uffici del lavoro.

Vengono col presente ordine creati:

- (a) *Un Ufficio Regionale del Lavoro sotto la direzione di un Direttore civile nominato dall'Ufficiale Capo per gli affari civili, V Armata, per tutti quei territori occupati in cui il Governo Militare responsabile è quello della V Armata;*
- (b) *Uffici Provinciali del Lavoro sotto la direzione di direttori civili nominati come sopra per ogni provincia o parte di essa sotto la giurisdizione della V Armata;*
- (c) *Un Ufficio del Lavoro per il territorio di Roma sotto la Direzione di un direttore civile nominato come sopra, per il Governatorato di Roma.*

L'Ufficio Regionale del Lavoro ha il compito:

- (1) *Facilitare la ricostruzione delle Organizzazioni indipendenti del Lavoro nel territorio;*
- (2) *Funzionare quale conciliatore, mediatore e arbitro in materia di controversie sul lavoro che siano di una importanza economica o di interesse nel territorio, disponendo affinché la risoluzione delle medesime sia soggetta all'approvazione dell'Ufficiale Capo per gli Affari Civili;*
- (3) *Soprintendere al funzionamento degli Uffici Provinciali del Lavoro e dell'Ufficio del Lavoro di Roma e compiere generalmente tutte le altre funzioni connesse con i problemi del lavoro nei limiti di territorio che può essere ritenuto opportuno.*

Gli Uffici Provinciali del Lavoro hanno il compito di:

- (1) *Facilitare la ricostruzione delle Organizzazioni Indipendenti del Lavoro nelle provincie.*
- (2) *Creare Uffici per la registrazione ed il collocamento della mano d'opera;*
- (3) *Funzionare da conciliatori, mediatori ed arbitri in materia di controversie sul lavoro che possano sorgere nella provincia disponendo affinché la risoluzione delle medesime sia soggetta all'approvazione del Commissario provinciale, e compiere generalmente tutte le altre funzioni connesse con i problemi del lavoro nel territorio fissato. L'Ufficio del Lavoro di Roma avrà le stesse funzioni rispetto al Governatorato di Roma che gli Uffici provinciali del Lavoro hanno rispetto alle provincie.*

TITOLO II. - PAGHE

Articolo I. - Aumento di stipendi per gli impiegati dello Stato.

Facendo seguito ai provvedimenti dell'articolo 9 dell'ordinanza N. 2, agli impiegati di ruolo ed avventizi, Provincie, comuni, Enti Parastatali, Pubbliche Istituzioni, Aziende amministrate da un

- approval of the Senior Civil Affairs Officer, Fifth Army;
- (3) Supervise the work of the Provincial Labor Offices and of the Rome Area Labor Office, and generally to do all such things in connection with labor matters within the area as may be deemed desirable.

The Provincial Labor Offices shall:

- (1) Facilitate the re-establishment of independent labor organizations within provinces;
- (2) Establish offices for the registration and supply of labor;
- (3) Act as conciliator, mediator, and arbitrator in labor disputes arising within a province, provided, however, that the settlement thereof shall be subject to the approval of the Provincial Commissioner, and generally to do all such things in connection with labor matters within the province as may be deemed desirable. The Roma Area Labor Office shall have the same functions with respect to the Governatorato of Rome as the Provincial Labor Offices have with respect to the provinces.

TITLE TWO. - WAGES

Article I. - Increase in Wages of Government Employees.

Pursuant to the provisions of Article IX of Proclamation No. 2, employees of permanent and temporary status of the State, Province, Commune, Enti Para-Statale, and Public Institutions and Agencies (Aziende) which are administered by any of the foregoing governmental units, shall receive an increase in salaries equivalent to the following percentages of their total salaries in effect September 1 1943, (base, plus ordinary and extraordinary indemnities which normally represent an integral part of their total salaries):

On 1st	L. 1000	per month (or fraction thereof)	70 %
On 2nd	"	" " " " " "	60 %
On 3rd	"	" " " " " "	30 %
On 4th	"	" " " " " "	20 %
On 5th	"	" " " " " "	10 %

Salaries exceeding L. 5000 per month shall be increased a flat L. 1900 per month in lieu of the foregoing.

The foregoing increases shall become effective as of the first day of the month in which this order is posted.

Article II. - Permissive Increase in Wages for Private Employees.

Private employers are hereby authorized to grant increases in salaries and wages, effective hereafter, which shall not exceed the amounts specified in Article I of this Title. Such increases shall be calculated upon salaries and wages fixed by the Collective Labor Contracts which were in effect upon the 1st day of September, 1942. Anything to the contrary herein notwithstanding, however, no increase is permitted if an increase in salaries or wages equal to or greater than the amounts hereabove specified has previously been granted since the 1st day of September, 1942; and no increase shall exceed in amount that required to make the adjusted salary or wage equivalent to the salary or wage in effect on the 1st day of September, 1942, plus the percentages thereof hereinabove specified.

Article III. - Exception for employees of Allied Forces.

Title TWO of this order does not apply to persons directly employed by branches of the Allied Forces.

TITLE THREE. - PENALTIES AND EFFECTIVE DATE.

Article I. - Penalties.

Any person violating any provision of this order shall, on conviction by Allied Military Court, be liable to punishment by imprisonment of fine or both, as the court may determine.

Article II. Effective Date.

- (1) *Facilitare la ricostruzione delle Organizzazioni indipendenti del Lavoro nel territorio;*
- (2) *Funzionare quale conciliatore, mediatore e arbitro in materia di controversie sul lavoro che siano di una importanza economica o di interesse nel territorio, disponendo affinché la risoluzione delle medesime sia soggetta all'approvazione dell'Ufficiale Capo per gli Affari Civili;*
- (3) *Soprintendere al funzionamento degli Uffici Provinciali del Lavoro e dell'Ufficio del Lavoro di Roma e compiere generalmente tutte le altre funzioni connesse con i problemi del lavoro nei limiti di territorio che può essere ritenuto opportuno.*

Gli Uffici Provinciali del Lavoro hanno il compito di:

- (1) *Facilitare la ricostruzione delle Organizzazioni Indipendenti del Lavoro nelle provincie.*
- (2) *Creare Uffici per la registrazione ed il collocamento della mano d'opera;*
- (3) *Funzionare da conciliatori, mediatori ed arbitri in materia di controversie sul lavoro che possano sorgere nella provincia disponendo affinché la risoluzione delle medesime sia soggetta all'approvazione del Commissario provinciale, e compiere generalmente tutte le altre funzioni connesse con i problemi del lavoro nel territorio fissato. L'Ufficio del Lavoro di Roma avrà le stesse funzioni rispetto al Governatorato di Roma che gli Uffici provinciali del Lavoro hanno rispetto alle provincie.*

TITOLO II. - PAGHE

Articolo I. - Aumento di stipendi per gli impiegati dello Stato.

Facendo seguito ai provvedimenti dell'articolo 9 dell'ordinanza N. 2, agli impiegati di ruolo ed avventizi, Provincie, comuni, Enti Parastatali, Pubbliche Istituzioni, Aziende amministrative da un qualsiasi Ufficio Governativo summenzionato verrà corrisposto un aumento di stipendio o salario equivalente alle seguenti percentuali sullo stipendio totale percepito il 1° Settembre 1943 (paga base, più indennità ordinarie e straordinarie che normalmente rappresentano una parte integrale dello stipendio o salario):

nelle prime	L. 1000 per mese (o frazioni di essa)	70 %
» seconde	» » » » » » » »	60 %
» terze	» » » » » » » »	30 %
» quarte	» » » » » » » »	20 %
» quinte	» » » » » » » »	10 %

Per quegli stipendi che eccedono le L. 5000 al mese vi sarà un aumento di L. 1.900.

I predetti aumenti entreranno in vigore dal primo del mese in cui quest'ordine verrà pubblicato.

Articolo II. - Sistemazione facoltativa degli stipendi per impiegati ed operai privati.

Ai datori di lavoro privati è consentito di accordare aumenti di salari e stipendi a partire dalla data di quest'ordine, gli aumenti però non dovranno eccedere la percentuale indicata nell'articolo I di questo titolo. Tali aumenti saranno applicati sulla base dei salari e stipendi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro già in vigore dal 1° settembre 1942. A prescindere da qualsiasi contraddizione nessun aumento sarà concesso qualora un aumento sia stato corrisposto, in misura uguale o superiore a quello sopra indicato, dopo il 1° Settembre 1942. Nessun aumento deve eccedere l'ammontare necessario per equiparare lo stipendio o salario a quello percepito il 1° Settembre 1942 più le percentuali sopra specificate.

Articolo III. - Eccezione per gli impiegati ed operai delle Forze Alleate.

Il Titolo II di questo ordine non riguarda persone direttamente impiegate con le Forze Armate o G.M.A..

TITOLO III. - PENALITÀ E DATA DI EFFETTO

Articolo I. - Penalità.

Ogni violazione delle disposizioni contenute in questo ordine sarà punita da un Tribunale Militare Alleato con imprigionamento, multa od ambedue le pene.

On 1st	L. 1000 per month (or fraction thereof)	70 %
On 2nd	" " " " " "	60 %
On 3rd	" " " " " "	30 %
On 4th	" " " " " "	20 %
On 5th	" " " " " "	10 %

Salaries exceeding L. 5000 per month shall be increased a flat L. 1900 per month in lieu of the foregoing.

The foregoing increases shall become effective as of the first day of the month in which this order is posted.

Article II. - Permissive Increase in Wages for Private Employees.

Private employers are hereby authorized to grant increases in salaries and wages, effective hereafter, which shall not exceed the amounts specified in Article I of this Title. Such increases shall be calculated upon salaries and wages fixed by the Collective Labor Contracts which were in effect upon the 1st day of September, 1942. Anything to the contrary herein notwithstanding, however, no increase is permitted if an increase in salaries or wages equal to or greater than the amounts hereabove specified has previously been granted since the 1st day of September, 1942; and no increase shall exceed in amount that required to make the adjusted salary or wage equivalent to the salary or wage in effect on the 1st day of September, 1942, plus the percentages thereof hereinabove specified.

Article III. - Exception for employees of Allied Forces.

Title TWO of this order does not apply to persons directly employed by branches of the Allied Forces.

TITLE THREE. - PENALTIES AND EFFECTIVE DATE.

Article I. - Penalties.

Any person violating any provision of this order shall, on conviction by Allied Military Court, be liable to punishment by imprisonment of fine or both, as the court may determine.

Article II. Effective Date.

This order shall become operative in each province or part thereof within the Fifth Army area on the date of its first publication therein, except as specified in Article I of Title Two.

EDGAR ERSKINE HUME

Brigadier General, U. S. ARMY
Senior Civil Affairs Officer,
Fifth Army

First published in Roma 13th June 1944

qualsiasi Ufficio Governativo summenzionato verrà corrisposto un aumento di stipendio o salario equivalente alle seguenti percentuali sullo stipendio totale percepito il 1° Settembre 1943 (paga base, più indennità ordinarie e straordinarie che normalmente rappresentano una parte integrale dello stipendio o salario):

nelle prime	L. 1000 per mese (o frazioni di essa)	70 %
» seconde	» » » » » » » »	60 %
» terze	» » » » » » » »	30 %
» quarte	» » » » » » » »	20 %
» quinte	» » » » » » » »	10 %

Per quegli stipendi che eccedono le L. 5000 al mese vi sarà un aumento di L. 1,900.

I predetti aumenti entreranno in vigore dal primo del mese in cui quest'ordine verrà pubblicato.

Articolo II. - Sistemazione facoltativa degli stipendi per impiegati ed operai privati.

Ai datori di lavoro privati è consentito di accordare aumenti di salari e stipendi a partire dalla data di quest'ordine, gli aumenti però non dovranno eccedere la percentuale indicata nell'articolo I di questo titolo. Tali aumenti saranno applicati sulla base dei salari e stipendi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro già in vigore dal 1° settembre 1942. A prescindere da qualsiasi contraddizione nessun aumento sarà concesso qualora un aumento sia stato corrisposto, in misura uguale o superiore a quello sopra indicato, dopo il 1° Settembre 1942. Nessun aumento deve eccedere l'ammontare necessario per equiparare lo stipendio o salario a quello percepito il 1° Settembre 1942 più le percentuali sopra specificate.

Articolo III. - Eccezione per gli impiegati ed operai delle Forze Alleate.

Il Titolo II di questo ordine non riguarda persone direttamente impiegate con le Forze Armate o G.M.A..

TITOLO III. - PENALITÀ E DATA DI EFFETTO

Articolo I. - Penalità.

Ogni violazione delle disposizioni contenute in questo ordine sarà punita da un Tribunale Militare Alleato con imprigionamento, multa od ambedue le pene.

Articolo II. - Data di effetto.

Questo ordine entrerà in vigore, in ogni provincia o parte del territorio giurisdizionale della quinta armata, dalla data della prima pubblicazione in quella località ad eccezione come già specificato nell'articolo uno del titolo secondo.

Pubblicata per la prima volta in Roma il 13 Giugno 1944.

EDGAR ERSKINE HUME
Brigadiere Generale Esercito S. U.
Ufficiale Capo degli Affari Civili
Quinta Armata

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

Rec 461
10/7/44

13055/F

10 June 1944

SUBJECT: Wage Policy.

TO : Director,
Labour Sub-Commission.

1. Reference your memoranda Lab. 091.461 dated 21 and 27 May 1944.
2. The Italian Government's proposal to increase the wages of public employees has been examined by the technical staff of Finance Sub-Commission. It appears to us that insufficient information has been furnished to determine the effect of the proposed increase upon various classes of employees. Before a decision is made, we should like to see a request go to the Government asking for more adequate information, including the distribution of employees by grades and estimates covering all of liberated Italy and all affected employees, both statal and parastatal.
3. I note particularly that the Government has not made a real attempt to simplify the needlessly complex and confusing wage structure of public employees. This, to our way of thinking, is the real basis for any change in the wage rates. Our preliminary investigations have indicated that the wage structure should probably consist of only three elements - the basic wage, a temporary cost-of-living adjustment (calculated and applied by general areas) and a family allowance. However, this is much more in your field than ours.
4. I am in complete agreement that a general wage increase at the present time would be a potent source of further inflation. Obviously di Napoli's suggestion that all differentials be abolished cannot be countenanced. Much of the pressure for wage increases is resulting from the sharp rise in the cost of living in recent weeks, itself a result of the exhaustion of 1943 wheat stocks. The 1944 harvest is just beginning and we may expect a reduction in the cost of living with a consequent easing of the whole situation. The summer is the period when foods of all kinds are more plentiful and when the cost of living can be expected to decline. It is for this reason especially that a general wage increase now for either public or private employees is clearly undesirable. In addition the formation of a new Government, the capture of Rome, and the opening of a Second Front, are psychological factors working in our favour.

3121

(3)

G. H. F. 1944
F. H. F. 1944
Colonel,
Joint Director,
Finance Sub-Commission.

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JTB/aw

LMA 091.461

27 May 1944

SUBJECT: Labor Act

TO: Chief Commissioner (Thru: Executive Officer, Economic Section)

1. With reference to earlier discussions and instructions, the attached translation of a Draft Ordinance, forwarded informally by the Minister of Industry, Commerce and Labor, is passed to you for information.
2. In handing over the document, the Minister explained that it was his draft and still had to have the approval of the Government before forwarding here for approval by Allied Control Commission. In the meantime, he is collecting the views of organizations likely to be concerned in the operation of the proposed ordinance. He explained that this consultative method was the nearest he would get to incorporating a democratic opinion.
3. It is suggested that A.C.C. should consider the implications in the document and have prepared, in advance of final clearance, concise views for expression.
4. The Labor Sub-Commission has examined the document and offers the following comments. In approaching the subject, we have accepted the fact that this is an Italian draft and that unless it falls foul of some basic democratic conception, they should be allowed to have their own way, even if the approach appears, to our way of thinking, to be unclear, the terminology confused by translation, and the whole lacking definition:-

Art. 1: Provision should be made to ensure that the Ministry of Labor shall control factory conditions and hours of work.

Section IV: In British Colonial Legislation, a Trade Union is defined and we have a prejudice in favor of definition. It is, we understand, the practice of the Italians not to be specific. A matter for agreement. Certain basic "freedoms", as we know them in the United Kingdom, have also been implied, it is said, but not specifically included.

Art. 23-24: The form of authority set out from and including the last paragraph of Article 23, is a peculiarly Italian conception and no doubt will be found to be highly controversial, at least among ourselves. As I understand it, the authority vested in a "recognized" Union (of Employers or Employed) is purely Fascist in its origin and is completely foreign to either U.S. or U.K. principles. Stated simply, it gave a state organization the right to make agreements for members of the trade or craft not covered by "membership" of the syndicate. An entirely autocratic attitude. In countries where the authority of organizations is based on their economic and organizational strength, such high handedness may be the result (until the state steps in on social grounds) but is never the beginning. The matter is important. In the Labor Sub-Commission, the only officer who approves is the one who knows the Italian people best.

3120

Art. 29: (second paragraph) This is approved, by the Labor Sub-Commission, but should not be passed lightly. It is, in fact, the suggested beginnings of what we know in Britain as Trade Boards, an approach new to Italy, but of very valuable social worth.

~~Internal Commission:~~ Again a purely Italian conception approaching nearly to the "Vedi" or "Works" Committees of the Essential Works orders in Britain, and yet not a Shop Stewards' Committee. A matter for close examination.

Art. 35: emphasis should be placed on the "permissiveness".

Art. 36: The last phrase of paragraph 1 should be deleted. It is in danger of being undemocratic, by giving what may be a valueless minority, too much value.

In the last paragraph, the word "control" should be "supervise", the Labor Offices must be impartial and beyond criticism.

Art. 37: read "negotiated" for "stipulated".

Art. 40: Re-reference is necessary, the Italian appears to have been written carelessly and the placing of one small word alters the meaning.

Art. 41: Delete "stipulated" (line 1).

Art. 42: See comments above on Arts. 28-30 -- same controversy.

Art. 43: Paragraph 2 for special attention.

5. In the meantime, the Minister is proceeding with his "consultations" after which we may hope to receive a formal draft from the Government.

J. F. R. BAIN,
Colonel.
Director, Labor Sub-Commission.

3119

2203

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JTRB/tbw

26 May, 1944

LAB 091,461

SUBJECT: Perequazione dei salari

TO : H.E. Enrico De Napoli
Ministero dell'Industria del Commercio e del Lavoro

Your letter of the 23rd May, No. 1489/L/IV/3/A, has been received. The matter will be dealt with expeditiously.

J.T.R. BAIN
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

3118

23 May 1944

To : Allied Control Commission - Naples

Ministro dell'Industria del Commercio
e del Lavoro

Subject : Equalization of Wages.

Confirming what was brought to the attention of the Labor Sub-Commission at the meeting held on the 20th of May, it is the duty of this Ministry to call your attention to the grave situation that is forming in liberated Italy, because of the differences in salary existing between workers belonging to the same category, and the absolute insufficiency of certain wages for even the bare necessities of life under the existing conditions, and to propose means by which the situation may be adjusted as best as is possible.

That the situation is really grave and constitutes a real danger both to the life of many workmen and to public order, is amply shown

- 1) By the continual spreading agitation and danger of strikes;
- 2) By the spontaneous action of employers who have voluntarily provided, and continue to provide for the undeniable necessities of life of their employees, surreptitiously conceding advances or increases of wages, even without knowing that these advances should ever be repaid; and finally
- 3) By the scale of wages and supply of foodstuffs which the Allied authorities provide for the workmen directly employed by them, and which represent the actual minimum of requirements for the present cost of living.

The grave hardship has been brought about, not only by the increased cost of living and the difficulty of acquiring essential foodstuffs, but also and above all other considerations, by the unequal wage treatment of workmen in similar jobs, who work and live at the same standard and yet receive wages considerably different.

Since the highest wages represent no more than the minimum requirements for a livelihood, it would follow that any wages at a lower level do not provide for the absolute and bare necessities of life. The difference in wage treatment of workers belonging to the same industry or craft is due both to agreements that were originally different as well as to increases of wages granted before the restoration of territory to Italian administration - which increases had to be respected. The provisions set forth by laws enacted by the King's Government in accord with the Allied Military Government and which forbade increases of wages cannot obviously be interpreted to mean that if wages are not to be increased they are neither to be levelled. The authority to equalize wages, while eliminating the most serious moral and material cause for agitation al-

- 2 -

lowing the Government to enforce expeditiously the provisions of just regulations, should in no way create any serious pre-occupation with regards to inflation that might result therefrom. Since the wages to be adjusted within any given industry or craft only form a portion of the wage structure and, moreover, these wages are only in respect of workmen employed in important industrial works, which liberated Italy, are not many - these workmen compare to the majority of workers (lab- orers, artisans, farmers) representing only a small percentage. One has to bear in mind, however, the absolute urgency of acting in this direction before the situation is aggravated and becomes untenable. With reference to what has been stated above, we would like the Labor Sub-Commission to express its views on the urgent need of interpreting the veto on increases of wages in the sense that the Ministry may re- view the possibility of re-adjusting wages to the most favorable level now being legitimately paid to workmen in any given industry or craft, maintaining in every case a lower wage ceiling than that allowed to workmen directly employed by the Allied Forces.

Signed THE MINISTER

3116

Viet. S/M 23 Mag 1944.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO
SERVIZIO DEL LAVORO

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
NAPOLI

OGGETTO: Perequazione dei salari.-

A conferma di quanto fu esposto alla Sottocommissione del Lavoro nella riunione del 20 maggio corrente, questo Ministero ha il dovere di segnalare la gravissima situazione che e' venuta a formarsi nell'Italia liberata in conseguenza della sperequazione dei salari fra operai appartenenti alle medesime categorie nonche' dell'assoluta insufficienza di talune paghe per i bisogni piu' ridotti della vita nelle attuali condizioni, e di proporre i mezzi che possono essere adatti a normalizzare per quanto e' possibile la situazione.

Che la situazione sia veramente gravissima e minacci in modo preoccupante la possibilita' di vita di molti operai e l'ordine pubblico, risulta sia dalla segnalazione continua e assillante di invocazioni, di agitazioni e di pericolo di scioperi, sia dai gesti spontanei di datori di lavoro che sono andati e vanno volontariamente incontro alle necessita' inderogabili di vita dei loro dipendenti concedendo sotto forme larvate anticipi o aumenti di salario, pur non sapendo se potranno esserne mai rimborsati, sia infine dalla misura dei salari e dalla fornitura di alimenti che vengono concessi dalle Autorita' Alleate ai lavoratori alle loro dirette dipendenze e che corrispondono alle effettive necessita' minime della vita attuale.

Il gravissimo disagio ricordato dipende non soltanto dall'aumentato costo della vita e dalla conseguente riduzione al di sotto del minimo necessario delle possibilita' di acquisto dei generi di prima e assoluta necessita', ma anche e soprattutto dalla disparita' di trattamento di operai di categorie similari che lavorano e vivono nelle medesime condizioni e percepiscono invece mercedi sensibilmente diverse.

Non poiche' le mercedi piu' alte corrispondono gia' al minimo indispensabile per vivere, ne consegue che quelle piu' basse non consentono di sopperire alle assolute e piu' ridotte necessita' della vita.

Le differenze di trattamento di operai appartenenti a categorie similari derivano sia da patti di lavori originariamente diversi sia da aumenti accordati prima della restituzione di territori alla amministrazione italiana che questa e' tenuta a rispettare.

Le disposizioni di legge emanate dal R. Governo di intesa con il Governo Militare Alleato che vietano l'aumento dei salari non possono evidentemente essere intese nel senso che i salari non solo non possano essere aumentati; ma nemmeno perequati.

La facolta' di perequare i salari, mentre elimina le piu' gravi cause morali e materiali delle agitazioni, consentendo al R. Governo di imporre rapidamente il rispetto di una norma giustamente intesa, non desta gravi preoccupazioni per quanto riguarda l'inflazione che potrebbe derivarne, perche' le paghe da perquare nella medesima categoria sono solamente una parte e soprattutto perche' tali paghe si riferiscono solamente a quei lavoratori che prestano la loro opera in industria di notevole entita' che nell'Italia liberata non sono molte, e rispetto alla massa dei lavoratori (operai, artigiani, contadini)

2203

rappresenta una percentuale ridotta.

Deve essere tuttavia tenuta presente la assoluta urgenza di provvedere in tal senso prima che la situazione si aggravi e divenga insostenibile.

In conseguenza di quanto sopra si interessa codesta Commissione ad esprimere il suo parere sulla urgente necessita' di intendere il divieto di aumento dei salari nel senso che questo Ministero possa esaminare caso per caso la possibilita' di concedere l'adeguamento dei salari sperequati sino al limite dei salari piu' favorevoli gia' praticati legittimamente a favore dei detti operai delle medesime categorie, mantenendo in ogni caso le mercedi al di sotto di quelle corrisposte in casi simili agli operai che lavorano alle dirette dipendenze dei Comandi Militari Alleati.

f.to IL MINISTRO

Di Napoli

3114

HEADQUARTERS ALLIED CENTRAL MEDITERRANEAN FORCES

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

GENERAL ORDER No. 5

Whereas by Proclamation N. 8 of the General Officer Commanding the Allied Forces in Occupied Territory, a general limitation on wages was declared, and the Allied Military Government was given power in Article II thereof to alter rates of wage, and :

Whereas by Proclamation N. 7 the Chief Civil Affairs Officer was given power by General Order to dissolve the organisation of any body affiliated to or controlled by the Fascist Party ;

Now, therefore, I, Maurice Stanley Lush, G. B. E., M. C., Brigadier, Deputy Chief Civil Affairs Officer, hereby order as follows :

TITLE ONE. - TEMPORARY WAGE ADJUSTMENT

ARTICLE I. - Wage Adjustment for Government Employees

SECTION ONE - Employees of permanent and temporary status of the State, Province, Commune, Enti Para-Statale, and Public Institutions and Agencies (Aziende) which are administered by any of the foregoing governmental units shall receive a "Temporary Wage Adjustment,, which shall be calculated on the basis of present total salaries (base plus ordinary and extraordinary indemnities which normally represent an integral part of their total salary) as described in Article IV of this Title.

SECTION TWO - Increases under Section One of this Article shall become effective in each Commune as of the first day of the month in which this Order is first posted in such Commune, or as of such date as the Senior Civil Affairs Officer of the Army Area or Province may determine.

ARTICLE II. - Permissive Wage Adjustment for Private Employees

SECTION ONE - Private employers are permitted to grant increases in both salaries and wages, effective thereafter, which shall not exceed the percentages described in Article IV of this Title. Such increases shall be calculated upon the salaries and wages fixed by the Collective Labour Contracts which were in effect upon the 1st day of September, 1942. However, within such city or area as may be designated by the Senior Civil Affairs Officer of the Province or Army Area, the said percentage increases shall be based upon the contract wage so fixed plus the indemnity of Presenza. These increases shall in no way affect or be affected by the ASSEgni FAMIGLIARI.

SECTION TWO - If increases in salaries and wages have been granted since 1st September 1942 and such increases are less than the amount of increase computed in accordance with the terms of the preceding section, the computed increase alone shall be added to the salary or wages fixed by the Collective Labour Contracts which were in effect upon 1st September 1942. If increases in salaries and wages are equal to or greater than the percentage increase as computed under Section One of this Article, no further increase is permitted.

SECTION THREE - Any disputes which arise between employer and employee or employees under this Article shall be adjusted in accordance with the machinery provided in Title Two of this Order.

ARTICLE III. - Exception for Employees of Allied Forces

Title One of this Order does not apply to persons directly employed by branches of the Allied Forces or by contractors rendering services to said forces.

ARTICLE IV. - Scale of Wage Adjustment

SECTION ONE - The foregoing provisions shall be applied in accordance with the following schedule :

QUAR

GO

Poic
blocco d
degli st
Poic
o contro
Ora
per que

TITO

SE
rastat
summa
lata
straor
come

SE
gore
oppur
deter

ARTIC

SE
pend
indica
dai C
città
o zon
lito
agli

S
bre
men
tyi
riori
aum

in b

A

Gov
For

QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ALLEATE NEL MEDITERRANEO CENTRALE

GOVERNO MILITARE ALLEATO

ORDINE N. 5

Poichè col Proclama N. 8 dell'Ufficiale Capo delle Forze Alleate nel Territorio Occupato è stato dichiarato il blocco delle paghe e, in dipendenza dell'art. II venne dato al Governo Militare Alleato facoltà di cambiare la tariffa degli stipendi e salari, e;

Poichè l'ordine n. 7 autorizza l'Ufficiale Capo degli Affari Civili a disciogliere qualsiasi organizzazione affiliata o controllata dal Partito Fascista;

Ora, io, Maurice Stanley Lush, G. B. E., M. C., Brigadiere Generale, Ufficiale Delegato Capo per gli Affari Civili, per questo mezzo ordino quanto segue:

TITOLO I. - SISTEMAZIONE TEMPORANEA DEGLI STIPENDI

ARTICOLO I. - Sistemazione degli Stipendi per Impiegati Governativi

SEZIONE PRIMA - Gli impiegati di ruolo ed avventizi dello Stato, Provincia, Comune, Enti Parastatali e Aziende ed Istituzioni Pubbliche, i quali sono dipendenti da qualsiasi ufficio governativo o menzionato, riceveranno una sistemazione provvisoria degli stipendi e salari che sarà calcolata sulla base del presente totale di paghe percepite (paga base più le indennità ordinarie e straordinarie che normalmente rappresentano una parte integrale dello stipendio o salario totale) come specificato nel seguente articolo IV.

SEZIONE SECONDA - Gli aumenti sotto la sezione prima di questo articolo entreranno in vigore in ciascun comune dal primo giorno del mese in cui quest'ordine viene affisso in tale comune, oppure dalla data che l'Ufficiale Superiore degli Affari Civili della zona militare o Provinciale può determinare.

ARTIC. II. - Sistemazione Facoltativa degli Stipendi per Impiegati ed Operai privati

SEZIONE PRIMA - Ai datori di lavoro privati è consentito di accordare aumenti di salari e stipendi a partire dalla data di quest'ordine; Gli aumenti però non dovranno eccedere la percentuale indicata nell'articolo IV. Tali aumenti saranno applicati sulla base dei salari e stipendi stabiliti dai Contratti di lavoro collettivi già in effetto dal 1 settembre 1942. Tuttavia, nei limiti di quella città o zona che potranno essere nominati dall'Ufficiale Superiore degli Affari Civili della Provincia o zona militare, i menzionati aumenti percentuali saranno basati sul contratto di paghe così stabilito più l'indennità di presenza. Questi aumenti non dovranno avere alcun effetto o influenza agli assegni familiari.

SEZIONE SECONDA - Se gli aumenti di stipendi e salari sono stati accordati dopo il 1 settembre 1942 e tali aumenti sono inferiori a quelli stabiliti nei termini della sezione precedente, l'aumento computato solo sarà aggiunto allo stipendio o salario stabilito dai Contratti di Lavoro Collettivi che erano in vigore al 1 settembre 1942. Se gli aumenti di stipendi e salari sono uguali o superiori agli aumenti percentuali come stabilito dalla sezione prima di questo articolo, nessun altro aumento sarà permesso.

SEZIONE TERZA - Qualsiasi controversia che possa sorgere tra i datori di lavoro ed i lavoratori in base a questo articolo, sarà sistemata secondo le norme sancite nel titolo II di quest'ordine.

ARTICOLO III. - Eccezione per gli Impiegati ed Operai delle Forze Alleate

Il titolo primo di quest'ordine non riguarda persone direttamente impiegate colle Forze Armate o Governo Militare Alleato, o datori di lavoro che svolgono le loro attività alle dipendenze delle Forze Alleate.

ARTICOLO IV. - Prospetto di Sistemazione delle Paghe

Section One of this Article, no further increase is permitted.

SECTION THREE - Any disputes which arise between employer and employee or employees under this Article shall be adjusted in accordance with the machinery provided in Title Two of this Order.

ARTICLE III. - Exception for Employees of Allied Forces

Title One of this Order does not apply to persons directly employed by branches of the Allied Forces or by contractors rendering services to said forces.

ARTICLE IV. - Scale of Wage Adjustment

SECTION ONE - The foregoing provisions shall be applied in accordance with the following schedule :

On 1st L. 1000 per month (or fraction thereof),	70%
On 2nd " " " " " "	60%
On 3rd " " " " " "	30%
On 4th " " " " " "	20%
On 5th " " " " " "	10%

SECTION TWO - There shall be one maximum indemnity of L. 1,900 per month for salaries or wages which exceed L. 5,000 per month.

TITLE TWO. - LABOUR RELATIONS

ARTICLE I. - Abolition of Certain Fascist Institutions

The Fascist Corporative Syndicate System and following unions and councils, that is to say :

- a) - Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Industria ;
- b) - Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura ;
- c) - Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio ;
- d) - Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Credito Assicurazioni ;
- e) - Unione Fascista degli Industriali ;
- f) - Unione Fascista degli Agricoltori ;
- g) - Unione Fascista dei Commercianti ;
- h) - Unione Fascista del Credito ;
- i) - Unione Provinciale Fascista Professionisti ed Artisti ;
- l) - Consiglio Provinciale delle Corporazioni ;

and all branches, constituent syndicates, units and other dependencies and successor organisations thereof, are hereby dissolved.

ARTICLE II. - Creation of Labour Offices

The following institutions are hereby created :

- a) - A Regional Labour Office for each of such Regions as may be established in Occupied Territory.
- b) - A Provincial Labour Office for each Province in occupied territory.

ARTICLE III. - Rules and Regulations

Rules and Regulations will be issued by the Allied Military Government to enable the Regional and Provincial Labour Offices to fulfill their objects and perform and carry out their powers, duties and functions.

ARTICLE IV. - Objects of the Regional Labour Office

Subject to the Rules and Regulations to be issued as aforesaid, each Regional Labour Office will have the following powers, duties and functions, respectively :

- a) - To consider the most practicable and expeditious method of re-establishing and assuring freedom of labour organisation and representation throughout the Region.
- b) - The co-ordination of the work of and the information and statistics compiled by the

mento computato solo sarà aggiunto allo stipendio o salario stabilito dai Contratti di Lavoro Collettivi che erano in vigore al 1 settembre 1942. Se gli aumenti di stipendi e salari sono uguali o superiori agli aumenti percentuali come stabilito dalla sezione prima di questo articolo, nessun altro aumento sarà permesso.

SEZIONE TERZA - Qualsiasi controversia che possa sorgere tra i datori di lavoro ed i lavoratori in base a questo articolo, sarà sistemata secondo le norme sancite nel titolo II di quest'ordine.

ARTICOLO III. - Eccezione per gli Impiegati ed Operai delle Forze Alleate

Il titolo primo di quest'ordine non riguarda persone direttamente impiegate colle Forze Armate o Governo Militare Alleato, o datori di lavoro che svolgono le loro attività alle dipendenze delle Forze Alleate.

ARTICOLO IV. - Prospetto di Sistemazione delle Paghe

SEZIONE PRIMA - Le disposizioni suddette saranno applicate in base al seguente prospetto:

Sulle prime	L. 1000 al mese (o frazione)	70%	di aumento
" seconde "	" "	60%	" "
" terze "	" "	30%	" "
" quarte "	" "	20%	" "
" quinte "	" "	10%	" "

SEZIONE SECONDA - Per quegli stipendi o salari che eccedono L. 5000 al mese vi sarà un aumento di L. 1,900.

TITOLO II. - RELAZIONI DEL LAVORO

ARTICOLO I. - Abolizione di alcune istituzioni fasciste

Il sistema sindacale corporativo fascista e le seguenti Unioni e Consigli, cioè:

- Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Industria;
- Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura;
- Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio;
- Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Credito e Assicurazioni;
- Unione Fascista degli Industriali;
- Unione Fascista degli Agricoltori;
- Unione Fascista dei Commercianti;
- Unione Fascista del Credito;
- Unione Provinciale Fascista Professionisti ed Artisti;
- Consiglio Provinciale delle Corporazioni;

e tutte le diramazioni costituenti Sindacati, Uffici ed altri organi da essi rispettivamente dipendenti, sono per quest'ordine disciolti.

ARTICOLO II. - Creazione degli Uffici del Lavoro

Le seguenti istituzioni vengono con il presente ordine create:

- Un Ufficio Regionale del Lavoro per ogni e tali Regioni come può essere stabilito nel territorio occupato.
- Un Ufficio Provinciale del Lavoro per ciascuna Provincia nel territorio occupato.

ARTICOLO III. - Norme e Regolamenti

Norme e regolamenti saranno emanati dal Governo Militare Alleato al fine di permettere che l'Ufficio Regionale e Provinciale del Lavoro possano perseguire i loro fini ed esercitare i loro poteri, obblighi e funzioni.

ARTICOLO IV. - Compti dell'Ufficio Regionale del Lavoro

Soggetti alle norme e regolamenti che saranno emanati come qui sopra accennato, ogni Ufficio Regionale del Lavoro avrà i seguenti poteri, obblighi e funzioni:

- Prendere in esame il sistema più pratico e spedito per ristabilire ed assicurare la libertà di organizzazione e di rappresentanza del Lavoro in tutta la Regione.

- c) - Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio ;
- d) - Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Credito Assicurazioni ;
- e) - Unione Fascista degli Industriali ;
- f) - Unione Fascista degli Agricoltori ;
- g) - Unione Fascista dei Commercianti ;
- h) - Unione Fascista del Credito ;
- i) - Unione Provinciale Fascista Professionisti ed Artisti ;
- l) - Consiglio Provinciale delle Corporazioni ;

and all branches, constituent syndicates, units and other dependencies and successor organisations thereof, are hereby dissolved.

ARTICLE II. - Creation of Labour Offices

The following institutions are hereby created :

- a) - A Regional Labour Office for each of such Regions as may be established in Occupied Territory.
- b) - A Provincial Labour Office for each Province in occupied territory.

ARTICLE III. - Rules and Regulations

Rules and Regulations will be issued by the Allied Military Government to enable the Regional and Provincial Labour Offices to fulfill their objects and perform and carry out their powers, duties and functions.

ARTICLE IV. - Objects of the Regional Labour Office

Subject to the Rules and Regulations to be issued as aforesaid, each Regional Labour Office will have the following powers, duties and functions, respectively :

- a) - To consider the most practicable and expeditious method of re-establishing and assuring freedom of labour organisation and representation throughout the Region.
- b) - The co-ordination of the work of and the information and statistics compiled by the Provincial Labour Offices.
- c) - The compilation of similar Regional statistics and information.
- d) - The issuing of periodical reports and bulletins on labour questions for issue to the public or otherwise.
- e) - To act as conciliator, mediator, and arbitrator in labour cases which are of special economic significance or of interest to the entire Region.
- f) - Generally to do all such other things in connection with labour matters within each Region as may be required.

ARTICLE V. - Objects of Provincial Labour Offices

Subject to the Rules and Regulations to be issued as aforesaid, each Provincial Labour Office will have the following powers, duties and functions within the Province in which it is established, and may exercise such powers, duties and functions pending the establishment of a Regional Labour Office :

- a) - Until the establishment of a Regional Labour Office with jurisdiction over the Province, to take steps for the re-establishment and guarantee of freedom of labour organisation and representation throughout the Province.
- b) - The compilation of information and statistics on labour.
- c) - The establishment of offices for the registration and supply of labour.
- d) - To act as conciliators, mediators or arbitrators in labour disputes.
- e) - Generally to do all such other things in connection with labour matters within the Province as may be required.

- a) - Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Industria;
- b) - Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura;
- c) - Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio;
- d) - Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Credito e Assicurazioni;
- e) - Unione Fascista degli Industriali;
- f) - Unione Fascista degli Agricoltori;
- g) - Unione Fascista dei Commercianti;
- h) - Unione Fascista del Credito;
- i) - Unione Provinciale Fascista Professionisti ed Artisti;
- l) - Consiglio Provinciale delle Corporazioni;

• tutte le diramazioni costituenti Sindacati, Uffici ed altri organi da essi rispettivamente dipendenti, sono per quest'ordine disciolti.

ARTICOLO II. - Creazione degli Uffici del Lavoro

Le seguenti istituzioni vengono con il presente ordine create:

- a) - Un Ufficio Regionale del Lavoro per ogni e tali Regioni come può essere stabilito nel territorio occupato.
- b) - Un Ufficio Provinciale del Lavoro per ciascuna Provincia nel territorio occupato.

ARTICOLO III. - Norme e Regolamenti

Norme e regolamenti saranno emanati dal Governo Militare Alleato al fine di permettere che l'Ufficio Regionale e Provinciale del Lavoro possano perseguire i loro fini ed esercitare i loro poteri, obblighi e funzioni.

ARTICOLO IV. - Compiti dell'Ufficio Regionale del Lavoro

Soggetti alle norme e regolamenti che saranno emanati come qui sopra accennato, ogni Ufficio Regionale del Lavoro avrà i seguenti poteri, obblighi e funzioni:

- a) - Prendere in esame il sistema più pratico e spedito per ristabilire ed assicurare la libertà di organizzazione e di rappresentanza del Lavoro in tutta la Regione.
- b) - Il coordinamento del lavoro degli Uffici Provinciali del Lavoro e delle informazioni e statistiche da essi fornite.
- c) - La compilazione di simili informazioni e statistiche per la Regione.
- d) - La pubblicazione di relazioni periodiche e di bollettini su problemi del lavoro per la distribuzione al pubblico od altrimenti.
- e) - Funzionare quale conciliatore, mediatore od arbitro in materia di controversia sul lavoro, che sia di speciale importanza economica o di interesse per l'intera Regione.
- f) - Compiere generalmente tutte le altre funzioni connesse con i problemi del lavoro entro la sopradetta Regione.

ARTICOLO V. - Compiti degli Uffici Provinciali del Lavoro

Soggetti alle norme e regolamenti che saranno emanati come qui sopra accennato, ogni ufficio Provinciale del Lavoro avrà i seguenti poteri, funzioni e obblighi nella provincia in cui risiede, e può esercitare tali poteri, obblighi e funzioni fino a quando non verrà stabilito un Ufficio Regionale del Lavoro:

- a) - Provvedere per il ristabilimento e garanzia della libertà per l'organizzazione del lavoro e rappresentanza nella provincia fino a quando un Ufficio Regionale del Lavoro con giurisdizione sulla provincia sia stabilito.
- b) - La compilazione di rapporti informativi e di statistiche in materia di lavoro.
- c) - La costituzione di uffici per la registrazione ed il collocamento della mano d'opera.
- d) - Funzionare quali conciliatori, mediatori ed arbitri in materia di controversia sul lavoro.
- e) - Compiere generalmente tutte le altre funzioni connesse con i problemi del lavoro nella

Rules and Regulations will be issued by the Allied Military Government to enable the Regional and Provincial Labour Offices to fulfill their objects and perform and carry out their powers, duties and functions.

ARTICLE IV. - Objects of the Regional Labour Office

Subject to the Rules and Regulations to be issued as aforesaid, each Regional Labour Office will have the following powers, duties and functions, respectively:

- a) - To consider the most practicable and expeditious method of re-establishing and assuring freedom of labour organisation and representation throughout the Region.
- b) - The co-ordination of the work of and the information and statistics compiled by the Provincial Labour Offices.
- c) - The compilation of similar Regional statistics and information.
- d) - The issuing of periodical reports and bulletins on labour questions for issue to the public or otherwise.
- e) - To act as conciliator, mediator, and arbitrator in labour cases which are of special economic significance or of interest to the entire Region.
- f) - Generally to do all such other things in connection with labour matters within each Region as may be required.

ARTICLE V. - Objects of Provincial Labour Offices

Subject to the Rules and Regulations to be issued as aforesaid, each Provincial Labour Office will have the following powers, duties and functions within the Province in which it is established, and may exercise such powers, duties and functions pending the establishment of a Regional Labour Office:

- a) - Until the establishment of a Regional Labour Office with jurisdiction over the Province, to take steps for the re-establishment and guarantee of freedom of labour organisation and representation throughout the Province.
- b) - The compilation of information and statistics on labour.
- c) - The establishment of offices for the registration and supply of labour.
- d) - To act as conciliators, mediators or arbitrators in labour disputes.
- e) - Generally to do all such other things in connection with labour matters within the Province as may be required.

ARTICLE VI. - Penalties

Any person violating any provision of either Title of this Order shall upon conviction by an Allied Military Court be liable to punishment by imprisonment or fine or both.

ARTICLE VII. - Effective Date

This Order will become operative in each Province or part thereof within the occupied territory on the date of its first publication therein.

A. S. LUSH BRIGADIER
Deputy Chief Civil Affairs Officer

First posted within the Province of..... on the..... day of..... 194

ARTICOLO III. - Norme e Regolamenti

Norme e regolamenti saranno emanati dal Governo Militare Alleato al fine di permettere che l'Ufficio Regionale e Provinciale del Lavoro possano perseguire i loro fini ed esercitare i loro poteri, obblighi e funzioni.

ARTICOLO IV. - Compiti dell'Ufficio Regionale del Lavoro

Soggetti alle norme e regolamenti che saranno emanati come qui sopra accennato, ogni Ufficio Regionale del Lavoro avrà i seguenti poteri, obblighi e funzioni:

- a) - Prendere in esame il sistema più pratico e spedito per ristabilire ed assicurare la libertà di organizzazione e di rappresentanza del Lavoro in tutta la Regione.
- b) - Il coordinamento del lavoro degli Uffici Provinciali del Lavoro e delle informazioni e statistiche da essi fornite.
- c) - La compilazione di simili informazioni e statistiche per la Regione.
- d) - La pubblicazione di relazioni periodiche e di bollettini su problemi del lavoro per la distribuzione al pubblico od altrimenti.
- e) - Funzionare quale conciliatore, mediatore od arbitro in materia di controversia sul lavoro, che sia di speciale importanza economica o di interesse per l'intera Regione.
- f) - Compiere generalmente tutte le altre funzioni connesse con i problemi del lavoro entro la sopradetta Regione.

ARTICOLO V. - Compiti degli Uffici Provinciali del Lavoro

Soggetti alle norme e regolamenti che saranno emanati come qui sopra accennato, ogni ufficio Provinciale del Lavoro avrà i seguenti poteri, funzioni e obblighi nella provincia in cui risiede, e può esercitare tali poteri, obblighi e funzioni fino a quando non verrà stabilito un Ufficio Regionale del Lavoro:

- a) - Provvedere per il ristabilimento e garanzia della libertà per l'organizzazione del lavoro e rappresentanza nella provincia fino a quando un Ufficio Regionale del Lavoro con giurisdizione sulla provincia sia stabilito.
- b) - La compilazione di rapporti informativi e di statistiche in materia di lavoro.
- c) - La costituzione di uffici per la registrazione ed il collocamento della mano d'opera.
- d) - Funzionare quali conciliatori, mediatori ed arbitri in materia di controversia sul lavoro.
- e) - Compiere generalmente tutte le altre funzioni connesse con i problemi del lavoro nei limiti della Provincia come può essere richiesto.

ARTICOLO VI. - Penalità

Ogni violazione delle disposizioni contenute in quest'ordine, sarà punita da un Tribunale Militare Alleato con imprigionamento, multa od entrambi.

ARTICOLO VII. - Data di Effetto

Quest'ordine entrerà in vigore in ogni provincia o parte del territorio occupato dalla data della prima pubblicazione in quella località.

li 16 Gennaio 1944

M. S. LUSH, BRIGADIERE GENERALE
Ufficiale Delegato, Capo degli Affari Civili

Affisso entro il territorio della Provincia di _____ il _____ giorno di _____ 194

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

8 June, 1944

NOTES ON MEETING IN LT. SOLENBERGER'S OFFICE, 14 May, 1944

1. Get copy of decrees and/or references in Administrative Orders, Laws, etc., on which all attending allowances and additions to the basic wage are based.

2. Ultimate objective: A uniform wage structure consisting of:

- a. Basic wage
- b. Family allowances
- c. Temporary War Allowance
- d. Specific provincial variations

3. Immediate objectives: What?

a. Uniform methods of calculating and applying the elements in the wage structure within single agencies and between agencies which by law or by custom and wage should have like treatment.

b. Completely uniform interpretation of the A.M.G. wage increase orders as applied to all wage elements.

c. The immediate appointment (in the Ministry of Labor) of a Civil Service Commission to regulate wages, set up job classifications, conduct examinations, and maintain lists of eligibles for the public service.

3112
J.O.B.
JAMES O. BABCOCK,
Major, S.R.,
Wages & Hours Section
Labor Sub-Commission

Copies to:
Colonel Bain
Colonel Smith
Lt. Solenberger
Major Albright
Capt. Dorf
Capt. Scicluna
Capt. Adams

2217